

ANNO 2020

1° gennaio 2020

Eccoci qui: inizia un nuovo anno e un nuovo decennio con una bella giornata di sole anche se un po' freddina. L'anno è bisesto ma come diceva il mio vecchio amico Romano Bracaloni, è la volta che mi rimetto in sesto.

Mi sono alzato alle 8,30. Mara alle 7 aveva già acceso il termosifone. Io mi sono messo al computer a inviare una lettera a Pasqualoni per impegnare la sala per i giorni 11 e 12:

Illustre Colonnello,

ho tentato ieri di mettermi in contatto con Lei a proposito della conversazione in oggetto che Le avevo a suo tempo preannunciato ma ho sbagliato gli orari

In attesa di avere un colloquio con Lei per fornire maggiori dettagli le anticipo alcuni elementi

Inizierà l'Ammiraglio Italo Franco Rossi Presidente dell'ANMI di Firenze

Durante la mia conversazione intervengono a rendere testimonianze con riferimento ad alcuni apparati SMA l'Ammiraglio di Squadra Vittorio De Cecco

L'Ammiraglio di squadra Gerald Tallarico

Quattro operatori della SMA, Umberto Coppi, Lucia Furiozzi, Marco Torrini e Luigi Pezzano narreranno alcune esperienze di vita vissuta a Firenze e nel mondo

Stefano Mascalchi leggerà alcuni documenti.

Mettere d'accordo tutte queste persone e trovare due date convenienti per tutti, almeno per ora, mi ha richiesto tempo e innumerevoli telefonate. sono quindi a chiederle di verificare la disponibilità della Sala per i giorni 11 e 12 Febbraio prossimi e tenermela impegnata per questi due giorni. Entro il 10/15 prossimo le confermerò la data definitiva. la ringrazio anticipatamente.

Molti sinceri auguri per un sereno e prospero 2020 per lei e i suoi cari.

I miei più cordiali saluti

Ho anche scritto e ricevuto risposta da Giorgetti Livorno:

Egregio Signor Giorgetti,

da mesi ricevo con piacere la rivista La Torre e da un po' di tempo mi prefiggevo di scriverle ma poi le contingenze della vita quotidiana finiscono con avere il sopravvento. Questa volta la pubblicazione della bella fotografia di Santa Maria del Soccorso mi ha richiamato all'ordine. Infatti lì avvenne il mio battesimo nel Settembre del 1932 ed i miei genitori celebrarono nella Chiesa del Soccorso il loro matrimonio il 30 Maggio del 1931, lei una signorina di una famiglia della media borghesia livornese e lui un giovane Ufficiale di Marina, fiorentino scomparso in mare con la sua Nave ed altri mille Marinai il 13 Dicembre 1941.

La mia vita livornese si chiuse con la frequenza della prima media alla Scuola Giosuè Borsi nel 1943. In seguito tutte le volte che ho potuto sono tornato a Livorno per salire a Montenero o per adempiere ad altre occorrenze come le ricerche sulla famiglia di mia madre o per partecipare a serate del Rotary oppure, occasioni che ben ricordo, per la presentazione di un mio libro sul Professor Nello Carrara nell'auditorium della Accademia Navale, o per la visita della Società Cosmos dell'ingegner Sergio Pucciarini ed al suo Castel Sonnino.

Una quindicina di anni fa, proprio in una occasione di una visita a Livorno con L'Antica Compagnia del Paiolo di Firenze, una livornese socia come me della Compagnia, Sira Borgiotti, mi presentò il giornalista Luciano Bonetti.

Con il Bonetti ebbi modo di parlare del tema dei livornesi di foravia dei quali, in quel periodo, c'era stato o ci doveva essere un incontro a Livorno ed ebbi modo di raccontargli la mia lunga vita che, per la parte riguardante il lavoro è contenuta in un libro scritto l'anno scorso e presentato da più parti a Firenze, intitolato "Il vizio di lavorare" e che può vedere, digitando il mio nome su Google e che le porterò quando ci vedremo.

Detto tutto questo concluderei con la richiesta di incontrarci in occasione di uno dei miei prossimi viaggi a Livorno. Vorrei confrontare con lei alcune idee che ho e vorrei realizzare prima di compiere 90 anni. Sarei molto lieto di trascorrere un'oretta con lei.

Grato per una cortese risposta

Cordialmente

Giorgetti ha risposto:

Tanti auguri e sarò ben felice d'incontrarlo.

Giovanni Giorgetti

Cell.349 4428403

Ho ricevuto una telefonata da Giovannino per farci gli auguri e per sentire come stavo. Ci sentiremo ancora nei prossimi giorni per vederci.

Ho scritto su Facebook di Calamai a proposito della Lapide di San Godenzo e del Museo della Occupazione di Riga.

Dopo pranzo ho sentito un po' il Concerto di Capodanno della Filarmonica di Vienna diretta quest'anno da Andri Nelsons direttore della Filarmonica di Boston. Mi è sembrata la peggiore esecuzione di tutte quelle sentite da anni.

Più tardi ho sentito il Concerto di Capodanno della RAI dalla Fenice di Venezia diretto da Chung Myung-whun. Diversa dimensione ma questo gradevole con giovani cantanti lirici. Sentii tanti anni fa un concerto diretto da lui a Pianosa per i carcerati, ero con Luciano Bausi e con Don Cuba.

Parlato con Bardelli e trasferito le mie idee dopo che mi ero messo nei suoi panni. Occorre un uomo nuovo, che recuperi la fiducia, da banche al personale e ai sindacati, dai fornitori ai collaboratori esterni, forse anche credibilità e fiducia dei clienti. Un mensile contenuto e un Success fee importante ai diversi stadi dei risultati. Va identificato il risultato massimo ottenibile ed uno adeguato.

Azzi deve essere delegato e benedetto da Bardelli. Poi sta a lui a sapersi conquistare le controparti.

Ci si sente lunedì prossimo per fissare incontro qui a casa.

Parlo con Azzi e lo istrado su una posizione di prima linea che lui non aveva previsto. Vediamo se ci incontriamo noi due prima.

Mara ha parlato con Patrizia. Assume ancora antidolorifici, deve continuare ancora per tre mesi. È sola a Milano con Pizia la cucciola di Dobermann. Fa qualche passeggiatina e legge. Mi par di capire da Mara che con Maria Grazia spira aria di crisi

Mi ha cercato Tanturli per fare gli auguri e per avere notizie sulla mia salute, gli racconto tutta la storia.

Cena tortellini e gorgonzola. Mela e banana. Un fico secco.

Dopo cena alla TV ancora una vita di Papa Giovanni Paolo II. Interessante anche se l'attore prescelto a rappresentarlo non mi convince.

A letto prima di mezzanotte.

2 Gennaio 2020

Firenze, sole anche oggi ma freddo. Al termometro esterno alle 9 sono -2.

Accendo il riscaldamento, si fa colazione con Mara. Arriva l'elettricista a cambiare la lampada d'angolo della scala. Gli faccio cambiare anche la lampada dello studio piccolo mettendoci una a led.

Parlo con Puccini che mi ha chiamato, la Lucia Coppi gli ha detto che il babbo le era sembrato in ansia per dover parlare, la Furiozzi può solo il 10 gen. ed ha mandato un testo, l'ho letto, parlato delle due cose con Puccini.

Pasqualoni mi ha scritto confermando impegno sala per 11 e 12. mi ha mandato numero di telefono.

Parlato con Silvia Tozzi mi conferma oggi pomeriggio se va bene 11 o 12.

Puccini verifica che va bene a tutti la oppia di date.

Solita dose di Regostar: non riesco a ottenere risultati.

Alle 18,15 sono da Grassi, guarda tutti i documenti di Careggi. Conferma anche lui che la biopsia dopo l'operazione da risultati tranquillizzanti. „p ausculta e dice che sono pulito. Non si sente nemmeno il minimo fruscio. Prenotazione per la Meoni. Medicine standard. Gli accenno a Frutta e Fibre e dice che sé sufficiente va bene.

Passiamo di Farmacia e compriamo tutto, compreso Frutta e Fibre e spazzolino da denti vibrante.

A casa, cena pappa col pomodoro, un po' pizzichina. A letto a mezzanotte passata.

Prendo, come prescritto sulla scatola, una capsula d F&F prima di andare a letto con un gran bicchier d'acqua di cannella perché non ci ho altro.



3 Gennaio 2020

Firenze. mi sveglio alle 4 con un forte dolor di stomaco che malgrado due pilloline miracolose me lo tengo fino a dopo le sei quando rallenta e dormo

fino quasi alle 11 in parte lorniano. Mi sento come se mi avessero preso a pugni allo stomaco. Fuori dalla finestra gli ippocastani sono nudi, i pergolati di roselline sono color ruggine, cielo grigio, forse un po' meno freddo, si accende a metà pomeriggio.

Mi alzo, colazione, pranzo e cena leggeri, non mi riprende. Vado con Mara a fare una lavatrice e poi a aiutarla a stenderli. Dopo cena dopo due ore prendo il Regostar. Tutto il giorno in casa in poltrona sotto la copertina. Niente dolori di stomaco. Solito fastidio dal fianco allo sterno in attenuazione

Silvia Tozzi sceglie l'11 febbraio, durante la giornata avverto tutti gli altri della data dell'11. Parlo anche con Anna Bini Rizzo.

Domani devo dire a Coppi il numero di Puccini 3334558025. Dare Data a Stefano Martini.

Cerco la Dottoressa Meoni per visita. Il centralinista lascia un promemoria e mi richiameranno.

Parlo con Ammiraglio Di Cecco gli confermo la data, parla con Tallarico e ci sentiamo.

A letto a mezzanotte e mezzo dopo aver scritto diario di ieri e di oggi.

4 Gennaio 2020

Firenze. una bella dormita tutta tirata. Mi sento abbastanza bene, evacuazione normale, incredibile, quasi non me ne accorgo. Proseguirò con Regostar regolarmente.

Dato a Coppi cellulare di Puccini.

Confermato a Stefano Martini dell'ANMI la data dell'11 febbraio gli mando la bozza della locandina, La invio anche a Pasqualoni, a Di Cecco anche per Tallarico, a Silvia Tozzi, e mi pare che basti per oggi.

Ho parlato con Giovannino che si informava della mia salute.

Ho cercato Nino Degli Innocenti che mi ha richiamato per dirmi che l'intervento a cui si era sottoposta Paola il 24 Dicembre ha avuto delle complicazioni per cui è ancora a Careggi curata anche per una polmonite virale.

Ho preparato il discorso di Coppi e ho iniziato a piazzare nel testo i punti dove inserire le immagini.

A letto passata mezzanotte. Mi sent ancora un po' debole ma bene

5 Gennaio 2020

Firenze, ancora sole. Freddino tendente a peggiorare.

Mi alzo alle 9. colazione alle 10,30 si va a Messa a San Felice ed al termine si parla con Don Floriano. Chiesa piena anche di Scouts.

Ho raccontato a Don Floriano i dettagli del processo dal boccone di traverso a oggi. E' circondato da troppa gente, temo che stia esagerando e che stia per andare in tilt.

Rientriamo a casa. Parlo con Marco perché Mara aveva saputo da Francesca che ancora non si era rimesso e difatti mi ha detto che ancora aveva un po' di tosse ed era costipato, che Francesca e Luigi erano andati a Vinci ma lui aveva preferito rimanere a casa.

Definito con Azzi verso le 11,30 da me a poi con Bardelli alle 15,30.

Sono andato a prendere la posta e ci ho trovato la sorpresa di una ripresa di 433 euro di riprese addebitate già sul conto corrente. Non si riesce a capire i conteggi e le motivazioni per cui c'è questo addebito, ritardi nelle letture per causa nostra non sono veri. Vedrò cosa fare. Sembra veramente una truffa. Cerco Marco per parlarne ma non risponde. Cerco Francesca ma non sa rispondermi. Richiamo Illumia per confrontare tariffe. Mi richiameranno.

Telegiornali terrorizzanti per la situazione in Medioriente e in Libia e per la assoluta incapacità del nostro Governo, in particolare Di Maio e Conte. Non li vorrei nemmeno come commessi a Palazzo Chigi. Se ci capiterà qualche grana grossa, la caduta del Governo ci verrà a costare molto cara.

A letto verso mezzanotte.

6 gennaio 2020

Firenze, ancora sole....e poi viene l'Epifania tutte le feste le porta via

Mi telefona Puccini, è influenzato, vado io a prendere Coppi, lo avverto. Viale Aleardi n. 7

Con Mara si esce e si va a Unicredit, 1000. Poi alla Esselunga spesa mezza. Rientriamo e c'è la macchina della Baronessina delle mie palle, che sbarrà l'entrata. Mi infilo per scaricare e lei esce risentita. Faccio notare la sua e mi dice, falsa come una moneta da due dollari, che le è morta la batteria.

Comunque vado a metter la panda al posto dove sta abitualmente Marco.

Chiamo Paolo che mi dice che perfino lui si è spostato da Enel a Hera dove ha conosciuto una signora molto cortese e capace di cui mi manda il telefono. È il cellulare 3387682007.

Ancora un po' di TV, Mille e una Notte: fritto misto.

Telegiornali tragici, medio oriente e Libia incertezza universale, noi vaso di coccio fra vasi di ferro.

Omicidi stradali con decine di morti, impossibile fermarli, occorre che accadano e allora si risalirà alle radici e si scoprirà che la libertà intesa come adesso conduce a queste tragedie. Meno libertà sciocca e più ordine serio.

Giggino e Conte sono scomparsi, solo immagini di repertorio!!

7 Gennaio 2020

Mi sono svegliato alle 7 e sono tornato a letto fino alle 8.

Telefonata a Fanfani, parlato con Barbara e fissato RX per venerdì alle 8,40 e la Rossi il 22 alle 10.

Fissato oggi alle 14,15 dal barbiere, prima di prendere Coppi a casa sua in Viale Aleardi n. 7, e venire su ad Arcetri. Dopo pranzo una mezz'ora di chilo

e poi vado, faccio la barba e ritorno con Coppi. Si lavora fino alle 17 e ho tutte le modifiche da fare. Gli manderò tutto alla mail della figlia Paola che sta sopra di lui. Con Mara lo riaccompagno a casa.

8 gennaio 2020

Firenze, sole, 4 gradi. Ho fatto una tirata dalle 0,50 che sono andato a letto fino a stamani alle 8,30. Intestino va. Chiamo l'Ammiraglio Rossi e chiamo Roberta di Hera, lascio a tutti e due messaggi in segreteria.

Mi metto a riordinare le idee per gli incontri di oggi.

Una check list per Azzi:

Azzi deve essere delegato e benedetto da Bardelli. Poi sta a lui a sapersi conquistare le controparti.

Parlato con Bardelli e trasferito le mie idee dopo che mi ero messo nei suoi panni. Occorre un uomo nuovo, che recuperi la fiducia, da banche al personale e ai sindacati, dai fornitori ai collaboratori esterni, forse anche credibilità e fiducia dei clienti. Un mensile e un Success fee importante ai diversi stadi dei risultati. Va identificato il risultato massimo ottenibile ed uno adeguato.

Azzi deve essere delegato e benedetto da Bardelli. Poi sta a lui a sapersi conquistare le controparti.

Parlo con Azzi e lo istrado su una posizione di prima linea che lui non aveva previsto.

Preparare una sequenza di azioni dal momento dell'incarico:

Contatti Banche e istituzioni

Fare una presentazione come si deve

Verificare prezzi di vendita

Alle 11m20 con qualche minuto di anticipo arriva Azzi.

Per un paio d'ore, in sala TV parliamo tranquillamente preparandoci all'incontro del pomeriggio.

Alle una si mangia bombolotti con il ragù di Mara. Azzi fa festa e poi un mandarino.

Conversazione piana dopo pranzo fino alle 15,20 quando arriva Giovanni Bardelli con il figlio.

Un mio avvio e poi un mio sollecito su iniziare subito e affiancarli nella preparazione del documento si conclude con una richiesta di Bardelli a Azzi di una bozza di Accordo.

Si scioglie alle 17,30. mi sembra un buon risultato.

Sono un po' stanco e mi metto alla TV. Si vede la seconda parte del documentario su Maria Teresa di Asburgo Lorena. Livelli telenovela.

Prima di andare a letto invio locandina a Aiello, Mascalchi, Tanturli, Bini Rizzo,

faccio il diario di oggi. A letto a mezzanotte e mezzo.

Domani devo rivedere documenti Pezzano, Torrini e Lucia Furiozzi

10 Gennaio 2020

Con Mara si esce e si va da Fanfani radiografia ore 8,40. Nessun supporto senza la Castelli che da un po' è andata in pensione. Faccio la mia brava coda alla accettazione e mi fanno la radiografia e alle 9,10 ho finito ma mi dicono che non mi possono dare né referto né immagini prima di Mezzogiorno. Mi accordo con Francesca e firmo la delega.

Per vedere se si può fare qualcosa per il futuro vado a trovare la Barbara nell'ufficio a destra dell'ingresso credendo che fosse quella con la quale avevo fatto la prenotazione ed invece è la Barbara Ostili 0554970658 che mi spiega che lei ed altre due stanno prendendo "quasi" il posto della Cappelli e dell'altra. Mentre sono lì, nella stanza accanto intravedo un uomo in scuro che mi sembra il figlio di Manfredo, mi faccio avanti, mi riconosce si parla del padre che mi dice che sta ancora bene, è del 1922 mi pare dell'otto di Aprile, vedrò di appurarlo.

Mi dice che hanno apparecchiature di avanguardia in particolare per la TAC che è 7 volte più leggera delle altre.

Gli accenno al problema di una persona a cui posso rivolgermi e mi dice di chiamar le sue segretarie Monica Servi 0554970324 e Giovanna Bartoli 0554970486. Nel frattempo Barbara si è mossa, ha fotocopiato la mia carta di identità ed ha preso la mia delega e mi dice che Francesca può venire quando vuole dopo le dodici e chiedere a chiunque che deve ritirare la mia radiografia e gliela consegneranno. La chiamo e glielo dico, non importa che ci vediamo.

Mara ed io torniamo a porta Romana, io prendo latte e pane e Mara fa alla Posta i versamenti dei contributi di Nancy e Carlos.

Rientriamo a casa, pranzo e riposino e arrivano Puccini, Pezzano, Torrini e Furiozzi. Ci sono pronti i testi. Comincia Pezzano che deve andare per un problema della moglie, bene e rapidamente 8 minuti. Poi Torrini, il più lungo, meno di 25 minuti bene e poi la Furiozzi 8 minuti benissimo. Vanno prima delle 18.

Paolo mi dice che la Roberta di Hera è ammalata e mi chiamerà lunedì.

Ricevo una mail dal Paiolo per l'incontro con il Direttore de La Nazione

Agnese Pini, penso di portarle un Bausi, visto che non ce la faccio a stampare bene la mia conferenza sul Paiolo a cui avevo accennato a Anna Bini.

Mi faccio spiegare al telefono da Giovannino il referto della Radiografia che ho ricevuto via mail. Tutto normale ed a suo giudizio, ottimale.

A letto alle 23.

11 Gennaio 2020

Firenze, bel tempo.

Mi sono svegliato alle 8 ed ho fatto tutta una tirata. Mi dà un po' fastidio sotto lo sterno.

A mezzogiorno sono andato a dare acqua alla clivia, la temperatura era gradevole.

Parlato con Marco per dirgli del risultato della radiografia dettomi da Giovannino. Mi dice anche di aver consegnato all'ammiraglio Talarico il libro e di aver avuto conferma. Parlo con Di Cecco e gli mando i brani che interessano loro due e la locandina con preghiera di inoltrarlo a Talarico.



Parlato con Azzi che mi manda la lettera che ha preparato per Bardelli.

Mi chiama dalla Cina Lamantia. Lo avevo chiamato pensando che fosse ancora in Italia invece ritorna il 19 prossimo.

Parlo con Tempocasa che mi dice che l'ultimo che ha visto la casa è uno che ne ha venduta una piccola in centro Duomo e che ne vorrebbe una più grande dalle nostre parti.

Ho parlato con Biagio e gli ho detto che se trovo quell'affitto preferisco non vendere. Mi ha detto che anche loro hanno avuto infiltrazioni di acqua e non hanno più parlato.

Parlato con Coppi ha ricevuto la mia mail e me la sta rimandando con le correzioni.

Ho veduto un bel documentario sulle opere italiane in Libia ed ho sentito su questo tema, specialmente dal dopoguerra fino alla cacciata degli italiani, tante testimonianze positive di italiani e di libici (che volevano essere chiamati libiani in assonanza con italiani) ma anche di Del Boca che avevo sempre considerato un critico distruttivo ed invece qui si rivela in positivo.

Oggi l'Iran ha ammesso che è stato un loro missile ad abbattere il Boeing ucraino con 160 passeggeri. Dicono che un soldato per errore ha sparato un missile, e pensano di farsi la bomba atomica così magari capita ad uno di loro

di distruggere Roma per sbaglio. Certo noi italiani dobbiamo stare zitti con Giggino ministro degli Esteri e Giuseppi Premier, ma possiamo stare tranquilli perché per fortuna non abbiamo atomiche a loro disposizione. Comunque ormai la situazione volge al tragico con persone che non si rendono nemmeno conto di quando sbagliano!

12 Gennaio 2020

Firenze. Una bella giornata. Ascoltato la Messa celebrata nella Chiesa di San Francesco di Paola a Palermo. Il Celebrante aveva voce, accenti e atteggiamenti che sembrava Papa Luciani. Era dell'Ordine dei Minimi di San Francesco di Paola.

Con Mara sono andato due volte alla lavatrice, c'è il sole dalla parte di dietro ed ho avuto modo di osservare ancora una volta l'imponenza del nostro grande pino, devo farlo misurare e forse occorrerà ancora una potatura per ridurre lo sbilanciamento verso valle.

Ho appreso alla TV che è morto Giampaolo Pansa, grande revisionista storico



del periodo della guerra partigiana e civile nel nord Italia. Aveva la mia stessa età e mi sarebbe piaciuto tanto conoscerlo. Ho avuto spesso l'idea di scrivergli ma poi, come drammaticamente succede spesso, le cose più stupide sopravanzano quelle importanti. Parce Sepultos!

**Addio a Pansa,
giornalista
controcorrente
Aveva 84 anni.**

**Provocatore fino all'ultimo ha
raccontato l'Italia dei vinti**

FOTO

Giornalisti: morto Giampaolo Pansa - RIPRODUZIONE RISERVATA

Scrittore, polemista, commentatore, firma dei più

importanti quotidiani italiani, dalla Stampa, dove ottenne il suo primo contratto giornalistico, nel 1961, al Giorno, dal Corriere della Sera a Repubblica (di cui è stato vicedirettore) al Messaggero, dall'Espresso a Epoca a Panorama, Giampaolo Pansa, morto a Roma all'età di 84 anni, ha raccontato con acume la società e la politica italiana, mettendo alla berlina i vizi della classe dirigente e soprattutto proponendo un punto di vista controcorrente, sempre in grado di stimolare il dibattito e la riflessione.

Basti pensare alle polemiche giornalistiche e storiografiche che hanno sempre accompagnato i suoi libri dedicati alla Resistenza, su tutti Il sangue dei vinti, il saggio del 2003 sui crimini dei partigiani compiuti dopo il 1945 che gli è costato l'accusa di revisionismo. Suoi numerosi scoop, per esempio sullo scandalo Lockheed,

ma anche espressioni entrate nella storia come la 'Balena bianca', cioè la Democrazia cristiana, o il 'Bestiario', titolo di una sua celeberrima rubrica. Piemontese di Casale Monferrato allievo di Alessandro Galante Garrone, Pansa ha esordito nel giornalismo con la Stampa, occupandosi tra l'altro del disastro del Vajont, per passare poi al *Giorno*, al *Messaggero* di Roma, al *Corriere della Sera* (quotidiano con cui era tornato da poco a collaborare), e ancora a *Repubblica* e all'*Espresso* con cui ha collaborato dal 1977 al 2008 quando abbandonò polemicamente il Gruppo Espresso, in contrasto con la linea editoriale. Da allora ha scritto per *Il Riformista*, *Liberò*, *Panorama* e *The Post Internazionale*. Una passione per gli anni del fascismo e della Resistenza maturata fin dalla tesi di laurea, Pansa ha firmato innumerevoli romanzi e saggi storici. Nel 2001 ha pubblicato *Le notti dei fuochi*, sulla guerra civile italiana combattuta tra il 1919 e il 1922, ma anche *I figli dell'Aquila*, racconto della storia di un soldato volontario dell'esercito della Repubblica sociale italiana. Ha firmato poi il ciclo dei vinti, libri dedicati alle violenze compiute dai partigiani nei confronti di fascisti durante e dopo la seconda guerra mondiale: *Il sangue dei vinti* (vincitore del Premio Cimitile 2005), *Sconosciuto 1945*, *La Grande Bugia* e *I vinti non dimenticano* (2010). Nel 2011 ha firmato *Poco o niente. Eravamo poveri. Torneremo poveri*, in cui ritrae l'Italia degli umili tra la fine del XIX secolo e l'inizio del XX attraverso la storia dei propri nonni e genitori. E ancora *La guerra sporca dei partigiani e dei fascisti* (2012) e *Sangue, sesso e soldi*. Una contro storia d'Italia dal 1946 ad oggi. Provocatore fino all'ultimo, tra i suoi libri più recenti l'autoritratto intitolato *Quel fascista* di Pansa e poi con un pamphlet su Salvini "Ritratto irriverente di un seduttore autoritario" Pansa è morto a Roma assistito dalla sua compagna, la scrittrice Adele Grisendi. Nel 2016 aveva perso il figlio Alessandro, ex ad di Finmeccanica morto di malattia a 55 anni. Un dolore dal quale non si era mai ripreso.

Parlato con Azzi per il suo promemoria che mi ha mandato. Mi ha detto che già dall'incontro a casa erano d'accordo sul mio ruolo. Lo vedrà martedì o mercoledì.

Dai colloqui è emersa la necessità dell'azienda di realizzare:

1. la versione preliminare del Budget 2020, comprensivo del Piano Investimenti
2. il Piano Finanziario con identificazione del fabbisogno e delle possibili fonti
3. il Piano di Cassa per garantire l'equilibrio della tesoreria (Liquidity Plan)
4. il reperimento dei fondi necessari
5. la cessione (da confermare) di alcuni asset "non core"
6. il Piano Industriale triennale, con analisi dei driver principali per la creazione di valore e con analisi di sensitività (scenari)
7. l'analisi dell'assetto societario e un progetto per il suo equilibrio
8. il Piano Strategico a medio lungo termine
9. le conseguenti operazioni sull'equity (ingresso nuovi soci e uscita eventuale di vecchi soci)
10. altre operazioni di razionalizzazione delle attività operative per la creazione di valore (cessioni/acquisizioni/integrazioni)

Per questo la società ritiene necessario dotarsi di un supporto da parte di un professionista esperto in attività di ristrutturazione aziendale.

La società ha analizzato il profilo e le competenze di FA e ha ritenuto idoneo rispetto agli obiettivi suddetti.

FA ha manifestato interesse per il progetto, da svolgere con il supporto dell'Ing. Bardelli Giovanni, al fine di integrare il know-how di FA con le competenze tecniche necessarie e con conoscenze storiche.

Per la realizzazione dei vari punti, da svolgersi anche con il supporto di società di consulenza (big four) che FA riterrà necessario, sentito il parere dell'Ing. Bardelli, FA propone quanto segue:

- per le attività 1, 2 e 3: un periodo di tempo di massimo 45 giorni (entro febbraio) e un compenso lordo di 45 mila euro (contratto di consulenza) da corrispondere 50% all'inizio lavori e 50% alla fine di febbraio 2020
- per le altre attività il ruolo di consigliere delegato (da inizio di marzo 2020) con incarico triennale con un compenso lordo annuo fisso di xxx.000 e un compenso variabile del 2% sulla nuova finanza e sulle operazioni straordinarie (aumenti di capitale di nuovi soci, cessioni e acquisizioni) e del 10% della creazione di valore al termine dei tre anni (misurata come variazione del valore dell'EBITDA moltiplicato per 6 meno Indebitamento Finanziario Netto misurato al 31/12/2019 e al 31/12/2022)

13 Gennaio 2020

Firenze ancora una bella giornata. La sveglia alle 7 pe chiamare Voltolini. Gli dico del mio appuntamento di oggi con la Meoni e di domani a Careggi alle 9,15 e mi dice di richiamarlo alle 17 per vedere a che ora mi può incontrare.

Arriva Marco e mi porta il cartaceo e il disco della radiografia.

Alle 11 sono a Torregalli e con un ritardo di mezzora mi vede la Dottoressa. Dopo aver guardato la radiografia mi dice che è stato un intervento operatorio importante che non sa quanti ottantasettenni avrebbero potuto sopportare, un lobo e tutti linfonodi.

Per fortuna nessuna traccia del nemico.

Mi dà tutte le prenotazioni, dovrò fare una TAC con contrasto ogni sei mesi per due anni e poi per altri tre senza contrasto. Mi fa le impegnative e mi accompagna all'ufficio dove mi fissano le date. 2 luglio la mattina a digiuno da mezzanotte, la visita il giorno 8. Prelievo del sangue per misura creatinina da fare da Fanfani qualche giorno prima. Le dico che le mando per e-mail la locandina della mia chiacchierata e la biopsia del neo.

Usciamo e finiamo in quel forno nella piazza dove si prende tutti e due schiacciata, con mortadella io e con cotto Mara. Cappuccio e caffè.

Si rientra a casa, telefonata con la Roberta di Hera e cambio la fornitura del gas e luce.

Parlo con Voltolini che mi vede domani alle 14. Provo a disdire la visita delle 9,15 sia via e. Mail che telefono ma si può disdire solo con 48 ore di anticipo.

Amen.

Non sono riuscito a stare in pace da stamani fino alle 18,30.

Parlato con Anna Bini Rizzo per appuntamento domani a La Nazione dalla Direttrice.

La Meoni mi ha detto che durerà almeno un altro mese il fastidio vicino allo sterno.

Finito diario di oggi a mezzanotte e 40 e vado a letto. Cotognato.

14 Gennaio 2020

Firenze. mi sveglio e mi alzo alle 8. Tempo ancora bello, forse un po' meno freddo.

Non sono riuscito a disdire l'appuntamento per stamani alle 9 al sottosuolo del padiglione 12 ma Voltolini mi ha detto di non preoccuparmi.

Pranzo veloce a mezzogiorno e si va a Careggi, si arriva con un certo anticipo e quasi subito mi riceve dicendomi che aveva parlato con Giulia Meoni che si era congratulata con lui per il perfetto e impegnativo intervento e lui le aveva risposto che dovevano tutti e due congratularsi con me. L'unico merito che aveva lui è quello di avermi valutato fisicamente idoneo per un intervento "standard" che mi pare di aver capito che da un lato era quello con le migliori probabilità di esiti futuri e dall'altro comportava procedure operatori collaudate. Il rischio era l'età. Mi ha tranquillizzato su tutti i sintomi che avevo, dal fastidio sotto le costole in basso, al prurito che ha confermato essere segnale positivo di guarigione. Ha verificato le suture e ha concluso che ho avuto e stavo avendo un percorso di ripresa di un cinquantenne, anzi meglio. Sovente si continua a prendere analgesici per 2 o 3 mesi. Mi dice di tenerlo informato sui controlli che farò con la Meoni.

Aveva ricevuto la locandina per il giorno 11 febbraio. Mi ha detto che è sposato ed ha una figlia che da Siena dove la famiglia vive, si è spostata a Milano dove frequenta ingegneria biomedica. Ha chiaramente difficoltà di far cose oltre a lavorare e spostarsi. Gli ho buttato lì un invito per un caffè a casa.

Siamo usciti e sono passato dal sottosuolo per comunicare in via di pura cortesia la mia disdetta per stamani che non ero riuscito a fare per le vie canoniche.

Usciamo da Careggi alle 14,30 e arriviamo in tempo per andare a parcheggiare dietro la Nazione, lontano da matti.

Ritorniamo a piedi all'ingresso e ci troviamo l'Anna Bini col marito e altre 5 persone e poco dopo entriamo e veniamo riuniti in una sala con un grande tavolo, all'inizio siamo 7 o 8 ma poi piano piano arrivano compreso Cappellini che, come al solito, imperversa, fino a completare il tavolo e più.

Mi presento alla Direttrice Agnese Pini, trentaquattrenne di Carrara, e le offro il mio libro su Luciano Bausi commentandolo con due parole. Poi discorsi ufficiali ed un paio di battute scambiate con Vito.

Alla fine si è fatto buio e torniamo a prendere la Panda nel parcheggio dopo aver mangiato un pezzetto di cecina in un negozio accanto alla cooperativa che ora però è stata sostituita da un piccolo supermercato completamente vuoto. Dimesso anche il tono del forno con cecina. Si leggono i segni della tragedia imminente.

Rientriamo a casa per il viale dei Colli con fatica per la lunga fila di auto in senso contrario con i fari negli occhi.

Rientrato a casa ho telefonato al Presidente che non avevo salutato che mi dice di mandare la locandina all'indirizzo del Paiolo per farla circolare. Le chiedo anche in prestito per l'11 febbraio il proiettore e mi dice che non ci sono problemi.

Stefano Martini mi dice che l'ammiraglio Rossi vorrebbe un appunto su quello che deve dire su me. Lo vedrò lunedì prossimo il Pomeriggio a San Pancrazio.

Ho anticipato per SMS gli auguri a Paolo per il suo compleanno.

Prima di andare a letto mi è capitata ancora la rottura di un capillare allo scroto con una perdita di sangue che dopo un po' si è fermata. A letto un po' dopo mezzanotte.

15 Gennaio 2020

Firenze, ancora una bella giornata. Ho scritto alla Bini per la locandina, Ho parlato con la Cristina Billi per le visite di Villa Favard.

Ho fatto a voce gli auguri per il suo 84° compleanno. Ho parlato con Stefano Martini per dirgli che mi si era cancellato l'ultimo messaggio e mi ha detto che era l'Ammiraglio che chiedeva una nota per lui di quello da dire l'11 febbraio.

Per molti di voi tratteggiare il profilo del Dottor Samoggia non sarebbe necessario ma per alcuni altri, oggi qui presenti, voglio dire innanzitutto che fa parte della Associazione Nazionale Marinai di Italia in virtù di suo Padre Luigi che, Maggiore del Genio Navale, Direttore di Macchine del Regio Incrociatore Alberico da Barbiano, scomparve appena trentaquattrenne il 13 Dicembre 1941 nella battaglia di Capo Bon insieme a altri quasi mille Marinai. Dal Capo dello Stato, nel 1947, fu decorato alla memoria con la Croce di Guerra al Valor Militare.

Franco Samoggia nasce a Livorno nel 1932 ma frequenta scuole medie e Università a Firenze dove si laurea in economia e Commercio e inizia alla Società Metallurgica italiana la sua vera attività di lavoro. Nel 1959 si trasferisce a Milano dove lavora nel Gruppo Mediobanca. Successivamente, per un accordo fra il dottor Cuccia presidente di Mediobanca e il dottor Sernesi Direttore Generale dell'IRI, passa nel Gruppo IRI dove per 5 anni è Direttore di una grande società a Napoli (3500 dipendenti). Rientra nel 1967 a Milano in una finanziaria del Gruppo Bassetti. Nel 1974 concorda con la Famiglia Bassetti il passaggio graduale alla SMA di Firenze.

Tutti gli azionisti della SMA che erano circa 30, suddivisi in 3 gruppi familiari più La Breda Finanziaria con il 20%, unanimemente lo accolgono e per un decennio svolge le funzioni di Direttore Generale e Amministratore Delegato.

Oggi sentirete lui e alcuni dei suoi collaboratori, parlare di questa Società che ha svolto ruoli importanti per la nostra Marina e ed ha rappresentato un momento storico di rilievo per la città di Firenze. Ascolterete anche le testimonianze di due Ammiragli di Squadra che allora ebbero apparati SMA a bordo di navi al loro comando.

Il dottor Samoggia lasciò la SMA nel 1984 quando assunse l'incarico di Amministratore Delegato della "Industrie Spazio e Comunicazioni", Gruppo

con sede a Firenze, e società partecipate a Firenze, a Milano e Pomezia (2000 dipendenti) posseduta da un Gruppo statunitense con Quartier Generale a Lancaster (Pe).

Successivamente rientrò a Milano come Presidente di una società di Advisor di un Fondo di Investimenti del Gruppo Pirelli Fleming dove rimase fino al 2002.

Da quell'anno svolge attività di libera professione.

E' felicemente coniugato con Mara da oltre 60 anni, ha due figli Marcomaria e Patriziamaria anch'essi sposati e due splendidi nipotini Pierluigi Maria che vive a Milano e Luigi Maria che vive a Firenze.

Alle 18 arriva Bartolozzi e lavoriamo fino alle 20 e rimettiamo a posto i due computer e la stampante, prende 130 euro 75 oggi e 55 arretrati. Bisogna che trovi un sistema perché non avvenga che lascio sospesi.

16 Gennaio 2020

Firenze, ancora tempo bello.

Chiamato Bitossi, mi dice che mi richiama.

Parlo con Talarico e Di Cecco e mando a tutti e due locandina e preparazione interventi.

Parlo con Rossi e finisco di preparare la sua nota che gli darò lunedì.

Cn Mara siamo scesi in San Matteo, abbiamo preso la posta, Consorzio Viareggio e Publiacqua. Avanti e indietro fino al cancello del parcheggio, io un paio di volte. Mi sento abbastanza sciolto, questo lungo tratto pianeggiante e al sole tiepido è davvero gradevole e in qualche misura rigenerante.

Ho ricevuto da Coppi il suo brano. Va bene.

Parlato con Patrizia. Continua la fisioterapia, ma la sta per finire e occorrerà trovare una sostituzione, ha ancora un mese di analgesici. Il resto sembra bene anche se a Mara ha detto che Pizia ha qualche problema, infezione?

17 Gennaio 2020

Firenze, ancora una bella giornata con qualche copertura. Mi alzo alle 8,30

Cercato Hera Roberta ma non risponde, lasciato messaggio per dire che nonostante una notifica di invio della documentazione contrattuale non ho ricevuto né mail né carta.

Ho parlato con Stefano Pelli per cambio telefono, mi dice di cercare di Gianluca alla TIM in via Gioberti.

Con Mara alle 10 si va alla Esselunga. Alla macchina incontriamo la Rinaldi che ci dice che ha ricevuto la lettera e che il suo avvocato risponderà e che ha capito che deve cambiare la grondaia, gli dico anche della parete che dà sul giardino. Dice comunque che il tetto non lo ha rifatto. Excusatio non petita accusatio manifesta.

Molta spesa alla Esselunga e si rientra alle 12,30.

Cerco Pimpinelli e mi richiama si fissa di risentirci lunedì verso le 17 per fissare per la mia testa.

Un breve riposino dopo pranzo e si va per cambiare telefono. Molto gentile e concreto questo Gianluca. Penso di aver risolto. Vedremo. Pelli è amico di Niccola Bartoli.

Passo anche dalla bottigliera di via Gioberti che mi aveva presentato tanti anni fa Piero Arrigoni e non hanno l'Antinori Nature. Mi danno uno che a loro giudizio è migliore. Fidarsi? Rientriamo a buio.

Mara fissa per le 16 domani il parrucchiere ed io il Manetti alle 16,30.

Parlo con Fiammetta che mi ha confermato che la persona dell'Istituto Geografico Militare che ho conosciuto al Nastro Azzurro si chiama Giancarlo Fabbri ed è stato il Generale Comandante dell'IGM. Non mi risponde al portatile gli mando la locandina. E lascio messaggio. Proverò di nuovo domani.

Non ho chiamato Bardelli, vedrò di farlo domani.

Non mi ha richiamato Marco Bitossi. A letto a Mezzanotte

In poltrona alla TV per raccogliere il telecomando che mi era caduto a destra mi sono appoggiato al bracciolo ed ho sentito male alle costole. Dolore non forte ma che non è passato.

18 Gennaio 2020

Compleanno di Mara

Firenze, cielo perlaceo. Un po' di dolore a destra permane dopo la mossa sbagliata di ieri.

Ricevuto messaggio TIM e girato a Simone TiM.

Ricevuto e letto contratto Hera.

Fissato appuntamento per il 24 per TIM a casa.

Non sono riuscito a parlare con il Generale Fabbri, richiamerò.

Ho parlato con Giovanni Bardelli informandomi sulla signora, dovrà fare molta fisioterapia. Ci sentiremo fra un po'.



Ho

parlato con Giovanni Orlandini. Cercato di capire caso signora Bardelli. Mi ha chiamato Francesca per lo Open Day domattina al Convitto del Poggio Imperiale.

Con Mara siamo usciti alle 16, ambedue dai rispettivi parrucchieri. Barba e capelli per me.

Un po' di spesa dal Macellaio e poi siamo rientrati a casa.



19 Gennaio 2020

Firenze. chiama Francesca per lo open day all'educando del Poggio Imperiale.

Tempo bello ma freschino, tenuto conto della data non ci si può lamentare. Francesca ci dice che Pierluigi e Luigi sono già in bus. Usciamo anche noi e li troviamo alla scuola che arrivano a piedi da via del Gelsomino. Si entra e troviamo subito a salutarci l'insegnante di italiano di Luigi. Silvia Martinucci che è sposata a un collega di Aiello. Un cenno a Luigi, "si un po' agitato, ma ce ne fossero di così interessati!" si parla un po' e le dico che le faccio avere una copia del Vizio di Lavorare. Con i bimbi ci muoviamo a visitare il corridoio di destra, una serie di salotti, soffitti a similgrottesche e affreschi. In fondo a destra il piccolo museo e poi il laboratorio. Invece a sinistra una prima aula con un computer su ogni banco e poi sale affrescate e un salone. Una ha degli affreschi che non riesco a interpretare e nessuno mi sa dire niente.

Mara è stata sempre a braccetto di Pierluigi e ha gironzolato con lui. Io sono



andato con Luigi a vedere la sua aula. C'erano anche tre tavoli di buffet ed io ho solo spilluzzicato due o tre cosette. Niente di speciale. Un fascicolo con la storia e un po' di illustrazioni.



A mezzogiorno passato si scende a casa di Marco e Francesca, un piccolo aperitivo per me due scaglie di parmigiano e uno strano crostino portato da



Francesca. tavola, pranzo bene, spegnimento 88 candeline champagne.

A tavola c'è anche Santina, tutto sommato col passare del tempo mi sembra sempre più in gamba. Del presidente, oggi Ente Cassa dice che va bene come uomo di relazioni. Certo lavorava per se.

Alle 16,30 si va, il treno di Pierluigi è in ritardo di mezzora.

Noi arriviamo a casa regolarmente e io mi metto alla TV a riposare. Ho problemi di digestione, non devo mangiar fuori mai.

Alle 20,30 sappiamo che Pierluigi è arrivato.

Faccio il mio diario e tiro fino alle 1,15. Non mi sono accorto di aver fatto così tardi.

20 Gennaio 2020

Firenze, anche oggi una giornata di sole ma deve essere più freddo, le foglie del nespolo che si muovono indicano un tramontana.

In casa tutta la mattina, lavoro a pulire e sfrondare la mia parte della conversazione. A pranzo Mara fa carciofi fritti e cervello fritto. Benissimo.

Alle 15,15 si esce e vado in San Pancrazio dall'Ammiraglio Rossi a portagli la presentazione che ho scritto per lui e tre copie della Locandina. Una gran confusione nel cortile dove imperversano i lavori e nella stanza dei marinai troppa gente. Non mi siedo nemmeno. Lascio, due parole e via.

Riprendo la macchina parcheggiata lì con Mara e andiamo a ritirare la poltroncina impagliata in via dell'Ardiglione (90 €)

E ci fermiamo a Porta Romana a ordinare Regostar.

Rientriamo.

Chiamo Bartolozzi e con un po' di lavoro eliminiamo la scrittura in rosso e sottolineata che era cominciata ieri notte.

Parlato con Azzi e detto che avevo parlato con Bardelli. Lui chiamerà a metà di questa settimana.

Parlato con Pimpinelli e fissato per il 22 ore 8,15

Cercato Bitossi, Di Palo, Fabbri e Mattiussi, solo quest'ultimo richiama tardi, lo richiamerò domani.

A letto verso l'una e mezzo.

21 Gennaio 2020

Firenze. Tempo ancora bello e sempre freddino ma caldino per il periodo. La cosa che mi colpisce sono le due piante di Agave, grandiose, ma che dovrebbero essere vivine a fare il fiore e morire. Ma Mara dice che qui le piante non muoiono. Non è vero e penso allo splendido rododendro rosso che avevano davanti alla finestra dell'ingresso.

Stiamo in casa tutto il giorno.

Parlato con Mattiussi, l'ho sentito molto bene, traffica per la famiglia fra Udine Milano e Livorno. Non sa niente di De Palo. Vede di trovare nome mail del Comandante della Accademia Navale.

Parlato con il Generale Giancarlo Fabbri per le aerofotografie dell'Istituto geografico militare. Mi fa sapere.

Parlato con Biagio per sapere se si fosse mosso il potenziale affittuario. Non ancora. Mi telefona l'immobiliare santa lucia per dirmi che vorrebbe il mandato quando scade Tempocasa.

Parlo con Francesca per dirle della chiacchierata con l'insegnante di Luigi che mi ha detto che è vivace ma è sempre ricettivo presente. Ce ne fossero tanti. Francesca mi dice che ha chiamato un certo Cortesi dal 3468060129 è una agenzia che chiede la stessa cosa per la casa, lui dice che 1,100,000 è troppo alto.

22 gennaio 2020

Firenze, sveglia alle 6,45 alle 8 meno 10 si esce, alle 8,10 da Pimpinelli che arriva bellissimo verso le 9, mi vede subito, un'occhiata alla testa e mi scrive di nuovo eroico, tutte le mattine finché non scompare e poi solo dopo la doccia.

Si va in centro e si fa colazione in un bar pasticceria in via Porta Rossa e poi si dirige verso Fanfani. Vedo la Gabriella che aveva assistito al mio colloquio con Fanfani e si dà subito da fare. Ci mettono in un salottino e fanno l'accettazione al primo piano. Poi ci accompagnano dalla Dottoressa Rossi che ha cambiato studio, al solito terzo piano ma a sinistra uscendo

dall'ascensore. Ci accoglie subito sorridente e cordiale. Visita accettabile, mi dice a sinistra 8 decimi, per gli occhiali vanno bene quelli che ho. Per quanti riguarda OCT a sinistra c'è un lieve peggioramento, occorre ripeterlo a marzo e potrebbe essere necessario un intervento.

Mara benissimo da tutti e due gli occhi le fa un documento per gli occhiali.

Si esce, vista un po' appannata da goccioline e luce per vedere il fondo ma senza problemi. Ci fermiamo a porta Romana per Farmacia e pane e passo dal Poggio imperiale a lasciare il Vizio di Lavorare per la professoressa di Luigi.

Rientriamo a casa.

Parlato con Floriana anche per Corsello.

Provato Gianna Piattelli e Bertini ma non rispondono

23 Gennaio 2020

Firenze. ancora una bella giornata di sole ma mi sembra più fredda. Mi sono alzato alle 8 e quando sono sceso, fuori col sole, erano 7 gradi.

Parlo con Tanturli manda anche lui qualche locandina.

Parlo con il Generale Fabbri che mi dice che alla Cavallerizza c'è un negozio che vende le foto aeree e satellitarie, andare a vedere. Ringrazio.

Parlo con la Gianna Piattelli e le invio la locandina. Di Bertini ha le solite notizie.

Chiamo Marco per la Cavallerizza ma è a Messina. Invidia per il caldo.

Parliamo con Patrizia inizia oggi a fare ginnastica di arti marziali nella palestra della scuola svizzera.

Si esce e si va pagare il bollo della Panda, € 140 e si prosegue e per comprare fagioli e poi si prosegue per la Esselunga dove riesco a stampare uno sconto da 8 € mentre tratteniamo il regalo di compleanno di 10 €. Rientriamo a casa.

Nel pomeriggio mi metto al computer grande ad estrarre foto e prendo una fredda che pagherò oggi e domani e speriamo bene...

Parlo con Di Cecco che mi dice che parlerà a braccio per 7 minuti, la sua esperienza sul 3RM20 all'inizio della carriera e poi sui successivi fino ad arrivare al Sarchiapone in versione CoRa installato sul Perseo e con cui dalla Sicilia vedevano Gibilterra con un affamento tale di bersagli che consigliò loro di dare una spazzata e congelare anche per non essere identificati e di mandare l'elicottero per la discriminazione del bersaglio. In più concluderà parlando dell'ottimo servizio di assistenza tecnica degli uomini della SMA a confronto delle altre.

Mi dice che parlerà con Talarico.

24 Gennaio 2020

Firenze. Giornata grigia.

Ho una colossale infreddatura. Sto in poltrona tutta la mattina. Nel pomeriggio provo a mettermi al computer piccolo con Mara per segnare foto su relazione. Dopo un'oretta devo smettere e torno in poltrona

Arriva rendiconto Baragli. C'è ancora 1600 € per citofono e la Zanuccoli che vuole un rimborso delle spese del verde addebitate da Pizzi.

Mi chiama Azzi che ha parlato con Bardelli per definire, si vedranno martedì e mi riconferma coinvolgimento.

A mezzanotte prendo la terza capsula di Propolis e vado a letto.

25 Gennaio 2020

Firenze, oggi niente sole. Uggia.

Parlo con Francesca per vedere se può aiutarci dato che io non vorrei uscire fin quando non mi sento bene. Telefono Cordless e Foto IGM.

Parlato con Ammiraglio Talarico che mi racconta dei due lanci di cui ha avuto esperienza diretta, dalla Vittorio Veneto con TG2 e da Audace con sistema Marconi. Vorrebbe dormire a Firenze in un alloggio del Circolo. Gli dico che gli manderò il numero di Pasqualoni.

Cerco Federici per farmi spiegare questo sistema Marconi ma non sa spiegarmelo- Cerco Torrini che in vece sa tutto.

Mara ha ordinato e ci hanno portato la carne.

Vado a letto a mezzanotte mezzo. Tutto il giorno in casa e riguardato Terzo giorno do Propolis. Mi sembra di sentirmi maglio ma è un va e vieni

26 Gennaio 2020

Firenze. Devo riguardarmi e sto in casa tutto il giorno, il tempo deve essere bello. Riguardato tutto il giorno fra poltrona e computer. Sono andato a letto alle 2 ma ho inserito le prime 50 fotografie della conversazione.

La ingegnere mi ha rimandato il testo e il sonoro. Confermo che gli e le ingegnere non sanno scrivere. Interverrò sul tavolo.

Francesca è venuta a casa e ci ha portato del salmone, un budino e un bignè.

Mi ha parlato dei problemi del cirillino di luigi che dovrà essere circonciso.

Poi dice che ha anche un varicocele e dovranno intervenire anche per quello.

Ho inviato un po' di email con la locandina.

In Emilia Romagna il Centrodestra ha raggiunto il 45% ma non ce l'ha fatta. Troppo Salvini poca Borgonzoni. Certo non so quanto fosse la sinistra in percentuale prima delle elezioni ma se non era 100 era 80/90 e il Centrodestra non esisteva.

Francamente non si può parlare di sconfitta.

Mi viene in mente Pirro. Un'altra di queste vittorie e Zingaretti torna solo in

....

27 Gennaio 2020

Firenze, peso 85,0 da un po' di settimane, da quando sono tornato, fra 84,9 e 85,1. Ancora non mi sento bene ho continuato con propoli fino alle 16 poi ho smesso.

Poche telefonate e poco significative.

28 Gennaio 2020

Firenze. Mi sono svegliato alle 6 ed ero sudato talmente che sia maglietta sia pantaloni erano da strizzare. Anche il letto era bagnato fradicio. Mi sono cambiato e sono tornato a letto dalla parte di Mara. Male ma ho dormito ancora due ore. Quando mi sono alzato la maglietta era ancora molto bagnata. Al computer sto andando avanti con le foto in power point, sono arrivato ad 80 ma la fatica è stata trovarne alcune fra i due computer. Mi sono accorto che ho saltato tutto l'intervento di Torrini e lo devo reimmettere per assegnare le foto.

Arrivano la Nancy e Carlos.

Ho parlato con il circolo per Talarico, poi ho avuto un po' di scambi con Talarico per distanza Circolo Stazione. Gli ho accennato alla storiella del link venezuelano per lanciare senza elicottero fermo sul missile. Ricordo tutta la storia meno il nome che avevamo dato a sistemino.

Parlato con Puccini, Cellini, Torrini ma nessuno lo ricorda.

Francesca mi ha detto di aver comprato il cordless trio.

Parlato con Tanturli, manda via lui un po' di inviti. Me li manda anche per conoscenza.

Mi chiama Bardelli per dirmi che la signora sta molto meglio e che ha chiuso l'accordo con Fausto Azzi, mi dice che ha definito un Mese di consulenza e da 1° marzo in Consiglio. Mi dice che fra una quindicina di giorni ci dovremo vedere tutti e tre. Mi dice che farà di tutto per venire l'11. Parlo con Azzi che mi conferma che Bardelli ha accettato il suo progetto, che lui ha già cominciato a vedere cose e una persona che è il capo del Personale ma con funzioni varie. Vede di venire anche lui l'11 febbraio.

Sono giunto a 75 slides e sarei quasi in fondo ma mi sono accorto che manca l'intervento di Torrini.

29 Gennaio 2020

Firenze. ancora una bella giornata e meno freddo. Ho dormito bene e dopo una sveglia idraulica alle 7 mi sono alzato alle 9. E' arrivata la Nancy.

Alle 10 con Mara siamo usciti, è la prima uscita dopo alcuni giorni di clausura. Mi pare bene. Si va all'Unicredit prendo 500€. I bancomat sulla strada sono chiusi. Lavori in corso. A proposito di lavori stradali a Firenze non si circola più. Oggi ho trovato chiusa via del Moro nell'ultimo tratt. Giro pesca per arrivare a Unicredit. Traffico duro in pizza stazione per la bella trovata del tram che consente di ammirare la ragnatela di fili elettrici che decorano il cielo.

Arrivo traversando via Adua alla Cavallerizza per vedere se hanno le immagini aeree di Villa Curonia ma non hanno niente che serva al mio scopo. L'addetto mi dà delle indicazioni: so Google Map ci sono delle foto recenti ma anche datate. Ci proverò.

Rientriamo verso il Galluzzo facendo il solito giro pesca perché via dei Serragli è chiusa da epoca immemorabile e si va a fare spesa alla Esselunga e si rientra a casa.

In casa tutto il resto del pomeriggio a cercar foto. Ho chiesto a Vezzani se ne aveva della sua missione polare e me ne ha mandate 5 o 6 alcune molto belle. Le inserisco.

Francesca via Ghini sembra aver trovato la via per avere le foto aeree che ci interessano.

Ho parlato a lungo con Marco. Gli ho detto di Azzi e di IDS, gli ho detto che ho veduto che è scoppiata una crisi a Colorobbia. Domani proverò a cercare Marco Bitossi. Con Marco ho parlato anche di Luigi. Lui come al solito mi tranquillizza ma gli dico che non so più se mi tranquillizza per non farmi preoccupare o se non c'è davvero da preoccuparsi. Mi preoccupa in particolare se devono intervenire per il varicocele.

A letto alle una.

30 Gennaio 2020

Una bella giornata. Mi sento abbastanza bene. Vado molto avanti con la presentazione SMA.

Alle 18 'erà, con una falsa manovra cancello tutto il power point quasi finito. Malgrado gli interventi di Bartolozzi non riesco a recuperarlo. Sarà dura ma dovrò rifarlo tutto.

Parlo con Bitossi con richiamo a Colorobbia e mi dice che è una ristrutturazione pensata 10 anni fa. La deve dire ad altri non a me. Gli mando la locandina per l'11 febbraio e si vede di fissare.

Parlato con Stefano Martini, manda via la lettera con locandina domenica.

Cercato Tonelli ci risentiamo domattina.

Un messaggio a Simone della TIM per collegamento.

Federigi guarda se ha foto per il doppio lancio.

Torrini non ne ha.

Reimposto il Power Point.

31 Gennaio 2020

Firenze. Nebbia in vallina. Dovrebbe venir bel tempo ed invece il sole non esce. Nel tardo pomeriggio pioviggina.

Mi sveglio alle 8. Mi sono svegliato alle 4 col pensiero di dover rifare tutto Power Point.

Parlato con Tonelli spiegato mia assenza condominio stasera.

Parlato con Biagio c'era qualcuno che voleva entrare a vedere l'appartamento ma non hanno voluto parlare con me.

Ho spiegato a Biagio condizioni di vendita (un milione e cento) e di affitto (3000 più spese).

Francesca viene a prendere Mara dopo le 17 e rientrano poco dopo le 20. C'era anche il vecchio Parenti che Mara dice maglio del figlio. Non le è piaciuto l'amministratore e invece le piace l'ingegnere della Grotta.

Sono riuscito a piazzare una sessantina di foto in Power Point.

Vedrò domani come procede.

Vado a letto a letto a mezzanotte e mezzo.

1° febbraio 2020

Firenze sveglia 7, 30 peso 84,5 scrivo queste parole alle 8,30 e mi metto a lavorare sulla presentazione

A mezzogiorno esco con Mara ad accompagnare la Nancy e facciamo spesa di carne e di pane-

Tutto il pomeriggio in casa. Quasi niente alla TV ma arrivo a mettere su Power Point fino ad arrivare a 100. Ma la coda è dura a scorticare.

A Letto a Mezzanotte e Mezzo.

2 Febbraio 2020 02022020 Palindromo"

Tutto il giorno in casa, sono impazzito con le ricerche più difficili nei computer e non sono riuscito a copiare da internet tre immagini.

Il piccolo Luigi e Francesca, alla quale mi ero rivolto, mi hanno mandato le tre immagini che hanno estratto da internet ma io non riesco a prenderle dal supporto su cui le hanno mandate e quindi non riesco a utilizzarle. Le ho mandata a Bartolozzi chiedendo aiuto.

Ho parlato con Marco che mi ha detto che loro vanno sulla neve dal 9 al 16 e quindi non sono a Firenze il giorno 11 per la mia conversazione.

3 febbraio

4 febbraio

In casa a preparare la presentazione

Alla Posta a ritirare raccomandate Agenzia delle entrate, spesa verdura e frutta al Galluzzo, pane e mozzarella alla rosticceria

5 febbraio

In casa tutto il giorno a preparare la presentazione

6 febbraio 2020

Firenze, ancora una bella giornata

In casa tutto il giorno a preparare la presentazione

7 Febbraio 2020

Firenze ancora una bella giornata di sole e non tanto freddo.

Alle 9,15 dal Manetti Parrucchiere a Porta Romana. Barba con primo passaggio di macchinetta.

Alle 10 da Ostolani stampa in A3 di due copie della locandina del giorno 11.
Alle 10,40 al Circolo Ufficiali vedo il Colonnello Pasqualoni e il Maresciallo Giovanni Trapani. I danno l'IBAN per pagare i 100 euro con bonifico e poi andiamo a vedere la sala. Così ce ne stanno 80, possono aggiungere sedie.
Passiamo da Unicredit a fare il bonifico e poi rientriamo a casa fermandoci in via senese per pane e latte.
Poco dopo rientrati arriva l'Anna Bini Rizzo a portarmi il proiettore.
Alle 14,30 arriva il Geometra Formigli seguito a ruota da Francesca a verificare tutto in attesa del confronto con il tecnico dell'altra parte. Non ho visto una grande convinzione su come atteggiarsi un generale ma in particolare sulle foto aeree. Mara ha imperversato e in modo che potrebbe essere pregiudizievole.
Ho riletto al registratore la mia parte, ho completato la sequenza delle foto da proiettare.
Francesca si è trattenuta un po' e ci ha detto che Luigi ha ricevuto la pagella, ha insufficienze in inglese e spagnolo, tutto il resto ben fino a scienze dove ha 9, non mi pare di aver sentito parlare di 6.
Mar a ha voluto chiamare lei la Gabriella dell'Agata e ci è stata circa n'ora a scapito dei miei minuti SMART.

8 Febbraio 2020

Firenze ancora una giornata di sole.

Ero a lavorare alla mia conversazione già prima delle 8 quando è arrivata la Nancy.

Tirato praticamente tutto il giorno con numerazione diapositive e revisione del mio discorso.

Parlato con gli ammiragli Talarico, Di Cecco e Ilacqua, Controllato cavi proiettore.

Parlato con Azzi, ha lavorato tutta la settimana in IDS e sembra che vada d'accordo con Bardelli. Lo chiamerò domani. Mi ha detto che ha formato un team di lavoro e mi par di aver capito che la gente è di valor medio e Bardelli ha perso credibilità con tutti. Non è ancora in grado di sapere se si può salvare, pensa di poterlo dire alla fine della prossima. Spera di venire a Firenze martedì pomeriggio. Con Mara abbiamo accompagnato la Nancy a Porta Romana ed abbiamo fatto spesa alla latterie e al macellaio e siamo rientrati.

Resto del giorno in csa. Un sonnellino duro dalle 14 alle 16 e poi una pausa per il telegiornale che fra nuovo coronavirus che si allarga sempre più e non si sa quanto e le burattinate fra schieramenti ed ectoplasmismi non fanno che preoccuparmi sempre più. Quello che mi domando sempre più frequentemente è come Mattarella non dica una parola e non faccia un cenno, sembra uno zombi, parla solo di cose eteree!

Abbiamo salutato al telefono Marco, che mi aveva scritto che la Nazione di domani pubblicherà un annuncio per la conferenza, e Francesca e Luigi che

partono domattina per una settimana bianca. Ha luigi ho detto che avevo saputo dei voti del trimestre e gli ho detto che per le due lingue ce la farà di sicuro.

A letto intorno a mezzanotte.

9 Febbraio 2020

10 Febbraio 2020

Firenze

Mi cerca Torrini chiedendomi se per domani pomeriggio ci vuole un passi!!

Mi cerca Pezzano per dirmi che nella sua copia dell'intervento mancavano due pezzi l'aveva completata.

Parlato con Puccini e con Giovannino.

Mi chiama l'Ammiraglio Rossi pe chiedermi se è tutto a posto.

Mi chiama Brandolini d'Adda per confermarmi che viene

Mi chiama Ettore per chiedermi di nuovo l'indirizzo di domani.



11 Febbraio 2020

Con Mara si esce verso le 9,20 e siamo dal Parrucchiere di Mara alle 9,20 e dal mio Parrucchiere Manetti dove mi faccio la barba. Pane e latte e rientriamo a casa. Risento e riguardo un po' il discorso.

15,30 installazione proiettore e 16,30 conferenza circolo ufficiali

Arriviamo e riesco a parcheggiare all'interno e entriamo facilmente.

Trovo l'ingegner Furiozzi già arrivata. Trovo anche Stefano che installa e prova il proiettore e arriva anche la Silvia Tozzi che con il carrellino va a prendere i libri in macchina e li espone sul pianoforte.

Altro che arriva fra i primi è Cesarini. Arriva Franco Italo Rossi e anche Di Cecco, Talarico, Ilacqua e Nencioni. Arrivano Coppi, Pezzano e Torrini, Bartoli, Arrivano Cortesi, Mi si presenta Guido Spadolini, mi saluta il Generale Nicola de Nicola. Elenco gli altri: Puccini con la moglie e la Galassini, Calamia, Rosselli del Turco. Anna Bini Rizzo con il marito, Gori, Ettore che deve parlarmi di una opportunità, ho visto Quinti dell'ANMI.

Mara mi dice che alla fine la moglie di Puccini le ha detto che tutti mi sono riconoscenti perché con queste chiacchierate li riporto a rinverdire felici tempi trascorsi di cui tutti si sentono orgogliosi. Non ho visto Carli, e la Marila con Fabio Nencini.

Tutto scorre secondo il programma, siamo un po' lunghi se non che l'intervento che Di Cecco ha voluto fare a braccio, è poco chiaro e troppo lungo, supera il quarto d'ora e questo impone un taglio all'intervento di Marco Torrini ed a saltare l'ultima lettura di Stefano. Chiudo io e malgrado questo inconveniente finale tutto è andato liscio.

Secondo Mara è stato proprio l'intervento di Di Cecco, che fra l'altro ha



preso troppo tempo, ma che è stato anche inadatto e lungo che ha dato il via alle fughe

12 Febbraio 2020

Firenze, una bella giornata. Peso 83,9 stamani.

Telefonate: Parlato con Tanturli che mi dice che farà scaricare la registrazione di ieri. Mi pare molto soddisfatto, un po' incavolato con Bessi che non ha fatto le foto perché c'era troppa gente e non voleva disturbare!! Me lo ha anche scritto!

Ho parlato a lungo con Bardelli che a proposito di ieri si chiedeva come fare qualcosa per i giovani e ci siamo detti di pensarci. Poi abbiamo parlato di IDS e di Azzi che sta lavorando in team con altri 4 e propone di vederci verso il 20.

Parlo con Marco, tutto bene, Luigi è con la scuola e loro sono andati a sciare in una località di piste più facili. Tutto regolare mi conferma che avverte lui il tagliatore di alberi.

Parlo con Martini per avere il numero del Generale Nicola de Nicola che ieri è stato molto gentile e lo voglio chiamare.

Arriva il tecnico della TIM e accerta che la fibra non arriva, Niente da fare. Tento di mettermi in contatto con Simone della TIM ma ha detto che mi richiama lui, sono le 18 ma per ora nulla.

Parlato con Ammiraglio Rossi che mi dice di preparare una bozza di comunicato stampa e di mandarlo a Stefano Martini.

Sotto l'Egida della Associazione Marinai d'Italia di Firenze, in occasione del 70° anniversario dalla realizzazione del primo radar italiano da parte della Società SMA Segnalamento Marittimo e Aereo di Firenze, presenti numerosi Ammiragli della nostra Marina Militare e di numerosissimi ex dipendenti della Società, nella sala del Circolo degli Ufficiali di Presidio, si è tenuta una conversazione a più voci.

Dopo il saluto del Presidente dell'ANMI Ammiraglio Italo Franco Rossi ha parlato il Dottor Franco Samoggia che negli anni 1970-80 è stato Amministratore Delegato e Direttore Generale della SMA.

Dopo aver accennato ai metodi di gestione che consentirono di raggiungere risultati di eccellenza, non solo economici, tali che la Società venne definita e conclamata dai dipendenti e da chi la conosceva, Isola Felice. Samoggia ha poi tratteggiato la storia della società dal 1943 al 1984 e dei numerosi apparati che ne provocarono il successo non solo in Italia.

Si sono poi succedute le testimonianze di alcuni dipendenti di allora, Umberto Coppi, Lucia Furiozzi, Luigi Pezzano e Marco Torrini e degli Ammiragli di Squadra Vittorio Di Cecco sul radar CoRa e General Talarico sul Sistema Teseo, con cui operarono e che ebbero modo di apprezzare.

Erano presenti anche l'Ammiraglio Ispettore Capo Ernesto Nencioni, l'Ammiraglio di Divisione Giuseppe Ilacqua e il Generale dei Carabinieri Nicola di Nicola.

La SMA fu un esempio raro di alta tecnologia elettronica radaristica e di avanzata gestione industriale che oltrepassò i confini nazionali.

Parlo con Brandolini d'Adda e si complimenta per il pomeriggio di ieri, che è andato benissimo e si scusa per esser dovuto uscire prime perché aveva a casa persone per il suo museo sei trenini. Esprime anche il suo disappunto per il fatto che la SMA che, anche secondo lui è stata una perla di tecnologia di gestione, non abbia tutta la risonanza che merita. Si discetta su quello che si dovrebbe fare. Ha cenato con Ilacqua e può darsi che ci sia stato lì lo spunto

Parlo con il Colonnello Pasqualoni che è stato in fondo alla sala, nella saletta attigua fino alle 19,30 ed ha salutatogli ammiragli all'uscita. Aveva fatto mettere molte sedie per far accomodare tutte le persone.

Mi ha chiamato Marco Cellai per complimentarsi ma anche per invitarmi all'Hotel Rivoli in via della Scala per un incontro Forza Italia dove Jacopo verrà candidato per deputato regionale.

Mi chiama Marco Torrini per complimentarsi molto per come era andata la conversazione anche se lui aveva dovuto tagliuzzare il suo intervento. Ma era molto sincero.

Mi ha chiamato un certo Fabio Dapri della Agenzia Remak Prime per Marcora e mi dice di avere possibili clienti. Chiamerà Biagio. Avverto Biagio.

Hera mi scrive che la pratica è in moto e mi terranno informato.

Cerco la Silvia Tozzi per restituirle la borsetta con i resti ma non mi risponde.

Mi chiamano dal controllo pozzi neri del condominio che verranno a controllare i nostri scarichi dei nostri bagni venerdì mattina. Ci devo essere, Gli ho spiegato al telefono come stanno le cose di casa nostra, tutto dalla parte di San Matteo.

Ho parlato con Ilacqua che era infuriato per l'intervento di Di Cecco. Lui dice che ha detto baggianate mentre per me ed altri aveva parlato troppo e poco chiaro. Lo avevo invitato a leggere e lui mi aveva risposto che avrebbe parlato a braccio ma non più di 5 minuti. Comunque Ilacqua per me è troppo ingegnere e troppo db. In serata mi ha inviato una lunga mail corredata da immagini compresse quelle del PPI di uno pseudo Cora.

Mi ha chiamato ancora Franco Tanturli per dirmi che mi aveva mandato la registrazione della conversazione. Mi fa comodo per vedere le integrazioni e i tagli.

13 Febbraio 2020

Firenze. Ancora una bella giornata e meno fredda. In casa tutto il giorno.

Mi sono messo ad aggiornare i diari e dopo tanti giorni che rimuginavo sul fatto di non riuscire ricordare come si chiamava un sistema di guida oltre l'orizzonte di cui ricordavo una infinità di particolari.

Dai e dai sono riuscito a rintracciare il nome del sistema di guida oltre l'orizzonte che cercavo da prima della conversazione di ieri e l'ho trovato a pagina 206 del "Vizio", eccolo:

Un altro caso è costituito dal sistema INTRA, un sistema a bordo nave ed elicottero, per scoperta e guida di missili su bersagli oltre l'orizzonte. Le caratteristiche di questo sistema furono illustrate ad una Marina straniera, la quale decise di acquistarlo e di contribuire a finanziarne la ricerca e lo sviluppo. Caso più unico che raro in questo settore dove, non una ricerca di un nuovo sistema tutto ancora da realizzare, ma nemmeno un prodotto finito, si riesce a vendere all'estero se non è stato prima adottato dalle Forze Armate del paese di origine.

Il brano qui riportato va integrato con un precedente e un seguito:

Piattelli mi aveva accennato che aveva in mente e avrebbe voluto sviluppare un sistemino per il lancio del Teseo oltre l'orizzonte dato che il missile aveva una portata che già allora poteva raggiungere 150 Km. Ne aveva parlato in Marina ma gli avevano risposto che date le dimensioni del Mediterraneo non erano interessati ad un sistema di guida oltre l'orizzonte.

Piattelli mi disse allora che avremmo dovuto parlarne con qualche Marina che affacciasse sull'oceano. Il Perù era il paese dove avevo maggior confidenza e conoscenze ma non aveva denaro a quell'epoca e allora ci orientammo sul Venezuela dove feci un primo approccio alto alto e si arrivò a fare una presentazione con Piattelli di cui si accenna nel brano sopra riportato.

Accadde poi che, trascorso un mesetto o più, ritornato a Caracas, Alberto Aoun, nostro agente in Venezuela, mi invitò a casa sua a pranzo che aveva organizzato con la presenza dell'Ammiraglio coinvolto in questa operazione.

Dopo il pranzo l'Ammiraglio, grande appassionato di boxe, si mise a guardare alla grande televisione di Aoun un incontro tra il campione dei pesi medi venezuelano e il campione statunitense e fortuna volle che vincessero il primo con la grande giubilo dell'Ammiraglio. Considerai l'occasione buona per riprendere il discorso dell'INTRA in una atmosfera positiva tanto che quando gli dissi che un acconto per lo sviluppo poteva essere di un milione di dollari non batté ciglio (ogni tanto rimugino che potevo averne chiesti due e mi disse di andarlo a trovare il giorno dopo al Ministero. Quando mi presentai c'era anche uno degli ufficiali della Amministrazione che aveva predisposto una sorta di precontratto che prevedeva l'anticipo previsto e che firmarono e mi fecero firmare e che portai a Firenze.

Non ho altri ricordi su questo argomento dell'INTRA.

Ho cercato Cellini per farmi dire qualcosa di più su INTRA. Cerca e m fa saper, comunque ricorda INTRA.

Poi chiamo la Silvia Tozzi per restituire la borsetta dei resto di 140 euro più 50 dei due libri. Ci si risente per vedere dove e quando incontrarci Bene Piazza Tasso.

Parlato con Ilacqua che sa tutto di INTRA e mi manda quello che ha.

Parlato con Ammiraglio Talarico che si complimenta con me e io gli accenno a INTRA. Gli scriverò quando avrò appurato tutto

Alle 14 mi ha chiamato la TIM per chiedermi se fosse venuto il tecnico, le ho risposto di si ma che non c'era nulla da fare con la fibra. Mi ha chiesto se fossi già TIM e quando le ho detto di si mi ha chiesto di attendere, e come di norma la chiamata è caduta.

Ho parlato con Luciano Conti e fissiamo per lunedì prossimo fra le 11 e le 12. Parla con Stefano Martini per sollecitare numeri del Generale De Nicola e per le fotografie.

Visto che Simone di TIM mi vorrebbe alle 15,30 cerco Don Floriano per sapere a che ora pensa di arrivare per Benedire la casa. Mi dice 15,30. Sposto Simone alle 16,30 ma Don Floriano arriva alle 16,45 e ci sta una mezzora anche perché Mara lo porta a vedere dove casca l'acqua in giardino. Parlo con Simone e lo sposto a domani alle 15,30.

Mi chiama Fissi per sapere come sto e gli racconto anche della mia chiacchierata al Circolo Ufficiali.

Parlo con Moschetta per l'Agriturismo di Ettore. Prova a sentirne 2 ma anche lui è molto scettico. Suggerisco anche di sentire Valentina Franceschini di WISE.

Chiamo Ettore e chiedo di procurarsi u paio di bilanci in elettronico.

Parlato con Marco, tutto bene tutti e tre. Tempo buono.

Parlato con Azzi, sta andando avanti, sta riqualificando all'interno l'immagine di Bardelli. Sta anche cercando di creare armonia e di rendere univoca la decisione dei vari soci, (forse occorre una delega o una procura), ha fatto un consiglio di Amministrazione della IDS e della "madre" ed è stato verbalizzato il suo contratto, tranquillizzati i sindaci, andrà a parlare con Sites perché mantenga la posizione, ha incontrato quattro operatori di Mediobanca e li rivedrà mercoledì con il loro capo, sta modificando il prospetto immettendo l'opera positiva di Bardelli e l'alto valore degli intangibles. Mi pare che il tutto sia improntato a Saggezza e a buon senso. Sono ancora lontano però da valutare la sua capacità di valutazione dei sistemi di gestione e di conduzione tecnica e manageriale, né abbiamo approfondito le valutazioni delle persone. Non abbiamo più parlato della mia posizione.

Ci sentiamo di nuovo dopo mercoledì.

Per oggi era preannunciata la Benedizione della casa

Mi ha risposto SMS Simone di TIM Via Giordano Bruno confermando 16,30 di oggi.

Don Floriano arriva alle 16,45 per la Benedizione della Casa. Si parla anche della conversazione al circolo ufficiali.

Parlo con Simone TIM e rinvio a domani pomeriggio alle 15,30.

14 Febbraio 2020

Firenze. Ancora sole. In casa tutta la mattina. Devo ricevere una telefonata per questioni di scarichi di acqua.

Verso le 10 chiamano, chiedo chi è, il babbo di Fabio, chiedo chi è Fabio e mi risponde, il proprietario della "Grotta" che con un architetto stanno verificando le fosse biologiche che sono nel Bosco dei Lecci. Ci sono giustamente delle fosse biologiche di tutta la parte di là che avevano ragione di esserci, meno ragione hanno quelli che ci abitano. Come abbia fatto il comune e l'igiene a dare l'abilità della Grotta immersa nel letame lo sanno solo loro,

Comunque mi hanno richiesto per eliminare ogni dubbio di scaricare tutti gli sciacquoni e aprire tutte le cannelle ed hanno accertato che da loro non arriva niente di mio come ero certo e come avevo dichiarato.

Nel pomeriggio esco con Mara alle 15 e alle 15,10 siamo a Piazza Tasso dove incontriamo la Silvia Tozzi e le restituiamo la borsa dei resti di 140 euro più 50 euro dei due libri venduti al Circolo Ufficiali.

Proseguiamo da via del Campuccio fino a Via Romana, Piazza Pitti, Guicciardini, Lungarno e via fino a Piazza Beccaria dove parcheggiamo e andiamo alla TIM dove Simone mi dà tutte le istruzioni per fare il cambio da SMART a SUPER chiamando il 187. Eseguo, mi chiedono solo perché non si può fare con la fibra e rispondo che mi hanno detto che è troppo lontana, 1300 metri. Un po' di tempo e mi dicono di aver fatto. Dovrei pagare 29,90 per sempre con chiamate illimitate verso tutti. Non mi dicono da quando comincerà.

Usciamo, Mara ha visto una pasticceria che le sembrava buona, solito caffè e budino per me e sfogliatella e cappuccio per lei. Ma lei giudica negativamente la pasticceria dove c'era il vecchio fotografo che aveva fatto una foto a Roberto e a lei con un gran fioccone in testa. Sembra che la Mamma non volesse l'ingrandimento né di Roberto che non rendeva né di lei che invece il fotografo diceva che fosse belle tanto che la ingrandì per sé e la mise in vetrina dove dice Mara ebbe un certo successo. La gente si fermava.

Rientriamo alla Esselunga del Galluzzo facendo la strada sotto le Rampe e poi lungo le Mura di Michelangiolo, Via San Leonardo e Piazzale Galileo, via del Gelsomino alla Esselunga un'ora di spesa e alle 18,30 siamo a casa.

Ho girato a Stefano Martini tutte le foto di Silvia Tozzi.

Ho provato a chiamare Eugenio Giani ma non è raggiungibile.

Sembra che il Frate che era alla mia conversazione fosse Padre Antonino dei Carmelitani Scalzi della Chiesa di San Paolino. Ho provato a cercarlo ma senza successo.

Parlato con Quinti che mi era stato detto che aveva scattato fotografie mi ha detto che doveva verificare? Poi mi ha detto di no. Sempre stato strano.

Parlato con il Generale Nicola de Nicola e fissato ad Assoarma in San Pancrazio martedì alle 11.

Parlato con Lamantia che mentre l'ultima volta minimizzava il tema Coronavirus oggi l'ho sentito molto preoccupato. Ci sentiamo e ci vediamo.

15 Febbraio 2020

Firenze, bella giornata di sole ma freddo.

In casa la mattina diario di ieri.

Alle 12 scendo con Mara che ormai non si stacca più, ad accompagnare la Nancy. Acquistiamo pane e latte e una cosa per Mara in Farmacia. Incontriamo Aureliano Benedetti in tuta da ginnastica blu. Parla sempre più intorpidito, e si parla di niente. Un figlio a Singapore "fa il banchiere". O si è banchieri o si è bancari. Il secondo si occupa di eolico in Spagna. Il terzo in Italia ha una società di comunicazioni. Quando ci salutiamo non dà la mano come in America, i miei americani davano abitualmente la mano, Lui ha borbottato qualcosa sul raffreddore.... tempo fa chiudendo lo sportello della macchina ci aveva lasciato il bracci dentro... Oggi marcava ancor più caratteristiche zombie.

Nel pomeriggio alle 15,45 siamo usciti e sono andato a parcheggiare in Santa Maria Novella nella piazza dal lato Minerva angolo Via della Scala e siamo andati all'hotel Rivoli ad una riunione di Forza Italia per Jacopo Cellai. Dalle 16,30 previste ha cominciato a parlare Cellai alle 17,30 poi una serie di scagnozzi, interessante Marco Stella e Ubaldo Bocci candidato perdente a Sindaco di Firenze. Il resto compresa una di Prato poco significativi. Finalmente abbiamo sentito Stefano Mugnai e Mariastella Gelmini che hanno detto cose serie.

Prima e dopo ho parlato con Marco Cellai che mi ha chiesto di vederci, dopo ho salutato Nistri e Amirgiafari, ho fatto quattro chiacchiere con Stefano Mugnai al quale ho sottolineato l'importanza di quello che lui ha detto che deve essere un Candidato che gratti un po' di voti a sinistra, mi ha detto che il candidato sarà scelto da dalla Trimurti Berlusconi, Meloni Salvini. Mi sembra una cazzata, come fanno a sapere quel che occorre qui, finiranno con scegliere un altro Scaramuzzi. E poi contro un Eugenio Giani che conosce la Toscana Comune per Comune ed è da tutti conosciuto, nominare uno che sarà anche un fenomeno ma che dovrà andare in giro sul territorio ed avrà solo una novantina di giorni, sarà dura, anzi io dico che non sarà più raggiungibile.

Mi ha detto che a suo tempo ha consegnato il mio libro a chi di dovere, ma non doveva essere gran che giusto visto che nemmeno mi ha ringraziato.

Mi ha detto che si vede con Marco e di salutarlo.

Con Mara siamo usciti e andando per via della Scala verso la macchina siamo passati davanti a un ristorante dove in fondo si vedeva il forno con il fuoco acceso. Sono entrato e mi hanno detto che facevano anche le pizze e allora con Mara abbiamo detto di provare. Non male, un po' troppo sottili e il cornicione sottile e croccante ma gli ingredienti erano genuini e la cottura

valida. Una birra e per finire un profiterol un po' strano ma accettabile anche se era meglio farne a meno.

Rientriamo a casa pian piano.

Guardiamo, io a pezzi, il film su Ambrosoli e l'affare Sindona. Dopo l'uccisione i bambini cercano dalla mamma spiegazioni e lei risponde che il Papà è morto nell'adempimento del suo dovere. Le parole che io, Paolo e Anna ci siamo sentiti dire tante volte da Mamma. Anche per Ambrosoli dopo la morte c'è solo Paolo Baffi al Funerale a consolare la vedova e gli orfani. Andreotti dichiara che a Roma si direbbe che se l'è andata a cercare. Un mondo di vili, tutti meno Baffi e il Finanziere. Anche per i morti che hanno fatto il loro dovere nella seconda Guerra Mondiale, salvo poche eccezioni, è calato un silenzio assordante in particolare da parte delle Istituzioni.

Pappa diceva a cha al mondo ci sono gli uomini, le donne e le fiaschette. Oggi viviamo in un mondo dove le fiaschette sono ai vertici e riempiono le Istituzioni dello Stato. Sarà difficile uscirne.

Ieri sembrava proprio che il Governo stesse per cadere per una presa di posizione severa ed onesta di Italia Viva e di Renzi in particolare, ma oggi i TG parlano di accomodamenti, di crisi rientrata e di voto favorevole sul Milleproroghe!! Sempre fiaschette da per tutto.

Ma forse è meglio che ci restino un altro po', aspettiamo il Referendum sui Vitalizi e lasciamoli sulla graticola ancora. Ieri il Presidente del Consiglio ha avuto un incontro con il Presidente Mattarella. Discorsini a tarallucci e vino. Non ne è sortito nulla, ma certo che questo Mattarella fa riflettere!

16 Febbraio 2020

Firenze, Stamani pesavo 85,4!! Non mi spiego, dobbiamo ricomprare la bilancia.

Ho parlato con Marco ed erano in partenza per rientrare ma dovevano fare una deviazione perché oggi è il compleanno di Lucia che con il marito ha fatto queste vacanze con loro.

Siamo andati a Messa a San Felice a Ema e Don Floriano ci ha impartito la Sacra Unzione, per vecchi e per malati. Ci siamo Comunicati. Alle 12,15 eravamo a casa.

Un po' di TV e poi ho messo a posto una gran parte di carte arretrate.

Nel fare questo mi è saltata fuori la lettera della Barone arrivata nei giorni di inizio Febbraio dopo un andata e ritorno. Devo rispondere.

17 Febbraio 2020

Firenze. Stamani il cielo era perlaceo e non faceva ben sperare e invece alle 10,30 quando siamo usciti con Mara era uscito il sole.

Per prima cosa siamo andati alle Due Strade perché Mara voleva fare ad ogni costo il pieno dal nostro nuovo distributore ed invece niente perché aveva la

pompa in avaria!! Siamo andati al distributore dell'Agip e finalmente siamo tornati indietro a Porta Romana, Piazza Pitti, Guicciardini, lungarno attraversato il Ponte alle Grazie, ancora Lungarno, Piazza Beccaria a finalmente da Luciano Conti. Gli lasciamo le due notifiche del Diritto della Camera di Commercio per Mapasa. Controlla se sono alternative fra me e Mara ese ma modalità è truffaldina. Amen. Si guarda i due consorzi, quello della Casa do Arcetri e quello di Viareggio e decide che devono essere pagati. Mentre sono lì decido di chiamare il Dottor Mataloni che mi dice di andare oggi alle 14. Usciamo, mi sarebbe piaciuto di mangiare una pizza in un posto suggerito da conti e con una descrizione della pizza attrattiva ma Mara si è rifiutata e siamo finiti nella pasticceria che le piaceva tanto quando era bambina ed io me la sono cavata con un panino brio sciato con cotto e fontina, senza infamia e senza lode mentre lei che à una abilità superare a scegliere le cose meno adatte ha dovuto ammettere che erano una schifezza. Siamo andati dritti al CTO facendo Via Masaccio, Madonna della Tosse, via Bolognese, Via Stibbert? E poi Via vittorio Emanuele e finalmente al CTO. Parcheggiato in posto per autoambulanze e saliti al 3° piano dopo poco ci ha intercettato Mataloni. Ho sentito Mara, ha visto come si muoveva ha fatto una prova di come sollevava la gamba destra ed ha ordinato una serie notevole di radiografie che faremo da Fanfani nei prossimi giorni.

Siamo rientrati in centro e siamo passati da Unicredit a pagare i due Consorzi e poi a casa per Borgo Stella. A casa un po' sbattuto mi sono piazzato in poltrona per un po' di Perry Mason e dopo cena politica sempre più indigeribile per usare un eufemismo.

Ho respinto per ben due volte l'Eni che voleva farmi tornare indietro sul Contratto Gas.

Diario fin qui prima di salire in camera.

Cara Signora Barone,

Ho ricevuto la sua graditissima lettera dopo un'andata e ritorno da Mosca ed ho appreso con piacere che per quanto riguarda la salute è, come dicono qui i medici, "nella norma" il che nel loro linguaggio significa bene per l'età che si ha. Mara ed io ringraziamo per gli auguri che ricambiamo anche se fuori tempo massimo!

Mi fa piacere sentire che mantiene e sviluppa interessanti relazioni sociali a Mosca e la soddisfazione che ha per i suoi intermezzi solari in Sardegna e per i suoi incontri di famiglia per Natale in Veneto.

Mi compiaccio che i bilanci della attività di lavoro siano ancora in positivo, significa che malgrado la babilonia del mondo in Russia si sopravvive, bene.

Per quanto riguarda il libro con la storia della sua vita, lo scriva, mi dia retta. Farà bene agli altri ma principalmente a lei stessa. Io considero fortemente positivo e rigenerante immergersi nei propri ricordi specialmente quando si è avuto una vita attiva come lei.

Venendo a me, per quanto riguarda l'attività di lavoro la situazione è critica in quasi tutto il mondo. Non le dico la situazione in America Latina di cui ho frequenti notizie. Di quei Paesi per un verso o per un altro non si salva nessuno. Tacciamo del medio oriente con tensioni drammatiche dove anche gli specialisti del territorio hanno cessato di muoversi ed anche nel Sud Est Asiatico la crescita impetuosa sembra rallentare e sgonfiarsi. In questo momento c'è anche il dramma del Corona virus che sta colpendo gravemente la Cina con ripercussioni che già si sentono qui specialmente fra le loro comunità. Mi sembra che se la cavi ancora abbastanza bene l'India e certamente gli Stati Uniti, checché se ne dica di Trump, stanno battendo tutti i record positivi in economia. Non vorrei girare il coltello nella piaga della nostra Europa dove l'uscita del Regno Unito avrà forti contraccolpi su una situazione già di per sé non certo entusiasmante e stendiamo un velo pietoso su ciò che sta accadendo in questa Italia grillo-sinistrorsa dove non si muove nulla e quando si muove qualcosa sono danni.

Io avevo già da qualche anno rarefatto la mia attività e ora effettuo solo sporadiche azioni quando si presentano delle opportunità che sono sempre più rare. Una situazione complessa quella del Private Equity dove ho operato per circa 30 anni. Complessità e difficoltà che percepisco principalmente dai miei colleghi più giovani.

Per quanto riguarda la salute, mentre Mara, a parte i suoi problemi di deambulazione che persistono,, ha trascorso un anno abbastanza buono, al contrario io nel secondo semestre dell'anno ho attraversato un periodo di forti turbolenze che fortunatamente si sono concluse prima della fine dell'anno ed ho trascorso il Natale a casa di marco con tutti, anche i milanesi. Sto bene, tanto che oggi me ne sono quasi dimenticato e mi sento in piena forma cosicché l'11 scorso al Circolo degli Ufficiali ho organizzato e tenuto una conversazione a più voci sulla SMA che mi ha visto parlare per più di due ore e dove erano presenti un Ammiraglio Ispettore Capo delle Armi Navali, due Ammiragli di Squadra, uno di Divisione e due Contrammiragli, oltre a un paio di Generali dell'Esercito e dei Carabinieri e a molti Ufficiali. La sala era stracolma ed avevano aggiunto sedie fuori della porta. Oltre 100 persone.

Per parlare di altre cose allegre, comincio dai due "nipotini" i quali ormai sono diventati "nipotoni" che anche quest'anno hanno trascorso parte del mese di luglio con noi a Viareggio anche se c'è stato solo un breve periodo in

cui li abbiamo avuti tutti e due insieme . Ormai gli interessi estivi sono sempre più fitti e le scelte dei due sempre più autonome e indipendenti; infatti, uno ha trascorso un periodo in UK e l'altro in Irlanda.

Pierluigi Maria frequenta la seconda liceo al Parini di Milano e pur nella severità della scuola se la cava egregiamente- Fisicamente è ormai più alto di me di una mezza spanna. L'altro, Luigi Maria, frequenta la seconda media qui al Poggio Imperiale al Convitto Statale della Santissima Annunziata e pur essendo un bambino vivace e sempre interessato alle cose più diverse si sta adeguando alle esigenze della scuola Fisicamente gli manca ancora una spanna per raggiungermi. Il primo, per il tempo di svago, sta frequentando con passione e impegno un corso di scacchi e uno di chitarra, mentre il secondo giuoca a baseball.

Marco Maria ha la sua attività professionale che sta procedendo regolarmente anche se lo vede impegnato spesso a Roma e in altre città e anche Francesca porta avanti il suo impegno con la Venerabile Misericordia di Firenze.

Patrizia Maria procede bene con la sua attività all'ATM di Milano dove copre ormai da qualche anno e con soddisfazione la Carica di Direttore alla Programmazione, Controllo e Bilancio con incarichi anche nei Consigli di Amministrazione di alcune partecipate fra le quali la Metropolitana di Copenhagen e Pierpaolo continua con la sua Professione.

Per me sono ancora i miei ragazzi e duro fatica a rendermi conto che Marco Maria ha compiuto 60 anni nel Settembre scorso e Patrizia Maria ne compie fra un mese 55, per cui anche loro cominciano ad avere i primi acciacchi dell'età, per fortuna per ora non gravi e, "nella norma" come dicono i medici.

Mara ed io stiamo passeggiando negli 88, Mara li ha compiuti ed io fra qualche mese. L'età mia è la ragione per cui non le scrivo a mano, rischierei di non essere comprensibile mentre al computer e con Internet me la riesco ancora a cavare.

Termino augurando ogni bene a Lei ed al Consorte, augurandomi che un giorno o l'altro possiamo ancora rivedervi, anche se mi rendo conto che sia una speranza che difficilmente potrà realizzarsi ma "Spes ultima dea!"

Tanti affettuosi saluti da Mara e da me

Franco Samoggia

18 Febbraio 2020

Firenze, mi alzo alle 8 e piovigina.

Alle 9 sono ancora su che sento suonare il campanello. E' il geometra Formigli, deve fare un sopralluogo con l'avvocata e con la controparte. Poco dopo arriva Marco e gli altri. Si sono portati anche un muratore per aprire i tombini. Vanno a vedere lo scannafosso nostro e verificano le sgorature sulla parete Rinaldi. Marco mi sintetizza quello che avrebbero accertato e i rimedi. Per il tetto sul lato del nostro giardino pensano di sostituire le tegole con bordino alto con qualcosa che impedisca all'acqua di passare di qua.

Caro Marco,

Ho riflettuto sulla soluzione che mi hai detto sembrerebbe emergere per evitare lo sversamento dell'acqua del tetto della Rinaldi dalla parte del nostro giardino. E cioè di modificare con bordo più sporgente le tegole dell'ultima fila che coprono e sporgono dal muro.

Se come sembra incontrovertibile la Rinaldi ha esteso il suo tetto sopra il muro di confine appropriandosene interamente, mentre prima era per metà di nostra proprietà, il dubbio che mi sorge è se sia legittima questa appropriazione e se col tempo possa diventare definitiva e che conseguenze ciò potrebbe avere per noi non essere più comproprietari della parete a confine col nostro giardino.

Ti chiederei di approfondire questo tema con il geometra e con l'avvocato per trovare eventualmente una soluzione.

Ciao e a presto

Pà

Alle 11 con Mara, che rimane in macchina, siamo in San Pancrazio ed io vado dal Generale Nicola de Nicola Presidente di Assoarma che è stato molto gentile, mi ha accolto molto bene nella sala delle Frece Tricolori di cui ho scoperto essere Presidente Massimo Cavallina. Mi ha iscritto come socio, insieme a Mara, non ho capito bene che socio, onorario, d'Onore, mi ha dato una scatolina di distintivi, o lui o io ci siamo sbagliati, un calendario della Società Servizi Difesa ed uno dei Servizi Informativi e il Generale dei Carabinieri (Col.?) che deve essere qualcosa della associazione fra le associazioni d'Arma Assoarma mi ha dato quello dei Carabinieri. Molto moderno lo stile di quest'anno, troppo moderno, qualcuno le tradizioni le deve conservare ed un'Arma come i Carabinieri dovrebbe essere particolarmente gelosa delle tradizioni. Ed anche il calendario di Difesa Servizi che sembra un liflet pubblicitario per vendere prodotti non mi sembra degno delle nobili tradizioni delle nostre Forze Armate ridotte al punto di doversi far "bottega".

Sono uscito, ho recuperato la macchina con Mara e siamo andati lì vicino a comprare calze e calzini e poi pane, schiacciata e mortadella e rientriamo. In casa il resto del Pomeriggio, un po' di diari e lettera Barone e Marco. Un po' di TV.

Vado a letto a mezzanotte e mezzo e mentre sono finiti minuti di SMART non è ancora arrivata la conferma di SUPER.

Ho fissato le radiografie di Mara da Fanfani. Ho tentato di Fissare Grassi visto che sto anche finendo le medicine ma non ci sono riuscito.

Ho parlato con la Chicca per ringraziarla e per chiedere un aiuto per il soft.

Parlato con Pasqualoni, ci vado domani o dopo.

Telefonato a Temporin per sistemazione sgorature acqua scesa dal piano di sopra. La signora che ha risposto ha detto che se ne sarebbe occupata subito.

Mi ha telefonato quello di Tempocasa per dirmi che avevano avuto un'offerta di 840 mia. Gli ho detto che per meno di 1100 la tengo io.

Mi ha telefonato un altro per dirmi che ha un potenziale cliente che potrebbe essere interessato all'appartamento così come è e che ci starebbe lui solo e a volte lo raggiungerebbe la moglie. Ci vanno venerdì.

19 Febbraio 2020

Firenze, tempo luminoso ma coperto. Ho scattato delle foto alla parete Rinaldi.

Mi sono alzato alle 8,20 e sono sceso un po' prima delle 9 ed ho preparato la colazione.

Ho parlato con il 187 e mi hanno detto che occorrerà ancora tempo, fino a martedì o mercoledì prossimo. Sembra quasi che involino a far cambiare gestore.

Ho cercato Pasqualoni ma non ci sono né lui né Trapani che si è ben guardato da ringraziare per il libro.

Inviata lettera a Luisa Baroni e quella a Marco per la questione Rinaldi.

Scendiamo con Mara ad accompagnare la Nancy al Gelsomino e proseguiamo fino a prendere il pane alla latteria e rientriamo.

Parlato con Azzi, sembra che abbia trovato interesse in Mediobanca (Guglielmi) e mi chiede se potrei dare una mano per un mezzanino. Proverò con la Benaglia, per Cirila, potrei anche sentire la Franceschini.

Ho cercato la Benaglia ma non l'ho trovata e non mi ha richiamato.

Domani cercherò direttamente Matteo Cirila.

Mi ha chiamato Alessandro di Tempocasa per dirmi che aveva ricevuto un'offerta da 840. gli ho detto che non le volevo nemmeno trattare. Dopo un po' mi ha richiamato per dirmi che erano disposti ad arrivare a 950. ho detto che voglio vendere solo a 1100. Posso accettare di trattare un'offerta di 1000 per salire vicino a quelle che è la richiesta.

Mi ha chiamato Cornelia, la vicina di casa per dirmi che nella recinzione della mia parte c'era uno squarcio. Sono sceso giù e ho visto che era stato aperto un

tratto intero fra due paletti nella zona alta del muro, all'interno non ho visto tracce di niente nemmeno erba calpestata di recente. La casina degli attrezzi e la serra erano come Carlos mi ha detto di averle lasciate. Ma non mi spiego questa strana cosa. Lo squarcio è all'altezza un po' a sinistra del grande olivo guardando verso la strada. Ho chiamato il fabbrino, viene domattina a vederla da fuori perché noi non ci saremo.

Ho parlato con Marco che mi ha detto di aver girato la mia mail a Formigli e all'Avvocato.

Ho provato a scaricare le foto dalla mia macchina ma non ci sono riuscito. Mi duce che devo formattare. Non ho formattato.

Ho guardato le foto scaricate dal telefonino ma sono tutte mischiate con quelle che mi hanno inviato i Marinai d'Italia. Dovrò mettermi a separarle.

Sono andato a letto alle una.

Dopo la TV ho cominciato scrivere la nota per l'Amministratore del condominio

Devo preparare una lista di cose da fare ma penso di dargliela dopo la prossima riunione.

- 1) Occorre che venga fatto un lavoro per ricostruire esattamente le condizioni condominiali sulla base dei due contratti stipulati insieme per primi, quello Parenti Cozzi e quello Samoggia Cecchini. Li deve recuperare e magari con l'aiuto di uno specialista verificare: a) le quote millesimali fin dall'inizio definite; b) l'aggiunta della Grotta cosa ha provocato o cosa avrebbe dovuto provocare dato che prima della cessione, faceva parte della proprietà Tonelli; c) verificare che nei contratti iniziali non ci siano eccezioni come quella dichiarata dalla Zanuccoli e in genere di esenzioni di parti nella suddivisione dei costi; d) se con il trascorrere del tempo o per omissioni o aggiunte ai contratti successivi ai primi due (che sono identici e devono essere la base per i controlli) si sono verificate difformità sulle percorrenze e sui vincoli interni alle zone condominiali e accertare che non ci siano chiusure o aperture nuove a vantaggio di singoli condomini.
- 2) Nella parte terminale alta del viale dei cipressi che adduce allo spiazzo del muro merlato, sulla sinistra verso valle, si sta formando una sorta di discarica dove vengono rilasciate potature ammucchiate foglie ed altro proveniente dai terreni vicini, condominiali e non. Occorre accertare e fare un intervento di pulizia. Altrettanto vale per la porzione di terreno che sale dal viale in prossimità della statua verso il bosco dei lecci. Dove uno strato di foglie impedisce di vedere il terreno e le scale che ci sono. Una decisione dovrà essere presa anche per le cataste di legni grossi e medi derivanti da potature oggi ammucchiati sul lato a monte della prima parte del viale dei cipressi.

- 3) Fare una verifica della staticità del grande pino in prossimità dell'ingresso e procedere ad un eventuale alleggerimento ed equilibratura della chioma. Come pure, sempre nella stessa zona, sarebbe opportuno disboscare un po' gli allori che crescono sulla sommità del muro e che rischiano di pregiudicarne la stabilità.
- 4) Valutare ed eventualmente regolamentare il parcheggio di auto di condomini lungo il viale e parcheggio di auto di ospiti in occasioni di visite numerose che impegnano il viale per parte del percorso.
- 5) Rinfrescare il regolamento che dichiara che è proibito ai condomini di utilizzare le loro porzioni per usi non abitativi salvo specifiche eccezioni.
- 6) L'intero complesso è notificato alle Belle Arti secondo la legge del 1936⁹⁹ e come tale è da considerare Monumento Nazionale ed è reato



penale effettuare variazioni sia interne agli edifici sia esterne così come deturpare in ogni forma l'estetica sia con aprire nuove luci e finestre e fare modifiche o aggiunte che possano essere di pregiudizio estetico o funzionale a strutture ornamenti e decorazioni.

20 Febbraio 2020

Una data fatta solo di 2 e di 0

Firenze ancora una bella giornata di sole e non fa freddo. Mi domando quanto durerà. Poco prima di uscire mi ricordo che dovrei recuperare le radiografie di Mara per portarle da Fanfani. Ne trovo un certo numero ma non trovo la cartella clinica dell'operazione dell'anca e della protesi. Ci sarà ma devo scappare.

Alle 9,45 sismo ds Fanfani per le radiografie di Mara. Chiediamo di Giovanna Bartoli, segretaria del Dottor Fabio Fanfani ma ci fa dire che oggi sono superoccupate e ci segue una Deborah che ci porta dalla solita Barbara Ostili che preparala documentazione. Deborah ci viene a riprendere nel salottino di ingresso e andiamo nell'area radiografie dove ho tempo per chiamare Cirila, gli accenno la cosa e rimaniamo che lo faccio chiamare da Azzi. Non lo trovo e gli mando un SMS. La Benaglia non richiama, deve essere impazzita.

Mi ha chiamato un certo Nobili di Via Appiani che mi chiede di visitare Marcora, avverto Biagio.

Mara fa velocemente e usciamo, andiamo da Fontani fotografo a vedere se mi tira fuori la foto dalla card che chiede la formattazione. Mi chiede di lasciargliela per mandarla al laboratorio. Mi riconoscono affettuosamente, appena pronta mettono tutto su una chiavetta e mi chiamano.

Rientriamo a Porta Romana e ci fermiamo a prendere le pillole per i miei occhi che costano 24 euro.

A casa. Mi chiama il fabbrino che mi dice di aver richiuso la rete della recinzione che era stata tagliata. Persone che passavano gli hanno detto che lo squarcio esisteva da più giorni per quello non c'erano ieri tracce sull'erba. Costa 50 euro.

Passate le 17 viene Yuri e con lui guardiamo il tetto dalla parte di Cornelia e poi sulla foto che ho riprodotto qui sotto ed emerge che la parte del nostro tetto che volge verso Tonelli scarica nel pluviale vicino all'ingresso di Cornelia. Non lo sapevo e non aveva mai dato noie.

Mara ha fatto vedere a Yuri l'albero dal fusto intrecciato che deve essere potato in modo da ridurre la chioma che copre il tetto della caldaia. Deve potare i tigli che spiovono su via San Matteo.

Parlato con Azzi del mio colloquio con Cirila e gli ho dato indicazioni di prudenza, inviato numero cellulare.

Sono stato alla TV a vedere il talk show "Dritto e Rovescio" di politica e si rileva la miseria delle nostra plebe politica. La cassazione ha detto che la famosa Carola speronando la motovedetta della Guardia di Finanza per entrare in porto disobbedendo agli ordini non ha commesso reato. Così la gente normale si disorienta.

Fra l'altro parlano di salvataggio di naufraghi, in realtà quasi sempre si trasbordano migranti da barche inadeguate su cui si sono imbarcati, a navi delle ONG. Dove è il salvataggio? Al massimo sono salvataggi pilotati!!

21 Febbraio 2020

Firenze. Tempo bello.

Con MR usciamo verso le 10,30 e andiamo a firmare la "permuta" al Circolo degli ufficiali, Saluto Trapani che mi fa firmare le carte e poi il Colonnello Pasqualoni che non sa dirmi chi potrebbe essere il frate cappuccino che era alla mia conversazione. Lasciamo e andiamo da Natali dove Mara ordina i suoi multifocali ed io ordino una lente da 4 diottrie e mi predo un occhialino da 2 diottrie per la media distanza. Rientriamo a casa per porta san Niccolò e le mura di Michelangiolo e San Leonardo e via.

Nel pomeriggio viene Burgassi figlio e nipote di due SMA a cui vendo due copie del Vizio a 25€.

Verso le 1,30 si va alla Esselunga a fare un po' di spesa (Passito 2). Poi andiamo dal macellaio di via Gaetano Silvani, fettine di pollo e bracioline da friggere, e rientriamo a casa.

Parlato con Azzi, non ha chiamato Cirila. Mi chiama domani per dirmi a che ora arriverà nel pomeriggio.

A letto prima di Mezzanotte.

22 Febbraio 2020

Un'altra data di 2 e di 0. Firenze, ancora una bella giornata.

Siamo usciti con Mara per andare a ritirare le radiografie da Fanfani, così da non addetti non sembra che ci siano, pur nella complessità, delle situazioni particolarmente critiche più di quanto non ci fosse già noto. Avvertirò Mataloni. Rientriamo verso via Vecchietti e all'Unicredit prelievo di 1000.

Rientriamo a Porta Romana e ritiriamo Regostar e Ecoval.

A casa, alle 17, come preavvisato arriva Azzi. Parliamo di IDS. Il conto economico non si presenterebbe male con oltre 4 milioni di ebitda se non avesse una criticità fondamentale, una concentrazione del fatturato di quasi il 50% nel mese di dicembre. Altissimo rischio.

Male per non dir peggio la situazione finanziaria in gravissima tensione. Ha molti contatti con Mediobanca per mirare a Fincantieri. Si vede con Mediobanca Milano lunedì e con Mediobanca Roma martedì. Martedì Guarguaglini che è stato infilato da Bardelli vedrà Bono di Fincantieri per sponsorizzare l'operazione, secondo Azzi servirà per capire meglio l'orientamento. Sempre Martedì andrà a parlare in Fincantieri (con Bono?) Vito Pertosa, fondatore di MERMEC una sorta di angel che vorrebbe mangiarsi IDS per un boccone di pane.

Si salva Bardelli anche se si ammazza IDS anche perché è bassa di management.

Gli chiedo di fare un cenno di me a quelli di Mediobanca, sia Milano che Roma.

Per quanto riguarda Bono ci penso e vedo se e come fare un contatto, ho



provato a chiamare Lunardi. Proverò a sentire Calaprice se ha dimestichezza con Bono. Oppure Roth.

Ci mangiamo un pezzetto di Tiramisù di Mara e ci prendiamo un caffè.

Si rimane cha chiamerò Bardelli e lo incontrerò.

Va verso le 19.

Con un po' di baruffa riesco a convincere Mara ad andare alla Messa a



Gricigliano.

23 Febbraio 2020

Cielo lattiginoso, luce ideale per me per guidare. Si parte un po' prima delle 9 e si va al convento di Gricigliano.

A parte un po' di fatica a trovare l'imbocco della via Gricigliano, arriviamo in orario, li troviamo tutti nascosti nella chiesa, una bella Messa Solenne, cantata, tutta in latino.

Mi sono portato il libro del Bausi da dare a Monsignor Watch che però è rientrato solo ieri sera dall'estero e non è lì alla Chiesa. Parlo con Don Luigi che mi dà un calendario con il numero di telefono. Gli lascio il libro di Bausi con il mio numero. Glielo darà lui.

Rientriamo e all'una siamo a casa.

Pomeriggio al computer a far diario di ieri e di oggi.

24 Febbraio 2020

Firenze. Ancora bel tempo.

Verso le 9,30 si esce e si va dalla Dentista Monica Basile in Viale Morgagni 1. Praticamente in Piazza Dalmazia, un po' di tempo per trovare l verso giusto per entrare e per trovare un parcheggio. Un bello studio, lei molto affabile, conosce Marco da ragazzi, veniva anche in casa a San Matteo.

Mi visita e conferma le problematiche a suo giudizio trattabili alcune semplici poche un po' più complesse e una difficile secondo incisivo superiore destro.

Mara invece li porterà fin a 150 anni e gli fa l'igiene.

Per me il 2 Marzo alle 17. Ci andrò con la metro e con l'11.

Nel pomeriggio mi preparo per il condominio.

Voglio trattare solo il tema grave dell'imbibizione di acqua del terreno su cui poggiano le nostre case.

Verso le 17 parto per via Lorenzo il Magnifico 21 allo Studio Baragli. Mi porto dietro un appunto

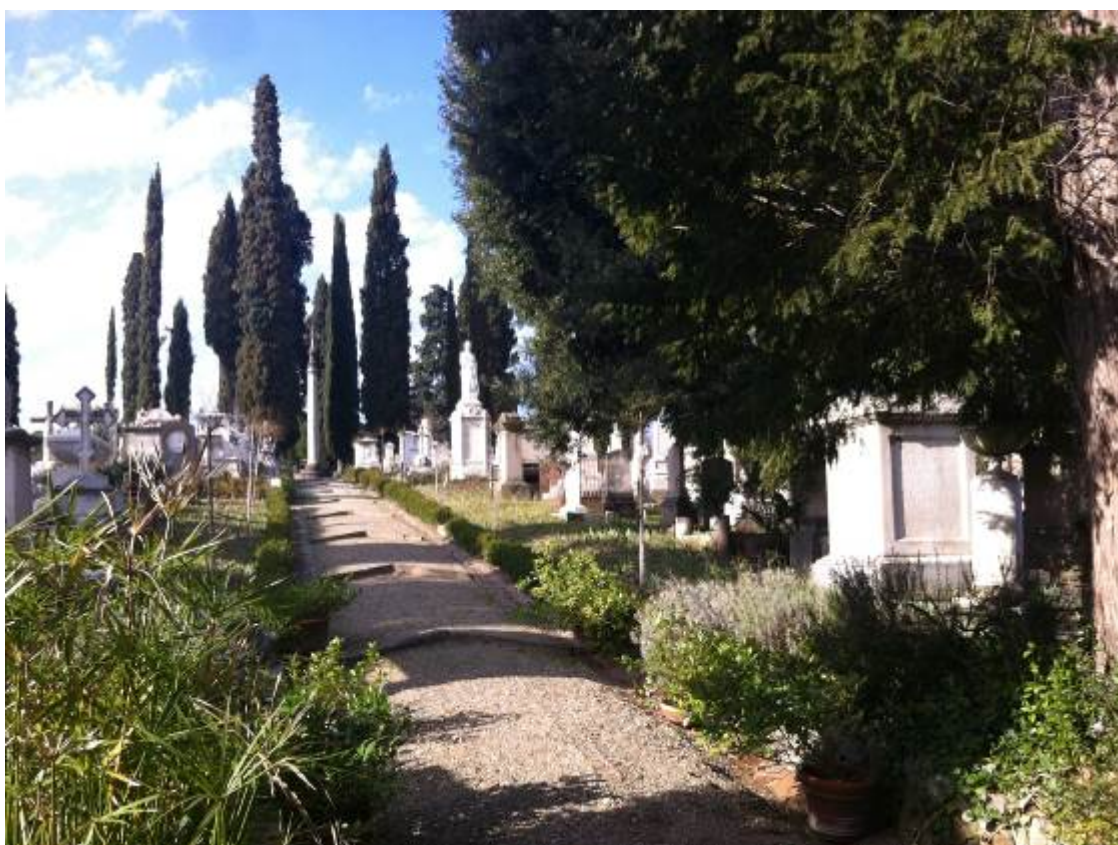
Preso atto che sono stati controllati gli scarichi di acque nere e bianche delle varie proprietà rispetto alle fosse biologiche esistenti nel bosco dei lecci (che per la proprietà Samoggia hanno dato esito negativo) ma tenuto conto delle problematiche dovuto a uno stato diffuso di umidità e di livelli di acqua affioranti, che riguardano tutti, con riferimento agli scarichi di tutte le proprietà, sia per le acque nere che bianche sul versante Suor Maria Celeste ma anche da approfondire sul versante San Matteo in Arcetri, occorre far fare da specialisti un rilevamento generale delle reti dei "portavia" delle acque bianche e acque nere e verificare il funzionamento e la manutenzione degli apparati di depurazione e dispersione esistenti sul terreno condominiale anche nel rispetto delle

norme igienico-sanitarie. Ove occorresse, effettuare anche una verifica dello stato delle falde freatiche.

(Per quanto riguarda il contenzioso Rinaldi Samoggia per gli sversamenti dal tetto della proprietà Rinaldi nella Proprietà Samoggia e nel cortile dietro il muro merlato, è già in corso un confronto e le parti hanno nominato i rispettivi rappresentanti tecnici e legali.)

Sulla questione dei suoi sversamenti prende la parola Tonelli dicendo che aveva fatto un sopralluogo e aveva il tecnico che gli aveva già detto cos'era e cosa fare, infilando una serie di strafalcioni da non dire. Comunque si era ancora in attesa di un preventivo e io mi sono limitato a dire che era una cosa che mi pareva più grave, che avevo l'impressione che le fondamenta dei nostri edifici fossero nel fango. Ha anche detto che il suo tecnico proponeva di canalizzare le acque dei pluviali fino alla fognatura di via Suor Maria celeste che tutti men lui sapevano che non c'è e via sparando.

Comunque ho detto che avremmo aspettato il preventivo. Ho assistito ad una sceneggiatina di Madama Rinaldi che diceva cosa aveva deciso di fare

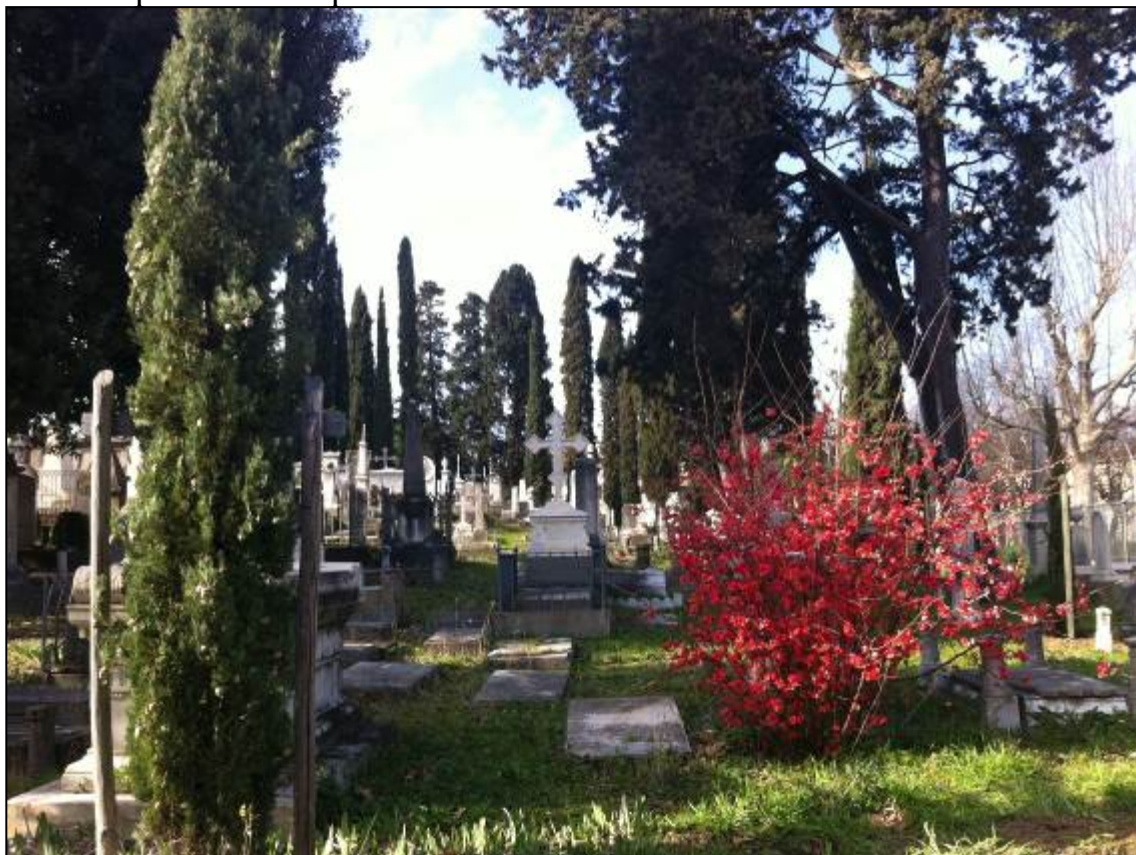


per la sua grondaia e il suo pluviale. Poco altro.

Me ne sono andato accompagnato da Baragli dicendo che avevo novant'anni e (contestato sul Numero!) ho dichiarato che non volevo passare gli anni che mi rimanevano alle riunioni di condominio.

E' stato molto cortese il giovane Parenti e Tonelli mi ha detto che al Padre è stato intestato un Largo verso le Gore.

Rientrando meditavo su quello che aveva detto Tonelli.
Cena e poi a letto dopo le 23.



25 Febbraio 2020

Firenze ancora una bella giornata non fredda.

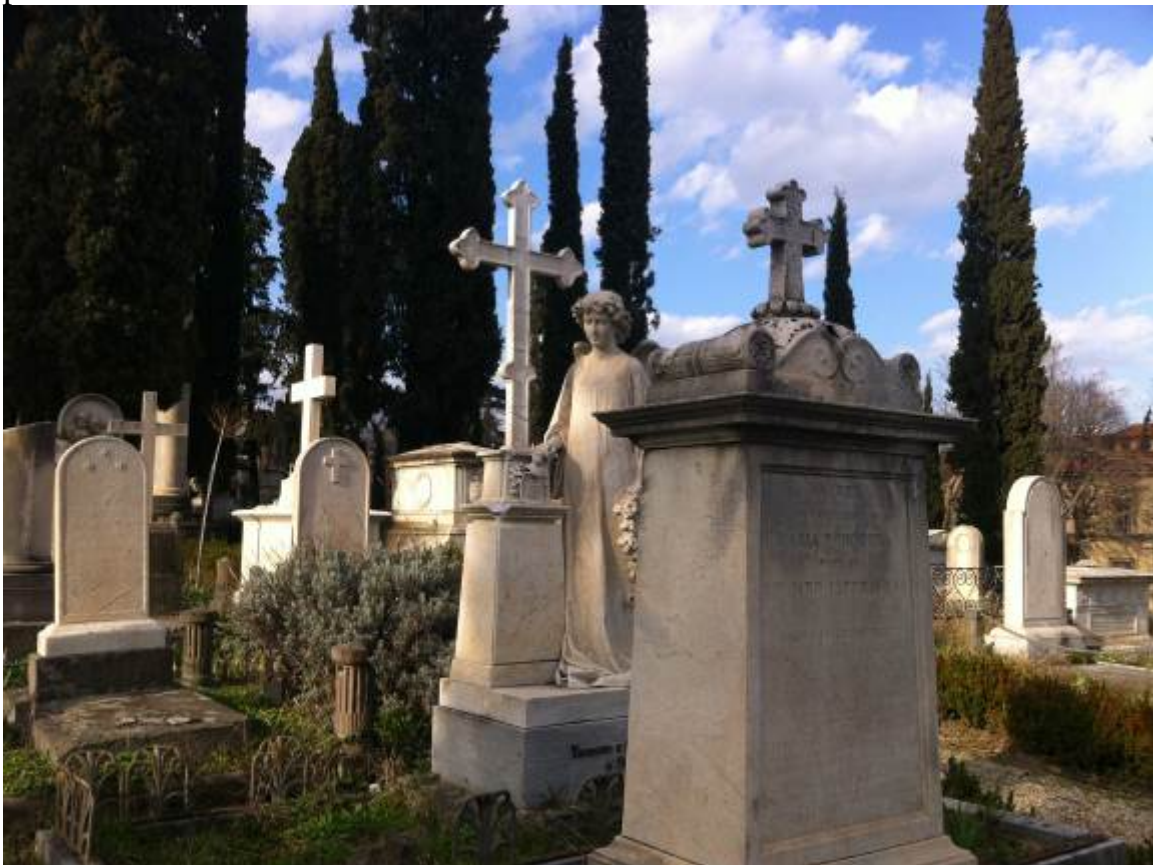
Sono andato a dare una occhiata ai pluviali, uno è mio solo mio, dice Yuri, l'altro a pochi metri è di Tonelli e l'altro ancora raccoglie la grondaia del fronte della villa col Portale, il grande lucernario e dintorni.

Mi sono domandato perché tutti gli scarichi dei pluviali erano raccolti tutti nello spazio di un fazzoletto. Poi ho pensato alla cantina cucina col pozzo di Tonelli e mi sono domandato se quella che oggi è una cucina nel sottosuolo

Non fosse stata un tempo una vasca di raccolta e di deflusso.

Ho chiamato Baragli e gli ho detto il mio pensiero e lui mi ha detto che una prosecuzione di quella cantina c'è contigua nella proprietà Morfini. Mi ha detto che la mia ipotesi gli sembrava plausibile.

Gli ho anche segnalato la discarica in cima al viale. Gli ho detto che se decidesse di fare un sopralluogo mi avvertisse che avremmo parlato un po'.



Ho chiamato Bardelli e abbiamo fissato per il 3 Marzo da me a casa.

Ho chiamato Rosselli del Turco e mi ha invitato a pranzo domani alle 13 al Circolo dell'Unione

Ho chiamato Calaprice e dopo un po' di convenevoli gli ho chiesto se potesse farmi una rinfrescatina con l'Ingegnere Bono di Fincantieri. Mi ha detto di sì e che ha ancora un buon rapporto e che può darsi una mano.

Mi ha detto di mandargli un memo. Eccolo:

*Caro Ernesto,
come ti ho accennato, sto seguendo, in posizione defilata e coperta ma di un certo peso, una operazione che riguarda una società di alta tecnologia. Sono sicuro che una mia interlocuzione con la persona di cui abbiamo parlato potrebbe essere di giovamento ad ambedue.
In particolare la mia lunga e variegata esperienza nel mondo dell'elettronica*

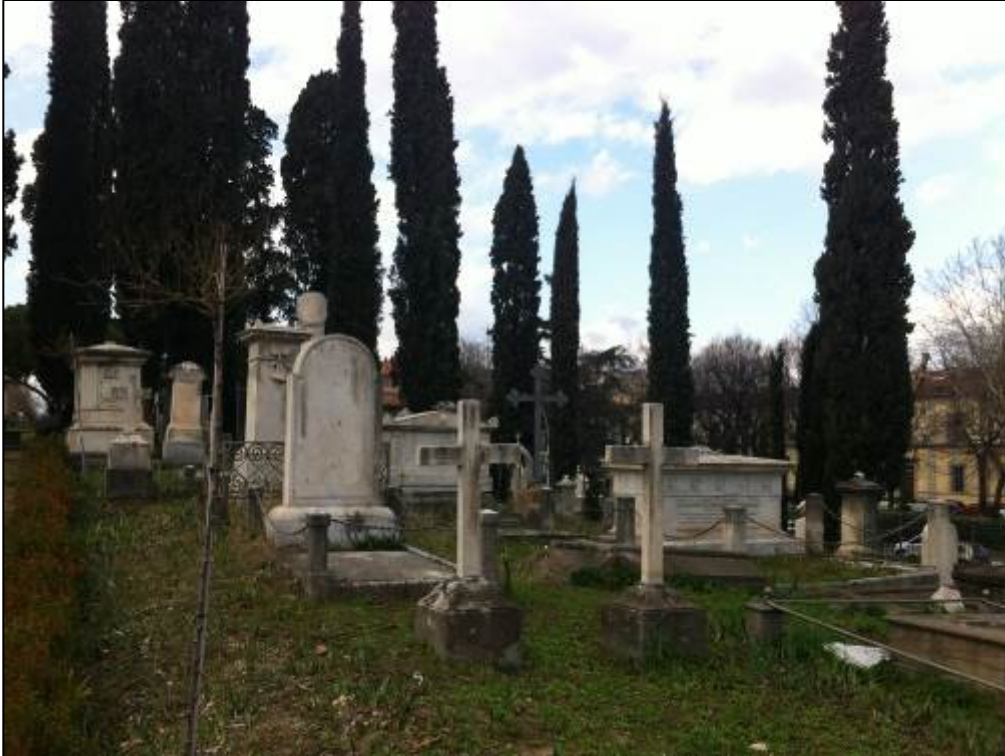


complessa, militare e spaziale mi consentirebbe di dare al discorso una concreta e valida connotazione.

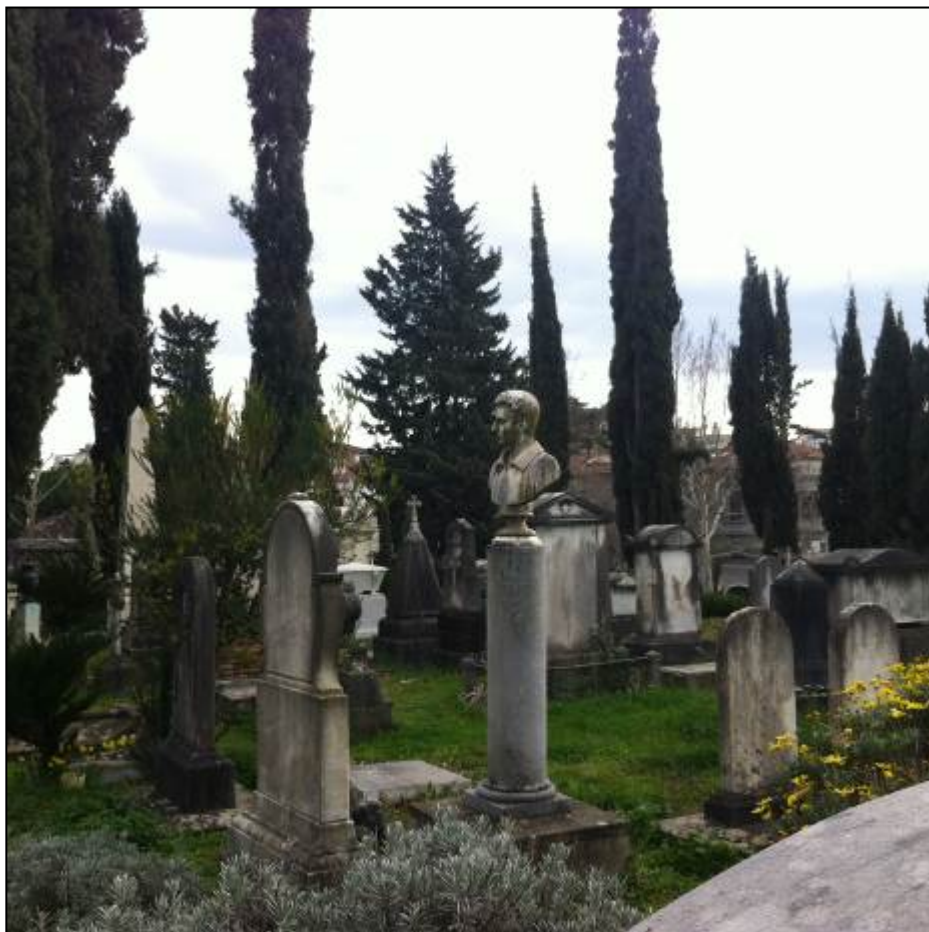
Per tratteggiare alcuni riferimenti sulla mia vita professionale, che ti potrebbero facilitare il discorso, io ricordo di aver conosciuto il Dottor Bono dopo qualche anno dal mio ingresso alla SMA, penso intorno al 1978/79 e fino a quando fornii una certa collaborazione al Professor Fiaccavento e al Ragionier Lattuada nella negoziazione per la acquisizione della Galileo 1982.

All'uscita dalla SMA, con un gruppo elettronico militare e spaziale USA, fondai la PROEL che, fra le altre cose, per conto di Aeritalia realizzò un Electron Gun che volò per due colte sullo shuttle per l'esperimento del Tethered Satellite. Dopo la SMA sono stato Presidente della OTE (radiocomunicazioni per Carabinieri e Polizia e per aeroporti), della Elmer (radiocomunicazioni militari) e della Laben (Sistemi elettronici scientifici a bordo di satelliti) fino al 1990 e successivamente ebbi una esperienza Presidente di T&T Spa dove con la Divisione Telea Elettronica ebbi modo di collaborare con Fincantieri per sistemi a bordo di grandi navi.

Voglio anche ricordare che prima, per 5 anni 1958/63 lavorai nel gruppo Mediobanca



dove ebbi modo di trovarmi spesso a contatto di gomito con Enrico Cuccia, che concordò con Salvino Sernesi che lo chiedeva, il mio



*p
a
s*

saggio nel Gruppo IRI dove per 5 anni sono stato Direttore Centrale Unico,

praticamente Direttore Generale delle MCM Manifatture Cotoniere Meridionali di Napoli.

*La prima volta che ci vedremo ti porto il mio libro *Il Vizio di Lavorare* dove tutto è raccontato in oltre 500 pagine di testi e di foto.*

Grazie per quanto potrai fare con il Dottor Bono.

Cordialmente

Franco

Alle 14, 30 si esce Mara ed io e si va al Cimitero degli inglesi per una visita

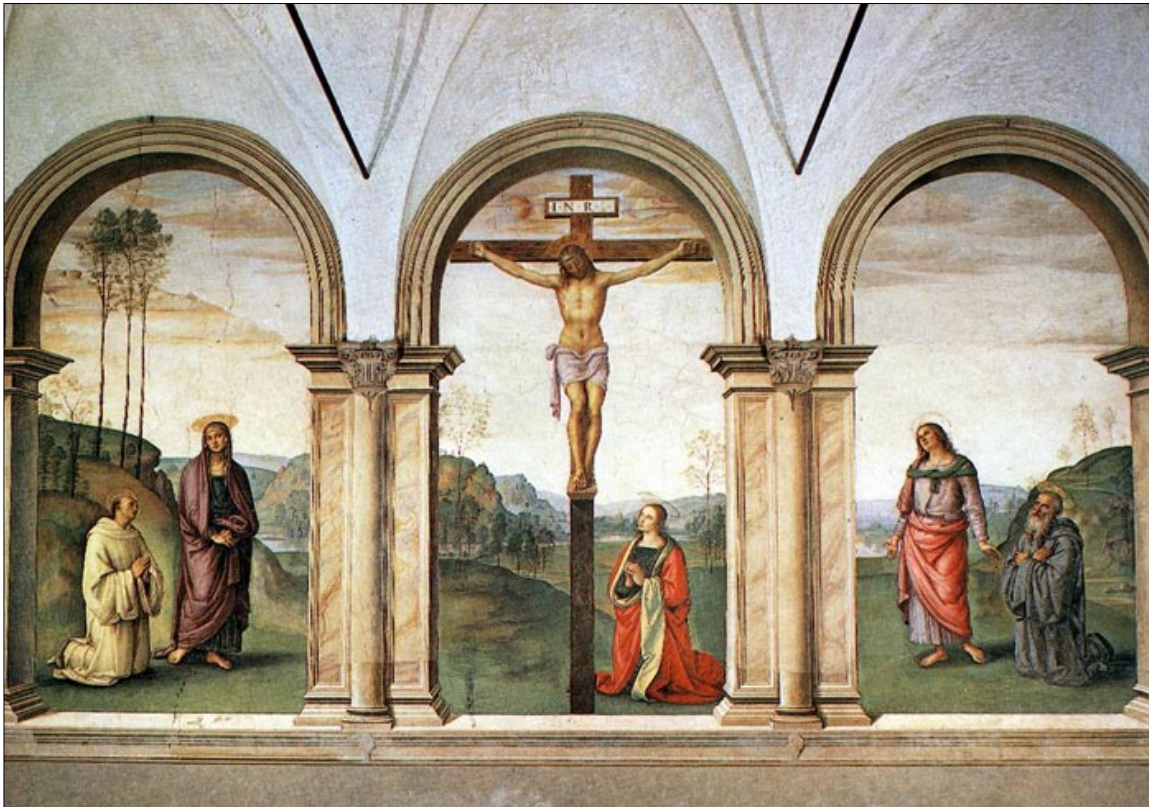


organizzata da Villa Favard. Arriviamo puntuali e paghiamo l'ingresso a Cristina Billi 7+7 e facciamo la visita. Si dice che ci sia la tomba anche di Byron ma quella più famosa è quella di Elisabeth Barret Brown Ci sono circa 1000 tombe più o meno belle ma solo di non cattolici. Era per noi interessante vederlo perché in tanti anni non eravamo mai entrati dentro.

Devo dire che, come cimitero, non è niente di straordinario, le uniche curiosità sono che prima che fossero distrutte era appoggiato alle Mura e l'altra è che da fuori si percepisce meno che è un monticello con sparsi cipressi sopra.

Si esce ed in Macchina si va a fermarci in via della Colonna dove arrivano anche gli altri e si entra a vedere dall'ingresso laterale centrale, la Crocefissione del Perugino

Interessante e per noi anche sconosciuto pur se all'interno del Michelangiolo, è nella parte che è ancora del Convento.
Rientriamo a casa.



26 Febbraio 2020

Firenze, una gradevole giornata di sole.

Mi chiama Natali per dire che gli occhiali sono pronti.

Mi chiama Fontana per dire che le mie foto sono state recuperate.

In casa a fare diari arretrati.

Riesco a scambiare messaggi con Simone di TIM. Dover usare il telefonino di Mara mi complica notevolmente le cose perché a volte i chiamati non mi riconoscono, speriamo che lui riesca a risolvere.

Biagio mi dice che sono venuti gli imbianchini ed hanno fatto le foto per fare un preventivo.

Scendo con Mara e la Nancy poco dopo mezzogiorno e lasciamo l'ancella a Porta Romana e proseguiamo per Piazza della Repubblica dove lascio Mara un macchina. Le faccio una ricarica di 15€ e proseguo per via Tornabuoni a piedi e vado al Circolo dell'Unione dove incontro Niccolò Rosselli del Turco,

pranziamo insieme (passato di legumi, baccalà arrosto a rotolini con finocchi e spinaci, oggi sono Le Ceneri e sarebbe Digiuno, i Rosselli Del Turco sono nobiltà della chiesa), gradevole e non impegnativo, anzi.

Una lunga conversazione e mi racconta un po' di sua vita, ha fatto l'Accademia e poi a bordo si è occupato di elicotteri e aerei, questo gli ha consentito quando, per la pagnotta, ha lasciato la Marina di Entrare come Pilota in Alitalia e farci carriera diventando Comandante, come tuttora vien chiamato anche al circolo. Mi ha detto che è stato recentemente a Pantelleria ed ha veduto il monumento a Antonino Toscano. Era andato a incontrare Amedeo di Savoia Aosta che si è ritirato là e non sta bene. Mi ha detto che a breve al Circolo dovrebbe parlare il Generale Comandante dell'Istituto Geografico e che mi inviterà in modo che possa conoscerlo. Lui mi ha portato uno stralcio di un libro dove si parla della Tragedia di Capo Bon ma non è aggiornato è del 1962. Gli farò avere le pagine del mio libro.

Io gli ho lasciato le stampe di un mio curriculum e di Pappà e Mamma e dei Nonni Samoggia e delle quattro pubblicazioni.

Ci sentiamo di nuovo per l'invito.

Rientro a piedi in Piazza della Repubblica, prendo Mara e andiamo da Natali a ritirare gli occhiali multifocali suoi e a mettere la lente ai miei.

Poi andiamo da Natali a ritirare le mie foto recuperate e rientriamo a casa con stop a porta Romana a prendere pane.

Mi chiama la Fulvia Santaniello di Progredi e facciamo una lunga chiacchierata, la figlia Sonia sta con lei e ha un figlio laureato in ingegneria Chimica che ora fa un Master alla Bocconi e di cui è molto orgogliosa la figlia minore vive negli USA ed è single e vorrebbe tornare in Italia. Mi dice di avermi mandato delle foto via Workshop in Settembre, controllerò se no me le rimanda quando avrò cambiato telefono.

Non trovo Grassi e non trovo Giada

27 Febbraio 2020

Telefonato a Mataloni e fissato per domani alle 13 al solito posto.

Parlato con la Silvia Tozzi alla quale chiedo di fare un preventivo per il libro di Pappà, viene a vederlo la settimana prossima. Mi dice che una certa Angelita di non so quale Rotary (Bisenzio?) e del Museo della paglia di Signa è anche di un ordine di dottori commercialisti ipotizzerebbe una mia chiacchierata. Ho detto che sono disponibile. Gli ho anche accennato al fatto che mi piacerebbe parlare a dei giovani. Ci pensa,

28 Febbraio 2020

Sarebbe l'ultimo del mese corto se non fossimo in anno bisestile. Un giorno in più quest'anno.

Oggi che le previsioni davano come pioggia freddo era invece luminosissimo e assolato anche se un po' freddino.

Si esce a mezzogiorno, si prova a passare dal negozio che vendeva cartucce in piazza Pier Vettori ma è chiuso, forse l'orario, mi sembra strano, è uno dei tanti Caduti da rigore economico.

Proseguo e per via delle porte Nuove e poi tutto Viale Morgagni arrivo in anticipo al CTO e incontriamo Mataloni. Guarda il dischetto delle radiografie e accertato che la schiena è un disastro, ma era e non è cambiata. Che la protesi è a posto e non ha problemi, che la placca con le viti non ha problemi non resta che la testa del femore e l'anca senza protesi pur non presentando alle radiografie problemi gravi potrebbe essere la causa del dolore. Suggerisce di provare analgesici due capsule al giorno per una settimana e un'altra cosa una capsula al giorno e di risentirci fra sette giorni.

Si rientra a si va a Piazza della Libertà alla solita pasticceria e mangiamo qualcosa. Si telefona a Ettore Abbondanza che mi voleva vedere e ci avviamo verso piazza Beccaria dove io voglio andare alla TIM a vedere se sblocco il mio abbonamento. Simone con cui parlo, molto gentile mi esclude che ritardino per ragioni economiche, dice che è proprio il loro sistema di computer che non funziona, fa una mossa che mi dovrebbe garantire una telefonata per domani- Speriamo.

Arriva anche Ettore, mi porta il depliant di questo agriturismo La Camilla vicino a Monza. Mi sembra una cosa ingestibile. Proverò a sentire Moschetta. Prendiamo un altro caffè con lui. Si prova ad andare a comprare le cassette di toner per la stampante ma chiedono un prezzo così alto da far dubitare. Lascio e dico che proverò on line.

Con Mara ritorniamo dal Viale dei Colli e poi prendo Costa Scarpuccia e lungo le Mura e poi San Leonardo e Viale Galileo a Porta Romana dove mentre parcheggiamo ci viene a battere ai vetri Luigi che è con Marco a prendere un panino dal Paninaio,

Parlo con Marco e gli dico dei ricambi della stampante. Cerca lui e vede che il prezzo di 80 euro e per un set dei quattro colori. Me li compra lui e poi viene a metterceli.

Mara va dal macellaio e esce con una saccata di roba, mozzarella per stasera e carni varie.

Va anche alla farmacia e prende un sostituto di quello che ha ordinato Mataloni perché quello per averlo ci vuole molto tempo.

Rientriamo a casa. Cena a mozzarella. A me sembra più buona quella del negozio dei panini ma...

Dopo cena diario fin qui.

Oggi tre o quattro, forse cinque telefonate più o meno insistenti, in qualche caso arroganti perché rinunci a lasciare ENI, devo chiamare Roberta di Hera. Le ho inviato un SMS, vediamo se risponde o se chiama.

29 Febbraio 2020

Firenze. Peso 85,2, ho smesso di dimagrire, devo stare attento a non riprendere a crescere.

Tutto il giorno in casa, ho cominciato oggi a montare il libro della mia vita non di lavoro che mi propongo di intitolare:

Il bello di vivere

Una vita lunga abbastanza per vedere tanto mondo e capire tante cose

O forse è meglio La bellezza di vivere.

Una sola telefonata di Lamantia che mi ha detto che ora in Cina il lavoro sta riprendendo e lui vorrebbe andare ma laggiù ora agli italiani che arrivano fanno fare la quarantena!! La legge del taglione.

Mi ha anche mandato una foto di suo nonno materno che era Comandante dei Vigili Urbani di Bologna, in divisa fascista insieme a Marconi anche lui in divisa e Camicia Nera. Una rarità!

A letto dopo le una.

1° marzo 2020

Una giornata mezza e mezza. A momenti piovigginosa.

Alle 10,30 a San Felice, la Messa delle 10 per i ragazzi rende quella delle 11 meno viva. Tutti vecchi, ed oggi anche mancanza di chierichetti e di aiuti a Don Floriano. Sembrava sciopero. In più per questa storia del coronavirus il Sacerdote deve deporre la particola in mano ai comunicandi. Sarò tradizionalista ma non mi va ed oggi non mi comunico.

Rientriamo rapidamente a casa.

La situazione di TIM Super sembra incasinata e invio un SMS a Simone della TIM. Mi hanno riattivato SMART!!!

Tutto il giorno dedicato al Libro di Nonno Franco.

Ho parlato con Pierluigi che era tornato da Bormio. Non andrà a scuola per un'altra settimana. Non so cosa pensare. Un governo peggiore per una emergenza come questa non ci poteva capitare.

La situazione con TIM non si riesce a chiudere e Simone TIM non si fa sentire.

Parlo con Pierluigi che è tornato da Bormio e almeno a preso un po' di aria buona. Mi ha chiamato Fabio Dapri per dirmi che ha un potenziale cliente che sembra interessato e sa il prezzo di 1.100.000,00

Mi chiama Anna per avere notizie. Avevo parlato con Palo che mi aveva detto che la Lalla deve operarsi presto a un ginocchio e lui seguirà a ruota con l'anca da Frate Sole.

Parlo con Bartolozzi che mi aiuta a ripristinare la posta che si era fermata.

Chiamo lo studio di Grassi e mi risponde un disco della Regione Toscana che dà istruzioni su come comportarsi con il coronavirus.

Chiamo Calaprice che non aveva visto la mia mail ma ora l'ha trovata, ma deve essere proprio suonato.

2 Marzo 2020

Firenze una giornata con un po' di vento e mezza e mezza.

Usciamo alle 9,45 e andiamo dalla Dentista di Viale Morgagni per fare l'igiene.

Mi tocca una igienista che si chiama Elena, mi pare brava e ce la caviamo in poco più di mezzora. Mi dice come usare lo spazzolino e quali scovolini usare e come usarli. Ci si rivede fra 6 mesi, Vedo la dottoressa Basile e mi fa il programma 5 visite di un'ora e mezza ciascuna ogni settimana, riduco le anestesie totale meno di 1500 euro. Le ho detto anche delle mie difficoltà con la mandibola a sinistra e mi dice che nello studio hanno uno specialista, mi fissano tutti gli appuntamenti anche quest'ultimo.

Al rientro siamo passati dalla Esselunga di via Pisana ed abbiamo fatto un po' di spesa, abbiamo preso anche una baguette per me.

Mi chiama Grassi che ieri avevo chiamato a casa e gli do notizie mie e di Mara con Mataloni e gli chiedo le medicine. Saranno pronte nel pomeriggio.

Parlato con Gori per sentire se conoscesse Bono, non abbastanza

3 Marzo 2020

Firenze, una giornata piovigginosa.

Mi chiama Francesca mentre salgo in auto, vuol sapere come stiamo. Le dico di Mara. Secondo me si deve trovare uno specialista per muscoli.

La mattina con Mara siamo usciti e siamo arrivati alle Due Strade dove alla farmacia ho comprato gli scovolini che mi aveva ordinato l'igiениista ieri, poi abbiamo comprato un po' di pane alla Rosticceria e infine ho lasciato la sveglia all'orologiaio di via del Gelsomino che mi fa una revisione generale oltre a cambiare la molla il tutto per 80 euro. Caro, assaettato ma non ne conosco altri.

Nel pomeriggio alle 16 viene Giovanni Bardelli. Mi dice che è molto soddisfatto di Azzi che lui si è tirato un po' indietro ed il Consiglio di Amministrazione gli ha dato poter ampi e deve riferire solo al Consiglio. Mi dice del colloquio con Bono insieme a Guarguaglini e del fatto che verrà inviato a fare una sorta di indagine sui contenuti tecnici un certo Madia che era Capo del laboratorio Selenia e ora è Fincantieri. La formazione PPSS non depone bene per questo incarico. Speriamo in Dio. Si parla anche delle due divisioni più importanti, unmanned, comunicazioni, compatibilità elettromagnetica. Fanno anche dei radar. A titolo di curiosità gli chiedo qualcosa sui georadar ma mi sembra che non potrebbero servirmi per il tema umidità. Gli chiedo perché decise di vendere le due divisioni Georadar e Controllo del Traffico e mi dice che per portarle a competere sarebbero occorsi investimenti che non avrebbe potuto sostenere.

Un cenno anche al mio compenso e mi dice di non averci pensato ma ci penserà e mi sembra abbia un tono tranquillizzante. Vedremo.

Mi ha portato due libri pubblicati dalla Fondazione Franco Bardelli, uno su un certo Castiglioni Triestino che fece cose mirabolanti subito dopo la guerra in materia di automobili e un altro che parla delle Macchine Volanti da Leonardo a oggi. Va via alle 17.

Chiamo Azzi e gli dico le cose essenziali. Un cenno anche ai success fee e decidiamo di vederci a breve per parlarne.

Tutto il resto del giorno diviso fa riposini alla TV e il mio Libro.

A letto alle una.

4 Marzo 2020

Firenze mattina in casa. C'è Yuri a potare gli alberi, tosa bene quello contorto vicino alla caldaia. Poi va a potare i tigli che sporgono sulla strada, li ha potati fino ai rami grossi. Poi se ce la fa taglierà a pezzi il ramo del cipressi caduto.

Parlato con Marco e ha accatastato i rami tagliati proprio lì sotto accosto alla rete. Bitossi, anzi mi richiama lui e mi sembra interessato a fare un incontro, disponibile a venire a casa, è fuori e mi richiamerà per dirmi ora e giorno.

Parlo con Luigi per sapere se sa qualcosa in più su Colorrobbia. Si informa.

Simone di TIM che ho cercato mi manda il solito messaggio dove dice che mi richiama e non lo fa.

Parlo con Azzi perché scartabelli un po' su Colorrobbia.

Parlo con la Benaglia e la trovo a Londra. Mi richiama lei in serata. Mi dice che è nei guai con le sue società.

Parlo anche con la Roberta di Hera che mi dice che tutto procede regolarmente e dovrebbe chiudersi in questi giorni e se voglio precisazioni devo chiamare il numero 800999500.5.

5 Marzo 2020

Firenze tempo bello, anche se coperto e arriva Yuri con un altro e finiscono i tigli, e tagliano a pezzi tutto il cipresso caduto, rifanno la mantellina del muro su viale, mentre non vale la pena far niente sul muro un po' rotto sopra la pompa della vasca.

Arriva anche il tecnico della TIM, moto in gamba. Si spiega anche il mistero della vicinanza che appare alla TIM fra centralina e il nostro punto di arrivo. Hanno ancora la rete prima che 40 anni fa facessi togliere i fili del telefono e i pali da San Matteo in Arcetri. Lui stesso, accertata la cosa mi suggerisce cosa fare. Un sistema nuovi Wireless che fatte le misurazioni funziona benissimo e costa solo 19,xx euro. Il tecnico parla con Simone e definiscono. Simone parla con me e mi dice che a breve mi fa sapere.

Yuri va che è quasi mezzogiorno e ritorna e finisce.

Esco in giardino per andare a vedere cosa hanno fatto. Il ramo di cipresso caduto è stato completamente tagliato e portato via salvo i rami grossi tagliati a pezzi e accatastati. I due tigli sono stati duramente potati, in cima al tronco ci sono solo tre monconi, dice che ritorneranno in breve tempo come erano. I rami grossi tagliati sono accatastati vicino alla rete.

Yuri per sé e per il compagno ha chiesto e gli abbiamo dato 600€. Stanno per andare dopo aver raccolto tutta la loro roba quando Mara ci dice che è entrato un uccellino in casa, è un pettirosso spaventato che si è rifugiato sulla lunetta di vetro della grande porta a vetri della sala, dietro la serranda scorrevole. Yuri riesce a prenderlo e lo liberiamo.

Yuri sale sul tetto emi fa un po' di foto ma di difficile comprensione, sono troppo ravvicinate.

In giardino oltre alle rocaille che sono fiorite già da un po'. C'è il prato della aiuola a destra uscendo dalla porta che è tutta piena di mammole, che si estendono anche nella aiuola di fronte.

6 Marzo 2020

Firenze. In casa tutta la mattina ancora sul libro di Nonno Franco.

Nel Pomeriggio si va verso le 16 a Unicredit e si prelevano 1500€ di cui 800 dovrebbero coprire i prelievi fatti dalla busta di Production. Ci sono stati rimessi.

Si va a pagare i 50€ che deve avere il Fabbrino per aver ricucito la rete di cinta tagliata e di cui non abbiamo scoperto la ragione e poi proseguiamo per la Esselunga dove compriamo 5 Tesorino e una di Oliveto che cogliamo provare più altra spesa e rientriamo a casa

A letto intorno a mezzanotte.

7 Marzo 2020

La Nancy scarica tutti cluster di acqua.

La andiamo ad accompagnare a Porta Romana.

Mi chiama la Roberta Benaglia e le racconto tutte le mie disavventure del secondo semestre dello scorso anno e della mano che mi è stata tenta sulle testa.

Lei mi parla dei suoi problemi con le aziende per questa situazione sempre più complessa del Corona virus. Ne ha tre, due dovrebbero essere abbastanza forti da superare il guado ma una ha maggiori problematiche. Mi ha detto che ha anche problemi di spostamenti, doveva andare in Spagna ma rischia la quarantena. Ormai siamo considerati gli "untori" del mondo e questo è abbastanza dovuto alla incompetenza, inadeguatezza del nostro governo che fa correre all'Italia il rischio di una debacle economica per via della mancata riservatezza sul tema che invece tutti gli altri anno adottato.

La Benaglia mi dice anche che da un po' ha ceduto i costumini, abbastanza bene e che la complicata vicenda del ferroviario è riuscita a volgerla abbastanza a suo favore facendo intervenire un altro pseudocompratore. Ci

siamo lasciati dicendo che alla prima occasione di Milano per me la vado a trovare.

Ho parlato anche con Patrizia che mi sembrava con i nervi a posto.

Il resto del giorno n casa come ormai prescrivono le norme di sicurezza sanitaria.

Mi sono messo ai diari e dopo cena mi ci sono trovato così bene che quando ho guardato il telefonino per andare a letto era l'una e mezzo.

Ho parlato con Azzi che si è informato su quando avrei visto Bitossi. Gli ho dato tempo. Mi ha detto che aveva già visto un po' di cose.

Ho sentito Bitossi che era rimasto un po' impallato dal Coronavirus. Mi richiama per fissare in settimana prossima.

8 Marzo 2020

La situazione del Coronavirus si è molto aggravata. Ora è zona rossa tutta la Lombardia, alcune province del Piemonte, del Veneto e dell'Emilia. Qualcosa anche nelle Marche. Tutto il resto d'Italia è giallo. La gente del sud di stanza a Milano in buon numero è fuggita in treno verso i paeselli del Meridione.

Ho l'impressione che il governo cumuli errori su errori e che le opposizioni lo seguano anzi lo incoraggino e il buon Conte sta chiudendosi in una trappola che a un certo punto scatterà e lo lascerà tramortito ma noi, gli italiani, quegli italiani che tutti dichiarano essere la sola cosa a cui pensano, pagheremo un conto da non avere un'idea.

In casa tutto il giorno, secondo le regole, non siamo nemmeno usciti per andare alla Messa.

Consultazioni generali in famiglia se devo o se non devo andare dal dentista domani. Tutti contrari ma io sono un dittatore per me stesso e per me decido io.

9 Marzo 2020

Firenze una giornata discreta e non troppo freddo

Con Mara che mi vuole assolutamente accompagnare usciamo alle 9,20. Le strade sono vuote, il deserto, l'anteguerra. Arriviamo con un quarto d'ora di anticipo.

La dottoressa mi tiene sotto come previsto quasi un'ora e mezza e fa i tre denti superiori di sinistra, due incisivi e il canino.

Paziente ottimale dice lei, io dico che è brava.

Usciamo e andiamo alle Esselunga di via Pisana e poi facciamo uno stop a porta romana a prendere due cose dimenticate e rientriamo a casa.

Tutto il pomeriggio sol Mio libro.

Telefonato Azzi viene mercoledì. Voglio confrontare i consolidati ultimi con quelli del 2014 e 2015.

10 Marzo 2020

Firenze. Siamo tutti bloccati a casa.

Parlato con Simone per il mio telefono, mi dice che in questi giorni è stato il caos, stamani vede di farlo e mi chiama nel pomeriggio presto.

Marco è venuto e mi ha portato le cartucce della stampante. Visto che malgrado segnali zero nero, stampa ancora e allora decidiamo di non montarle ma mi fa vedere come si fa.

Mi porta anche la medicina per la macula.

Dice che non dobbiamo uscire. Si è meravigliato che la dentista abbia accettato di lavorare ieri. Dice che non dovremmo far venire la Nancy e Carlos. Vedremo.

Oggi arrivano ma io mi lascio scappare un breve cenno.

Ormai il Governo ha decretato, pur se in maniera lacunosa e con numerose incertezze una sorta di zona semirossa per tutta l'Italia. Ripercussioni in tutto il mondo, sulle borse a livello mondiale e sullo spread per noi, andato ieri a superare i 200 punti.

Alle 14,30 chiamo Simone come d'accordo e mi manda un SMS che mi richiama dopo 15 minuti. E' passata mezzanotte ma non si è fatto vivo.

Non si sente nemmeno Azzi.

11 Marzo 2020

Firenze tempo bello. Non freddo.

Parlo con Tanturli i nomi delle dipendenti della SMA al Pranzo 2019.

Parlo con Mataloni che mi manda per e-mail una prescrizione per Mara di un analgesico più leggero.

Parlo con Azzi e gli dico di Colorobbia. Ricerca un confronto degli ultimi 5 bilanci consolidati. Vediamo tutti e due di ripristinare Skype. Per emolumenti IDS mi manda le valutazioni fatte da Mediobanca e poi ne riparlamo.

Cerco Simone della TIM ma non mi risponde. Decido di muovermi io se no ci passo il resto della vita. Chiamo il 187 e chiedo di sapere che cosa mi avesse detto il tecnico che era venuto il 5 scorso. Si tratta di un sistema radio denominato FWA. Mi fanno contattare dal servizio dedicato. Capirò.

Ho parlato al telefono con Mataloni al quale dico come sta Mara e mi manda una ricetta per un analgesico più leggero. Arriva sullo Smart.

Ho parlato con Azzi, mi manda le valutazioni fatte da Mediobanca, ingarbugliate e bassine. Lui cerca il confronto dei bilanci Colorobbia 2015 16 17 18.

Bartolozzi non risponde né oggi né domani.

Bartoli, sta bene, è chiuso in csa ma lo spirito è il solito.

Simone TIM Messaggio. Non risponde.

Chiamo il 187 che mi dice che quello che mi aveva detto il tecnico era lo FWA Mi fanno chiamare. Mi pareva avesse detto oggi ma richiesto nel pomeriggio mi dice che devono richiamare in due giorni.

Mi chiama l'ingegner Gobbi che mi dice che oggi sul Corriere c'è il necrologio di Federico Magnifico Fraccaro che è morto ieri alle 7 nella quiete della sua casa di Brunello a Varese. Lui fa un necrologio, io penso a un

telegramma. Quanti anni, metà anni 60 me lo presentò Alberto Rossi oppure ci conoscevamo dal periodo di Mediobanca? Fine anni '50? Operazione difficile inviare un telegramma per telefono 186. Non bastava Brunello (VA) mi sono dovuto inventare un indirizzo, Via Roma se no non lo accettavano, speriamo che a Brunello ci sia Via Roma. Il testo:

Gentile Signora , in questo momento di dolore per la scomparsa di Federico, giungano a Lei e Famiglia le nostre più sentite condoglianze. Franco e Mara Samoggia.

Francesca dopo aver parlato con Mara insiste e insiste con me che sono cardiopatico, e perché lo dice Elisa e anche suo padre perché non vada domani dal dentista. Mi devono veramente voler bene visto che non ci sono altre ragioni venali, oppure mi fanno le angherie. Mi sembra un assurdo e non riescono a convincermi, dovrebbero essere loro due ad essere più attenti possibile visto che sono più importanti di me per Luigi Maria. Dopo un po' arriva di rincalzo la telefonata di "ufficio" di Marco chiaramente richiesto da Francesca che però insiste il giusto.

Ho parlato con Tanturli con la foto del pranzo di Natale del 29-11-2019 e lui mi ha indicato i nomi delle signore che vi compaiono. Ho inserito foto e nomi nel giorno del pranzo

12 Marzo 2020

Arriva la risposta da Mataloni. Una al giorno.

Parlato con Marco Bitossi che mi ha detto cose per cui ho capito che è ancora coinvolto in Colorobbia.

Parlato con Azzi. Detto della telefonata con Marco Bitossi.

Bartolozzi non risponde.

Arriva il Corriere a portare il guancialino da mettere fra le gambe la notte per Mara. Dopo averlo provato dice che è molto comodo, 60€.

Alle 14 siamo usciti con Mara e alle 14,30 eravamo nella saletta di attesa della dentista. In un'ora e 15 mi ha sistemato i due incisivi di destra uno dei quali aveva una carie molto profonda che si accostava al nervo, Ha otturato così senza devitalizzare ma potrebbe essere che avessi a quel dente una certa "sensibilità" per cui la posso chiamare a un portatile in caso di bisogno. Sono chiusi per due settimane per cui rimane per ora confermata la visita del 31 alle 10,30.

Volevamo pagare quanto già fatto pari a 750€ ma non si è ancora fatto il programma per il FASI e quindi occorre inviarlo prima di fare qualsiasi operazione finanziaria. Mi prepara il modulo e me lo manda per email.

Usciti si dirige alla Esselunga di via Pisana ma c'è fuori la coda della gente con i carrelli. Passo dalla Farmacia delle Due strade e prendo un collirio per Mara e dei fermenti lattici. Proseguo per l'Esselunga del Galluzzo ma anche qui la stessa cosa e per di più al chiuso del parcheggio sotterraneo.

Alla fine troviamo aperto il macellaio di via Silavani e compriamo le cose che ci occorrono. Rientriamo a casa.

Dallo studio dentistico, Olivia mi manda il modulo di programma FASI ma mi pare che non sia corretto. Le ho inviato una mail.

Pomeriggio alla TV molto tempo. Dopo cena finito diario di ieri e quello di oggi.

13 Marzo 2020

Firenze. Giornata mezza e mezza ma non fredda.

Mi chiama Giorgio Draghetti da Milano per chiedermi come stiamo ma anche per dirmi che in questi giorni ha ritrovato l'album fatto da me per la VE dei 50 anni "una storia lunga una vita" e che con Wilma lo hanno sfogliato lentamente e che lui si è quasi commosso e voleva ringraziarmi ancora. Siamo stati un po' a chiacchiera e riproponendoci di rivedersi. Lui è del 1932 di Ottobre.

Ho parlato con Luciano conti che mi ha detto che per quei 38 euro che l'Agenzia delle Entrate richiedeva per MAPASA hanno sistemato inviando la copia del pagamento.

La situazione del Coronavirus è ancora per aria. Qualche ulteriori preoccupazioni per ancora contagi e morti. Pasticcio della presidente della Banca Europea che ha rilasciato dichiarazioni improvvise che ieri hanno fatto perdere alla Borsa di Milano il 17% record. Poi si è corretta e oggi la borsa è salita del 7%. Molto hanno chiesto le dimissioni compresa Giorgia Meloni.

Nel pomeriggio alle 16 abbiamo fatto una passeggiata per San Matteo, Mara fino al cancellino della Grotta ed io il doppio a passo un po' più veloce, sono arrivato, andando verso la Madreselva anche alla prima villetta che è ormai da anni abbandonata e sembra un rudere e tutto intorno fino ad arrivare sotto al nostro cancello, il terreno è inselvatichito.

In giardino oltre alle mamme fiorite ci sono altri fiori sbocciati.

Ho chiamato Marco per dirgli che gli mandavo la lista della spesa che mi aveva chiesto e mi ha brontolato con impeto per il fatto che continua a venire la Nancy.

Mara le ha telefonato e le ha detto di non venire

A letto dopo mezzanotte.

14 Marzo 2020

Mi alzo all'8, tempo variabile qui s Firenze.

Marco verso le 10,30 arriva con tutta la spesa che gli avevamo chiesto. Due parole e via. Stanno bene.

Continuo a lavorare sul libro di Franco.

Faccio il 1982 che è molto denso e interessante, tanto che non riesco a far tagli, dovrò escogitare qualche altra soluzione se voglio stampare.

Vado avanti con il 1983

Parlo con Marco e gli chiedo se dico alla Nancy di non venire le devo pagare. Dice di si. Allora gli dico che la farei venire da San Matteo in Arcetri a fare il giardino insieme a Carlos. Gli va bene.

Ancora Libro di Franco.

15 Marzo 2020

Firenze tempo bello.

Tutto il giorno un casa salvo passeggiatina in San Matteo lungo il nostro muro.

Niente telefonate

Assistito alla Messa celebrata nella Cappella del Buon Pastore della Commissione Episcopale Italiana. Ci sarà nello stesso luogo anche domenica prossima.

Libro di Franco

A letto prima dell'una.

16 Marzo 2020

Firenze. Tempo bello. Comunicato via mail con Cinzia deciso trattamento Nancy e Carlos.

Trovato società di aerofotogrammetria a Parma forse hanno mappe che mi interessano. Parlato e inviato Mail.

Parlato con Francesca.

Lunga conversazione con Carlo Lastruc.ci che mi dice di un suo problema vescica, aspetta biopsia. Mi dice di Consigli Bloccato alle Canarie. Gli dico di Elmer, delle considerazioni di tutti gli Ammiragli presenti alla Conversazione a più voci sulla SMA.

17 Marzo 2020

Firenze. Mi ha chiamato Simone della TIM e mi ha detto che sera di aver trovato una soluzione. Mi dovrebbero chiamare loro entro una settimana. Attento a telefonate da numeri strani o sconosciuti, rispondere.

Chiamato Pardini Condominio Viareggio sono chiusi. Pagare via Banca.

Imiterp del pino per scadenza contratto Nonno Mariano. Parlato con il Comune 055055, mi hanno dato un numero 0552625521 ma non rispondono.

Parlato con Azzi e con Bardelli, hanno avuto e aspettano risposte da Mediobanca e da Fincantieri ma

Dati i tempi mi parevano sfiduciati. Occorre che passi il cataclisma virus, forse.

Calaprice non risponde.

Chiama Gabriella dell'Agata e dopo un po' di chiacchiere la passo a mara che fa notte.

Tutto il giorno in casa salvo mezzora di passeggiatina anda e rianda in San Matteo.

In giardino a lavorare Nancy e Carlos..

18 Marzo 2020

Firenze. ho parlato con Grassi per un parere su far venire la Nancy e Carlos. Carlos sta in giardino e non ci sono problemi. Con la casa grande che abbiamo evitare di stare o incrociarsi nella stessa stanza. Guanti di lattice e se possibile mascherina, lavarsi e cambiarsi quando arriva. Per il problema del trasporto deve risolverlo lei. Noi l'unica cosa che possiamo fare è dare la massima flessibilità su giorni e ore in cui venire. Ne parlo anche con Francesca che mi dice che va bene e mi dice anche che Elisa è risultata positiva al tampone ma sta bene e lavora come sempre anzi di più. Ne parlo anche con Marco.

In serata mi chiama anche Patrizia. Loro tutti bene. Non mi sembrava nemmeno troppo preoccupata. Un cenno a ATM ma anche lì bene.

Avanti con il libro di Franco e a letto verso le 1.

19 Marzo 2020

Firenze. Mara fa le frittelline di San Giuseppe ed io le do una mano per quello che posso.

Viene l'Alessandra Americana a portare un vassoio di dolci americani. Noi ricambiamo con un vassoio di frittelline calde. Frittelle di San Giuseppe per i Nonni. Viene Marco a portare la spesa, Mara bofonchia perché abbonda sempre un po'.

Parlato con la Mattolini, segretaria del Presidente per sentire se mi può dare una mano a rintracciare Giada che ultimamente mi aveva detto che lavorava per loro. Prova e mi dice qualcosa,

Mi ha risposto Giada, le ho detto che voglio trovare una soluzione per stampare 30/40 copie del mio libro Luigi Samoggia, che si guardi in giro per farsi fare un preventivo, anche una soluzione in brochure. L'ho richiamata perché si faccia dare o vedere una copia del Vizio dalla Federica Checchi.

Parlato con Lamantia è a Bologna chiuso a casa ma mi dice che in Cina l'attività industriale sta riprendendo. Si parla del mio sito e gli dico che lo avrei scritto ex novo. Mi ha detto di mandarglielo.

Mi sono sentito con Patrizia, tutto regolare, le chiedo di farmi chiamare da Pierluigi.

Mi chiama e mi dice che sta in casa salvo una passeggiatina col cane intorno a casa. Gli chiedo le sue impressioni sulla situazione Corona virus, mi dice che le chiese sono piene do bare. Gli chiedo di scrivere un tema per me.

20 Marzo 2020

Ho cercato al telefono Gerevini e mi risponde la Signora (compie 90 anni in questi giorni) e mi dice che Marco è morto a febbraio



dello scorso anno, avevano pranzato insieme e poi come d'abitudine era andato a riposare e lei alle 16 lo ha trovato morto. Non mi aspettavo questa brutta notizia per di più avuta così, lei credeva che qualcuno di Laben me lo avesse detto. Il figlio medico di base è stressato dal grande lavoro di questo periodo e prevede che ci sarà una certa normalizzazione a settembre.

!

Chiavari dice addio all'ingegner Marco Gerevini (I@G!AJQ~<!NLIINOK), 91 anni, chiavarese doc e milanese di adozione, uomo con un curriculum di grande prestigio. Funerali oggi lunedì febbraio a Milano.!

\$ JH @M<>>JIQ I@G NP@K<BI@ IB JQ-MF\$ GP= \$ CD-Q-MD@IB@BI@M! (@MQID?JKJ G! G-PM<!DI !IB@BI@M! @COMJ@>ID<!>JIN@BPI@!KM@NNJ!G ID@MNDÈ! ?D (@IJQ<!@?! PI<!@NK@M@IU<!>JH @!PAD@G! ?@G! "MH DI / <Q<E?@G! . <MI<!. ID@M~ND@M! QMNA@M@J!DI! (@MH <ID! ?JQ@!<Q@Q! G-QJM-QJ!K@M!<GPID<IIDKM@NNJ!G!3JC?@!°! 4>CR <MJ! J>>PK<I?JND ?D IH KI@I ' . ! @! 57;! 3DI@M-QJ!DI! *G~<C<!G-QJM-QJ!K@M!M@IG!IIDK@M!G! -<=@I!N!K!" ~NJ>DÈ! *~ 'IH @>><ID< NK@>D@J@< DI NCPH @IQ@U@I!@COMJID< K@MDN<@G@!G! 'IND<! ?@G! "G@! &I@MBI@~! ?@G! LP<@! Ÿ! ?D@IQ@J! KM@ND@I@;! 1JD Ÿ! ?D@IQ@J! <H H IINOMQJM@! ?@B<QJ! ?@G! 1MJ@G 5@>IJGB@! ?D 'D@IU@;!) <!M@JK@M@J!DIJGM@! IPH @MND I ><M@CD <! @G@! I<U@I<@! @?! I@MI<U@I<@! ?MB@I?J K I>C@kG@PIDKM@BMKH H DK@MN<@G@N>D@I@D@D@G@ID@? @PMK@D!

Parlato con la Nancy che ha accettato la nostra proposta di sostituire per il tempo delle restrizioni del coronavirus, le 12 ore settimanali con 8 da effettuare il solo martedì: verrebbe alle 8 e lascerebbe alle 17 con una pausa per pranzare. Carlos continuerebbe con il martedì pomeriggio. Bisogna modificare il contratto oppure si fa una lettera, ci sappia dire.

Mi ha richiamato Paolo Lazzati che avevo cercato per curiosità, sta bene, lavora sempre in studio con Carmini in Via Visconti di Modrone, credevo fosse più vecchio ha solo 62 anni.

Ho fatto una bella chiacchierata con Manigrasso, anche lui lavora da csa e nel fondo sono cambiati tutti escluso lui e Di Benedetto che ho chiesto di salutare. Ora sono impegnati a veder di aiutare le società in portafoglio. Il loro investimento medio va da 25 a 100 milioni con una media di 50.

) J k>>@II<QJ k !. <M>J KFP @< !?DN>MQ@M@!<GFI IJM@QJ@!. PBI<DNPG@H < !
* . 6 KMH < b<N< j!

) J @G@AI<QJ !<G !" @NN<I?M< kH @M><I< K@M!<M@ !>C@ !D?JG>D>C@ !>DC< !
?<QJ @M<IJ !=PJID!

!

\$ <MJ !O IJM@QJ@~!

CJ !K@IN<QJ !?DN>MQ@M@! ?P@ IMBC@ INP !PI !O@H < !>C@ !H DA< IM@G@O@M@ !@! ?@GLP<@ !KI !
QJ@H D@M< Q@IPQ< KFP @< !?DK<M<MBC@I@j!

4DM<O< !?@GFI. 6 KMH < b<N< @ IJI j!

1@MIG !KMH < !><N< @! " GFI >M>< !H @UUJ !N@>JGF !A< !<>LPINQ<D!>JH @!><N< !K@MIG !H D< !
A<H IBC@~! PI< ! KJMUI@! ?D QIG ! \$PMJID~! FPID< ! KJMUI@! MNP@<IO@ ! ?<G
AV<UJJI<H @IQJ !?@G>JH K@NNJ ~>C@<KQ@Q< !?@G@ NO<IU@ !?D?DH @INUIIDPH <I@~N@IU< !
N<@! ?< !=<GFI j!&M< !JMBDI<M<H @IO@ !G !><N< !?@DDB<M<PII@M@>CD<H <G< !~3 PNO>J !I@G
>JIO<K@J !?D<>LPINQJ !!

% < LP!

(M<I?@!K@MIG !N@P@OPM< !N@NN< !?@B@E@?@D>D >C@ !IJI !ND<KJ@Q<IJ !PG@M@JMH @IO@ !
AV<UJJI<M@ !K@M>CÚ !C@J I@>JH K@NNJ !M< @? !ÿ !IJ@D><QJ !<G@ #@G@ !" MDN@>JI?JIG !
@BB@WV^_ !?@GW_Y_j!

-@! ><M<@MNO>C@ !?D . JIPH @IQJ ! / <UJJI<@! >JH KJM<Q<IJ !K@M !H KMJKM@G<MJ !
H J@NNH DQI>J@>C@ !NK@MH @IQ<DK@MJJI<GH @IO@ !?PM<IO@ !H@MNO<PMJ !?PM<QJ !J@M@ !
Y !<IIDK@M!D>JIOIPI !NQJK !<I? !BJ !H KJNOI ?<G@ !Q<M@ !<PQJMOE~!H < !<Q@Q< !<I>C@ !
<G<PII<Q<IQ<BBD >C@ !APMJIJ !PI !@G@H @IQJ !IJI !M<N>PM<=I@ !K@MIG !?@>INDJI@ !?D
<>LPINQ<M@ j! !5M< DQ<IQ<BBDI@KI !H KJM<IO@ !M< G< !=NN< k@LPJQ< !?@G@ !H KJNO< NPG
M@? ?DJ !?@DA<==M><O@ !G@N@IUJJI@ !?DLP<ND@P@O@ @<G@ !H KJNO@ j!

!

" >><?@!IIQ@>@!<?@NNJ~!K@M !H M@>@IO@ !IPJQJ !<>><G<N<H @IQJ~!>C@ !KPM<Q@I?J !
H <IO@IPQJ !G< !LP<G@D< !?DH JIPH @IQJ !I<UJJI<@!@ !C@O@M@G<O@DQI>J@ÿ !?D@IPQ< !
?@O@MH I<IO@ !K@M !H M@? ?DJ IG !>G<NND@>< !><G<N<@< !>C@~!IJJIJNO<IO@ !DM>JMND?< !H @!
@A@O@P<O@ÿ IG !^ * " !!>C@ !?@ADIN>@ !?D@PNNJ QIG@ !><N@<G@I ?K@I?@IO@H @IO@ !>C@ ND
O<O@U H @IJ !?@G@ k=@<UJJIID?@DDB<M<PII@M@>!. JM<G@ !?<G@ !?<G@ !?@G@WLB@II<D@XVW] !
NB<H J !K<NN<O@?< !U@MJ k W\VVÍ k IIPD

\$ JI>@PNDJI@ !?D@P@J ILP@NQJ !ÿ !>C@ !DQI>J@ENUIJ MH <NOH < !H@<IQ<IQ<BBDI@H <BBDI@M@ !
ÿ N>JH K<MJ @NPG@ k=@<UJJIID?@D@PNNJ ND<K@G@< !>C@ !GFI. 6 KMH < b<N< j!

0 M & DJ !IJI !QJMM@DLPI?DN>P@M@ !GKMI >IKDJ !B@I@M<@ NP !>PDNDKPÀ !<I>C@ !@NN@M@ II !
?DN<>>JMPJ H < !GAK@J !>C@ LP@NQ< !H KJNO< !KDJQ< NP !PODDKMKM@Q-MI?DI<=ID<UDJID
?D LP@NQJ !GKJ !II ?IK@I?@I@H @I@ !?<G GJM !M@? ?DJ !<@P<@;! / @G H DJ !><NJ !?D
K@INDJI<QJ < !K@INDJI@! ?@>M@N>@I@ !\ H DJ ID?DCM@ !I@GDH @IND@I@GW_^ [!@!JBBD
X [VV @PMJ ¶LP@NQJ !NG<QJ !?D>JN@ !H DK<M@ ND !Q@IPQJ !< !>M@<M@ !PIfIBIPNOVD< !@? !PI<!
K<@N@ QDJG<UDJI@! ?@GKMI >IKDJ !?DKMJBMMNNIQDÈ !@! ?@G KMKJMJDI<GDÈ !?@GHI KJNO< !
K@MI@>JIM@>P@I@ >C@ Q@?@>PH @IQ<M@ N@IND<IH @I@ G KMBM@NNIQDÈ ;!
! !

21 Marzo 2020

Firenze. Tradizionalmente il primo giorno di primavera anche se per effetto dell'anno bisestile viene anticipato al 20.

Gli ippocastani però mostrano oggi le prime foglioline aperte simili s verdi piccoli pipistrelli.

Mi ha chiamato Tanturli e mi ha detto che la settimana scorsa è morta Donatella Mei, la moglie di Bertini. Non riesco a mandare a Bertini una mail e gli mando un SMS di condoglianze

22 Marzo 2020

Firenze. Il tempo da mezz'e mezzo diventa bello e mezza giornata sono 16 gradi.

Ho telefonato a Don Floriano per sapere come stava, tutto bene ma sta rallentando le visite ai parrocchiani per evitare contagi perché ci sono già un certo numero affetti. Sarà una punizione? Ma temo che il Dio che atterra e suscita che affanna e che consola, sia passato di moda ora divenuto un Dio buono e le pecorelle se ne approfittano. Forse sono blasfemie. E' da tempo che penso che si sia in piena Apocalisse. Dice Messa in streaming, provo a sentirla ma ci deve essere troppo carico e non riesco a connettermi.

Chiamo Bertini sul suo cellulare e mi risponde. Faccio le condoglianze a lui e ai figli per la scomparsa di Donatella. Mi dice che ha sofferto molto. Gli chiedo di mandarmi un indirizzo mail per potergli inviare l'ultima conversazione che ho fatto sulla SMA.

Tutta la giornata a lavorare sul Sito, in particolare su foto della vita di Pappà.

23 Marzo 2020

Firenze. E' ritornato freddo e tira un bel vento di Borea che ci delizierà per tutta la settimana. Stanotte la temperatura è prevista a zero.

Due telefonate a Luiano conti per i dati per la lettera al'On.le Mugnai e da Tempocasa che chiederebbe la riduzione a 1050000 per Marcora e dico di no,

che mi aspetto una forte inflazione e ce quindi sto riflettendo se ritirare l'offerta, comunque aspettiamo la scadenza de mandato ad Aprile.

Ho fatto alcune riflessioni su questo calamitoso periodo che stiamo vivendo. Una di queste è che se avremo una paralisi mondiale delle attività umane questo servirà a scoprire che sono proprio queste attività tanto vituperate dagli ecologisti a produrre danni al pianeta o come molti sostengono le cause saranno altre e naturali non dipendemmo dall'uomo.

A sentire le notizie che provengono da Europa, USA e Cina che stanno iniettando masse di moneta sul mercato, è prevedibile, prima o dopo una forte inflazione che ovviamente decurterà ulteriormente le nostre pensioni da decenni falciate e decrescenti.

Ho anche cominciato ad abbozzare una lettera per Mugnai sulla problematica della IMU sulla prima casa. Conti mi dovrebbe inviare dei dati.

A un certo punto alla TV c'è stata una trasmissione sulla Bolivia e su Potosi ed a me sono venuti a mente i due candelabri e l'indio d'argento che è sempre stato su un palchetto della librerai "caminetto" ma oggi non ce l'ho trovato. Gira gira niente, mi dispiace molto. Sentiremo la Nancy se quando ha spolverato lo ha visto e magari lo ha spostato.

E' arrivato per email il verbale dell'ultima riunione di condominio. Non ci sono interventi dei condomini e quindi nemmeno il mio né il fatto che io sono uscito dopo aver parlato su tema acqua e umidità.

24 Marzo 2020

Firenze. Una bella giornata freddina. Mi pare che il ventosi sia fermato.

Ho chiamato Voltolini per salutarlo e informarci reciprocamente sullo stato di salute. Gli ho detto del mio isolamento in una reggia dorata e lui mi ha detto che al lavoro è molto preso. Dieci giorni fa è stato il massimo della babilonia scarseggiavano le mascherine, oggi la situazione è migliorata. Si è raccomandato di mantenere l'isolamento.

Oggi è arrivata alle 8 la Nancy da via San Matteo. Avrei preferito che continuassimo senza ma Mara si stava ammazzando e sbraitava che la casa era piena di "laniccio". Sarà che sto diventando sempre più cieco ma io tutto questo sporco non lo vedo.

Ho preparato e inviato la lettera a Baragli.

Egregio Signor Baragli,

Ho ricevuto il verbale della ultima riunione condominiale a cui partecipai per sottolineare il problema delle acque di scarico sul versante di Via Suor Maria Celeste e poi dovetti lasciare, ed ho constatato che non si è fatto cenno del mio intervento.

Le trascrivo di seguito l'appunto che mi ero portato alla riunione come pro-memoria. Lo tenga per ricordo.

Avevo preparato un appunto anche su altri argomenti che mi sembrano importanti ma considerato "la carne che abbiamo al fuoco" e l'isolazionismo più o meno dorato a cui siamo sottoposti e la fiferella vagante, glielo farò avere più avanti quando i tempi saranno migliori.

Cordialmente

Franco Samoggia

Visto che sono stati controllati gli scarichi di acque nere e bianche delle varie proprietà rispetto alle fosse biologiche esistenti nel bosco dei lecci (che per la proprietà Samoggia hanno dato esito negativo) va preso in considerazione seria, tenuto conto dello stato diffuso di umidità e di livelli di acqua non assorbiti, che riguardano tutti, con riferimento agli scarichi di tutte le proprietà, sia per le acque nere che bianche sul versante Suor Maria Celeste. E' a mio giudizio una situazione più complicata di cui le difficoltà di scarico dei pluviali costituiscono solo un sintomo, occorre pertanto far fare da specialisti un rilevamento generale delle reti dei "portavia" delle acque bianche e acque nere e verificare il funzionamento e la manutenzione degli apparati di depurazione e dispersione esistenti sul terreno condominiale anche nel rispetto delle norme igienico-sanitarie. Occorrerebbe anche capire perché da oltre 45 anni che ci abito, questo fenomeno dell'acqua non assorbita e della umidità si sia presentato solo negli ultimi due o tre anni. Non mi sembra nemmeno che ci siano stati dati di piovosità sostanzialmente diversi e peggiori diversi tali da spiegare il fenomeno, vedi:

(https://www.firenzemeteo.it/stazione-meteo-molino-del-piano-archivio/database/analisi_pioggia_stagioni.php).

Se è conosciuto come affidabile dalla Amministrazione Condominiale l'Architetto che ha fatto il controllo nel Bosco dei Lecci potrebbe essere incaricato lui.

(Per quanto riguarda il contenzioso Rinaldi Samoggia per gli sversamenti dal tetto della proprietà Rinaldi nella Proprietà Samoggia e nel cortile dietro il muro merlato, che possono essere una concausa del problema generale sopra accennato, è già in corso un confronto e le parti hanno nominato i rispettivi rappresentanti tecnici e legali.)

Ho provato a cercare il Manetti Parrucchiere anche attraverso il Giannelli Macellaio di via Gherardo Silvani ma non ci sono riuscito.

C'è stata tutto il giorno la Nancy sempre in stanze diverse e Carlos in giardino. Ritornano mercoledì. Mara ha detto alla Nancy che io ero dispiaciuto di non aver trovato nel solito posto il piccolo Boliviano d'argento che fumava e che avevo comprato a la Paz da un vecchino di Potosi e che mi aveva venduto anche due candelabri d'argento fuso che io chiamo degli angiolini. La Nancy ha detto che se lo ricordava anche leu Vedremo.

Mi chiama Moschetta, lunga conversazione sullo stato delle cose e sulle prospettive. Anche gli aspetti positivi, le vie deserte mi fanno ritornare agli anni '30. Quando le attività umane saranno state ferme per lungo tempo capiremo a cosa è dovuto l'aumento di CO2 nella atmosfera e molti soloni finti saranno sbugiardati.

Ho lavorato un bel po' con Bartolozzi che mi ha fatto avere la freccina nera sul computer grande e il relativo trattino. Abbiamo cercato e proverò a costruire un nuovo albero genealogico. Vedrò se fare con lui la ricerca di quelle due mappe che mi hanno mandato ma invece ci sono riuscito da solo ma non hanno la definizione che speravo.

25 Marzo 2020

Firenze tempo bello. Freddino. Marco ci porta la spesa e le medicine. Gli chiedo se ha visto la lettera che ho inviato al condominio, mi dice di no. Cerco ripetutamente fino a sera e invio due SMS ma Simone della TIM non mi risponde, il 187 non risponde. Devo cambiare, Al computer a cercare invano un sito di albero Genealogico ma non lo trovo. Lunga conversazione con Giovannino e poi lunga anche con Ettore che non è potuto rientrare in Slovacchia

26 Marzo 2020

Firenze, cielo coperto all'9 termometro alla finestra 5° quello interno 19°. Parlo con Patrizia perché dica a Pierluigi che sto tentando di ricostruire l'albero Genealogico se mi dà una mano su internet a trovare un sito adatto. Mi dice Patrizia che è molto impegnato con le lezioni al computer. E' stato interrogato e ha preso 10- !! in Inglese. Bartolozzi mi ha dato un numero di un certo Pelli di TIM al quale ho raccontato tutta la storia da Rais Romoli e Maffei fino a Paolo Benzoni e a Simone di via Scipione Ammirato. Mi fa chiamare per vedere cosa si può fare. Mi ha detto che devo andare in negozio ma sono tutti chiusi. Con Bartolozzi ho messo a posto Skype ed ho parlato con Lamantia che mi ha detto che a Bologna stava nevicando dalle 7 di stamani. Chiusa la telefonata gli ho inviato una trince di Sito per wetransfer e gli è arrivata. Da un paio di giorni si vedono sul canale 57 delle vecchie partite della Nazionale di calcio. Una giornata fredda.

27 Marzo 2020

Firenze, cielo color perla. Alle 10 sono 9° al telefonino. Venuto Marco a portare regostar, latte e ... schiacciata

Parlato con Fasi per piano di spese, non occorre, avvertita Olivia.

Parlato con Azzi, la cosa procede e lui appare speranzoso. Mi ha illustrato il punto della situazione con molti dettagli, rimaniamo che chiami Bardelli.

Ho cercato Bardelli per più volte ma me lo dà irraggiungibile proverò domani.

Ho fatto un salutino a Zuccarello che mi dice di star bene anche se recluso. Conveniamo sul fatto che il mondo sarà diverso ed in particolare l'Italia quando sarà terminata la Pandemia.

Ho fatto un saluto anche a Giorgio Daniele a Coreglia. Recluso ma sta bene, stanno bene anche Piri, Augusto e Niccolò. Ci diamo appuntamento per andare a mangiare funghi a Piastroso.

Finito di inviare il Sito a Lamantia. Ci siamo anche sentiti. E' molto preoccupato per la chiusura della Cina.

28 Marzo 2020

Firenze, la temperatura dovrebbe essere migliorata ma in casa abbiamo avuto ancora un po' freddo. Ho sbagliato numero e è venuto Pierpaolo, ci ho parlato e gli ho detto che volevo rifare l'albero Genealogico che avevo perduto, poi gli ho chiesto che telefonino aveva e mi ha detto di essere molto soddisfatto della 3 e che ha preso da loro il telefonino, bello grande, lo ha coperto di assicurazione e tutto compreso chiamate illimitate tutte Italia ed estero 15 Giga e paga 50 € mese. Voglio provare anch'io. Vedrò come fare a trovare un negozio.

Mi ha richiamato Zavattaro e mi ha detto che è recluso a Milano con moglie e figli. Ha 51 anni. Gli faccio la mia storia estiva e poi gli dico cosa seguo e poi un cenno a Colorobbia che lui individua subito o mi dice di avere una cosa che potrebbe essere di loro interesse, mi manda una mail.

Mi chiama Pierluigi e gli dico dell'albero genealogico e mi dice che prova a vedere cosa ci può essere., ci si sente domani.

Mi telefona Paolo e mi dice che avrebbe dovuto operarsi domani per la protesi dell'anca a Frate Sole ma lo avrebbero operato e basta e lo avrebbero subito rimandato a casa. Temo conto di questo e del rischio di frequentare anche solo per poco un ospedale, ha rinunciato anche se la gamba gli duole molto.

Parlato con Lamantia che mi riconferma un po' di problemi con la Cina e poi mi dice che ha ricevuto tutto del Sito e che prova a fare qualcosa in questo week-end.

Ho chiamato Bardelli. Scambio reciproco di notizie sulla salute. Stanno bene, sono a Roma. La mamma 97 anni vive sola. Su IDS niente di particolare, conferma soddisfazione per attività Azzi. Mi conferma attesa di risposta di Giuseppe Bono e di non averlo sentito. Lo ha sentito però Guarguaglini e gli è sembrato anche a lui orientato positivamente.

Ho telefonato a Vittorio Sella e mi sono scusato per non essermi più fatto sentire ma gli ho spiegato la ragione raccontandogli tutta la mia storia del secondo semestre 2019. Appena passata questa pandemia mi riprometto di mantenere la promessa- Gli ho chiesto di accennarne a Pisanu e mi ha detto che lo farà e mi richiamerà.

29 marzo 2020

Ho ascoltato la Santa Messa celebrata da un vescovo nella Cappella del Buon Pastore- Non sono riuscito a trovare il nome del celebrante che mi piaceva molto. In compenso ho sentito il lettore delle sacre scritture che ha sbagliato due volte la pronuncia della e, aperta anziché chiusa in gregge e in un'altra parola che non ricordo

Ho anche scoperto che il Sommo Pontefice Francesco ha attraversato ieri da solo la piazza San Pietro deserta e sotto la pioggia, su richiesta di un gruppo di carcerati che lo avevano chiesto al loro cappellano e questo è riuscito a far avere il messaggio al Papa che ha eseguito. C'è qualcosa in questo che ha un vago sentore fetido di ordalia. A nessuno verrà mai in mente che la nostra grande tradizione cristiana, cattolica è un valore insostituibile che non deve essere tradito. A nessuno viene in mente che la piaga che sta colpendo il mondo possa essere il risveglio di un Dio che atterra e che affanna e non solo che suscita e che consola!

Ho cercato sul computer Marcello Cristofani della Magione ed ho provato a chiamare ma per ora niente. Ho visto che alla Magione è stato celebrato nel 2013 il 25° di Matrimonio del Principe Amedeo di Savoia con la nuova moglie. C'era fra gli altri Niccolò Rosselli del Turco.

30 Marzo 2020

Firenze, una bella giornata. Mattina a mettere i panni in lavatrice e al pomeriggio a stenderli.

Aggiornato diari di ieri e precedenti e poi al computer a leggere il 1990. Solita TV angustiante su Coronavirus l'insipienza di chi ci regge, governo e istituzioni anche quelle cosiddette scientifiche. Pochi rari casi di persone preparate che non sono alle leve di comando e fanno solo moral suasion o parlano al vento, mentre gli unici veri eroi sono negli ospedali e le mascherine finte e farlocche passeranno alla storia come le scarpe di cartone dei nostri soldati in Russia che fu peraltro messa in giro dagli antiitaliani e poi smentita. Le mascherine buone potranno essere smentite da nessuno.

Cercato ripetutamente Nino Degli Innocenti ma ho sempre trovato la segreteria,

Lunga conversazione con Turolla che è recluso a Milano e è andato in pensione.

Piccole cose con i pastifici.

Parlato con Mataloni per Mara che mi ha detto di continuar con analgesici che prende adesso e aggiungere Muscoril 4 per tre volte al giorno. Chiesto a Marco che dice ci vuole la ricetta. Vediamo.

Alle 17,22 ho chiamato per l'ennesima volta il 187 e "incredibile dictu" ho trovato una gentile signora che m ha detto che era stata prenotata una TIM Super con aggiunta di un cellulare per 39,90€ e dopo 18 minuti di collegamento si è attivata.

31 Marzo 2020

Firenze, arrivano da San Matteo la Nancy e Carlos.

La Bricchieri ha mandato i cedolini ma sono sbagliati tutti e due. Si prova a fare le correzioni ma alla fine Mara decide di non stampare i cedolini e li paga sulla base di conteggi fatti da lei.

Nel pomeriggio Carlos trova in giardino un capriolo incastrato nel solito cancello, è vivo e lo aiuta a liberarsi e scappa fra gli olivi. Chiamo Alia dove l'incaricato mi riconosce e mi dice che se è vivo devo chiamare la veterinaria a mi dà il numero. Chiamo e mandano una squadra, due belle "ciccioffe" con un bianco furgone che ci provano ma non riescono a catturarlo dato che lui invece è snello e veloce. Sugeriscono di lasciare i cancelli aperti che sicuramente prenderà la via e se ne andrà!!!

E così fu che quando Carlos e la Nancy uscirono anche lui se ne uscì.

1° aprile 2020

Firenze bel tempo. Alle 9 sono 8°.

Il 187 mi conferma che TIM Super è attivo dal giorno 30.

Arriva Marco a portare la spesa.

Si è infuriato quando gli ho detto che potevo andare io a prendere le ricette allo studio di Grassi. Devo escogitare qualcosa.

Le operatrici volontarie ieri mi hanno dato una mail dove protestare:

Egredi Signori,

Ieri per la seconda volta abbiamo trovato un capriolo incastrato fra le sbarre di un cancello all'interno del terreno di mia proprietà in Via San Matteo in Arcetri n° 30. Mentre la volta scorsa lo abbiamo trovato morto la mattina, questa volta con l'aiuto dell'uomo che lavorava in giardino è riuscito a liberarsi e a fuggire rimanendo nella mia proprietà. Su suggerimento di ALIA ho chiamato il numero 055332301 che ha inviato un gruppo composto da due operatrici volontarie ma dato che il terreno è ampio, a balzi e con tante zone più adatte a un capriolo che a delle giovani donne, dopo un po' hanno rinunciato a catturarlo. Se ne è andato in serata per conto suo.

A parte quanto fin qui descritto, la mia proprietà ha anche un accesso condominiale da via Suor Maria Celeste 13/15 dove ci sono 30.000 mq di parco e dove si incontrano sovente caprioli pascolanti e vaganti,

Mentre gli accessi dal confine sud della proprietà condominiale sono praticamente impossibili, il confine nord ha varchi che sono possibili per

caprioli e da lì si aprono nella zona contigua terreni senza barriere. E' da quei terreni che gli animali arrivano anche in Via San Matteo in Arcetri.

Questa mia per sollecitare ogni possibile legittimo intervento per eliminare o ridurre queste sgradite disturbanti invasioni.

Ringrazio anticipatamente e porgo i miei più distinti saluti

Franco Samoggia

Via San Matteo in Arcetri 30 50125 Firenze

Cell. 3485847658

Cerco ripetutamente Nino degli Innocenti ma mi manda sempre in segreteria. Preoccupato.

Lunga chiacchierata con Bartoli anche lui recluso, ha 96 anni, ma con il suo Sri Lanka servitor cortese se la cava benissimo. Sta leggendo un libro intitolato Donne e Madonne dove si parla di persone dei nostri tempi. Mi devo far dare riferimenti maggiori.

2 Aprile 2020

Firenze, tempo bello sul freddino.

A un certo punto il mio telefonino si è bloccato a chiamar Mara, non ha credito. Provo il 187 "non ha credito". Chiamo il 187 con quello di Mara e l'operatore dice che c'è stato un errore e il mio cellulare non è incluso nell'abbonamento, lo mette a posto lui ma perché si attivi ci vogliono 48 ore. Amen.

Nino degli Innocenti è sempre in segreteria. Sempre più preoccupante. Devo chiedere a Mara di sentire Fiammetta

Marco mi chiama per dirmi che mi porta le medicine di Mara e gli aggiungo anche quelle che occorrono a me Macular e intestini.

Arriva con Luigi con le medicine e stanno in giardino una mezzora e Luigi aiuta Nonna Mara ad annaffiare.

Dico a Luigi che non trovo più il mio Indio boliviano e lui si ricorda di averlo visto l'ultima volta sulla tavola apparecchiata. Poi si mette a cercarlo in più posti ma senza esito. Mah!! Gli ho chiesto se poteva essere finito in un posto diverso da dove stava abitualmente, magari in'altra volta lo cerca ancora.

3 Aprile 2020

Firenze. Una bella giornata ancora freddina la mattina fino alle 10 e dopo le 18-

Niente tutto il giorno a parte diari revisionati e foto 1990 1993

Unica variante un po' in giardino con Mara che annaffia e toglie il secco alle piante-

Una breve conversazione con Patrizia in coda lunga conversazione di Mara a notte.

A letto a mezzanotte e mezzo.

4 Aprile 2020

Firenze. Un bel sole. A mezzogiorno sono 17 gradi che salgono fino a 19° alle 15 e poi scendono bruscamente verso le 18.

Mi ha chiamato Giovanni che mi ha detto che ci sono medici in fisioterapia e che forse ne dovremmo interpellare qualcuno per Mara.

Mi dice che è seduto nel giardinetto sul davanti a veder passar la gente, Aoto poche o punte, qualche autobus.

Intorno a mezzogiorno scendo con Mara fin al piano della serra. Commenta un negativo il lavoro di Carlos. D'altra parte non è il suo lavoro e non ci è portato. Invece i cotogni sono fioriti, il diospero sta buttando le foglie.

Mara resta fuori molto di più ed io rientro.

Ho tentato di rintracciare Timothy Lucie Smith ed ho trovato un numero dove potrebbero individuarlo la Fondazione Sorella Natura di Assisi 075 ... Ho provato ma non mi hanno risposto. Provare ad una ora di ufficio.

5 Aprile 2020

Firenze. Ancora reclusi nelle nostra gabbia dorata e senza poter parlare al telefono perché quelli deficienti delle TIM hanno sbagliato e dicono che per il ripristino ci vogliono 48 ore che non si sa quanto durano. Comunque ho ricevuto una telefonata dalla dottoressa Basile che voleva sapere come stavo e le ho detto che h avuto dei momenti di dolore anche abbastanza intenso ma che è passato. Chiamo io se occorre.

Mi ha telefonato Lamantia che mi ha detto di aver fatto qualcosa sul mio sito- Ho guardato ma non mi pare proprio una eccellenza. Voglio provare a parlar con la Tozzi.

Mi ha richiamato Bartoli che avevo cercato per il libro di cui mi aveva parlato e mi ha detto che mi avrebbe mandato i riferimenti per e-mail.

Poco prima di cena Mara è venuta a raccontarmi quello che aveva saputo da Fiammetta Stegagnini con la quale aveva avuto una lunga telefonata. Lei ha fatto una operazione programmata a

seguito dell'intervento a cui si era sottoposta un mese fa sembra conclusivo..

La signora Montanari vedova del Generale Montanari che è stato uno storico, è viva ma non ci sta più con la testa. Invece la Signora Scaramuzzi ha superato bene la scomparsa del marito e con il suo bastoncino e l'aiuto della figlia che l'ha presa con sé, se la sta cavando. Ma la notizia tragica riguarda i degli Innocenti. La Paola da tempo stava poco bene a seguito di un intervento alle vertebre si era sviluppata una infezione



che si era sviluppata in una forma pericolosa. Le ultime notizie che avevo avuto tramite Fiammetta era che stava seguendo un percorso virtuoso tanto che l'avevano dimessa da Careggi e l'avevano messa in una villa a Fiesole. Lui l'aveva assistita in modo assiduo. Oggi Mara ha saputo che la Paola era stata rimandata a casa perché ci sarebbe voluto de tempo ma non c'erano più rischi. E' accaduto invece che il giorno stesso o quello dopo, mentre tutti e due stavano facendo colazione lei è morta all'improvviso e Nino si è ucciso con un colpo di rivoltella.

A parte per il dolore per una fine tragica di due persone che conoscevamo da molti anni e alle quali ci eravamo da un anno riavvicinati in un certo numero di circostanze, quello che mi stravolge è di non aver percepito che lui fosse un uomo che potesse prendere una decisione del genere. Deve essere rimasto stravolto dalla morte inaspettata di Paola alla quale doveva essere fortemente legato. Non riesco però a togliermi dalla mente che ci doveva essere qualcosa di più grave, o almeno di disturbante per lui. Evitava sempre di parlare della sua carriera su internet non c'è quasi niente di lui, la presidenza del CASD Centro Alti Studi Difesa

Generale S.A. Giuseppe Degli Innocenti - dal 28 settembre 1989 al 14 luglio 1992 Presidente del CASD Centro Alti Studi Difesa. Ho parlato con Bruno Stegagnini che mi ha detto che sono rimasti stravolti anche loro. Mi dice che lo avevano sentito distrutto da quello che stava capitando a Paola. Il fatto che ci sia poco su di lui, secondo Bruno è dovuto agli incarichi particolari sia di lui che del figlio che ora è a Forte Braschi. Mi dice anche che il giudice ha detto di mettere tutto a tacere; niente stampa.

Parlo anche con Fiammetta che mi dice di aver parlato con Mara, come a dire ora basta, ma io ho ribattuto che secondo me il suo comportamento non si spiega con un dolore dovuto alla morte della moglie che se non attesa era comunque una possibilità da molto tempo nell'aria.

[Generale C.A. Franco Barbolini - dal 20 settembre 1978 al 27 settembre 1980](#)

6 aprile 2020 lunedì

Firenze. Tempo bello, calduccio nelle ore centrali.

Appena alzati abbiamo disfatto il letto ed ho portato giù i lenzuoli.

Dopo colazione ho aiutato Mara a fare la lavatrice e dopo pranzo a stendere i panni lavati.

Ero ancora paralizzato con il mio telefonino quando ho deciso di chiamare il 187 che ancora una volta mi ha risposto di essere riuscito a ripristinare il mio numero erano le 12,25. mentre stavo parlando con Bruno Stegagnini quando il 187 mi ha chiamato per confermarmi che era tutto in ordine e sollecitavamo di far in fretta.

Con Bruno cercavo di avere altre notizie su Paola e Nino ma non ha aggiunto gran che.

Provato a cercare Pelli ma non risponde. Non conosce il numero di Mara e non risponde.

Mi ha chiamato Puccini, mi ha detto che aveva provato molte volte senza avere risposta ed era preoccupato. Gli ho detto di non aver timore a disturbarmi, ogni tanto una telefonata mi fa anche piacere. Gli ho detto della morte di Donatella Mei. Moglie di Bertini e non lo sapeva.

Mi chiama Biagio e mi dice che quelli del 4° piano si erano fatti vivi di nuovo per affittare.

Una lunga conversazione con Niccola Bartoli, mi chiede se ho ricevuto la sua lettera. Gli dico di sì e che sto preparando una risposta.

Mi chiama Marco che mi chiede la lista della spesa per domani. È già pronta e gliela mando.

Una passeggiata in giardino con un po' di foto col telefonino. Le spiree sono esplose con una fioritura che le fa piegare. Il primo giaggiolo è sbocciato. Chi sa come sarà quell'angolo di giardino quando saranno tutti in fiore!

Il fatto di non riuscire ad usare il telefonino in uscita mi crea dei problemi di tempo e di concentrazione e poi questo continuo cambio di soluzioni mi mette in crisi.

7 aprile 2020 martedì

Firenze ancora oggi una bella giornata ma freddino mattina e sera, comunque faccio una passeggiatina in giardino. È fiorita una prima fila di giaggioli sono tutti viola.

Oggi ci sono la Nancy che fa le faccende al primo piano e Carlos che lavora in giardino. Mara è scontenta e a ragione ma secondo me lui non solo non ci sa fare ma non è nemmeno portato.

Ho chiamato ancora una volta il 187 e questa volta c'è una nuova versione, non cambiano perché il mio cellulare deve avere almeno 5 euro. Questa è nuova. Cerco Pelli ma lo devo fare con il cellulare di Mara ma lui non mi riconosce. Non sono capace di mandare SMS con quello di Mara e dal mio non partono nemmeno messaggi. Chiedo a Francesca di aiutarmi e manda un paio di SMS a Pelli, il quale la chiama e le dice che mi chiamerà subito. Non sento niente.

Chiamo Sorella Natura che mi dà il numero di Lucie Smith. Lo chiamo ma sto per andare a tavola. Mi richiama nel pomeriggio

Marco arriva a portare la spesa e scappa, non mi ha portato la medicina per l'intestino.

Fatto ricerche su diari per Nino e Paola ma non ho finito

Cercato qualche mio Diario per mandare a Bartoli. Per ore non ho deciso,

Mi cerca Fabio Dapri per Marcora. Niente di importante,

Chiamo Bartolozzi e rimettiamo a posto sia il computer piccolo che quello grande che ha fatto lui tutto da solo. Il piccolo mi sembra che vada, sul grande non sono ancora andato.

Mi chiama Lucie Smith che avevo rintracciato e ci facciamo una lunga chiacchierata ci ripromettiamo di vederci a Firenze dove lui ha un figlio che lavora alla Ernst Yung che mi dice che ha la sede nella villa di Viale Machiavelli dove ceravamo con la ISC e PROEL. Mi ricorda come sono arrivato ad assumerlo, era della Reconta con Favini in trascinamento dalla SMA mi seguirono in PROEL ed oltre occuparsi di PROEL si occuparono anche di alcune valutazioni di società in acquisizione e poi quando cercammo un CFO per Industrie Spazio e Comunicazioni lo assunsi come dirigente per Finanza e controllo ma come CFO fu preso Angeli che apparve più strutturato. Ma quello che più mi interessa è che ha coperto tutto uno spazio per me lacunoso del passaggio di Elmer, Ote, Laben e ROEL da Ferranti a Finmeccanica.

Al computer ho speso tanto tempo a far cose senza concluderne una sta diventando frustrante.

Un primo cenno di calo del Coronavirus ma forte la raccomandazione di non farsi prendere da euforia e mantenere le regole di separazione e di reclusione nelle proprie case.

8 Aprile 2020 mercoledì

Firenze. ancora un bella giornata.

Sono riuscito a parlare con Pelli che mi ha confermato che devo fare u versamento sul mio cellulare, sembra che abbia ripreso ad andare ora devo capire se si è attivato il nuovo contratto. Ho inviato un SMS a Pelli per dirglielo e ringraziarlo.

Ho scelto due allegati e ho scritto a Nicola Bartoli.

Ho telefonato a Fabio Fanfani per le Condoglianze per la morte del Professore ma non era in studio e mi faranno richiamare.

Alle 11,30 riesco a parlare con Pelli che mi conferma anche lui sconcertato che devo fare una ricarica sul mio cellulare per far scattare il collegamento. <<vado al Computer e alle 12 la ricarica di 6 euro è fatta. Dopo poco il mio telefonino riprende a funzionare. Mando un SMS Pelli ringraziandolo anche se non è ancora detto che la novella dello stento sia finita. Penso però di essere giunto vicino.

Un po' di riposino e poi al computer dove mi sono accorto che ho perduto i diari della seconda metà del 2011. Mentre sono al computer.....

ALLE 17 MARA SI METTE A FRUGUGLIARE FRA MOBILE ANTICO E BUFFET ED A UN CERT PUNTO NEL CASSETTO DELLA MEDICINE VIEN FURI LA BUSTINA DI PANNINO AZZURRO E DENTRO C'E' IL CRONOMETRO D'ORO DI PAPPÀ'. L'avevo nascosto io intorno al 20 Maggio del 2017 prima di lasciare Firenze per Viareggio. Lo avevo dentro a borsa grigia che mi sarei portato via e non volevo portare in giro l'orologio d'oro di Pappà. Mi ricordavo di esser nello studio piccolo ed avevo mantenuto il ricordo errato di averlo nascosto in una delle librerie. Ho girato da per tutto nello studio ed alla fine avevo abbandonato le ricerche, con dispiacere. Avevo chiesto alla

Nancy di cercarlo e avevo ingaggiato anche Pierluigi e Luigi ma niente da fare. Fino a pochi minuti fa.

Nel mio diario del 15 Marzo 201 scrivevo: Preparo le mie cose per andare a Viareggio (deve essere stato qui che ho pensato fosse meglio togliere il mio cronometro d'oro racchiuso in una bustina di vellutino blu, dalla mia borsa grigia dove stava da tanto tempo, toglierlo per non portarlo a Viareggio in giro con la borsa ed ho pensato di metterlo nascosto in un posto sicuro, in studio mi pare, dietro dei libri forse, ed ora, 28 9 18, son mesi che lo cerco e non lo riesco a trovare, nelle cassette della scrivania che era il posto più probabile non c'è. Mi sa che lascerò in eredità questa Caccia l tesoro).

Per quanto riguarda invece i diari smarriti del 2011, dopo cena andando a scavar nelle memorie esterne del computer dello studio ho ritrovato i diari del 2011 che avevo perduto, oggi è un giorno fortunato!!

8 Aprile 2020

Firenze ancora una giornata di sole. O fatto due passi in giardino. Le spiree bianche sono delle nuvole bianche e profumate. Un ciuffo di fiori del glicine di Tonelli invade il nostro giardino ed è per me gioia e malinconia insieme. I fiori degli ippocastani che ancora pochi giorni fa non avevano ancora le foglie adesso Hanno i loro primi fiori "voltati eall'insù". Nell'angolo vicino al cancello sono in fiore i primi giaggioli, ce ne sono sbocciati una decina di quelli più comuni, viola, cominciano anche le roselline del pergolato in alto. Quello in basso è colmo di gialle e di bianche.

Parlato con Mataloni, continuare analgesici e Muscoril ancora pe una settimana. Parla anche con Mara.

Parlato con Azzi la situazione non è bella: Fincantieri ha declinato. Gli dico che chiamerò io il dottor Bono. Mi dice che tutto è fermo perché sembra che la politica si

sa già messa in moto per i cambi della guardia che sembra che riguardino anche lui.



Grazie! Gentilissimo
Signor Franco,
di solito le foto fatte
in fretta alla fine di
una cerimonia è ben dif-
ficile che vengano inviate
anche se promesse! Quasi
sempre non sono belle!
Ma questa volta sono
belle, quelle che ho rice-
vuto, e le ho ricevute!
Grazie e grazie!
Paola Borboni
Roma 24.1.90

Parlo con Conti che mi manda i dati IMU Marcora 1600€. Gli chiedo anche Viareggio.

Parlo con Marco. Gli dico del ritrovamento da parte di Mara del cronometro di Pappà.

Mi chiama Luigi Ferrali per sentire come si stava. Loro sono alla Palagina e sentono poco o nulla la reclusione. Lui fa anche qualche lavoretto nei campi.

Parlo anche con Patrizia per digli de ritrovamento del cronometro di Pappà.

9 Aprile 2020 Giovedì Santo
Ancora una bella giornata di sole con la temperatura nelle ore centrali gradevole.

Gli ippocastani oggi hanno qualche fiore voltato all'insù.

L'albero di Tonolli è morente, fa tristezza. Dall'ultima finestra della sala televisione fa capolino un fiore di glicine della pinta del giardino di Tonelli. Un po' di gioia, un po' di invidia, un po' di malinconia. D'altronde o glicine o scannafosso, mi rimangono alcune foto e il quadro nell'ingresso in casa di Marco per ricordare.

Nell'angolo dei giaggioli, una ventina hanno il fiore, tutti della varietà viola. I pergolati di roseline della Cina sono quasi tutti fioriti.

Telefonata con Patrizia per dirle che Mara ha ritrovato il cronometro Zenit di Pappà. Lo avevo nascosto nella cassetta del buffet dove stanno le medicine. Nemmeno ora che l'ho ritrovato mi ricordo di avercelo messo.

Oggi alla TV molto tempo è stato dedicato alla grande attrice Paola Borboni nel 25° anniversario della morte.

Mi è tornato alla mente quando, essendo io parte della Giuria per il Premio Columbus la segnalai e la mia candidatura fu accettata all'unanimità dagli altri componenti, cosa inusuale perché avevo in quella stessa tornata segnalato ed era già stato accettato il Premio Nobel Franco Modigliani. Ricevettero loro due insieme agli altri tre, il premio nel Salone dei 500 in

Palazzo vecchio, ma lei, quando fu chiamata si alzò e avviatasi lungo il corridoio centrale del salone, quando arrivò quasi davanti alla giuria si inginocchiò, nonostante le stampelle e baciò il pavimento fra gli applausi ancor più scroscianti del numerosissimo pubblico. Appena pronte le inviai le fotografie che erano state scattate durante la cerimonia e lei mi ringraziò con una simpatica lettera che conservo ancora.

Paola Borboni nacque nel quartiere Golese di Parma (allora Comune) separato), il primo giorno del 1900, una data particolare che la portava tra ironia e compiacimento a definirsi "la prima attrice del secolo". Donna dall'ego potente, di mente vivacissima e di spirito libero, la Borboni può essere considerata, per il suo essere tutt'uno con il teatro e il recitare, il contraltare femminile di Vittorio Gassman, che peraltro era di oltre vent'anni più giovane. Nel 1916 debutta a Lodi nella commedia dei fratelli Quintero *Il fiore della vita* per lei appositamente allestita dal padre impresario lirico. L'anno successivo, dopo aver frequentato i corsi di recitazione tenuti da Teresa Boetti Valvassura, entra ufficialmente in arte nella compagnia di Alfredo De Sanctis^[1] nel dramma di Salomon Asch *Dio della vendetta*.

Dopo avere recitato un anno nella compagnia di Helena Wnorowska diretta da R. Calò, nel 1920 è con Irma Gramatica e durante la malattia dell'illustre attrice sostiene il ruolo di primadonna. Dal 1921 al 1930 è prima attrice accanto ad Armando Falconi: sono di questo periodo i trionfi in *Diana al bagno*, *Alga Marina* (dove recitò a seno scoperto) e il primo incontro con il teatro di Pirandello come Gasparina in *Ma non è una cosa seria*. Nel 1930-31 è in società con Lupi e Pescatori e, nel 1932-34, primattrice con Ruggero Ruggeri. Nel 1935 intraprende il capocomicato con Piero Carnabucci, per poi tornare nel 1940 con Ruggeri, dopo aver interpretato la rivista di Michele Galdieri *Mani in tasca naso al vento* accanto a Odoardo Spadaro.

Del 1942 è la memorabile interpretazione in *La vita che ti diedi* al Teatro Università di Roma, dove raccolse uno straordinario consenso di pubblico e di critica, proponendo coraggiosamente un'opera di Pirandello scritta per Eleonora Duse, criticata dalla stessa attrice e quindi ritirata dall'autore (fu messa in scena nel 1923 con scarso successo da Alda Borelli e mai più riproposta da nessun attore). Nel 1943 fonda la *Compagnia pirandelliana Paola Borboni*, e nel 1945 la *Compagnia del Dramma* insieme a Salvo Randone. Nel 1947 è a capo di una nuova compagnia pirandelliana Picasso-Borboni. Nel 1954 le viene assegnato il premio San Genesio per *La morale della signora Dulka*; nello stesso anno si rivela grande monologhista inventando di fatto un genere teatrale nuovo e segnando una tappa importante nella storia del teatro del Novecento italiano, pur riallacciandosi alla tradizione di Ermete Novelli.

Paola Borboni inizia nel 1942 a studiare la possibilità di questo esperimento ma è soltanto nel 1952 che interpreta per la prima volta al teatro Valle di Roma, dopo una novità in tre atti, *Donne brutte* di Saitta. La mancanza di testi adatti a questo genere provocarono l'attività di numerosi scrittori che realizzarono per la Borboni testi teatrali brevi ma di forte intensità. Il progetto dell'attrice prevedeva la messa in scena di 7 recital formati da 5 testi ognuno, riuscendo però nell'intento solo per cinque (a cui va aggiunto un recital senza titolo, con brani scelti tra quelli di maggior successo).

- Primo recital, 1954, Teatro dei Comedianti di Roma, *Le Madri*; testi di Alvaro, Bacchelli Landi, Pirandello, Savinio.
- Secondo Recital, 1958, Teatro Girolamo di Milano, *Donne al crepuscolo*; testi di Bacchelli, Buzzati, Terron, Landi, Pirandello, Nicolaj.
- Terzo Recital, 1959, Teatro Girolamo di Milano, *Fantasia in nero - Le vedove*; testi di Bacchelli, Buzzati, Lanza, Terron, Nicolaj.
- Quarto Recital, 1962, Palazzo Durini di Milano, *Eva per Eva*; testi di Terron, Bacchelli, Nicolaj, Landi, Pirandello, Galeazzi.
- Quinto Recital, 1968, Teatro Conventino di Mentana, *Recital spaziale*; testi di Bacchelli, Landi, Pirandello, Nicolaj, D'Asaro, Terron.

Di questi cinque recital restano come preziosa testimonianza due dischi fonografici, incisi dalla Borboni nel 1959-60. Il poeta Mario Luzi nel 1992 scrive per la Borboni il monologo *Paola la commediante*: il testo doveva essere rappresentato al Festival dei Due Mondi di Spoleto, ma l'attrice, per varie ragioni, non riuscì mai a portare l'opera in scena. Ma la sua grande passione è Pirandello, che recita per sei anni, in tre diverse compagnie, finanziandone una, fra l'altro, con i proventi di una rivista (*Mani in tasca e naso al vento* di Galdieri, in scena nel 1939, con Odoardo Spadaro), e a Pirandello è tornata fino alla fine, con *Io e Pirandello* della stagione 1991-1992 e l'ultimo *Berretto a sonagli* del 1994. Paola Borboni ha calcato tutte le scene d'Italia ed è stata attrice assolutamente completa:

- dal genere brillante, che non abbandonò mai, per una ragione o per un'altra (*Ciao Rudy* di Garinei e Giovannini nel 1972, un cabaret intitolato *Io, Paola Borboni*, nel 1975, con il giovane Bruno Vilar che aveva sposato nel 1972);
- alla tragedia (Eschilo, Shakespeare - il cui Re Lear tornerà ad interpretare nel 1985 nella parte del re; Lorca, la Clitemnestra di Yourcenar nel 1988);
- al teatro di piazza (il carro di Tespi del 1937);
- ai drammaturchi stranieri presentati in Italia fra gli anni cinquanta e i sessanta (Bertolt Brecht, Harold Pinter, Samuel Beckett, Eugène Ionesco);
- alla poesia recitata, che negli anni ottanta la vide, tra gli altri, protagonista della *Notte dei Poeti* nel suggestivo scenario del teatro romano di Nora.
- alla regia teatrale (tra gli altri lavori *La morale della signora Dulcka*, vincitore del premio San Genesio per la protagonista e regista Paola Borboni, e *Lina Cavalieri story* di Margiotta e Jesurum).

Paola Borboni, in compagnia del marito Bruno Vilar

Il 18 dicembre 1972 sposò Bruno Vilar, poeta e attore di quarantadue anni più giovane. Il 23 giugno 1978 ebbero un incidente d'auto, in seguito al quale Vilar morì e lei fu costretta alle stampelle a vita senza dover però diradare la sua brillante carriera artistica.

Paola Borboni morì il 9 aprile 1995, in una casa di riposo a Varese, colpita da ictus. È sepolta a Parma, al cimitero della Villetta all'ingresso del reparto *San Pellegrino*, nella tomba di famiglia con le sorelle Anna (1901-1982), Elena (1904-1984) e il vecchio zio Giuseppe.

- La Borboni fu la prima persona - e l'unica - che riuscì a far parlare il pappagallo della popolare trasmissione televisiva *Portobello* di Enzo Tortora, nel gennaio del 1982.^[2] Il celebre momento viene riprodotto nella fiction *Il caso Enzo Tortora - Dove eravamo rimasti?* del 2012, diretta da Ricky Tognazzi.
- Riguardo alla sua apparizione in scena a seno scoperto in *Alga Marina* del 1925, primo nudo teatrale in Italia, lei stessa affermò nel 1989 che, nonostante l'epoca del fascismo, gli scandali che seguirono non comportarono la chiusura della compagnia, perché le sue nudità erano delle forme gentili, da lei simpaticamente definite "*proposte*", e non volgari forme fisiche.
- La Borboni ha inciso anche alcuni dischi dove recita poesie e monologhi. Tra i titoli il 45 giri *Pianto d'avorio*, recitato con il marito Bruno Vilar, i 33 giri *Bellezza per vivere/Inaugurazione* e *La vedova nera/Minerva tradita nel sonno*.
- Nel 2005 viene allestita a Milano la mostra "*Paola Borboni, attrice pirandelliana*" a cura di Fabio Battistini.
- Nel 2015 il museo del cinema dell'Aquila acquisisce il fondo Durigon dedicato a Paola Borboni, contenente rassegna stampa con oltre 1000 articoli, centinaia di foto, documenti vari inerenti alla vita artistica dell'attrice.

10 Aprile 2020 Venerdì Santo

Anche oggi una bella giornata ma non sono uscito in giardino.

Uniche cose:

Una telefonata con Paolo che mi chiede una copia stampabile del libro di Pappà. Gliela farò. Mi chiede di ricordargli quella visita alle pendici di Montenero da Roberto Voliani e poi un po' a briglia sciolta.

Una telefonata con il Generale Nicola De Nicola. Gli accenno al desiderio di parlare del libro di Pappà con riferimento a Cavallina. Ha cenno anche alle Frecce Tricolori

Una telefonata con Moschetta previsioni economiche dopo corna Virus. Si scivola anche su conseguenze di una uscita dall'Euro.

Mara mi ha sistemato i piedi e in particolare l'alluce destro che mi faceva male.

Al computer a ordinare i miei diari dove compare Nino degli Innocenti.

Scrivo la lista della spesa per Marco e gliela invio.

11 Aprile 2020 Sabato Santo

Ancora bella giornata di sole. Marco chiama per chiarimenti sulla lista della spesa.

Arriva Marco con la spesa e si trattiene un po' al sole in giardino, io sono al computer grande a tentare di mandare il libro di Pappà a Paolo. Non ci sono riuscito. Proverò anche nei prossimi giorni.

Auguri a Ceccuti che me li ha inviati per email.

Mi chiama Anna e stiamo un po' al telefono e mi dice di lei e Bino e di Alessandro che a



Parma fa il volontario e guida le ambulanze.



Quello si Poggio di Loro fa il contadino e ha messo in ordine i campi dietro casa.
Ho finito i testi per Nino Degli Innocenti



12 Aprile 2020
Pasqua di resurrezione.

Firenze ancora una bella giornata. Ho fatto il conto e la nostra 32° giornata di reclusione piena oltre a quelle parziali precedenti al 13 Marzo. Abbiamo ascoltato e visto insieme alla Televisione la Messa celebrata nella Basilica di San Pietro vuota di persone da Papa Francesco.



Poi abbiamo pranzato insieme, noi due, a tortellini in brodo di manzo scappato, agnello e patatine arrosto con pisellini primavera, frutta e la colomba che ci ha regalato Santina e al posto dell'uovo sodo benedetto, un uovo di cioccolata di Rivoire e degli ovetti regalatici da Francesca e Marco. Ho aperto una bottiglia di Bordeaux Mouton-Cadet 1984, considerati i 36 anni mi pareva ben conservato e ne ho bevuto e non sono morto.

Mara ha detto di no, ne ha assaggiato mezzo sorso e non ha voluto continuare. E' bello limpido, ha chiaramente una velatura di acqua ma non ha fondo. In tavola ho messo uno dei primi giaggioli fioriti quest'anno.

Alle 15 avevamo appuntamento con Marco per andare su Skype e farci una chiacchierata con Vista. Noi abbiamo visto una bella infilata della cucina e del tinello con loro tre e Santina e abbiamo conversato per un quarto d'ora. Io devo farmi sistemare la mia telecamera perché è troppo ravvicinata e per di più è sfocata.

Comunque alle 15,30 ripetiamo con Patrizia, Pierpaolo e Pierluigi, anche con loro stessa cosa: si vedono bene a distanza giusta e nitidi mentre per vedere noi c'è lo stesso problema. Troppo vicini e sfocati.

Ha chiamato Maria Grazia per fare gli auguri a me e a Mara che però era a riposare e non l'ho passata. Le ho detto che l'avrei fatta richiamare.

13 Aprile 2020

Lunedì dell'Angelo.

Il cielo è coperto stamani e solo ad un certo momento è apparso un pallido sole. L'angolo dei giaggioli

Stamani ho dedicato quasi un'ora ad una stupenda doccia e dintorni. Poi sono stato comandato per portare i panni in lavatrice con Mara e ne pomeriggio nuova comandata per andarli a levare e stenderli.

Ho messo tutte le foto al fascicolo su Nino e Paola. Qualche sprazzo di antiche gloriose partite di calcio finche sono dolo, quando arriva lei cambia, qualsiasi sia il momento.

Provo a buttar giù un biglietto di condoglianze per Alessandra Degli Innocenti.

Solo da alcuni giorni abbiamo appreso da Fiammetta Stegagnini, della scomparsa dei Suoi Genitori e desideriamo esprimere a Lei, a Nicol e a suo fratello il nostro dolore per questa grave perdita.

Il blocco degli spostamenti a cui siamo assoggettati in questo periodo, ci ha impedito quella maggior vicinanza che avremmo desiderato ma che ci riproponiamo non appena sarà possibile

Affettuosamente

Ci ha chiamato la Bibi Digiesi per far gli auguri e sentici ed ha parlato con me, poi con Mara che ha parlato con Vincenzo che non gli è sembrato male (ha parlato solo lei e lui si è limitato a dire si, si, eh già) come h fatto anche con me pur quando avrebbe dovuto articolare una risposta.

Ho parlato con Corrado che mi dice che si è dato ai lavori domestici ed alla cura dei suoi campi (4h) e gira per la proprietà con una macchinina elettrica, e guida il trattore. Mentre è inguaiato con gli immobili ex stabilimento che non gli pagano più gli affitti dato che la società che li aveva locati è fallita. Complessivamente stanno bene di salute, non mi ha parlato dei problemi della Mara che mi aveva segnalato la volta scorsa, ci proponiamo di vederci come è d'uso.

Parlato con Giovanni che ha avuto dei problemi polmonari ed è sotto antibiotici. Data la situazione non si è ricoverato ed ha un infermiere che va a casa, non mi è sembrato preoccupato anche se l'ho sentito con affanno e affaticato. Li risentirò a breve,

14 Aprile 2020

Firenze. Cielo grigio

Oggi ci sono la Nancy e Carlos. Ho detto alla Nancy appena arrivata che avevamo ritrovato il cronometro d'oro.

A rileggere Nino e Paola e a scrivere la lettera ai figli.

Ho parlato con l'orologiaio per la sveglia, mi ha detto di avere già il pezzo di ricambio, che la rimonta e appena lo liberano viene a portarcela a guarda anche il campanile.

Con Mara eravamo al computer di sopra a vedere delle foto quando ha chiamato Fiorenzo Ardemagni su Skype e ci siamo fatti una bella chiacchierata. Non ci sentivamo da ,molto tempo.

Parecchia TV e pezzi e bocconi un po' di bel calcio.

15 Aprile 2020

Firenze, è una bella giornata, un po' di vento.

Mi alzo verso le 8,30 e scendo a preparare la colazione. Mara ieri sera non ha fatto i consueti preparativi. Ci penso io.

Lo studio Grassi non risponde, devo trovare una soluzione per le mie medicine. Voglio sentire se mi mandano le ricette alla farmacia di fronte.

Provato a chiamare Fincantieri peggio che andar di notte! Sarà davvero un tragedia planetaria, metto un velo pietoso sopra alla risposta che ho avuto, non per il contenuto, ma per forma a modo!!

Mara ha trascritto a mano la lettera per Alessandra degli Innocenti e l'ha imbustata.

Cerco Leonardo Masotti. Suona molto ma non risponde nessuno.

Provo a sentire Mario Calamia se ha notizie di Masotti ma è tanto che non lo sente sa però che non sta bene, ma niente di più-. Mi dice di essere recluso in una sua Casa di Campagna a Reggello, anche lui 350mq e un ettaro di giardino. Ni dice di sentirsi bene, ha 7 anni meno di me.

A questo punto sento anche Vito Cappellini ch mi sembra sempre più matto, mi dice come riservatissime un sacco di cose che mi aveva già detto nel corso degli ultimi tempi. Mi ha detto di essere non so che cosa di Eugenio Giani e soggiunge che mentre si intratteneva con lui aveva incrociato Marco co alcuni altri e si erano salutati. Aveva iniziato la telefonata dicendomi di fare alla svelta perché era molto impegnato, era stato intervistato per 45 minuti alla TV e stava preparando un rapporto urgente, e che si era occupato di una mostra di Monna Lisa e mi ha tenuto al telefono per oltre mezzora malgrado i miei segni di insofferenza e in un momento in cui riprendeva fiato ha risposto alla mia unica domanda di sapere come stava Masotti ha detto di avere solo una ipotesi che si era operato alla prostata con la macchina di sua invenzione che, anche questa una sua ipotesi che gli aveva provocato una sorta di malattia immunologica raccomandandomi di non chiamarlo perche sapeva che non voleva essere disturbato, non si sa chi gli aveva dato istruzioni di non

rompergli i coglioni. Ha accentuato molto, Vito, la sua schizofrenia con marcati tratti di megalomania. Amen.

Poco dopo ricevo la telefonata Leonardo Masotti che ha richiamato dopo aver visto la mia chiamata. Dalla voce capisco che sta meglio dell'ultima volta, gli hanno diagnosticato una malattia immunologica, distrugge globuli del sangue, deve fare dalle iniezioni a Careggi una volta al mese. Mi dice che è a casa recluso e abita in via Bolognese un po' sopra il cimitero di Trespiano. Ci siamo scambiati un po' di idee sulla situazione generale. Anche lui pessimista su qualità delle risorse umane che dovremmo impiegare quando ci sarà la ripresa, sia a livelli istituzionali sia manageriali pubblici e privati, sia per le risorse finanziarie che occorreranno e vista la situazione, la fonte non potrà essere che il debito, che vuol dire esplosione dello Stato.

Ancora la TIM con un misterioso SMS seguito da una mia chiamata al 187 ma il mistero continua sempre con nuove varianti. Mentre parlavo con una operatrice mara è stata cercata da un'altra che le diceva che il suo era stato staccato per inserire il mio

Per Fincantieri ho preso il coraggio a quattro mani e ho chiamato Roma, mi ha risposto il centralino al quale ho chiesto di passarmi la segretaria del Dottor Bono, la quale mi ha subito detto di richiamare a Maggio. Ho fatto appena in tempo ad accennare al motivo che ha detto che non aveva modo di prendere nessun appunto e di richiamare a Maggio e Amen.

Preparo con Mara ed invio a Marco la lista della spesa.

16 Aprile 2020

Firenze. C'è il sole.

Marco porta la spesa che abbiamo ordinato e la mia medicina per l'intestino. Gli do il Fluifort da comprare, la chiavetta da inviare o da dare a Paolo, e la lettera da impostare par Alessandra Degli Innocenti. Tento invano di parlare con qualcuno di Fanfani, peggio degli orari delle FF.SS.

Infine trovo il numero della Dottoressa Maria Gabriella Rossi per la mia visita oculistica, ci parlo e spostiamo tutto a Maggio.

Sono riuscito a parlare con lo studio Grassi e mi hanno detto che per ritirare le ricette delle mie medicine devo passare da loro perché alla farmacia non le vogliono più tenere. Mi dice anche che ci sono meno persone da loro che in farmacia, da loro si entra si ritira e si esce. L'ho detto a Marco.

Manetti Parrucchiere ha il telefono muto.

Provato a inserire nomi da biglietti ma non ci riesco.

17 Aprile 2020 Venerdì

I alzo alle 8,30 Dormito male. Forse la pillola notturna per gli intestini che peraltro già stamattina ha funzionato.

Mara seguita a star male, urla quando posa il piede per ripartire. Decido di cercare Grassi ma riesco solo a lasciare un messaggio.

Chiamo Mataloni e mi risponde e gli spiego la situazione. Propone di fare un'ecografia alla gamba e mi manda la prescrizione per e-mail e la stampo. Gli chiedo se trova un fisioterapista che venga a casa, vede di sentire settimana prossima.

Manetti parrucchiere telefono muto.

Chiamo Paolo. Gli dico che ho dato la chiavetta con il libro a Paolo perché provo se a lui riesce di mandarlo. Gli chiedo di un fisioterapista, poco dopo mi richiama e mi dà un numeri da chiamare: Raffaello Carandini 3318772066.

Lo chiamo, gli spiego di cosa si tratta, viene domani alle 16,15. Costa 60€ a seduta con carnet di 500€ per 10 sessioni.

Mi ha chiamato Lamantia per chiedermi del sito, ci si sente settimana prossima.

Parlato con Giovannino mi è sembrato migliorato rispetto ai giorni scorsi, ha cessato gli antibiotici e fra qualche giorno deve rifare una verifica.

18 Aprile 2020 Sabato

Cielo pallido.

Mara mi preoccupa sempre di più. Ormai si muove a fatica. Meno male che ha accettato di farsi vedere da questo fisioterapista Carandini che verrà oggi pomeriggio.

Comunque stamani mi ha chiesto di passarle addosso un panno umido. A mezzogiorno mi ha chiesto di starle vicino mentre friggeva.

Alle 16,15 puntualissimo è arrivato il fisioterapista che si è fatto raccontare tutta la lunga storia delle gambe di Mara, ha guardato le lastre di Quiberon della gamba destra con la staffa e il referto delle ultime RX e poi, all'uscita ha preso il dischetto per guardarselo a casa, ha fatto una accurata visita ed ha concluso che non è il quadricipite che provoca il dolore, sono i muscoli collegati all'anca che vanno irrobustiti. Occorre fisioterapia ma anche ginnastica che lei deve impegnarsi a fare. Non è da operare, ci sono allo stato altre vie da seguire.

Si fissa la prossima visita per lunedì alle 17.

Fa le ricevute e si deve pagare con bancomat per avere la detrazione. A me è piaciuto, Mara è critica-

Più tardi dirà che le ha massacrato la gamba. A fatto delle prove e nemmeno forzando.

Paolo si informa su Carandini. Gli dico buona impressione.

Dico a Marco di ecografia alla coscia. Mi dice che non si può fare ma comunque di sentir Fanfani lunedì.

Continuo a scorrere i miei diari e sono arrivato al 1996.

Devo provare a scrivere "Riflessioni e pensieri irriverenti". Cominciare da verifiche di Einaudi e De Gasperi Guareschi. Ho dato una prima occhiata ai due casi, devo trovare un documentazione più vicina agli eventi. Resta il fatto che un giornalista, un umorista, sostenitore di quei due capi di stato fu da

questi querelato e condannato e volle fare 400 giorni di carcere. Puzza di code di paglia bruciate. Ed è un dice comportamento brutto dei due.

19 Aprile 2020

Firenze, ancora reclusione, ieri mi sono dimenticato di dire che quando sono uscito dal portone verde ed ho traversato il cortile ho visto il glicine appoggiato al muro merlato, in splendida fioritura. Era dall'8 Marzo che non superavo il cortile. Sono 42 giorni di clausura.

Anche oggi tutto il giorno in casa. Con Mara a caricare la lavatrice e poi a stendere i panni lavati, il mio golf verde e altro, poco.

20 Aprile 2020

Firenze. Piove. Ho parlato con Monica Servi ara e la Rossi per me. Vede come metterle insieme e mi richiama. Fissa per il 24 alle 10 da Fanfani, alle 10,15 ecografia Mara. Alle 10,30 OCT e visita Dottoressa Rossi.

Telefono alla Mattolini della Fondazione CR e disdico la mia presenza all'Assemblea.

Alle 17 in punto arriva Raffaello. 2° intervento. Fa circa 40' di lavoro. I muscoli sono tutti a posto, la fa provare a muoversi con due stampelle, tutto molto meglio. Le dice che dopo essere stata ferma un po' è normale che senta dolore o duri fatica a muoversi in più prova lui la poltrona di sala dove sto seduto al computer e dice che quella è giusta per Mara. La porto alla TV.

In serata telefonata di Mara con Patrizia, Mi ero raccomandato che non parlasse del fisioterapista e ovviamente è la prima cosa che le dice. Me la faccio passare e le chiedo di non dirlo a Marco e le spiego perché. Poi le dico perché e stato necessari intervenire ed i risultati che abbiamo ottenuto. Con Patrizia parlo di scuola di Pierluigi, non ha esami, ci sono solo gli scrutini, pensa che li passeranno tutti. Le chiedo di ATM, la nuova Presidente l'ha vista in video perché è stata lei a presentare e illustrare il bilancio. Domani ha in programma un video incontro con lei.

Una gran confusione con TIM, il 187 non mi risponde più, non mi ha risposti né Simone né Pelli.

21 Aprile 2020 martedì

Firenze. Giornata grigia, ha piovuto tutta la notte e tutto il giorno il cielo è nuvoloso. Coperto.

La mattina è venuta la Nancy e il pomeriggio anche Carlos. Lui non l'ho proprio veduto e lei che questa volta ha lavorato solo al piano di sopra l'ho appena intravista.

Nel pomeriggio alle 17 è arrivato Raffaello ed ha lavorato con Mara per circa un'ora, alla fine quando l'ho accompagnato per uscire mi ha detto che era abbastanza soddisfatto. Non poteva promettere niente ma era ottimista.

Parlato con Paolo che mi dice di aver trovato due libri con sopra il mio nome e 4 volumetti dell'Accademia Navale dei primi 4 anni di corso di Pappà. Mette tutto da parte.

Il resto al computer diari del giorno precedente e a rileggere gli ultimi anni '90.

22 Aprile 2020

Firenze giornata mezza e mezza. Nuvoloso e ventoso, freddino. A sera abbiamo acceso di nuovo il riscaldamento.

Verso le 10 arriva Marco. La segreteria dello studio Grassi apre alle 16 del pomeriggio. Ci ritornerà oggi. Gli dico che Mara ed io venerdì 24 dobbiamo andare da Fanfani. Dice di andare in taxi. Lo farò.

Parlo con Azzi, ieri era in IDS per fare il punto della situazione in particolare le azioni per migliorare la situazione finanziaria. Per tutto il resto silenzio. Un cenno senza nome a ADLER. Cenno a telefonata Fincantieri.

Marco ritorna nel pomeriggio, ha ritirato le ricette ma alla farmacia c'era troppa fila me le porterà sabato, ci ha portato invece un po' di frutta.

Mi chiama Pianelli che non mi aveva trovato. E' diventato nonno da due mesi con una bambina.

Alle 18 puntualissimo arriva Raffaello e fa movimentazione della gamba destra di Mara per quasi un'ora. Secondo lui sta migliorando anche se ci vorrà un po' di tempo e di pazienza.

Diario di oggi prima di andare a letto. Lettura diari fino a iniziare 1998.

23 Aprile 2020

Firenze una bella giornata di sole.

La notte Mara ha avuto problemi di deambulazione. Non è riuscita a andare alla toilette. Infuriata con Raffaello e con me. Zitto. Insiste dopo che ci siamo alzati. Tento giustificazioni sommestamente, insiste fi quando mi infurio anche io. Momento di pausa. Comunque grandi difficoltà a muoversi. Mantengo posizione e piano piano ci calmiamo. Do una mano a asciugare e mettere a posto stoviglie e ma Mara continua a camminare male. Pranziamo e piano piano l'ira si attenua e Mara tenta di camminare seguendo le indicazioni di Raffaello e la cos a notte va migliorando. Oggi l'ho aiutata molto.

24 Aprile 2020

Firenze. Tempo bello. Sveglia alle 7. Colazione e chiamiamo 1 taxi Zara 6 in 7 minuti. Si esce e si arriva veloci da Fanfani ma occorre far la coda fuori. Parlo al telefono con la Monica ch appena ci tocca ci affida a una delle hostess che ci prende in consegna e si comincia con la ecografia di Mara. C'è uno strappo muscolare. Il referto e le immagini ce le mandano per email il 28. La hostess che si chiama Debora ci conosce, si ricorda che ci seguiva la Cappelli. Le chiedo il numero di telefono e me lo dà. Ci accompagna dalla

Dottoressa Rossi che ci fa un po' attendere e mi fa l'OCT. Mi dice che è leggermente peggiorata la situazione di quella membrana che comprime la retina. Occorre trovare qualcuno che si senta di operare un monocolo e lei suggerisce il Professor Stanislao Rizzo Lei dice anche che attenderebbe ancora visto che ho al mio unico occhio 6\7 decimi di vista.

In ogni caso la devo chiamare martedì e mi dà il numero di telefono dove posso cercarlo per una visita. Per il resto tutto va bene. Ci viene a riprendere la Debora. Andiamo a pagare la differenza. Ci chiama un taxi e andiamo. Ci fermiamo dal fornaio in via dell'Ariente per un pezzo di schiacciata e tre coccoli caldi.

A casa e il tassista ci fa la ricevuta anche per l'andata.

Nel pomeriggio parlo con Biagio per avere notizie del 4° piano. M dice che è molto indaffarato per via di questa situazione, gli suggerisco di fargli fare un'offerta se se la sente di farla non troppo lontana.

Non ho fatto telefonate ma ne ho ricevuta una da Bartoli che mi dice di aver cambiato mestiere, fa la guardia notturna, dorme di giorno e veglia di notte. Fa tre ore di sonno dalle 5 alle 9 e poi dopo pranzo va a letto. Un quarto d'ora di conversazione amichevole.

Invece con gradita sorpresa mi chiama Perissi. Mi ha rintracciato e sono molto lieto e lo ringrazio, ha una casa in un agriturismo della Figlia a Polo in Chianti ma fa ancora un po' di lavori a Marignolle. Ora ho il suo numero e ci ripromettiamo di risentirci. E' lui a revocare i bei tempi della ISC e della OTE da cui lui dipendeva. Bei tempi.

Ho parlato più volte con Carandini ed abbiamo deciso di risentirci dopo che sarà arrivato il referto e le immagini.

Ho raccontato l'esito delle visite a Patrizia senza fare terrorismo

Il buon Conti è tornato a casa dal Consiglio Europeo svoltosi in forma virtuale, ognuno a casa propria, con un pugno di mosche. Una delega alla Presidente della Commissione e un rinvio a Giugno. *Dum Romae consulitur Saguntum expugnatur.*

Alle televisione non ci sono che documentari e servizi su quanto era brutto il Fascismo e quanto era cattivo Mussolini e l'OVRA e il confino e l'esilio e via e via.

Se comandassi io per prima cosa dichiarerei eliminato dalla nostra lingua il termine nazifascismo. Vietato pronunciarla pena il confino, in Siberia però.

25 Aprile 2020

Firenze è una bella giornata.

Sono ai comandi di Mara che però mi sembra più tranquilla.

Fatta colazione parlo con Mataloni il quale conferma che non deve muoversi, stare in poltrona, alzarsi solo per andare in bagno e a letto e le ha detto come salire e scendere le scale, quando arriverà il referto glielo invierò. Informo Carandini.

Per cercare gli occhiali di Mara sono andato anche nello studio grande dove ho visto ancora una volta la pila della Civiltà Cattolica e le scatole vuote preparate per portarla via. Don Marco non si è fatto più vivo e mi pare scaduta quella opzione e mi è venuta voglia di guardare su eBay e ho scoperto che sulla base delle offerte il prezzo di 50 anni tutti completi potrebbe essere elevato. C'è una forte offerta ma di grandi serie complete non ne ho trovate molte.

Parlo con Francesca a lungo e lei mi dice che ha una persona che sa lavorare su eBay per vendere. Si pensa a una base di 2500. Ci proviamo.

Parlo a lungo con Orlandini e dice che Rizzo è il top. Se ho problemi mi dice di farglielo sapere che può aiutarmi. Per Mara anche lui dice che non c'è che da aspettare.

Dopo la chiacchierata con Giovannino ne parlo con Patrizia.

Alla TV solo voltastomaco da 25 Aprile.

26 Aprile 2020 Domenica

Firenze. Giornata di sole. Tranquillità, anche Mara mi sembra più calma. Io mi do molto più da fare ad aiutarla, praticamente evito che si muova

La giornata scorre tranquilla salvo una sua brevissima fiammata che si spegne subito. Abbiamo iniziato a preparare la lista della spesa. Nient'altro da segnalare.

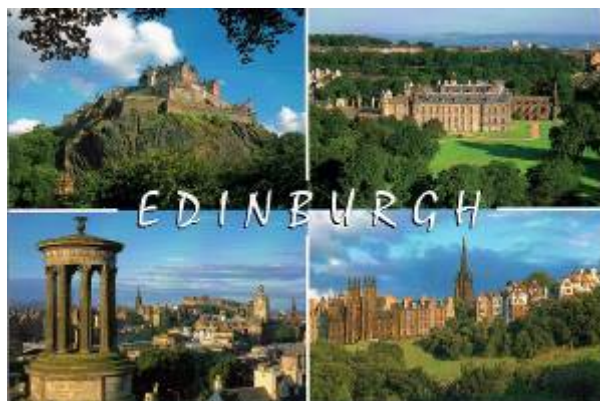
A letto troppo tardi, mi sono incantato al computer.

27 Aprile 2020 Lunedì.

Mi alzo tardi, alle 8,30. Mara mi chiede di avere la colazione a letto. Certamente.

Da giorni sono sotto escalation, si comincia con mi perdi il telefonino, mi asciughi i piatti e le posate, mi strofini la schiena con un asciugamano umido, Metti la pasta al fuoco e la scolisci, e tutto dopo che da tempo ormai la colazione con caffè e latte, marmellata, fette biscottate. affettare il pane, imburrarlo, scaldare il latte e metter sul gas la macchinetta da lei preparata la sera prima, completare le apparecchiature a pranzo e cena Chi ce lo avrebbe detto a esclamato Corrado raccontandomi al telefono le stesse cose di una situazione simile alla mia.

Mi frulla in testa da giorni un pezzo di verso di Dante ... "la gaietta pelle" e da giorni sto cercando di ricostruirlo, spunta dalla memoria ... di quella fiera... la gaietta pelle e poi si aggiunge ... l'ora del tempo e la dolce stagione



... La Dolce Stagione era il



titolo della nostra antologia di letteratura italiana di Luigi Russo.

Alla fine mi sono deciso ad andare a vedere il testo “... sì ch'a bene sperar m'era cagione di quella fiera a la gaetta pelle l'ora del tempo e la dolce stagione....” m

Ho passato allo scanner due cartoline di Pierluigi scritte ai nonni dalla Scozia del Luglio 2011.

Inviato la lista della spesa a Marco che dopo poco è arrivato con una parte, il resto domani.

Mara a letto ha parlato con Patrizia e mi ha fatto fare anche a me due parole. Hanno ovviamente problemi con la riapertura anche perché al centro come prevedibile danno i numeri, parlano di 300.000 persone che si muoveranno con mezzi pubblici in Italia quando oggi la ATM in periodo di chiusura ne trasporta 120.000 al giorno.

Ho cercato Voltolini che mi ha richiamato

Gli ho detto che del suo intervento me ne ero praticamente dimenticato, mi ha detto che se a Torregalli avessi avuto appuntamenti giù fissati, non ci sarebbero stati problemi li avrebbero mantenuti. Poi gli ho detto del mio intervento all'occhio unico con Stanislao Rizzo e mi ha detto che è sicuramente il top. Che se riesco a fare una visita con lui esco con delle certezze. Ci sentiamo dopo la visita oncologica.

28 Aprile 2020 martedì

Firenze, sveglia presto perché arriva la Nancy.

Preparo a colazione, Mara scende, arriva la Nancy.

Chiamo la Dott.ssa Rossi. Cerca il numero di Rizzo e mi richiama lei. Me lo manda, è di Pisa, nel frattempo ho trovato il numero della libera professione del Gemelli, ho chiamato ed ho rapidamente fissato, appuntamento per il 5 alle 16,15 a Roma.

E' arrivato arco con il supplemento di spesa. E' presente alla telefonata al Gemelli e annuisce. Può accompagnarmi. Treno taxi.
Lo dico alla Rossi. La chiamo dopo la visita. Avverto anche Giovannino.
Cerco Carandini e gli dico che gli mando il referto della ecografia, mi dice che ne parliamo dopo che avrà espresso un parere Mataloni.
Poi succede che sbaglio l'indirizzo e rinvio referto e parere del Medico insieme adesso che è da poco passata Mezzanotte.
Ho riempito tre scatole di Civiltà Cattolica.
Oggi col fatto che Mara ha avuto la Nancy e si è data molto da fare era stanca e particolarmente nervosa.

29 Aprile 2020

Firenze, giornata grigia e qualche sprazzo di sole.
Come di intesa chiamo la Rossi per il numero di Pisa del professor Rizzo, mi dice che me lo manda per SMS. Nel frattempo chiamo la libera professione del Gemelli e fisso per il 5 alle 16,15. chiamo di nuovo la Tossi e glielo dico.
Chiama Carandini che ha ricevuto il referto e le immagini.
Chiamo Giovanni Orlandini e gli dico che ho fissato Rizzo per il 5 prossimo.
Chiacchiere.
Lunga conversazione con Lamantia su modifiche del sito.
Provato Manetti Parrucchiere ma il telefono rimane muto.
Chiamato Silvia Tozzi e detto di guardare francosamoggia.it.
Parlato con Marco per Roma, pensavo di poter andare con il freccia rossa ma Marco mi dice che non ci sono treni. Si va in macchina pensa lui alle certificazioni. Ci sentiamo anche nel pomeriggio e dice di non preoccuparmi.
Devo solo aver maggiori precisazioni riguardo a indirizzo e parcheggio.
Sento anche Patrizia che mi chiama e le dico della visita fissata con Rizzo. Mi dice che pm ogni caso è meglio evitare i treni dove c'è il filtraggio dell'aria che è un veicolo di contagio. Mi dice che per l'ATM sono molto' preoccupati per le previsioni di trasporto fatte dal Governo che sottostimano i passeggeri.
Ho parlato con Luigi. Lui e Gisella sono alla Palagina e sono tranquilli, come in villeggiatura. Un po' preoccupato per le figlie ambedue esposte. Non saremo mai più quelli di prima della pandemia.
Mi cerca Orlandini che avevo cercato io ma siamo a cena. Lo chiamerò domani.

30 Aprile 2020

Firenze, c'è il sole.
Chiama Carandini e viene a farsi pagare: 180€.
Riesco a parlare con l'ambulatorio oculistico del Gemelli che mi chiarisce come parcheggiare (ricordarsi invalidi) e mi dice di considerare fra parcheggio e attese accettazione circa un'ora.

Cerco Lamantia non risponde gli mando un messaggio per cancellare interamente “perché un sito”.

Cerco Giani per salutarlo. Silenzio.

Cerco Manetti Parrucchiere e finalmente sento che il telefono fino a ieri muto, ha ripreso a suonare.

Cerco il Dottor Guido Parodi a Sassari, Mi risponde subito individuandomi. Saluti. Molto affabile, gli racconto un po' delle mie avventure ospedaliere. Gli dico che avevo il programma di venire a Sassari a Incontrare Peppino Pisanu, Vittorio Sella ed altri amici. Gli ospedali me lo hanno impedito a Settembre e poi la pandemia. Spero di poterlo ancora fare. Se si lo chiamo con anticipo. Mi dice che da qualche anno è Primario di Cardiologia.

Provo a chiamare la Signora Daniela Cappelli ma prima mi accorgo di aver sbagliato a riportare il numero. Fo un tentativo di correzione e la chiamo ma non risponde.

Dedicato un po' di tempo a preparare documenti per Stanislao Rizzo.

Ira di Dio e cattivi pensieri sulle trasmissioni televisive di attualità politica. C'è un fetore di comunismo inconscio peggiore di quello esplicito.

Vedo una bella partita di Calcio Francia Brasile finita ai rigori e vinta dalla Francia. E' un metodo avvilito per i giocatori. Meglio la monetina.

1° Maggio 2020

Cosiddetta Festa del lavoro. Quest'anno niente festa e niente lavoro, una delle tante prescrizioni fondamentali della costituzione più bella del mondo annullata da una solenne pandemia. Che sia un'altra manifestazione della Apocalisse incombente?

Chiama la Daniela Cappelli che ha trovato il mio numero della chiamata di ieri. Sono contento di sentirla, ci ha accompagnato per tanti anni. una cordiale conversazione e poi la passo a Mara che parla a Lungo. Mi devo ricordare la Signora Cappelli Boscardi moglie del Generale Cappelli e figli del Boscardi collega di papà, della Rachele Cappelli di Calcara moglie di Pietro Samoggia 1800 morta a 45 anni madre di 6 figli.

Parlato con Luciano Conti per verificare che non ci siano cose da fare nell'immediato, ci si sente a Luglio.

A sera alla TV mi sono gustato una semifinale e la finale del campionato del mondo di biliardo a 5 birilli. In finale si opponevano due fiorentini uno di 37 anni ed uno di 27 che era la prima volta che partecipava al Campionato del Mondo ed ha vinto.

Bravissimi tutti e due.

2 Maggio 2020

Firenze un'altra bella giornata tanto che nel momento più caldo usciamo in giardino con Mara a vedere la radicale potatura delle siepi cominciata da

Carlos su suo ordine. Mi sembra soddisfatta mentre è dispiaciuta di non poter potare a suo modo le spiree.

Unica lunga telefonata del giorno Lamantia e con lui riguardiamo e facciamo alcune sostanziali modifiche sul sito francosamoggia.it.

A sera alla TV ho visto la semifinale del campionato del mondo di calcio in Messico nel 1986 Argentina Inghilterra 2 a 0 con due gol di Maradona, il primo con la mano.

Mi ci sono addormentato e sono finito a letto alle 3,30, ma mi sentivo bene, disteso e riposato tanto che a letto ho durato un po' di fatica a riaddormentarmi.

3 Maggio 2020

Firenze, notte strana, ma ho dormito bene malgrado la spezzatura delle 3,30. Poi ho fatto un sogno strano ma rilassante. Suonano alla porta, vado ad aprire, c'è Edoardo, molto giovane, del tempo della tarda Azione Cattolica. Abbigliamento senza giacca ed una camicia scura e mi dice che ha ricevuto un invito a una festa a questo indirizzo ma crede che ci sia un equivoco, Gli dico di passare e ci accomodiamo a parlare in poltrona, c'è anche Mara e rinverdiamo ricordi in particolare il viaggio in Colombia e Venezuela. Lui dice che pensa che questi invito sia "una sola" espressione romanesca assolutamente impossibile sulle sue labbra.

Verso le 10 mi chiama Paolo e mi dice che tutte le domeniche la mattina alle 9 c'è la Messa a Montenero celebrata dal Vescovo di Livorno Guido Giusti che è un caro amico di un suo caro amico del Santa Caterina, nato nel 1955 a Cascine di Buti, a Livorno Vescovo dal 2007. Con Paolo se superiamo questo Pandemonio ci ripromettiamo di andare a trovarlo.

4 Maggio 2020

Firenze, Un'altra bella giornata.

Nessuna telefonata significativa salvo una telefonata su Skype di Leandro Martinez della agenzia Toscano. Gli ho confermato il prezzo di 1.100.000,00 euro ma non avevo intenzione di rinnovare né di firmare nuovi contratti. Chi vende prende la provvigione. Alla parola provvigione è scattato il problema mi ha chiesto il 5. ricordavo meno ma non avevo sotto mano il contratto tempo casa. Abbiamo rinviato a giovedì prossimo alle 16. oltre a lui c'era un altro alto con barba nera. Martinez non mi è piaciuto. Ho guardato tempo casa è il 3%. Lui di viso non mi è piaciuto.

Con la rilettura dei miei diari sono arrivato al 1999 e sono giunto al 21 Marzo quando Mara ed io Partiamo per Giordania, Iraq e Syria. Ho anche cominciato a guardare le fotografie.

A letto prima di mezzanotte.

5 Maggio 2020

Firenze. mi sono alzato alle 7 meno 10 e mi sono preparato. Oggi si va a Roma con Marco che mi accompagna alla visita oculistica di questo specialista che risponde al nome di Stanislao Rizzo. Una tirata notevole anche perché appena entrati in autostrada a Certosa siamo rimasti bloccati per un'ora prima della galleria di Pozzolatico da un tir che si era incendiato. Marco ha guidato veloce ed abbiamo recuperato tanto che eravamo alla accettazione come programmato alle 15,15. Ed eravamo nella saletta di attesa un quarto d'ora prima dell'appuntamento e sono stato ricevuto un'ora dopo l'ora dell'appuntamento. Misure fatte da una giovane dottoressa e poi lui mi visita e mi dice che oggi il foro della retina appare più piccolo e che stando le cose come sono che vedo e che scrivo lui vorrebbe verificare cosa succede fra due mesi. Facendo oggi quella operazione non avrei vantaggi.

Poi abbiamo parlato di Giovannino della sua carriera a Firenze a Cagliari, in California e a Boston e abbiamo fatto alcuni altri nomi come Panio, Voltolini, Artifoni e ovviamente la Rossi e Manfredo Fanfani.

Abbiamo finito alle 18,30, con Marco siamo tornati alla macchina e a parte aver mangiato due ottimi e morbidi panini col salame milanese, Marco ha preferito guidare filato fino a casa ed è rientrato in Via dei Banchi.

Durante il viaggio la mia vista non è stata ottimale, gli effetti delle goccioline di vari tipi non sono cessate e quando si sono accese le luci avevo degli effetti di rifrangenza che sembravano archi di luce a puntini intorno ad ogni faro o lampione. Mai avuto una durata così lunga che è continuata anche in casa.

Cena a farro e dopo un po' di TV a letto stanco morto.

6 Maggio 2020

Firenze una bella giornata. Ho chiamato l'Istituto Fanfani e ho chiesto di Debora. Mi ha risposto una Silvia che mi ha chiesto cosa dovevo fare, le ho detto un OCT e allora ha risposto che la prenotazione con la Rossi la poteva fare lei e mi ha proposto lunedì. Le ho detto che avevo già parlato con la Rossi che aveva posto venerdì e la Silvia mi ha detto che venerdì aveva posto solo alle 8,30. Le ho detto che mi andava bene e me lo ha confermato. Ed infatti quando mi sono presentato venerdì mi hanno detto che ero prenotato per lunedì alle 9. Per fortuna che al ricevimento mi conoscevano, mi conoscono tutti ormai, ed ha trovato una sistemazione.

Ho parlato con Grassi per vedere di fare una visita a Mara e a me ma mi ha detto che possono solo fare emergenze e allora gli ho detto al telefono del mio problema e delle visite di Stanislao Rizzo a Roma commenti sarcastici. Dice che c'è un oculista buono allo IOT. Per Mara suggerisce un ortopedico che lui giudica valido e mi dà il portatile ma Mara rifiuta. Prima si farà l'ecografia di controllo e si parlerà con Mataloni.

Mi chiamato al telefono la Rinaldi per chiedermi dove era la scatola delle Connessioni della SIP.

Ho telefonato alla Chicca per chiedermi se mi dava una mano per abbinare le foto dei nonni e gliele ho mandate. Mi ha forse anche dato una indicazione per mettere le didascalie alle foto. Deve essere un programma di foto shop.

Una conferenza su Skype con l'agenzia Toscano: Leandro Martinez. Ho confermato che non do mandati a nessuno.

Mi ha telefonato la Silvia Tozzi per dirmi che aveva visto il sito e aveva visto i dati della pubblicazione di Pappà. Dice che se ne potrebbe parlare.

7 Maggio 2020

Firenze, sveglia alle 6 e alle 7,30 con Mara che ha voluto assolutamente accompagnarmi, siamo, andati in taxi da Fanfani a fare un OCT di controllo dalla Dottoressa Rossi, la quale ha confermato i dati dello OCT di 8 giorni fa. Si sono fatte considerazioni sul fatto che Rizzi Stanislao forse non si sia sentito di fare questa operazione. Ci rivediamo il 26 giugno e per vedere come si evolve la situazione. Lei mi ha detto che il foro è passato in un anno da 280 a 140. Mi ha accennato al Professor Garzanti di Careggi. Rientrati in taxi. Ne parlerò domani con Giovannino.

Mi ha telefonato Paolo che mi ha detto che era a San Donnino per accompagnare la Lalla e che martedì prossimo si opererà di protesi dell'anca a Frate Sole.

La Chicca mi ha mandato le due foto dei nonni abbinata e io le ho girate a Lamantia che ho anche cercato ma non risponde.

Maggio 2020

Firenze. Una bella giornata tiepida. Apro anche le finestre a pian terreno, su una delle retine c'è un bel gecko in caccia.

Mi metto a far diari arretrati e faccio tre telefonate. Giovannino, gli parlo della visita di Rizzo e valutazioni. I dice che quando se ne è andato da Careggi ha detto che non dovevano preoccuparsi perché lasciava tre colleghi che erano in grado di fare quello che lui faceva. Uno potrebbe essere Garzanti, Giovanni scandaglia un po'.

Altre chiacchiere e notizie dei ragazzi della VE.

Parlato con Giovanni Bardelli abbastanza soddisfatto di come vanno le cose e prospettive Ottobre Novembre. C'è in gioco anche Leonardo.

Parlo anche con Azzi. Le azioni di Bardelli sono in pegno e quindi sta cercando di capire chi è che deve vendere. Mi pare una gran confusione. Vedremo.

9 Maggio 2020

Firenze. Clausura.

10 Maggio 2020

Firenze Clausura

11 Maggio 2020

Mi ha telefonato Trombetta figlio 3278840678 per dirmi che lui ha una agenzia immobiliare e mi ha chiesto se volevo vendere Marcora. Gli ho detto di no ma gli ho detto che potrei essere interessato ad affittare a 3000 mese più le spese con termini temporali non tanto lunghi. Mi ha detto che era interessato e che mi avrebbe scritto.

Marco viene a portare la spesa. Mi aiuta a cambiare le cartucce della stampante.

Mi ha telefonato Paolo che domani a Frate Sole si opera di protesi all'anca.

12 Maggio 2020

Firenze, sembrava a pioggia ma poi si è rimesso. Mi sono alzato alle 7 e alle 7,30 sono sceso. È martedì e viene la Nancy e bisogna aprire la porta del giardino.

Nel pomeriggio viene Carlos e faccio portar già le tre scatole con Civiltà Cattolica, poi riempirò le altre due che sono vuote.

Vado a stampare le prime 100 pagine di bozza del Libro di Nonno Franco.

Con Mara iniziamo anche a fare le correzioni al Viaggio in Libia.

Biagio mi ha detto che Trombetta è andato a fare foto all'appartamento.

13 Maggio 2020

Firenze. Mi ha chiamato Paolo che si è operato di protesi dell'anca ieri. Entrato in sala operatoria alle 9,30 e uscito alle 11. Si sentiva abbastanza bene, solo in una stanza grande da due letti e una assistenza valida. Reclusione. Ci sentiamo domani.

Ho parlato con Panio e gli ho raccontato tutta la storia. Domattina chiamo lo studio e fisso un appuntamento. Preparare tutte le carte OCT.

Parlato con Giovanni mi ha detto che Garzanti sembra buono, Sentirò anche Panio.

Ho letto gli anni del Libro di nonno Franco fino al 1957.

14 Maggio 2020

Firenze mi sono alzato alle 6 per problemi idraulici e sono tornato a letto. Mi sono alzato un quarto alle 10 e al momento di infilarmi i pantaloni, nel rimettere il piede in terra ho intrampolato su una pantofola e sono finito lungo disteso con i piedi sotto il lavandino e la testa dentro la doccia. Con un po' di fatica dopo un primo tentativo non riuscito perché scalzo, mi sono messo le scarpe seduto in terra e finalmente appoggiandomi al bidet e alla vasca mi son tirato su facilmente, mi son finito di vestire, sono andato a spostare il letto dal muro come di abitudine e sono sceso da –Mara che mi chiamava al telefono. Portato il vassoio con le tazze in tavola e le ho raccontato l'accaduto.

Prenotato Panio per il 28 alle 18,30.

Parlato con Paolo, stamani lo hanno accompagnato in bagno ma si è un po' affaticato, l'ho lasciato subito.

Ho cercato Simone della SIP che mi ha detto che ha visto la mia posizione e mi richiama fra 10 minuti. Non è mai successo. Riprendo con il Libro Biagio mi ha telefonato e mi ha detto che Trombetta con altri due sono saliti a vedere l'appartamento e poi si è aggiunta una signora. La cosa deve aver avuto effetto perché mi ha ritelefonato Biagio per dirmi che nel pomeriggio sarebbero andati a vederlo anche quelli del 4° piano.

15 maggio 2020

Firenze. tempo grigiastro, a nord acquazzoni.

Mentre preparo la colazione mi telefona Simone della TIM per dirmi che dal 1° o dal 31 di Marzo dovrebbe funzionare il nuovo contratto Super a 30 euro mese. Mi spiega anche che è impostata una formula di ricarica automatica di 5 euro tutte le volte che il telefonino va a zero in quanto deve essere sempre con un po' di soldi per le chiamate speciali tipo sveglia. Controlla la posizione di Mara e mi fa sapere, subito scopre che anche quello di Mara è intestato a me. Non ci sono più abbonamenti perché se no devono pagare le imposte. Ho sempre più voglia di andare a parlare con la Posta.

In questi ultimi due giorni gran scialo di presenze televisive su tutte le reti, di quel cacchio di presidente del consiglio dei ministri che ci ritroviamo a causa di quella falsa democrazia che siano riusciti a costruire, nel silenzio delle plebi, in questo povero Paese, il cui artefice primario fu il dittatore comunista Napolitano, Presidente emerito della Repubblica e Senatore a Vita, quando nominò presidente del consiglio il fine dicitore di cose ovvie Mario Monti, anche nominato da lui confratello senatore a vita, depredatore magnifico dei soldi degli italiani che lavorano e producono per sperperarlo in mille rivoli per continuare a passare ricchezza a quelli che non lavorano abituandoli così a continuare a non lavorare.

Ora quel cacchio di presidente del consiglio che ci ritroviamo segue l'esempio del fine dicitore in dimensioni giga e si vanta a non finire di quanto bene fa agli italiani dicendo di regalare soldi a tutti dimenticandosi di dire che la massa di denaro che sparpaglia sulle plebi la preleva dalle tasche del popolo che lavora e che produce e che saranno i nostri nipoti che lavoreranno e produrranno che le dovranno restituire in proporzione a quanto riusciranno a guadagnare producendo. E poi ci dice che lui vuol tanto bene agli italiani e come una mamma ci dice cosa dobbiamo e non dobbiamo fare e ci insegna come dobbiamo comportarci. Mettetevi le mascherine, mettetevi i guanti ma le mascherine se si trovano costano il doppio il triplo o dieci volte il prezzo che lui nel suo infinito sapere ha stabilito ma non sapendo che i beni con prezzo calmierato spariscono dalla circolazione.

Il concetto di soldi guadagnati da chi produce e paga le imposte e soldi prelevati dalle imposte per pagare i "civil servant" servitori civili come si

chiamano nei paesi seri, un giorno o l'altro qualcuno dovrà spiegarlo agli italiani e spiegare anche perché quelli pagati con i soldi delle imposte devono pagare a loro volta le imposte. Non far loro pagare le imposte erogando solo il netto sarebbe un punto di chiarezza che oggi non c'è.

Tutti i dipendenti statali e dintorni, vengono pagati con i soldi delle imposte ma poi devono re immettere una parte della loro retribuzione nel mente delle imposte. E' un modo per non fare chiarezza fra le diverse fonti da cu originano le retribuzioni, quelle che pagano le imposte e quelli che restituiscono le imposte. Un giorno mi dedicherò a questo teme cercando di essere più chiaro.

16 Maggio 2020

Oggi alla TV una interessante trasmissione del Bavoso su Silvio Pellico, "Le mie Prigioni" e I Doveri dell'Uomo" con quel bravo professore francese-italiano. Si riscopre la moderazione, la Fede e il dovere. Chissà se sarà un inizio.

Se tutti hanno i diritti i doveri chi ce li ha? Abbiamo ricevuto la lettera di un Fascista!!

17 parlato con Paolo

18 parlato con Paolo

19 Maggio 2020

Firenze, una giornata di tempo variabile. Parlato con Anna mi ha detto che va a Poggio venerdì e che aveva sentito Paolo vispo.

Sono arrivato in fondo al viaggio di nozze ma non in fondo al 1958

20 Maggio 2020

Firenze, tempo variabile. Si esce alle 9,10 con Mara e vado dal dentista in viale Morgagni 1. Si arriva alle 9,35 e mentre Mara aspetta giù io vado dal fornaio.

Si sale ma questo fatto che mi debba sempre accompagnare ci complica la vita.

Il processo di sicurezza sanitaria è complicato e si moltiplica per due.

La dentista scopre che uno dei tre denti che si erano considerati cariati, uno non era, era solo tartaro. Mette a posto le due carie a sinistra arcata inferiore e la prossima volta il 29 alle 10,30 si fa la carie a destra arcata inferiore e si parla del molare incapsulato di sinistra inferiore per decidere cosa fare.

Rientriamo in taxi.

Ho riguardato il libro di Nonno Franco che devo stampare.

Sono molto, molto preoccupato per la mia vista. Spero in Panio ma...

21 Maggio 2020

Firenze, una bella giornata. Tutto il giorno in casa a lavorare sul Libro di Nonno Franco.

Marco è venuto a portare la spesa.

Alla Camera e al Senato. Giuseppi è andato a illustrare il suo ultimo decreto con cui ha stanziato 55 miliardi di interventi di spesa prelevati dalle tasche degli italiani futuri. Ci sono stati gravi scontri nelle due Camere per improvvisi interventi di gente delle "5 Stalle" apparsi diffamatori della Lombardia e della sua Sanità,

Mi ha chiamato Lamantia che non sentivo da qualche giorno e non mi rispondeva.

22 Maggio 2020

Firenze. Tempo bello. Alle 8,20 siamo andati in taxi dal parrucchiere di Mara io ho raggiunto a piedi il mio Manetti Parrucchiere che oltre a farmi la barba mi ha anche fatto una bella tosatura delle fluenti chiome. Ottimo. Credevo di avergli regalato il mio libro del Vizio ed invece no, glielo devo far avere. Ritornando a piedi alla bancarella ho comprato due fragole, due pesche noci e due pesche. Mara era pronta e siamo rientrati in taxi (25€ a.r.).

Rientrato a casa ho telefonato a Tempocasa per dire che non voglio più vendere Marcora, voglio affittarlo. Ho chiamato Biagio, niente da quelli del 4° piano e mi ha detto che Trombetta era stato con la fotografa a vederlo.

Mi ha chiamato Paolo a l'ora di pranzo per dirmi che era tornato a casa, gli faceva un po' male la gamba ma si sentiva bene.

24 Maggio 2020

Ho appreso oggi della scomparsa di Carlo Peretti avvenuta all'Isola d'Elba nel 2018

La scomparsa dell'ingegner Carlo Peretti

Carlo Peretti, medaglia di bronzo olimpica nella pallanuoto

Il ricordo di Leonardo Preziosi: "Una personalità fuori dal comune, innamorato dell'Elba". Top manager dell'informatica italiana, fu bronzo olimpico

MARCIANA MARINA — Nei giorni scorsi, il primo giugno del 2018, è scomparso all'età di 88 anni l'ingegner Carlo Peretti, nato a Firenze il 5 Marzo 1930, personaggio molto noto **all'Elba** per aver trascorso lunghi periodi della sua vita a Marciana Marina, dove la famiglia ha voluto che fossero tumulate le sue spoglie. Il ricordo dell'uomo, top manager dell'informatica italiana ma anche grande sportivo, nelle parole di Leonardo Preziosi*.

"Con grande dolore ho appreso la scomparsa di un grande uomo, di uno dei padri fondatori dell'Informatica italiana.

Possiamo dire che ,raccolgendo il testimone di Adriano Olivetti, negli stessi luoghi in cui l'Olivetti General Electric ha segnato la nascita dei primi computer tutti italiani, a Pregnana Milanese l'Ingegnere insieme a pochi altri ha portato dagli Stati Uniti il Know-how per una nuova intrapresa ereditata da GE ed è stato protagonista di una delle maggiori rivoluzioni industriali del Ventesimo secolo.

Con dispiacere non ho potuto partecipare alle esequie, celebrate nei giorni scorsi a Marciana Marina all'isola d'Elba, l'isola oasi di pace che da oltre 40 anni aveva eletto a sua seconda , ma forse più amata dimora. L'emozione mi spinge pertanto a concentrarmi sulla nostra amicizia e a ricordarlo secondo un profilo ,forse meno conosciuto, ma sicuramente più umano e più coerente con le sue peculiarità di persona importante ma semplice.

Nella sua importantissima e lunga carriera ha attraversato il mondo del Management industriale italiano e internazionale ricoprendo incarichi di altissimo prestigio restando sempre la stessa squisita persona.

E' così che l'ho conosciuto nell'estate del 1977 alla Honeywell Information System Italia di cui era Presidente ed Amministratore Delegato.

Da Maggio a Settembre tornavo quasi tutti i fine settimana all'Elba e in luglio entrambi vestivamo maglietta ,pantaloncini e ciabatte con al seguito vestito e cravatta che puntualmente ci mettevamo all'arrivo a Milano: ed io ero felicissimo perché parlavamo di tutto, dell'elba,del mare e di sport.

Già ...di sport! Perché l'Ingegnere prima di diventare un Top Manager era un Top Scorer della Pallanuoto; forse non tutti sanno che ha vinto una medaglia di bronzo alle Olimpiadi di Helsinki del 1952 .

Così lo voglio ricordare , non in giacca e cravatta, ma in tenuta sportiva : con la semplicità e la correttezza che attraverso l'amore dello sport e il rispetto delle persone ha trasmesso a me e a migliaia di persone che hanno avuto la fortuna di conoscerlo e di averlo come grande capo".

Leonardo Preziosi

Ho chiamato Ettore Abbondanza che è rimasto bloccato a Firenze dal Covit19, che lo conosceva quanto me, e mi ha detto che sapeva della sua scomparsa.

Oggi sono impazzito sui miei diari da trasformare nel libro di Nonno Franco e sono riuscito a chiudere il 1961

E' scoppiato il caso Palamara che è stato intercettato lui questa volta mentre diceva ad un collega che Salvini "non ha commesso reati ma va castigato lo stesso!!!!!"

25 Maggio 2020

Firenze, una bella giornata ancora.

Verso le 11 è arrivato Marco con Luigi che diventa sempre più alto e ha i numeri per crescere ancora: ha il numero 43 di scarpe.

Marco è stato un paio di ore in giardino a dare una sorta di coppale alla tavola di legno del giardino- gli ho detto della morte di Carlo Peretti e delle cose che avevo fatto con lui. Le visite a Parigi alla SNCF e alla Renault, i due più grandi CED che avessi mai visto e la combine Olivetti OTE per comunicazioni voce e dati a bordo delle auto di Polizia e Carabinieri.

Situazioni sempre più folli, ministro delle giustizia che scarcerava 450 criminali fra cui una cinquantina di capi mafiosi e una Ministra di Renzi una carta Bella... Più bella che intelligence che ha fatto passare sotto ricatto di sfiduciare il governo la sanatoria per 600 clandestini: “ è ghita a pucchiacchia in mano a’ creature” . Follia,

26 Maggio 2020

Martedì. Mara ha parlato con Mataloni che le ha detto di ricominciare a muoversi piano e di risentirci fra 10 giorni

27 Maggio 2020

Marco è venuto a portare la spesa, tra cui c'era la puntatrice e la matita automatica nuova, 5 risme di carta per la stampante per me. In più ha fatto cambiare ruote e batteria e una riparazione all'avantreno della Panda per 430€.

Samo rimasti d'accordo per andare domani alle 18 da Panio.

Sono preoccupato abbastanza per la mia vista. La macchia che vedevo dall'occhio destro si è allargata, ha preso una forma oblunga raddoppiando l'estensione e da semitrasparente qual'era è diventata nera inchiostro e disturba molto di più la vista del sinistro. A volte questi fenomeni pian piano rientrano. Vedremo.

Marco è venuto a prendermi alle 17,30 con Luigi che doveva essere a baseball alle 18. lo abbiamo accompagnato e siamo da Panio con un po' di anticipo.

Marco ha lasciato il mio orologio rotary per cambiare la pila a un negozio e lo riprende mercoledì-Ci riceve all'orario previsto, guarda tutti gli OCT e il responso di Rizzo. C'è questa membrana che stira la retina. Entra nei dettagli, dice di insistere con Azyr Mega. Mi dice che a parte la membrana ci sono anche tracce di maculopatia che questa volta è secca; quindi, non si può curare ma ha il pregio di essere lenta. Visita accurata e tutti gli altri parametri sono a posto. Controlla la vista hp 5 decimi, con questo visus non si opera. Al momento giusto lo contatta lui a Careggi quello che era l'aiuto di Rizzo per queste operazioni, in pratica anche quando c'era Rizzo questi interventi li faceva lui. Non considera l'operazione un intervento difficile, certo nel caso

di monocolo occorrono attenzioni particolari. Gli dico di Rizzi e della impresore che ne ho tratto. Non mi è piaciuto lo stile romano del Gemelli e gli hp accennato sulla sindrome del Nobel e anche lui conviene. Ci si aggiorna a tre mesi. Insomma lui mi piace e l'altro no, lui mi tranquillizza e l'altro no.

E' stata consegnata la chiavetta a Elena per Paolo.

Con Marco si va a riprendere Luigi e mi riporta a casa.

Parlato cose, mi ha detto che vorrebbe fare un consulto con me su certe modalità di presentazione della IDS. Mi dà una conferma domani.

29 Maggio 2020

Firenze, tempo variabile e poi bello.

Con Mara si esce verso le 10 e arriviamo giusti per la dentista.

Solita procedura di sicurezza e poi lavora per poco più di un'ora sul mio dente cariato arcata inferiore a destra. Non male ma lavoro complesso.

Si parla del dente in fondo a sinistra sotto e si decide di stendere se fa male si toglie la corona e si vede il da farsi.

Saldo tutto il programma 1.352€ con la carta di credito. Bancomat.

Confermato visita igiene per il 26 giugno ma sono solo 4 mesi e lei aveva detto 6 mesi.

Devo telefonare per fissare per la mandibola.

Passo dal fornai in Piazza Dalmazia a comprare schiacciata e mortadella e si rientra.

Speso di taxi 60€.

Azzi non ha telefonato. Chiamo io e mi manda un SMS mi dice che non può parlare.

Baragli mi ha mandato la situazione contabile. Dobbiamo 4000. 2000 scadute.

30 Maggio 2020

Sabato, tempo grigio. Marco con Francesca e Luigi sono andati a Vinci

Ho inviato io un SMS a Azzi. Silenzio

Sto andando avanti con la revisione di miei diari per il "Libro di Nonno Franco"

31 Maggio 2020

Firenze cielo bigio. Abbiamo deciso di trascorrere il nostro 62° Anniversario di nozze in reclusione. Chiama Francesca per chiederci se avevamo brindato e per dirci che il Bronzino era chiuso e suggerisce uno vicino all'arco di San

Pierino dice, sarà San Piero che è stato degradato. Le dico che abbiamo deciso, frittelle di Riso che Mara ha già a mezza via e champagne.
Parla anche con Mara e ci parla anche Marco.



Nel pomeriggio parlo con Patrizia che si congratula anche lei per il 62° e quando Mara si alza parla anche con lei. Chiama anche Pierluigi e facciamo il punto su Albero genealogico, riordino libri su computer, inventari casa. Parlo con Paolo che ha ricevuto la chiavetta.

Cena a frittelline di riso e idromele. Non ho trovato l'autoscatto della macchina ed ho tentato un selfie ma non ho avuto un gran successo, di me è venuto solo il naso e poco più.

In fondo in fondo questo periodo, soli, io e la mia cicia, malgrado qualche fisiologica sberciata si sta proprio bene. Io cerco di mantenere in vita il cervello lavorando sui miei diari per renderli leggibili per la storia della mia vita che non riguarda il lavoro. Questa rilettura e questa revisione mi appassiona talmente che mi fa passare il tempo anche troppo rapidamente.

Sto invece molto meno alla TV perché mi sono divenuti insopportabili tutti quei servizi che riguardano la politica. Guardo un po' il polemico TG4 ma quasi mai riesco ad arrivare in fondo, e un po' dei TG RAI. I talk show sono impossibili, mi sembra che tutti coloro che partecipano compresi i conduttori, salvo rarissime eccezioni non siano assolutamente all'altezza dei compiti a cui vengono chiamati, quasi tutti quando parlano dicono cose meno interessanti del mio barbiere.



1° giugno 2020

2 Giugno 2020

Malgrado la festa per la Fondazione del Caos Italiano, Nancy e Carlos che sono peruviani sono venuti a lavorare. Nel tardo Pomeriggio sono venuti, di ritorno da Vinci, a salutare i vecchi nonni Marco Francesca e Luigi e si sono trattenuti una mezz'ora.

Firenze, tempo bello. Parlato con Patrizia e anche con Pierluigi che a

proposito di darmi una mano a Firenze per libri, computer albero genealogico sarebbe d'accordo e gli farebbe piacere ma che lo Zio Marco è molto protettivo nei miei confronti.

3 Giugno 2040

Firenze. mi alzo alle 8,30, tempo bello. Colazione e arriva Marco con la spesa.

Mi accompagna alla Posta a ritirare una Raccomandata, è la multa di quando guidai in centro una macchina a noleggio e circolai in centro.

Scorrendo il diario del 1972 mi incontro con Agostino Rocca e mi vien voglia di sentire Aldo Bassetti. Ho il portatile e lo chiamo. Lunga conversazione e affettuoso.

Mi dice che io gli ricordo gli anni più belli della sua vita e rappresento per lui il collaboratore che fece fare al suo Gruppo il grande salto da una conduzione aziendale a fiuto e a esperienza ad una basata su razionalità e

organizzazione. Ricambio suggerendogli di leggere, o farsi leggere, è nelle mie condizioni di maculopatia, il mio libro in tutte le pagine in cui parlo della Compagnia Padana come riferimento se pur tra birra e missili. È commosso, prometto di richiamarlo più avanti.



Ieri è morto Roberto Gervaso,

fra l'altro
coautore con
Indro Montanelli
di alcuni volumi
della Storia di
Italia. Quando
feci le ricerche
per il

controcorrente di montanelli sulla Sella & Mosca, cercai anche di lui ma dei suoi collaboratori mi scongiurarono. Io lo ricordo così.

È morto all'età di 82 anni irricognoscibile grosso da scoppiare e con difficoltà di parola.

Trascorse l'infanzia a Torino con la famiglia. Qui tra l'altro si laureò in lettere moderne, con una tesi su Tommaso Campanella.

Incominciò l'attività giornalistica nel 1960 al *Corriere della Sera*, presentato da Indro Montanelli^[1]. Da Milano ottenne il trasferimento a Roma, dove proseguirà la sua carriera professionale.

Tra gli anni sessanta e settanta firmò, insieme a Montanelli, i sei volumi dal 3° all'8° della *Storia d'Italia*, acquisendo grande notorietà. Negli anni Settanta lasciò il *Corriere della Sera*; scrisse su altri giornali, lavorò in radio e in televisione. Gli venne affidata dalla RAI una rubrica di interviste, prima in Domenica in di Pippo Baudo nella stagione televisiva 1980 - 1981 e poi in Buona domenica di Corrado nella stagione 1984 - 1985. Come commentatore politico, a partire dal 1996 e ininterrottamente fino al 2006, condusse il programma *Peste e Corna e... Gocce di storia*, andato in onda dal lunedì al venerdì alle 7:30 su Rete 4.

Fu collaboratore di quotidiani (*Il Mattino*, *Il Messaggero*, *Il Gazzettino*) e periodici, opinionista e commentatore politico e di costume. Curò la rubrica di aforismi ogni lunedì sul quotidiano *il Giornale* e fu presidente onorario della «European sexual dysfunction alliance» (ESDA).

Nella sua vita conobbe tre grandi crisi depressive: a 23, 43 e 71 anni (rispettivamente nel 1960, 1980 e 2008)^{[2][3]}.

Fu vegetariano per oltre quarant'anni: al riguardo disse di esserlo diventato perché lo era sua madre, e di provare verso la carne «una ripugnanza filosofica» e infine su consiglio di un medico, secondo il quale l'essere vegetariano lo avrebbe tenuto lontano da certe malattie. Decise di ritornare a mangiare carne dopo aver contratto una malattia.

Nel 1981 venne scoperta la sua appartenenza alla loggia massonica P2. Al riguardo dichiarò: «Mi ero iscritto perché mi piaceva la massoneria e volevo scrivervi un libro, come poi ho fatto. In realtà la P2 era un'entità affaristica contrapposta a quella di Cuccia e Agnelli, che aveva vinto». In effetti quando ancora lavorava al Resto del Carlino¹ emerse una sua lettera dove chiedeva a Gelli di essere assunto nel diffuso e prestigioso «Corriere della Sera».

Sposato con Vittoria, aveva una figlia, Veronica (1974), anch'essa giornalista, che fin dal 1995 lavora con vari incarichi al TG5.

È morto il 2 giugno 2020 a Milano, all'età di 82 anni, dopo una lunga battaglia contro un tumore della prostata durata vent'anni.

A ripensarci, dopo aver letto la sua biografia e l'elenco delle sue opere mi appare più come una comparsa che come un attore. Anzi come qualsiasi scartino ha anche piazzato la figlia alla RAI a puppare dalla mamma Stato.

4 Giugno 2020

Firenze. parlo con Grassi che mi prepara le richieste di analisi del sangue, le lascia in ambulatorio e invece le medicine mie e di Mara me le ha mandate per SMS.

Azzi mi manda in segreteria e Bardelli mi manda un SMS che non può parlare. Mistero!!!

5 Giugno 2020

6 Giugno 2020

7 Giugno 2020

Firenze, giornata piovosa. Grigia.

Per colazione e fi da quando ci siamo alzati Mara mi tormenta per via di Paolo.

Negli ultimi tempi, un mese ci siamo sentiti al telefono tre o quattro volte dato che lui si è operato per la protesi dell'anca. Mi ha detto come era andata e come stava quando è tornato a casa. Mi ha detto che la Lalla farà la protesi del ginocchio. Fine.

E invece lei “ti è venuto a piangerti addosso, ti plagia, i vecchi son facili da plagiare, trascuri la famiglia per loro”, e chi più ne ha più ne metta fino al 1956 e precedenti e continuava mentre mangiavo.

Ho perso le gomme, ho battuto i pugni sul tavolo e ho cominciato a urlare come un pazzo che era l'ora di smettere con questa storia che mi ha sempre allontanato da loro, cominciando dalla zia Giovannina e poi continuando con

Paolo e Anna e i loro coniugi, e tutto il resto del ramo Samoggia e dintorni, che io avevo sempre accettato per il bene della pace di tenermi lontano come lei ha voluto ma ora che mancano pochi anni alla fine non intendo continuare con questo ostracismo e mi sono zittito per tutto il giorno e fino a notte. Sono andato a letto presto mezzanotte passata esausto ancora della sfuriata.

8 Giugno 2020

Stamattina era buio pesto e mi ha svegliato con il suo solito urlo, mi si è buttata addosso colpendomi senza cattive intenzioni. Le capita stesso di fare urli inusitati e non se ne accorge, non si sveglia e dopo l'urlo terrificante riprende con il lieve respiro del sonno. Questa mattina erano le 5,23 e all'urlo lancinante è seguito l'urto. Mi sono alzato, avevo le palpitazioni, una notte ci morirò di infarto che in fondo è la morte più bella, lo dico per esperienza. Ovviamente non sono riuscito a riaddormentarmi e sono stato a letto fino alle 8,30 quando si è alzata lei.

NON SO COSA FARE, IO CREDO CHE QUESTO FENOMENO SIA DOVUTO AL FATTO CHE PER TUTTO IL GIORNO, TUTTI I GIORNI RIMUGINA SU COSE PROBLEMATICHE PER LEI. MA IO NON RIESCO A CONVINCERLA ED AIUTARLA ED E' INUTILE PARLARE DI MEDICI DI QUALSIASI TIPO.

Ieri alla TV è stato molto dibattuto il tema fetido di Luca Palamara. Ci sono almeno due detti che gli si attagliano "chi di ferro ferisce di ferro perisce" e uno napoletano "o pisce fete 'a capa" e un detto latino generale ma anche questo molto adatto "oportet ut scandala eveniant" è opportuno, necessario che avvengano gli scandali. Ieri sera a mezzora Paolo Mieli ha usato l'utile presenza di un magistrato di rango, Giuseppe Cascini che appariva come un pavido onest'uomo

9 Giugno 2020

Tempo grigio uggioso. Nancy è arrivata da Suor Maria Celeste mentre l'aspettavo da San Matteo. Ho sollecitato lì orologiaio per la Sveglia di Mara. La porta Giovedì.

Ho chiamato Giovanni Orlandini, si è parlato un po' ma come da un po' di volte, taglia. Lascierò passare n po0 di tempo.

Ho chiamato Azzi, ho trovato ancora la segreteria e ho perso le gomme. Forse è meglio chiudere.

Ho chiamato l'Ingegnere Bardelli e m ha risposto scusandosi di non aver richiamato subito. Gli ho detto che non riuscivo a parlare con Azzi. Mi ha detto che sono stati molto impegnati per Ministeri Difesa per sollecitare supporto..

Mi ha chiamato Froio e gli ho detto che non voglio più vendere.

Chiamo Conti per capire come posso fare se facessi un addebito a IDS. Posso fare una pro-forma e dopo pagata la parcella.

10 Giugno 2020

Una giornata di pioggia a volte con lampi e tuoni secchi che sembravano qui sopra il tetto.

Marco è venuto a portare tanta spesa, e tante medicine ma mancano tre delle mie. Mi ha portato anche le analisi del sangue per Mara e me. Due Regostar e un AzirMega, tre pacchi assorbenti per Mara, ricambi cartucce per me
Chiamato Bartolozzi e mi ha aiutato a sbloccare il piccolo che si era completamente incatastato.

In questi due giorni ho combinato poco con il libro di –nonno Franco. Mi sono aggrovigliato su 1974 e 75. ieri sera sono riuscito a sfondare e sono alla fine del 1976,

11 Giugno 2020

Firenze. Oggi sembra ci sia il sole.

Ho fatto una ricca doccia ma nemmeno a farlo a posta ha suonato lungamente il telefono. Era l'orologiaio del Gelsomino. Appena ho potuto l'ho richiamato, viene verso le 10 e mi porta l'orologio, la sveglia di Mara, e vuole gli 80 euro che mi aveva chiesto. Gli faccio vedere l'orologio elettrico dei Dirigenti delle MCM ed in particolare di Scolastico e mi dice che la guarda, per la meccanica la può far lui per la parte elettrica ha uno che la può guardare. Prima di far qualsiasi cosa ci si sente, non si è parlato di spesa. Gli accenno al mio cronografo Zenit e dice che può valere da 1500 a 2000. lo stesso per l'ovalino della Rolex.

Viene Marco a riportare i pantaloni miei e di Mara con le lampo nuove. Porta medicine che mancavano e qualcosa di spesa.

Mara interviene sulla storia con la Rinaldi e la Sovrintendenza e Marco, a ragion, e si infuria.

12 giugno 2020 venerdì

13 giugno 2020 sabato

Tele fonato a Servi Monica Fanfani prenotato per mercoledì e analisi del sangue e inviato le prescrizioni per e-mail

Prenotato Manetti Parrucchiere.

Parlato con Paolo, la Lalla si è operata al ginocchio, regolare.

Parlato anche con Ettore che è a Roma.

14 giugno 2020 domenica

Nel pomeriggio Azzi ha rotto il silenzio e mi ha raccontato le varie disavventure, mi farà sapere gli sviluppi

15 giugno 2020 lunedì

Provato a chiamare Devescovi e lascio un messaggio.

16 giugno 2020 martedì

Azzi mi dice che si vede giovedì con Bardelli e decidono se e quando venire a trovarmi.

Parlato con Anna che mi dice che è a Poggio e che ha ricominciato a leggere attentamente il libro di Pappà, ha capito che razza di lavoro è stato. Mi dice che Lalla ha avuto un po' di problemi per due o tre giorni dopo l'operazione al ginocchi ma ora sta un po' meglio.

Ho parlato con l'agenzia Moro che voleva pubblicizzare l'affitto di Marcora sui suoi canali. In un ottimo momento hi detto di si ma poi ho parlato con Trombetta e sono ritornato sui miei passi.

Ho parlato con il piccolo Luigi che ha ricevuto la pagella, solo 6 in inglese tutte le altre materie 7 o 8.

17 giugno 2020 mercoledì

Fanfani Analisi del sangue Mara ed io

Barba dal Manetti Parrucchiere regalato Vizio con dedica Parrucchiere di eccellenza

E18lettricista Paolo Lotti lampada alogena scale. Acrobazie.

Idraulico messo maniglia alla doccia Michele Miserendino

Parlato con Toscano per grondaie e ripristino intonaci umidità.

Cercato Benaglia e lasciato messaggio.

Parlato con Lunardi per IDS non mi è parso interessato. Mi ha detto che ha comprato il Vizio da Amazon. Lo legge e me ne parla.

18 giugno 2020 giovedì

Mi sono accorto di aver scritto l'ultimo diario il giorno 11

Telefonate per un sondaggio IDS: Brandolini, Piacentini, Pianelli pensa a Crosetto, Devescovi esclude, Lamantia pensa a CoBo.

Ho fatto una bella passeggiata al sole verso le 16 quasi per un'oretta sono arrivato alla fermata del bussino al Pian de' Giullari.

19 Giugno 2020 venerdì

A sera Mara è salita per andare a letto , non tardi e dopo un po' mi ha chiamato e mi ha detto di salire perché appena sdraiata ha cominciato a girargli la testa, e la cosa era complicata dalle frequenti esigenze di fare pipì e

non poter camminare. Abbiamo risolto con antichi strumenti, fin alle tre in cui sono caduto addormentato.

20 Giugno 2020 sabato

Mara sta un po' meglio tanto da poter andare fino al bagno. E' stato deciso che sarebbe rimasta a letto.

Ho parlato con Azzi che mi ha parlato. Praticamente Mediobanca ha mollato, gli hanno detto se può parlare lui con Franzoni della Logic di Foresio ex Aermacchi. Un gran pasticcio, peggio se possibile di quello che avevo pronosticato a Bardelli.

Gli dico che vorrei chiudere e mi dice di attendere due settimane mi dice che parcella 30000 al mese.

Poi abbiamo ricontrollato e messo in forma definitiva "Il libro di Nonno Franco" dal 1952 al 1937. A letto dopo mezzanotte.

21 Giugno 2020 domenica

Firenze. Dovrebbe esserci le "Azzorre" ma alle 9 è ancora sul grigio.

Lo scrivo solo oggi ma è tutta l'estate che lo osservo. La vegetazione degli alberi quest'anno è meno intensa. Le chiome degli ippocastani sono trasparenti, come sono abitualmente ad autunno, E anche il nespolo ha il fogliame meno folto. E' arrivato Marco con Francesca e Luigi. Marco ha scaricato tutto. Francesca ha preparato il tè Marco lo ha portato a Mamma. Io avevo provato a misurare la pressione a Mara senza riuscirci. Francesca e Marco che sono passati verso le 10,30 e sembra che abbiano trovato una pressione di 168 e 86. Ci sono stati un po', il tempo per esser stato cenciato dal figlio perché ho detto che non so fare il tè

Mara è stata a letto fin verso le 16,30 e poi è scesa e stava meglio del giramento di

testa, ha preso un caffè in poltrona e ha fatto un caffè a me. Abbiamo misurato la pressione, è scesa a 149 77 saranno state le 17,30.

Abbiamo cenato insieme leggero, 80 grammi di penne agli zucchini, due scaglie di parmigiano.

Misurato la pressione a Mara verso le 19,30 risulta quasi rientrata a livelli normali 131 75 ancora un po' alta la minima.

22 Giugno 2020 lunedì

Mi sono alzato alle 8 e alle 8,30 ho misurato la pressione a Mara e dice 157 72.

Parlato con Dottor Grassi, vede Mara il 26 alle 10,30 da sola all'ambulatorio Alle 17,30 la pressione è tornata allo standard di Mara 121 64.

23 Giugno 2020 Martedì

Pressione Mara ore 9,30 132 61

Pressione Mara ore 20,30 123 46 ???

Con Marco alla Banca di Roma ora Unicredit Chiara Mattei per aggiornamento dati conto e Nuova Carta di Credito, e poi a prendere Luigi a casa e portarlo al Campo di Marte a Baseball. Mi ha riportato a casa. Mi sono messo in poltrona e mi sono addormentato di brutto

24 Giugno 2020 Mercoledì

San Giovanni.

Ore 11 pressione Mara 107 51

Verso le 18 la pressione 126 65

25 Giugno 2020 Giovedì

Pressione Mara ore 11 113 53

Alle ore 20 122 61

Scritto e arrivato a finire la lettera per il Presidente Salvadori. Mi pare accettabile ma voglio farla decantare un po'.

26 Giugno 2020 Venerdì

Firenze. Mi alzo prima delle 8 e mando la lista della Spesa a Marco e alle 9 prendo la pressione di Mara è 121 e 54. Salgo e prendo 200 euro

Marco arriva con la spesa e porta Mara da Grassi, arriva in ritardo ed è scorbutico però la convince di prendere una medicina per rafforzare i muscoli e le dà il nome di una fisioterapista. La pressione da Grassi è 120 e 70. Mi sa che ha corso troppo.

Marco la riporta a casa.

Parlato con Checcacci che mi ha dato una versione ottimistica della situazione di IDS e mi dice di parlare con Moschetta, lo ha visto ieri a Arezzo.

Inviato analisi sangue a oncologia.

Mandato ricetta di Grassi a Marco.

Riguardato lettera Salvadori è pronta per la stampa.

27 Giugno 2020

Firenze. In fondo in questa clausura che è iniziata per noi due fra il 3 e il 10 di Marzo io mi ci sono trovato abbastanza bene. Penso di essere riuscito a mantenere alcuni contatti e a parte qualche insofferenza con Mara, quasi sempre dovuta al fatto che considera nocivi i miei contatti con Paolo e con Anna, rarissimi e solo telefonici e brevi, nei giorni scorsi sono stati due o tre con Paolo che si è operato all'anca a Frate Sole e poi si è operata sempre lì, al ginocchio. La Lalla che ci è rimasta una decina di giorni a fare fisioterapia e una telefonata con Anna di tre minuti dove mi ha detto che aveva ripreso a

leggere pl Libro di Pappà nella versione cartacea che aveva fatto ristampare Paolo e che le piaceva molto.

In serata mi sono imbufalito perché sismo finiti sul solito tema per cui mi sono immusonito e ho piantato lì. Silenzio tombale e niente cena. Sono riemerso prima di andare a letto e abbiamo fatto ancora un po' di pagine.

28 Giugno 2020 Firenze.

Mi sono alzato alle 8 e sono venuto a sistemare le foto del 1958 che erano andate tutte fuori posto. Nessuna telefonata. Tutta la mattina a riguardare fino al 1962.

Ho parlato con Bartoli che mi ha detto che a fine mese va a Castiglion del lago un po' in vacanza. Mi ha detto che sta leggendo storia della fisica da Albert Einstein e che si sta divertendo ed interessando molto. e di Mafius.

Infuriata strepitosa con mara che ritorna sempre sul team Anna e Paolo, addirittura è tornata giù dopo essere andata a letto e ha riattizzato il fuoco perché le sembrava che non fosse abbastanza la sbertucciata durata tutto il giorno.

E' uscito fuori non so come il nome di Moranduzzo, decorazioni natalizie e mi sono ricordato quando con Piattelli e Carrara si pensò di fare i Chaff e si studiarono per un po' e poi si rinunciò per non andare a pestare i piedi a Pippo Fratolocchi, stessa cosa di Stiletto

28 Giugno 2020 Firenze. Domenica

Mi sono alzato alle 8 e sono venuto a sistemare le foto del 1958 che erano andate tutte fuori posto. Nessuna telefonata. Tutta la mattina a riguardare fino al 1962.

Ho parlato con Bartoli che mi ha detto che a fine mese va a Castiglion del lago un po' in vacanza. Mi ha detto che sta leggendo storia della fisica da Albert Einstein e che si sta divertendo ed interessando molto. E' uscito fuori non so come il nome di Moranduzzo, decorazioni natalizie e mi sono ricordato quando con Piattelli e Carrara si pensò di fare i Chaff e si studiarono per un po' e poi si rinunciò per non andare a pestare i piedi a Pippo Fratolocchi, stessa cosa di Stiletto e di Mafius.

29 Giugno 2020 Lunedì San Pietro e Paolo

Chissà come e quando nasce la fusione dei due Santi.

Stamani ho fatto finta di non sentire fino a quando si è accorta che mi ero svegliato ed ha ripreso il ritornello Anna e Paolo. Ho sberciato preso la porta l'ho sbattuta e me ne sono andato. Ma non è bastato ho dovuto alzare la voce ancora una volta quando ha tentato di riprendere il discorso. Non so quanto durerà il silenzio sul tema.

Siamo andati a fare la lavatrice dopo aver fatto colazione in silenzio sul tema.

Parlato con Bartoli la Sua società di Tavarnuzze ha come socio un meccanico grossolano, niente di interessante.

Ettore per vedere se scopre quanto può essere un fee per Azzi ma non lo sa e non lo scopre.

Ho parlato con la Dottoressa Chiti Batelli alla quale ho chiesto un appuntamento. Era molto disponibile.

con almeno 5di ebitda. Mi dice che un cacciatore di teste per un profilo come quello di Azzi chiese il 30% del lordo annuale, sarebbero 120.000.€ 30.000€ per uno come Checacci.

30 Giugno 2020

Parlato con Pierpaolo Auguri. Sono a Santa Margherite Ligure Pierluigi a Rapallo da degli amici, rientrano stasera. Parlato con Patrizia pet Head Hunter. Si informa.

Parlato con Grassi dice che quel Rebilfast dovrebbe esser disponibile nelle farmacie comunali.

Arrivano Francesca e Marco con la spesa. Mara non lascia parlare. Mando a Francesca le ricette di Grassi per e-mail.

Chiamata di Nacci a messaggi perché dice ero occupato. Chiamo e risponde la segreteria

Nel nostro cortile c'è u elevatore che lavora al tetto e alla grondaia.

1° luglio 2020 Mercoledì

Firenze.

Ho fatto una ricerca sulla pratica in Prefettura.

Ecco qui sotto cosa ho trovato:

29 Novembre 2017

Firenze.

Alle 16,30 parlo con la Dottoressa Anna Chiti Batelli (055 2783327 3346907774) della Prefettura che mi identifica subito, mi scuso subito per l'enorme dilazione, da Luglio a oggi e delle cause. Mi conferma che dovrei preparare un curriculum da dopo il conferimento della nomina a commendatore. Le dico che preferirei andarla a trovare ma vorrei farlo dopo le imminenti festività. Sto pensando a cosa potrei preparare oltre al curriculum una serie di eventi: lotta al narcotraffico e narcoterrorismo Colombia con SMA e con OTE, Bolivia OTE e Selenia. Spazio: Giotto e memoria artificiale con Laben, Cannone elettronico NASA con Proel. Lettura alla Bocconi sulle ricadute tecniche e tecnologiche dalle attività spaziali al mondo civile. Candidatura del Premio Nobel Franco Modigliani per il Premio Columbus e presentazione del Candidato a tutti i Rotary fiorentini nell'aula magna della Scuola di Guerra Aerea alle Cascine. Villa dell'Ombrellino restauro e riutilizzo. Toscana qui e Class.

8 Maggio 2018

Firenze.

Esco alle 10 e vado a parcheggiare in Piazzetta dell'Olio. Passo passo fra una folla ingombrante e babelica e su poggiando rischiosamente i piedi su lastricati ridotti a pezzi e sconnessi ed una volta la bellezza a il lusso delle nostre strade arrivo a Palazzo Medici Riccardi. Salgo al secondo piano e mi riceve subito la Dottoressa Chiti Batelli, Vice Prefetto, via Cavour 1, 50129 Firenze. 0552783327 , 3346907774.

Anna.chitibatelli@interno.it.

Mi dice che il Prefetto Giuffrida è andato in pensione il 1° Maggio e ci vorrà un po' di tempo perché arrivi il nuovo. Prefetto Vicario è la Dottoressa Tiziana Tombesi che mi viene presentata perché passando ci ha visto ed è entrata,

Con la Dottoressa Chiti Batelli, parlo per un quarto d'ora e essa stessa arriva l punto di saltare un grado e sulla cartella cancella Grande Ufficiale e Mette Cavaliere di Gran Croce. Le lascio le pagine stampate del mio curriculum e delle note integrative ed il mio libro, il Vizio, con una dedica scussa scussa stima e simpatia.

Esco e mentre percorro l'altana che circonda il Cortile d'onore mi si avvicina una signora che mi chiede se Sono Franco Samoggia Presidente della SMA, alla mi risposta affermativa mi dice di essere Silvia Lagorio e mi voleva ringraziare a voce per la lettera che avevo scritto a Sua Mamma in occasione della scomparsa del Padre.

Mi sono quasi commosso e siamo stati a chiacchiera un quarto d'ora. Lei è Addetto Stampa del Prefetto. Le ho lasciato portatile e mail e le ho promesso di mandarle l'invito per il 24. Un incontro che mi ha fatto piacere.

6 Maggio 2018

Firenze. Ho parlato con Raffaella Ferronato della Questura. Vuole un CV.

29 Maggio 2018

Firenze.

Parlato con la Raffaella Ferronato e detto che non riesco a spedire. Dico che preparo una busta e metto anche il libro e recapito tutto in questura.

30 Maggio 2018

Firenze,

Alla Questura consegno in portineria tutto quello che devo portare a Raffaella Ferronato.

Alla Portineria erano preavvertiti e avvertono l'interessata.

Rientriamo a casa e pranziamo.

Mi ha cercato Carlo Landini per dirmi che forse aveva un potenziale compratore per IDS. Ho avuto uno scambio con Azzi e con Landini. Non si sono fatti nomi ma lui poi mi ha confermato che sono ricchi. Non si sono spaventati al numero 35 milioni anche se gli ho detto che di poteva trattare

2 Luglio 2020

E' venuta Francesca alle 8 e siamo andati a Torregalli. Oncologia ha cambiato posto. Io sono arrivato dove era prima e invece è la porta dietro al Portiere. Hanno fatto la TAC con contrasto e un veloce lavaggio dopo- Mara è rimasta ad aspettarmi vicino all'ingresso e Francesca mi ha seguito. Abbastanza veloce. Poco dopo le 10 ero fuori e Francesca ci ha riaccompagnato a casa.

Ho parlato con Landini e ci sentiamo ancora nel pomeriggio. Parlato con Lamantia, e ancora con Linetti raccomandato di andare lenti.

Paolo mi ha detto che non ha ricevuto le copertine del libro di Pappà. Le ho inviate di nuovo Paolo mi ha confermato la ricezione.

3 Luglio 2020 Venerdì

Parlato con Marco Bitossi ci sentiamo mercoledì per fissare.

Parlato con Moschetta che mi racconta che con un amico avvocato si sono messi a fare consulenze alle piccolissime, 3 milioni fatturato 6000 a quadrimestre farli crescere.

Parlato con Trombetta. Sta lavorando su Marcora, una decina di visite, devo sentire Biagio. Mi dice che il nostro accordo risale a un mese fa. Qualche dubbio e infatti l'accordo verbale è del giorno 11 maggio.

Alle 18 è arrivata la fisioterapista per Mara. E' Rumena ma mi pare molto attenta e ascolta Mara per mezzora, poi una mezzora forse 45 minuti di trattamenti, di ginnastica e di istruzioni. 35€ a tornata brevi manu. A Mara è molto piaciuta. Speriamo bene.

4 Luglio 2020 Sabato

Parlato con Azzi fatto molte, troppe difficoltà per fissare appuntamento. Alla fine definito per mercoledì.

Nella notte trascorsa il Samoggia è straripato. Grandi allagamenti e grandi danni. Per fortuna niente vittime un bambino è stato salvato dai Pompieri.

Maltempo Bologna: allagamenti e smottamenti, fiumi esondati e oltre 200 persone sfollate

Valsamoggia

Situazione di massima allerta anche in Val Samoggia, dove il Samoggia ha esondato a Bazzano, in una zona di campagna: qui è stata necessaria la chiusura di via Paolazzo.

Allagamenti anche sulla Bazzanese, in località La Muffa: la strada al momento è percorribile ma sotto stretto controllo.

Esondato anche il Rio Marzatore, in via Marzatore, ed è stata necessaria la chiusura in più punti del tratto di asfalto, con accesso consentito solo ai residenti.

"Stiamo monitorando la situazione da questa notte - sottolinea a BolognaToday il sindaco di Valsamoggia, Daniele Ruscigno - al momento non c'è alcuna situazione di pericolo per la comunità, ma abbiamo il Samoggia e il Rio Marzatore che sono usciti dagli argini in alcuni punti e ci siamo già attivati. Stiamo controllando tutto il territorio".

A Monte San Pietro una piccola frana sta ostruendo la via Landa in direzione Loghetto.

A Zola Predosa è stata chiusa via dello Sport.

Da Valsamoggia a Castenaso, provincia bolognese flagellata dal maltempo



5 Luglio 2020 Domenica

Sorpresa verso le 11 arrivano a casa Patrizie e Pierluigi. Mara si organizza per metterci a tavola tutti e Quattro. C'era l'ipotesi che Pierluigi si trattenesse ma Mara non se la è sentita ed io, pur dispiaciuto non mi son sentito di forzare.

Con Pierluigi a quattrocchi nello studio piccolo gli ho parlato dal carico di impegni di un capo e del problema di decisioni difficili fra corruzione e centinaia di famiglie che dipendono da te.

Poi ci siamo guardati un po' il problema dei libri ma sono capitato male su Bianchetta dove c'è un gran disordine.

Verso le 17 è arrivato anche Marco con Luigi e poi sono andati via tutti e quattro insieme.

Patrizia ci ha avvertito quando sono arrivati a Milano e Pierpaolo li è andati a prendere alla stazione- A tavola ho raccontato una storiella, mi pare quella delle chiocciole raccolte da Marco e messe per la notte nel bidet che la mattina quando ci siamo svegliati si erano sparpagiate sulle pareti e sul soffitto.

6 Luglio 2020 Lunedì

Firenze. Marco è venuto a portare la spesa e poi siamo scesi insieme alla Posta a ritirare la raccomandata con la Carta di Credito Unicredit VISA. Gli ho parlato di IDS e della mia notula e mi ha detto che gli sembrava corretto quello che sto facendo. Ho finito al computer la bozza della notula e della lettera. Parlato con Conti ma non mi ha richiamato.

7 Luglio 2020 Martedì

8 Luglio 2020 Mercoledì

Alle 9 non viene Azzi. Accennare Fabrizio Foresio, Ing. Boni, Linetti, Lunardi Paolicchi, Bitossi. Spostato alle 18. Dopo un po' di panoramica fatta da lui e non positiva, hanno un contatto con una società di intercettazioni telefoniche. Gli dico che me ne fu segnalata una tanti anni fa. Alla larga!: chi tocca i fili muore.

Si parla della mi proposta. Qualche commento e il suggerimento di mettere una sola voce per lui e Checcacci

9 Luglio 2020 Giovedì

L'appuntamento con la Meoni per la visita di controllo oncologico era alle 15 ma mi hanno telefonato di anticipare alle 12,30 e o accettato. Mara non si è sentita di accompagnarmi e sono andato solo in taxi. Ora standard di attesa. Visita attenta e commento alla TAC. Nessun problema, tutto a posto. Rientro in taxi con stop da Fabiani per prendere delle bignoline.

Parlato con Voltolini sempre molto affabile, gli dico della visita dalla Meoni e si compiace. Gli dico che la prima volta che vado a Careggi lo chiamo prima e lo vado a trovare. Dice che gli farei piacere.

Parlato anche con Giovannino detto sito visita. Mi dice che anche Corrado sta bene.

10 Luglio 2020 Venerdì

Mi ha cercato Maria Grazia per dirmi che Pierluigi era contento di essere stato a Firenze da Me e Mara.

Ho telefonato a Biancalana a Viareggio per il grande radiatore in camera.

Parlato anche con Nuti parcella. Ci risentiamo.

11 Luglio 2020 Sabato

Parlato con Patrizia. Le ho chiesto se si ricordava per cosa che avevo detto desinare domenica scorsa ma non lo ricordava nemmeno lei

12 Luglio 2020 Domenica Silenzio totale.

13 Luglio 2020 Lunedì

Ho parlato con Luciano Conti per varianti parcella.

Da Fanfani campione orina e OCT con la dottoressa Rossi. Un po' peggiorato

Telefonato Rossi Batelli fissato giovedì alle 10.30 Denunciato guasto telefono fisso alla TIM. Mi chiameranno.

Cercato Bitossi non risponde.

14 Luglio 2020 Martedì

Nihil Sub Sole Novi

15 Luglio 2020 Mercoledì
NSSN

16 Luglio 2020 Giovedì

10,30 Chiti Batelli. Vado in taxi tutto ripicchiato e mi riceve subito. Secondo me da quando ci siamo sentiti al telefono a oggi ha riaperto la pratica e si è accorta del patteggiamento per cui il colloquio è stato strano anche se sembrava dispiaciuta dell'accaduto ed ha insistito perché sentissi un avvocato. C'era anche un carico pendente di 300 e rotti euro che ho mandato a Conti. Uscito ho telefonato a Pierpaolo ma anche lui mi ha confermato che non ci si può far niente, comunque provava a informarsi. Da Palazzo Medici Riccardi sono venuto a piedi fino a Porta Romana. Ho cercato il Generale Nicola de Nicola per sapere il nome e il cellulare di quello che credevo fosse un Generale de Carabinieri ed invece mi dice essere un colonnello. Gen. CC Salvatore SCAFURI 338.9906561.

Azzii mi aveva inviato un SMS dicendomi che avrebbe parlato oggi con Bardelli e mi avrebbe detto qualcosa. Silenzio. Imbarazzante. Inviato SMS silenzio. Hanno imparato dai fiorentini.

17 Luglio 2020 Venerdì

Mi sono accorto che non mi sono arrivati i risultati delle urine da Fanfani. Ho telefonato, mi richiamano. Me le rimandano perché dicono di averle ,andate ma io non le ho ricevute.

Fatto squillare alle 8,10 il telefono di Azzi. Non risponde.

Mi chiama Bardelli e fa difficoltà per pagarmi la parcella annunciata ad Azzi. Cerca di rinviare alla chiusura del business, non accetto e insisto, magari rateizzando, pagando un acconto. Quando ha visto che non mollavo mi ha detto che mi avrebbe richiamato a breve. Vedremo.

Parlato con Margani e fissato per Martedì alle 11 a Signa via dei Colli 260

Parlato con Lucie Smith per incontro a Firenze

Parlato con Professor Paca per nome battesimo Tagliaferri

18 Luglio 2020 Sabato

Parlato con Giovannino per le mie Urine. Ne parlerò con Grassi ma non dovrebbe essere niente di grave.

Parlato con Lamantia per Modigliani e per Turbay che sto facendo

19 Luglio 2020 Domenica
NSSN

20 Luglio Lunedì

Firenze, chiama il Generale De Nicola e fissiamo allo chalet Fontana pe Mercoledì alle 11. Chiama Biagio per dirmi che c'è una infiltrazione di acqua nella cantina. Pensa lui ad avvertire il Condominio.

Arriva Marco e facciamo insieme anche con Mara la spesa alla Esselunga.

Gl dico della idea che mi è venuta par la Prefettura/Questura. Prova a pensarci. Non dico niente di Marci. Gli dico anche del certificato per il fucile. Forse sarebbe meglio venderlo o no? Certo non l'ho mai adoprato né avrei intenzione di adoprarlo ma mi dà un senso di sicurezza averlo lì.

21 Luglio 2020 Martedì

Marco alle 10 viene a casa si va a Signa da Margani. Per andare a Signa scende da Suor Maria Celeste, prende l'Imprunetana, poi via di Riboia dove stava Fazzi e poi Le Rose dove sta Corrado poi autostrada e poi FiPiLi e uscita e attraversamento di Lastra a Signa, Signa Via dei Colli si parcheggia dove c'è la stazione dei Carabinieri e al di là i un cancello appare Margani (1938) che avevo chiamato all'arrivo. Arriva anche Bettini (1941) si ciarla un po' del passato e poi mi raccontano un po' la loro storia, dopo la vendita di Logitron ne hanno ripescato un pezzo che nei vari passaggi era stato abbandonato e lo hanno fatto diventare quello di oggi con l'aggiunta di una acquisizione da Selex. (forse un pezzo di Ote). Fanno 20 milioni di fatturato la maggior parte in Italia che sta per essere raggiunta dalla Francia, e poi indica l'India. Non ho chiesto dati finanziari ma loro sono stati molto espliciti sulla loro intenzione di cedere. Non vogliono un fondo perché non hanno voglia di rimanere e cercano un industria. Mi propongo. Si rimane che guardo un po' in giro e ci risentiamo, Penso che l'ideale sarebbe trovare un fornitore di ATAF e parlo con Marco che mi spedisce a Patrizia- La chiamo e le chiedo di controllare se AMP ? è un fornitore qualificato. Vede e mi sa dire.

Nel Pomeriggio Carlos stava bruciando le stoppie ed è venuto a dirmi che il vicino che ha acquistato da poco voleva conoscermi, molto gentile parla bene italiano ma anche spagnolo tanto che lo credevo tale. Si chiama Alessandro Moena, gli ho dato il mio cellulare e lui mi ha chiamato, ci sentiamo al suo rientro a fine mese e ci organizziamo per vederci.

22 Luglio 2020 Mercoledì

Arriva a casa la prima spesa on line di Esselunga. Scarica e mi accompagna



fino al cancello dell'Osservatorio. Vado a piedi fino a Fontana, senza



difficoltà, Arrivo un quarto d'ora prima di De Nicola e Cavallina non se la è sentita. Ci sediamo fuori. Un luogo piacevole, una vista amena di prati e in fondo un vivaio. Mi racconta un po' di lui. E' laureato? Mi sembra di si ma entra nell'esercito come ufficiale di complemento e poi con un po' di scelte giuste come quella di divenire uno specialista nazionale, non facilmente sostituibile in un'area poco ambita come quella degli esplosivi ha raggiunto il Grado di Generale. Ora on pensione è Presidente di Interarma e del Club fiorentino della Frece Tricolori di cui mi ha fatto socio tempo fa.

E' capitata al tavolo vicino una sua parente, Nadia Martni una biologa che studia le piastrine come rigeneratori di tessuti, come le staminali mi sembra di aver capito-

Nel frattempo è arrivato anche un altro generale del commissariato che però cortesemente insieme a De Nicola mi ha accompagnato fino a Largo Fermi. Sono rientrato a piedi, molta fatica a inerpicarmi nel boschetto per raggiungere la strada davanti al cancello dei Parenti.

In casa il resto del Giorno.

Ho chiamato Marco Bitossi per appuntamento a casa mi ha risposto che è un periodo di grandi impegni che mi chiama lui. Buona Notte!

Da De Nicola ricevo indirizzo Gen. CC Salvatore Scafuri 338.9906561 appassionato filatelico

23 Luglio 2020 Giovedì

In casa tutto il giorno è venuta la fisioterapista per Mara ed ho raccomandato di non forzare i tempi visto che Mara sta migliorando molto.

Telefonate.

Parlato con Pierpaolo della Prefettura e ha confermato quello che già si sapeva.

Mi chiama Paolo per dirmi chela stampa di una copia dei due volumi di Pappà costa, rilegati 260 270 euro. Proverò ancora a Viareggio.

Bartolozzi mi sblocca il computer e mi aiuta a togliere i brani evidenziati in giallo.

Na lunga conversazione con Pierluigi sui suoi programmi di agosto. Si libera forse settembre prima della apertura delle scuole il 14.

Mi ha chiamato Alessandro Camarrone e mi ha detto che ha ricucito con Asya tanto che hanno fatto un viaggio insieme e poi sono andati a Poggio ed hanno ricucito col parentado e hanno previsto una festa di laurea per Asya a Poggio i5 settembre. Mi dice che marco gli h detti che andrà, io glielo farò sapere. Ha divorziato definitivamente da Antonella saldando l'una tantum con 10.000 € e 700 al mese a Asya fin quando non lavora.

Parlo con Linetti di Margani, mi chiede quanto fa di ebitda 8% e quanto ha di PFN 4 cassa e 3 anticipi.

24 Luglio 2020 Venerdì

In casa tutto il giorno. Messaggi con Marci e telefonata Scafuri ci risentiamo lunedì.

25 Luglio 2020 Sabato

Biagio mi ha telefonato e mi ha detto che quello del Quarto piano che voleva affittare Marcora era a TG 24. Gi ho dato un'occhiata. Non saprei cosa pensarne.

Ho cercato Toscano e ho lasciato messaggio.

26 Luglio 2020 Domenica

Ho parlato con Ettore che era a Castiglion della Pescaia e gli ho detto se alla prima occasione fiorentina possiamo parlare di Cuccia

27 Luglio 2020 Lunedì

Venuta Francesca, portato pane e focaccia. Ritirato nettezza.

Mi ha chiamato Azzi e gli ho detto della richiesta di Linetti e gliela ho girata. Mo ha detto che Bardelli gli ha detto di aver risolto con me dicendomi che non potevano pagare Gli ho chiarito che non era così, che avevo atteso una risposta promessa a brevissimo e passata più di una settimana stavo per inviargli una lettera e la notula. Anche lui mi ha ribadito che sono in una grave ristrettezza finanziaria. Ho avuto l'impressione che ripetesse una lezione.

Parlato con Trombetta ma per ora niente, ci sentiamo ai primi di Settembre.

Parlato con Linetti gli ho dato elementi AEP Margani mi ha chiamato lui. Niente da fare con questa fa macchine per municipalizzate dei rifiuti.

Invio a Bardelli la lettera che segue e la notula pro forma

Egregio Ingegnere,

Dopo la nostra ultima telefonata e in attesa di un Suo "ritorno a breve" ho riflettuto un po' più attentamente ed anche più a lungo sul nostro rapporto e sono arrivato alla conclusione che, per la situazione che si è venuta a creare, la mia collaborazione si è complicata ed è divenuta in questo momento poco significativa per Lei e per me fonte di qualche complessità.

Da un lato l'inserimento del Dottor Fausto Azzi, da me individuato e suggerito e da Lei accettato, che ha raggiunto gli obiettivi iniziali dell'inserimento e poi di integrarsi con Lei e nella struttura aziendale, svolgendo funzioni chiave e di dare una impronta diversa alla gestione e mostrare un nuovo volto con caratteristiche gestionali diverse e innovative. Il tutto avvenuto in maniera ottimale come anche Lei mi ha ribadito in più riprese.

Dall'altro lato la scelta di Mediobanca come advisor, per una operazione di M&A più volte con me prefigurata, ha escluso me, da ricerche di opportunità che sarebbero avvenute con approcci diversi da quelli della Banca e che sarebbero risultati conflittuali e disturbanti. Oltre a tutto non è nel mio stile forzare situazioni, nemmeno quando sono convinto, come le ho detto fin dall'inizio, della poca validità di MB per la fattispecie IDS.

Ed infine un mio coinvolgimento prefigurato al momento dell'inserimento del Dottor Azzi, di cui peraltro mi rendo conto delle difficoltà, e l'allontanarsi sempre più di una conclusione di M&A per IDS e quindi di una mia ragionevole aspettativa di un compenso legato all'esito della operazione.

Non è nelle mie modalità di lavoro chiedere compensi per attività che non hanno conseguito il successo anche se per cause fuori del mio controllo.

Mi limito quindi a parcellare il compenso per l'operazione da me svolta per IDS e condotta a termine, che si è concretizzata con successo: la ricerca, individuazione, selezione e introduzione di Fausto Azzi, (a parte Francesco Checcacci) da tempo ormai validamente operante e con il conseguimento di risultati importanti per la Società, che anche Lei mi ha confermato.

Nella notula che le allego sono state applicate le tariffe minime in uso per l'operazione in questione tenendo conto di un contesto amichevole di rapporti che, con Suo Padre prima e poi con Lei, risalgono a molti decenni e che è mio forte desiderio possano mantenersi.

A disposizione per chiarimenti e considerazioni.

Voglia gradire, ingegnere, i miei più cordiali saluti

Franco Samoggia

#

#

X j s u e s i s y t e m #

h s e s c h s o w t c s j u r e # B #

G B C D G # j w i #

Spett.

IDS Ingegneria dei Sistemi SpA

Via Elisabetta Calabresi, 24

56121 PISA

IVA 00672210507

RAE 08020000001245

Notula Pro Forma n° 1 del 27 Luglio 2020

*Ricerca, individuazione, valutazione e presentazione
di un Top Manager da voi accettato ed operante da
Febbraio del corrente anno.*

Euro 90.000.00

IVA

Euro 19.800.00

Ritenuta di acconto

Euro - 18.000.00

Totale

Euro 91.800.00

Invio a Azzi una mail girando quella di Linetti che vuole alcuni altri dati.

28 Luglio 2020 Martedì

29 Luglio 2020 Mercoledì

Parlato con Cortesi, sta bene ed è molto soddisfatto per avere ottenuto un incarico da Mont Blanc. Mi dice che ci son alcun tipo SMA che vorrebbero rimontare un a SMA me ne vuol parlare a Settembre.

Parlato con Bartoli è a Castiglion della Pescaia.

Mi chiama Scafuri per dirmi che va a Salerno per un mese e al ritorno ci vediamo

30 Luglio 2020 Giovedì

Mi ha chiamato Anna per dirmi che sta andando avanti a leggere il mio libro su Pappà, è a Poggio e continuerà lassù. Fino ad ora l'aveva solo sfogliato ore lo sta leggendo riga dopo riga e mi dice che il libro le ha fatto veramente conoscere Pappà. Ora lo vede e lo sente lei che non l'ha mai visto da vivo. Mi ringrazia molto. Mi è sembrata emozionata,

Fissato per Mercoledì' alle 10,30 dalla dentista, Basile. Mi fa male il dente in basso a sinistra.

31 Luglio 2020 Venerdì

Chiama Luciano Conti per fare dichiarazione dei redditi. Fissato per Lunedì due ore 10,30.

Marco e Luigi sono venti a salutarci prima di ansare a Viareggio.

1° agosto 2020 Sabato

In casa. Viene solo Claudia per Mara.

2 Agosto 2020 Domenica

On casa zero chiamate.

3 Agosto 2020 Lunedì

Con Mara alle 10,30 siamo andati in taxi da Luciano Conti a fare la dichiarazione dei redditi. Siamo tutti e due a credito, io di 3000 circa e Mara circa 1000.

Luciano deve avere 400 euro.

Mi ha confermato che la mia parcella è più che lecita, che i mandati non devono essere necessariamente per scritto. La maggior parte dei professionisti

lavorano su mandati verbali. Ci fermiamo in via Gioberti a prendere pane, mozzarella di bufala, e schiacciata e siamo rientrati in taxi. Via dei Serragli è stata finalmente riaperta. Saranno due anni che era stata chiusa.

Mi ha risposto Bardelli, l'ho mandata a Marco che gli darebbe subito termine, io preferisco tentare ancora una interlocuzione diretta. Preparerò una lettera e la farò vedere a Marco. Sono in dubbio se parlarne a Pierpaolo. Ci penserò.

Questa è la risposta di Bardelli:

Caro Dott. Samoggia,

ho ricevuto la sua bozza di notula e devo comunque riconfermare quello che le avevo già detto durante la nostra telefonata.

Precisando che non le è mai stato dato nessun incarico, viste le gravi difficoltà aziendali, non posso accogliere la sua proposta.

Come le avevo già anticipato, dobbiamo aspettare che il processo di change of control si concluda con, speriamo, la soddisfazione che tutti ci auguriamo e solo allora potremo riprendere il discorso.

Sicuro della sua comprensione.

Cordialmente,

4 Agosto 2020 Martedì

In casa la mattina. Prenotato il Manetti Parrucchiere per oggi alle 16,30.

Nel pomeriggio arriva Toscano con il fratello. Guarda tutto, non valuta la cosa drammatica. Secondo lui le grondaie sono sufficienti se vien pulito il tetto almeno ogni sei mesi. Ha preso nota di tutto e mi fa un preventivo. Occorre trovare un imbianchino. Mara dice di avere una indicazione..

Con i Toscano scendo a Porta Romana e va da Manetti Parrucchiere a farmi barba e capelli. Questa volta mi tosa a dovere. Vado a piedi a prendere soldi in Via Vecchietti ma invece di prendere via Romana prendo via dei Serragli. Tutta rimessa a nuovo, almeno la vedo però mi trovo alla Carraia invece di Santa Trinita e devo fare tutta via della Vigna Nuova e poi via Strozzi e finalmente arrivo all'Unicredit di via Vecchietti dove il nostro bancomat non può prelevare più di 1000 euro. Faccio all'indietro tutta via Vecchietti entro in Porta Rossa e poi Piazza Santa Trinita e attraverso il ponte omonimo, parlo con Mara per dirle dove sono e mi chiama Francesca, mi chiese come sto e le dico bene, Mara è a casa e io sul Ponte a Santa Trinita mi dice che è a Porta Romana ed ha imboccato via Romana. Mi prende e Metà di via Maggio. Si torna a Porta Romana dove prendo latte e dolcini e Francesca mi riaccompagna a casa e sta un po' con Mara

Ho cercato Franco Colzi per il pino del giardino e mi ha detto che mi richiama intorno al 18 e viene a vederlo.

Ho parlato con Marco a Viareggio che sta bene con Luigi e ha letto la risposta di Bardelli e secondo lui occorrerebbe dargli subito un termine. Scriverò ancora una lettera io.

5 Agosto 2020 Mercoledì

E' venuta Francesca a portarci le medicine.

6 Agosto 2020 Giovedì

Parlato con Patrizia e detto che Helena ha risposto alla nostra Mail.

Parlato con Generale De Nicola, detto che ho incontrato Scafuri, si parla di Nino degli Innocenti, sola causa il forte legame con la moglie e l'incapacità a vivere senza di lei. Da non credere ed io continuo a non crederci.

Sentito sia Marco che Patrizia

7 Agosto 2020 Venerdì

Mi ha chiamato Toscano per dirmi che aveva mandato il preventivo, gli ho chiesto di farmi anche un preventivo per la pulizia del tetto. Il lavoro si farà a Settembre. C'è da decidere se si può addebitare qualcosa alla Rinaldi e se fare anche le grondaie.

Chiama Luigi per dirmi che in questi giorni non trova nessuno per dare il ramato agli olivi. Vedere se si trova qualcuno noi.

8 Agosto 2020 Sabato

Sono uscito a piedi alle 9,20 con il mio cappello di Panama ed un sacchettino di plastica con due farmaci quasi finiti. Mara mi apre il cancello a chiamata telefonica. Percorro Suor Maria Celeste fino a largo Fermi, mi soffermo a guardare gli orari. Passo davanti al Poggio Imperiale attraverso il prato sfruttando l'ombra dei cipressi, viale del Poggio Imperiale in ombra. Prendo via Ximenes e Stefano Borgonovo che non so chi sia ma tutte e due queste ultime sotto un sole che spacca le pietre, entro in via Accursio e sono alla Farmacia. Non c'è coda mi serve il dottore e mi prenota due prodotti che non ha mi prende 65 euro e mi manda via senza ricevuta. Fra l'altro tre sono farmaci detraibili. La prossima volta gli faccio una scanata. Esco e prendo la senese salita di San Gaggio e discesa fino alla latteria, compro latte e un pezzo di schiacciata. Mentre scendevo ho visto che il parrucchiere di Mara è aperto tutto agosto. Vado dall'elettricista di fronte alla latteria e mi faccio dare il numero di telefono. Non c'è la bancherella della frutta e il macellaio è chiuso fino al 19. In piazza la salumeria panineria ha la serranda a metà. Il Manetti Parrucchiere è sull'uscio e mi suggerisce di bussare alla serranda, è giusto, compro mozzarella di bufala, aringa per Mara e fagiolini. Non hanno la bietola e non hanno le acciughe. Vado alla bancarella in fondo alla piazza, all'ingresso della scuola compro delle claudie e quattro perine. Tornando verso i taxi vedo che c'è anche un'altra bancarella più fornita ma ormai sono troppo carico e mi ballano le mani. Non mi sento stanco e non ho caldo. Sto

bene. Una giovane signora guida e mi porta casa. Cado in poltrona ma sono soddisfatto.

Nel Pomeriggio mi ha chiamato Pierpaolo per Bardelli gli ho detto che non ero ancora pronto. Mi dice che Patrizia ha accompagnato Pierluigi a Milano che dovrebbe essere già nella villa in Maremma dove è stato invitato a passare una settimana. Villa con Piscina presa in affitto dalla famiglia di un suo compagno di classe che sta in Largo Donegani.

9 Agosto 2020 Domenica
Scrivo Diari fino a tutto ieri.
Telefonata con Marco.

10 Agosto 2020 Lunedì
Parlato con Pierpaolo per lettera Bardelli. Mandato tutto. Pensa che la sua risposta ci abbia aiutato. Mi da dei suggerimenti. Ne parla con il socio e mi dice qualcosa. Mi richiama piccoli suggerimenti e si può mandare

11 Agosto 2020 Martedì
Firenze, mi è tornata indietro la Mail che avevo mandato a Simone TIM gli mando un SMS per chiedere indirizzo
Mi risponde l'archivio storico della Camera dei Deputati per dirmi che settembre posso vedere on line i documenti del Conte Perrier.
Parlato con Biancalana. Ha avuto molto da fare. Va a fare un sopralluogo
Molte ricerche di Hassan attraverso AMIRA Napoli e poi Palermo. Abbiamo parlato, molto soddisfatto della chiamata, chiesti informazioni su Perrier, in particolare data di morte.
Ci sono Nancy e Carlos e arriva nel pomeriggio la spesa Esselunga.
Invio Mail a Bardelli:

Caro ingegner Bardelli,

mi riferisco alla sua del 3 agosto scorso.

Prima di trasmetterle la mia nota avevo valutato e mi ero anche consultato per essere certo della validità dell'addebito sia in termini di legittimità che di valore. Siccome era ed è ancora mia intenzione percorrere vie amichevoli, mi aspettavo e mi aspetto da lei una controproposta che non può essere però quella da lei indicata tenuto conto che quello proposto è un termine non misurabile ed allo stato delle cose assolutamente incerto sia nei tempi che nei valori. Resto pertanto in attesa di una risposta nel breve termine.

Ricorderà certamente che quando mi comunicò il nominativo a cui avrebbe affidato e in realtà ha affidato l'incarico, io le rappresentai in maniera chiara che non lo ritenevo adatto ad una operazione come IDS. Lei contrappose alle mie considerazioni il fatto che le

occorreva un soggetto con notevole forza per allentare certi vincoli finanziari che la stringevano, io mi tacqui, non ero in grado di competere su quel punto. Il tempo invano trascorso mi dà ragione. Quindi il termine proposto non è per me accettabile.

Due parole anche sulla sua precisazione. In questo caso infatti, trattandosi di una operazione di ricerca e inserimento di una risorsa (Fausto Azzi) da me iniziata e che si è compiuta con l'accoglimento da parte sua del soggetto da me presentato, al quale sono stati da IDS assegnati compiti equivalenti a un CEO e in quei termini sta operando con un contratto ancora in corso, non è rilevante alcuno scritto.

Sempre con la più viva cordialità

Franco Samoggia

12 Agosto 2020 Mercoledì

Firenze. Chiama Marco per sapere se è arrivata la Spesa. Tutto bene.
Chiama Pierpaolo per chiedere se ho inviato la lettera.

13 Agosto 2020 Giovedì

Firenze. Ho fatto una telefonata a Nino Scarpinato di Amira Palermo. Mi farà chiamare da Carlo Hassan.

Mi richiama anche Dario Duro di Amira Napoli.

Mi è tornata indietro la Mail ce ho inviato a Simone della TIM con l'ultima fattura. Gli mando a chiedere ancora l'indirizzo mail.

Mi chiama Carlo Hassan, voce riconoscibile, ha 80 anni, gli riepilogo le ricerche che ho fatto, gli dico dello scritto sul Conte Perrier de la Coney, se mi trova notizie più che altro la data di morte. Ci risentiamo dopo Ferragosto.
Scritto Mail a Toscano per lavori muratura.

Scritto a Studio Baragli per ispezioni porta via. Risposta automatica, la leggono dopo il 31 e risponderanno entro il 15 settembre!!! Peggio di un Ministero

Parlato con Oris Petri per Imbianchino.

14 Agosto 2020 Venerdì

Parlato con Bartolozzi era all'Elba e andava in montagna rientra a fine mese.

Parlato con Paolo era a Poggio. Frenato un po' per il 5 settembre.

15 Agosto 2020 Sabato

Per la Festa dell'assunzione abbiamo ascoltato la Messa celebrata dal Vescovo di Gallipoli e Nardò nella Cattedrale di Nardò. Una celebrazione semplice con una musica pacata e delle belle ed educate voci di fanciulle.

16 Agosto 2020 Domenica Nel pomeriggio alla TV su canale 34 Focus di Mediaset un trasmissioni di un documentari fatto di brani di fil Luce dell'epoca su Mussolini e i lavori per far diventare Roma una vera capitale. Molto bene. Inusualmente tutto in positivo, dai tanti grandi lavori nel centro, Via dell'Impero, visuale nuove città della bonifica dell'Agro Pontino a Sabaudia, Littoria.

Guidonia e fino ai completamenti di progetti del regime fascista spacciati come del dopoguerra come la pensilina della stazione Termini e via della Conciliazione, ultima parte, e l'EUR . Molto molto bene!! Che questo mondo senta il bisogno di dare una sterzata mandando a sbattere questa sinistra ormai impresentabile e fatiscente.

Avevo chiamato la dottoressa Basile pensando di aver l'appuntamento per il 18 e invece è per il 24 per dire che il dente non mi aveva più fatto male. Mi ha richiamato il chirurgo e siamo rimasti che lo avrei chiamato il 24 alle 11.

Ho chiamato ed ho parlato con Pierluigi che era a Viareggio. Verrà da noi dopo il 22. Sta bene era sulla spiaggia. Ci ha parlato anche Mara che poi ha tirato avanti con Francesca.

Del Libro di Nonno Franco ho riletto oggi il 1980 1981 e ho iniziato a tagliare il 1982.

17 Agosto 2020 Lunedì

Lunga conversazione con Giovannino. E' in montagna e torna il 28. Dopo i come stai e chi hai sentito mi dice che Corrado presidia la casa di Le Rose. Ci ha parlato stamani.

Gli accenno al documentario che ho visto su Focus su Mussolini e Roma. Con tutti i filmati dei documentari Luce-Mi dice che lui confida che prima o poi la verità sul Fascismo venga fuori. Quella vera.

E' venuto Colzi a vedere il pino, non sta male ma per maggior sicurezza lo alleggerirebbe a valle. Ha guardato anche gli ippocastani, il più grande avrebbe bisogno di essere abbassato. Non ho capito se farà anche il più piccolo. Mi manda un preventivo.

Prenotato Mannite in via senese. Pronta da stasera.

18 Agosto 2020 Martedì

Abbiamo prenotato Barbiere parrucchiere per domani alle 10,30. Devo ricordare di passare in farmacia a prendere la mannite. Potrei portare lumi all'elettricista. Andare a prender la Marca da bollo in via Romana.

Alla TV sento che è morto Cesare Romiti, nella sua casa a Milano a 97 anni compiuti. E' una di quelle persone che mi è piaciuta sempre poco. L'uomo del potere per il potere. L'ho seguito da quando era a Roma in BPD da dove uscì e fece quattro capriole passando per Alitalia e finì in Snia a Milano, lo collego alla presidenza di Santamaria. Poi l'ho incontrato tutti gli anni a Cernobbio. Lo ricordo in uno storico scontro a tavola con Lama. Era appena tornato da un viaggio in Cina e raccontava di come lavoravano degli operai che a un tavolo rotondo formavano una catena di montaggio sincronizzata e veloce dalla quale usciva ogni x secondi un orologio. Fermi senza alzarsi per ore. Lama lo aggredì dicendo "Non vorrai mica sfruttare così anche i lavoratori in Italia!?" E Romiti "L' unica maniera è che tu vada in Cina e tu li convinca che non devono lavorare in quel modo se no qui da noi si va tutti a casa!!"

Poi lo ricordo quando lo andai a trovare a Torino su richiesta del Sindaco Gabbuggiani per il problema degli utilizzi dei terreni della loro sede di Firenze che avevano legato alle licenze dei terreni Fondiaria. E lo trovai irriducibilmente vincolato senza una spiegazione logica.

Lo ricordo anche in un faccia a faccia con il Cardinale Martini, al Seminario Maggiore di Milano e non mi piacque nessuno dei due. Non ricordo il tema ma lo potrei ritrovare, era una iniziativa dello Studio Ambrosetti.

Riflettendoci, un po' di ammirazione sì ma nessuna stima.

Molto interessante invece l'intervento di Draghi a Rimini alla Convention di Comunione e Liberazione. Ho sentito pochi brani rivolti ai giovani, molto bene.

Mario Draghi ha aperto il Meeting di Rimini 2020 che quest'anno, a causa dell'emergenza Coronavirus), è stato organizzato in un'edizione speciale senza il mega-incontro nei padiglioni della fiera riminese. Il tema dominante dell'iniziativa dal titolo "Privi di meraviglia restiamo sordi al sublime" è quello della ripartenza del mondo in epoca post-Covid. "La pandemia ha generato incertezza", ha detto l'ex presidente della Bce ringraziando per l'invito il presidente della Fondazione Meeting per l'Amicizia fra i popoli, Bernhard Scholz.

"la pandemia minaccia l'economia"

"Whatever it takes", la frase di Mario Draghi entra nella Treccani

Mario Draghi, in apertura del Meeting, ha parlato della recessione in Europa negli anni della sua presidenza alla Bce sottolineando che "quando la fiducia tornava a consolidarsi e con essa la ripresa economica, siamo stati colpiti ancor più duramente dall'esplosione della pandemia". L'emergenza Coronavirus è una minaccia non solo per l'economia ma anche per "il tessuto della nostra società, così come l'abbiamo finora

conosciuta; diffonde incertezza, penalizza l'occupazione, paralizza i consumi e gli investimenti".

"Privare giovani del futuro è una grave forma di diseguaglianza"

Secondo l'ex presidente della Bce, "in questo susseguirsi di crisi i sussidi che vengono ovunque distribuiti sono una prima forma di vicinanza della società a coloro che sono più colpiti. I sussidi servono a sopravvivere, a ripartire". Ma per Draghi è importante pensare soprattutto ai giovani a cui "bisogna dare di più: i sussidi finiranno e resterà la mancanza di una qualificazione professionale, che potrà sacrificare la loro libertà di scelta e il loro reddito futuro". In questo contesto è necessario "accettare l'inevitabilità del cambiamento con realismo e, almeno finché non sarà trovato un rimedio, dobbiamo adattare i nostri comportamenti e le nostre politiche", è l'invito dell'economista che sottolinea come il debito creato con la pandemia "dovrà essere ripagato principalmente da coloro che sono oggi i giovani". Per questo motivo bisogna "far sì che abbiano tutti gli strumenti per farlo pur vivendo in società migliori delle nostre. Per anni una forma di egoismo collettivo ha indotto i governi a distrarre capacità umane e altre risorse in favore di obiettivi con più certo e immediato ritorno politico: ciò non è più accettabile oggi. Privare un giovane del futuro è una delle forme più gravi di diseguaglianza". Urgente è quindi investire nell'istruzione e sui giovani perché la società del futuro richiederà a loro "ancor più grandi capacità di discernimento e di adattamento".

"Non possiamo accettare un mondo senza speranza"

Nel discorso al Meeting di Rimini, Draghi ha anche parlato della società che "nel suo complesso non può accettare un mondo senza speranza" e deve "cercare la strada della ricostruzione". In queste circostanze è necessario il pragmatismo senza rinunciare "ai nostri principi". "Proprio perché oggi la politica economica è più pragmatica - sostiene l'ex presidente della Bce - e i leader che la dirigono possono usare maggiore discrezionalità, occorre essere molto chiari sugli obiettivi che ci poniamo".

"È il momento della saggezza per il futuro"

Se le risorse disponibili sono state mobilitate per proteggere i lavoratori e le imprese che costituiscono il tessuto delle nostre economie e per evitare che la recessione si trasformasse in una prolungata depressione, Draghi evidenzia che "l'emergenza e i provvedimenti da essa giustificati non dureranno per sempre. Ora è il momento della saggezza nella scelta del futuro che vogliamo costruire". Nel secondo trimestre del 2020 l'economia si è contratta a un tasso paragonabile a quello registrato dai maggiori Paesi durante la seconda guerra mondiale, ricorda l'economista e l'aumento delle persone senza lavoro "la chiusura delle scuole e di altri luoghi di apprendimento hanno interrotto percorsi professionali ed educativi" che secondo Draghi "hanno approfondito le diseguaglianze". Per questo la ricostruzione non sarà facile, ma possibile con l'impegno della società intera.

“Il ritorno alla crescita è imperativo assoluto”

“La ricostruzione sarà inevitabilmente accompagnata da stock di debito destinati a rimanere elevati a lungo”, sono le parole di Mario Draghi che rileva come “questo debito, sottoscritto da Paesi, istituzioni, mercati e risparmiatori, sarà sostenibile, continuerà cioè a essere sottoscritto in futuro, se utilizzato a fini produttivi - per esempio investimenti nel capitale umano, nelle infrastrutture cruciali per la produzione, nella ricerca - se è cioè debito buono. La sua sostenibilità verrà meno se invece verrà utilizzato per fini improduttivi, se sarà considerato debito cattivo”. L'imperativo assoluto per uscire da questa situazione di crisi è quindi il ritorno alla crescita, “una crescita che rispetti l'ambiente e che non umili la persona”. L'obiettivo è impegnativo ma non irraggiungibile - avverte Draghi - se riusciremo a disperdere l'incertezza che oggi aleggia sui nostri Paesi”.

“Da crisi Europa può uscire rafforzata”

Recovery Fund, piano da 137 progetti per utilizzare i fondi Ue. FOTO

In conclusione del suo discorso, Mario Draghi guarda all'Europa con positività dicendo che dalla crisi provocata dalla pandemia, il Vecchio Continente “può uscire rafforzato” perché l'azione dei governi poggia su un terreno reso solido dalla politica monetaria. “Nell'Europa forte e stabile che tutti vogliamo, la responsabilità - afferma - si accompagna e dà legittimità alla solidarietà. Perciò questo passo avanti dovrà essere cementato dalla credibilità delle politiche economiche a livello europeo e nazionale”. In questo contesto il fondo per la generazione futura (Next Generation EU) può arricchire gli strumenti della politica europea. “Il riconoscimento del ruolo che un bilancio europeo può avere nello stabilizzare le nostre economie - spiega Draghi - l'inizio di emissioni di debito comune, sono importanti e possono diventare il principio di un disegno che porterà a un Ministero del Tesoro comunitario la cui funzione nel conferire stabilità all'area dell'euro è stata affermata da tempo”.

Il Meeting di Rimini

Il Meeting di Rimini 2020 riporta i politici sul palco

L'evento, da 40 anni, è organizzato da Comunione e Liberazione. Per l'edizione 2020 sono previste ogni giorno due iniziative al vicino Palacongressi, con al massimo 400 persone, mentre tutto il resto si potrà seguire online. All'interno dei vari appuntamenti si ragiona sulle questioni della vita, della politica, dell'economia e della religione mettendo a confronto opinioni diverse. Il Meeting prosegue fino a domenica con, in presenza o in collegamento, dirigenti d'azienda, esperti di sanità, ministri e presidenti di Regione, fra cui Roberto Speranza, Paolo Gentiloni, Roberto Gualtieri, Paola De Micheli, Luigi Di Maio.

Il messaggio del presidente della Repubblica Sergio Mattarella

Meeting Rimini 2020, il messaggio del presidente Mattarella

Alla vigilia del Meeting, il presidente della Repubblica Sergio Mattarella ha scritto un messaggio in cui sottolinea la necessità di ripartire per il Paese "con maggiore qualità, con più forte coscienza di comunità, con un nuovo sviluppo che rispetti la natura e superi le discriminazioni sociali". "Gli organizzatori ne hanno manifestato consapevolezza nel confermare il programma di iniziative - ha aggiunto - Queste, ancora una volta, accresceranno il patrimonio culturale e le occasioni di confronto nel Paese, e rappresenteranno per le tante comunità di riferimento un momento importante di fraternità e di crescita".

19 Agosto 2020 Mercoledì

Con Mara siamo usciti alle 10 in taxi, la lascio dal suo parrucchiere, passo dall'elettricista a lasciare il lume a palla di camera dei nonni e il solito nero di salotto. Li riprendo venerdì verso mezzogiorno e mezzo.

Passo di farmacia a ritirare la mannite e vado dal Manetti a farmi la Barba. Si parla di Cesare Romiti.

Parlo con Mara e compro prosciutto mortadella e gorgonzola in salumeria e pane, latte e schiacciata in latteria e ritorno a prendere Mara e rientriamo a casa. Mi sono dimenticato la cosa più importante la Marca da bollo per il fucile.

A parte un'altra sfuriata con Mara che ritorna su Paolo e Anna tranquillo a leggere diari 1983. un anno pieno di cose.

20 agosto 2020 Giovedì

Silenzio sul diario 1983 e poi vengo a scrivere diario di ieri. Provo a prenotare la Dottoressa Rossi da Fanfani e me l danno per il 14, non prima.

21 Agosto 2020 Venerdì

Parlato con la Segreteria di Fabio Fanfani. C'è una nuova segretaria che si chiama Noemi P. Bravissima e simpatica mi trova un posto per la Dottoressa Rossi per il 7 alle 11,30 essere lì alle 11.

Alle 14,35 esco in taxi con Mara. Mi fermo all'inizio di Via Romana a comprare una marca da bollo di 16 euro proseguiamo per Via Gabriele d'Annunzio 25 dove è la Casa della Salute. Pago il ticket di 57 euro con l'aiuto di una impiegata. La visita dal medico legale solo chiacchiere e ho il certificato per la detenzione di un'arma. Si chiama Tiziana Silei Secchini. Rientriamo con stop dal fornaio. Passo anche dall'elettricista ma sono le 16 ed è ancora chiuso. Rientriamo.

Una infuriata solenne con Mara. Muto.

Invio a Marco la lista della spesa Esselunga. Con Mara accanto che imperversa non riesco a far niente.

22 Agosto 2020 Sabato

Telefona la Claudia che non può venire. Viene Mercoledì alle 19,15.

23 Agosto 2020 Domenica

Sentito la Messa celebrata nella

Collegiata di Maria Santissima Annunziata di Grottaglie dall' Arcivescovo di Taranto

Luciano Santoro. Ho finito di montare il 1983, faticosissimo e ancora instabile.



24 Agosto 2020 Lunedì

ore 10,30 parlato Studio Basile medico chirurgo che voleva convincermi a togliere il dente, ultimo in basso a sinistra che mi ha fatto male a luglio 2 o 3 giorni e poi non l'ho più sentito, parlando di carie alle radici, di ascessi e terrori vari, ma ho tenuto la posizione. Ha concluso dicendo che mi aveva avvertito.

Verso le 13 è arrivato Pierluigi, starà con noi qualche giorno.

25 Agosto 2020 Martedì

Dopo cena ho chiesto a Pierluigi di leggere il mio pezzo sul Conte Perrier, lo ha fatto ad alta voce con qualche rara osservazione ma avendo bisogno di sorvegliare acqua con molta frequenza- Ci dice, a Mara e a me che gli succede solo dopo cena, non dopo pranzo o in altri orari- Devo dirlo a Patrizia trovando il modo giusto.

26 Agosto 2020 Mercoledì.

Sono uscito a piedi con Pierluigi e siamo andati a prendere il pulmino a Largo Fermi. Quello delle 8,30. Non avevamo biglietti ma il conduttore ci ha permesso di salire e ci ha portato dritti in Piazza della Calza, a ufo, ha detto Pierluigi.

Da lì abbiamo imboccato il parcheggio che costeggia le mura michelangiolesche all'interno di Viale Petrarca giunti a piazza Tasso l'abbiamo traversata e percorso tutta via dei Camaldoli fino a Piazza dei Nerli, e superato Borgo San Frediano siamo giunti a via del Tiratoio dove c'è una sezione della Questura. Dopo pochi minuti di attesa ci hanno fatto salire ed abbiamo consegnato i due certificati di cui ci hanno restituito la copia di uno come ricevuta. Ho chiesto se avevano una documentazione del perché avevo il fucile ma no mi hanno risposto. Ho raccontato io brevemente la storia ma malgrado la nostra interlocutrice fosse cortese non ha risposto. Solo quando ho chiesto come mai per quaranta anni nessuno mi avesse mai chiesto niente, mi ha risposto che la legge che impone i certificati ogni due anni (da 150 euro) è del 2018, tanto per essere in linea con la tanto sbandierata sburocratizzazione e semplificazione. Amen.

Usciti abbiamo percorso un pezzo di Borgo San Frediano, siamo passati davanti alla famosa macelleria coi ganci d'oro e i marmi rosa che era aperta e abbiamo imboccato via del Drago d'oro, un pezzetto di via dell'Orto e percorso tutta via del Leone fino a Piazza Tasso dove finalmente abbiamo trovato un bar aperto dove io ho preso al tavolo, portato da Pierluigi un ottimo caffè freddo in bicchierino e lui una Fanta. Abbiamo ripreso la via traversata Piazza Tasso abbiamo percorso tutto viale Petrarca sul marciapiede opposto a quello delle mura e siamo arrivati a Porta Romana dove scartata la pasticceria che non aveva paste dolci siamo andati dal Macellaio e telefonando a Mara abbiamo ordinato le cose scelte- Mentre la preparava, siamo andati dall'elettricista. La pasticceria accanto era chiusa.

Il lume di camera dei nonni con l'allunga era proto e ce lo siamo preso 29 euro. Quello di salotto 10anno lasciato a mezzo perche non sapevano se lasciarlo a luce fissa o sostituire il reostato. A luce fissa è pronto per domani. Ritorniamo dal macellaio, ritiriamo e paghiamo.

Nel pomeriggio con Pierluigi abbiamo praticamente riscritto il Conte Perrier. A parte molta poltrona per eliminare la stanchezza della girata di stamani ho continuato a riguardare i diari 1977 1978 per stamparli .

27 Agosto 2020 Giovedì

Con Pierluigi correggiamo ancora Conte Perrier e finisco da solo. Poi lui legge cucci sensazione che stenda un'ala protettiva su di me almeno nella prima parte.

Pierluigi ha fissato tramite Patrizia una visita agli Uffizi per domattina alle 10. Andrà a piedi e poi proseguirà per la stazione e ritorna a Viareggio per qualche giorno.

28 Agosto 2020 Venerdì

Sveglia presto. Colazione tutti e tre insieme. Alle 9,35 esce farà Via San Leonardo e sbucherà in santa Felicità.

Mara torna a letto a fare un riposino addizionale dice di chiamarla alle 11,30.

Lui va. Sarà Mara che lo segue col telefono e mi tiene informato. Mi dice che ci ha messo 35 minuti ad arrivare e è stato dentro a far la visita per oltre quattro ore e quando uscito ha mangiato seduto su una panchina in Piazza Signoria i tre panini preparati da Nonna Mara, pollo e maionese, burro e prosciutto e uno per dessert con la marmellata di more.

Ho parlato con Giovanni che è ancora in montagna. Bene. Ho parlato con Corrado è a casa, tutto regolare, qualche problema la Mara con la protesi del piede ma sembra superata. Lui si muove meno qualche problema. Mi ripropone di andare a mangiare insieme una di queste sere. Si rifarà vivo lui. Ho parlato con Giorgio che non era a Milano, stanno bene, anche la moglie, sono per qualche giorno in montagna. Mi dice che ringrazia Dio tutte le mattine per avergli consentito di aprire gli occhi su un altro giorno.

Ho anche chiamato Vincenzo e mi ha risposto lei. Mi dice che anche loro sono chiusi in casa dai figli, stanno bene, anche Vincenzo, fisicamente soggiunge. Le dico che mi sono bastate le notizie che mi ha dato lei ma me lo vuole passare. Sento che gli dice che è Franco. Parliamo per un po' e sembra rispondere a tono. Gli dico che non esco lui dice che fa qualche passeggiatina, gli dico che quando capita faccio anche qualche lavoretto, lui mi dice che invece non fa più nulla, un vago cenno al virus e ci fermiamo ma in chiusura mi chiede "Ma tu chi sei?"

29 Agosto 2020 Sabato

Inviato SMS a Azzi. Giornata calma. Ho iniziato a leggere il 2001 di Annix lunghissimo, sono ad Aprile. Mi sono accorto che nel computer grande ho perso il contenuto di alcune cartelle importanti di fo. Ho chiamato Bartolozzi che sta tornando. Gli ho mandato un messaggio di promemoria. Speriamo.

30 Agosto 2020 Domenica

Sorpresa, nel pomeriggio verso le 17 sono arrivati provenienti da Viareggio Marco e Pierluigi. Non avevano le chiavi di via de' Banchi. Loro sono venuti in auto Francesca e Luigi seguiranno in treno. A Marco ho accennato a Bardelli si è deciso di lasciar passare la prima settimana di settembre. Gli ho chiesto di lui e mi ha detto che non ci sono problemi. Il prossimo anno c'è il Congresso a vorrà dire altri 4 anni. A Pierluigi ho chiesto di Civiltà Cattolica e mi ha detto ne hanno parlato.

31 Agosto 2020 Lunedì

È vento a trovarci Luciano Conti a incassare le sue parcelle ed abbiamo fatto una lunga chiacchierata raccontando episodi della mia vita di lavoro.

1° settembre 2020 Martedì

Confermato per ottobre a Colzi la potatura del pino e del grande ippocastano.
Parlato con Grassi per vaccini influenza e pneumococco e ismigen.

2 Settembre 2020 Mercoledì

Mi ha chiamato Olivia da Torino. Ero in mezzo ad una trasmissione che mi interessava ma non ho avuto il coraggio di dirle di richiamare ma nello stesso tempo ero distratto. Mi ha raccontato un po' di cose e che spera di trovare uno strattagemma per uscire e andare in pensione e le ho detto qualcosa anche io ma le ho anche detto che l'avrei richiamata.

È morto Philippe Daverio. Non mi era simpatico ma devo riconoscere che era bravissimo come commentatore di opere pittoriche. C'è sta oggi una sua trasmissione di confronto fra arte di Firenze e arte di Bruges. Splendida. Bravissimo.

Philippe Daverio

Philippe Daverio Mulhouse, 17 ottobre 1949 – Milano, 2 settembre 2020 è stato uno storico dell'arte, politico e personaggio televisivo italiano con cittadinanza francese.

Nasce a Mulhouse, in Alsazia, il 17 ottobre 1949 da padre italiano, Napoleone Daverio, costruttore, e da madre alsaziana, Aurelia Hauss. È il quarto di sei figli.

Dopo gli studi in collegio, dove riceve un'educazione ottocentesca, ha frequentato prima la Scuola Europea di Varese e poi ha studiato economia e commercio, senza laurearsi (non scrive la tesi finale pur superando tutti gli esami), alla Bocconi di Milano. Daverio stesso dice: «Io non sono dottore perché non mi sono laureato, ero iscritto alla Bocconi nel 1968-1969, in quegli anni si andava all'università per studiare e non per laurearsi».

Nel 1975 ha aperto la galleria che portava il suo nome "Galleria Philippe Daverio", in via Monte Napoleone 6 a Milano, dove si occupava prevalentemente di movimenti d'avanguardia della prima metà del Novecento. Nel 1986 viene aperta a New York la "Philippe Daverio Gallery" rivolta all'arte del XX secolo. Nel 1989 apre a Milano in corso Italia 49 una seconda galleria di arte contemporanea^[5].

Come gallerista ed editore ha allestito molte mostre, e pubblicato una cinquantina di titoli, tra i quali ricordiamo: *Catalogo ragionato dell'opera di Giorgio De Chirico fra il 1924 e il 1929*; *Catalogo generale e ragionato dell'opera di Gino Severini*.

È stato, dal 1993 al 1997, nella giunta Formentini del comune di Milano, dove ricopriva l'incarico di assessore con le deleghe alla Cultura, al Tempo Libero, all'Educazione e alle Relazioni Internazionali.

Nel 1999 è stato inviato speciale della trasmissione *Art'è* su Rai 3 e nel 2000 è stato autore e conduttore di *Art.tù*. Dal 2002 al 2012 esce la serie *Passepartout* su Rai 3, programma d'arte e cultura, seguito poi da *Il Capitale*. Nel 2011 per Rai 5 conduce Emporio Daverio, una proposta di invito al viaggio attraverso l'Italia.

Philippe Daverio alla presentazione di un evento musicale della rassegna MITO SettembreMusica. Milano, Palazzo Reale, sala delle Cariatidi.

È stato direttore del periodico *Art e Dossier* e consulente per la casa editrice Skira. Ha collaborato inoltre ad una rubrica sull'arte nel mensile *Style Magazine* del *Corriere della Sera*.

Con la casa editrice Rizzoli ha pubblicato nel 2011 il libro *Il museo immaginato*, nel 2012 *Il secolo lungo della modernità*, nel 2013 *Guardar lontano veder vicino* e a fine 2014 *Il secolo spezzato delle avanguardie*. Per la stessa casa editrice sono usciti nel 2015 i volumi *La buona strada*, *L'arte in tavola* e *Il gioco della pittura*.

È stato coinvolto da Vittorio Sgarbi nella sua giunta del comune di Salemi come bibliotecario. Ha insegnato storia dell'arte presso la IULM di Milano, e storia del design presso il Politecnico di Milano, e fino al 2016 ha ricoperto l'incarico di professore ordinario di disegno industriale presso l'Università degli Studi di Palermo^[6].

Nel 2008 è stato chiamato dal regista Pier Luigi Pizzi ad interpretare il narratore Njegus nell'operetta *La vedova allegra* di Franz Lehár, in scena al Teatro alla Scala. Nel 2009 presenta lo spettacolo *Shock*, balletto sulla catarsi dei vizi capitali, ideato e diretto da Andrea Forte Calatti, in scena al Teatro degli Arcimboldi.

Nelle amministrative 2009 si candida consigliere provinciale di Milano nella lista civica di Filippo Penati. Nel 2010 viene designato dal sindaco di Palermo come consulente per la Festa di Santa Rosalia: durante la celebrazione ha però un alterco verbale con alcuni contestatori e subito dopo si dimetterà dal suo ruolo^{[7][8]}. Nel mese di settembre del 2010 è stato nominato Direttore del Museo del Paesaggio di Verbania, sul Lago Maggiore, ma^[9] si dimetterà polemicamente dopo soli due mesi^[10]. Dal 2004 tiene ogni anno una conferenza estiva presso l'agriturismo Colonos di Villacaccia di Lestizza in provincia di Udine^[11].

Nel 2011, in concomitanza dei festeggiamenti per il 150° anniversario dell'Unità d'Italia, fonda il movimento d'opinione *Save Italy*. Il movimento, privo di una struttura organizzativa, si propone di sensibilizzare intellettuali e cittadini di ogni provenienza geografica ("la denominazione inglese serve a testimoniare che il patrimonio culturale dell'Italia non appartiene solo agli italiani ma al mondo intero, anche perché il latino si studia oggi molto più a Oxford che a Pavia", ha dichiarato Daverio in una delle sue conferenze^[12]) alla salvaguardia dell'immensa eredità culturale dell'Italia.

Save Italy ha organizzato, in particolare, una grande manifestazione contro la proposta di realizzazione di una discarica nelle immediate vicinanze di Villa Adriana, a Tivoli^[13]: la protesta ha ottenuto gli effetti sperati e il progetto di discarica è stato abbandonato^[14].

È stato consulente artistico del progetto «Genus Bononiae» della Fondazione Carisbo di Bologna, che ha lanciato la rassegna "Bologna si rivela" con quattro mostre nel 2011^[15] ed ha curato l'apertura del nuovo museo Palazzo Fava. Palazzo delle Esposizioni^[16].

Il 23 luglio 2018 viene proclamato a Marciana Marina vincitore della quattordicesima edizione del Premio letterario La Tore. Nel 2007 lo stesso premio fu vinto da Andrea Camilleri^[17].

Muore il 2 settembre 2020 a Milano, all'età di 70 anni, a causa di un tumore^[18].

A seguito dell'elezione del comune di Bobbio (PC) a "borgo dei borghi" il 20 ottobre 2019 nel corso de *Il borgo dei borghi*, trasmissione televisiva della Rai, cui si perveniva in quanto i tre componenti della giuria (Daverio, storico dell'arte, il geologo e divulgatore scientifico Mario Tozzi e dalla campionessa di scherma Margherita Granbassi) ribaltavano il risultato del televoto, che aveva assegnato il 41,95% delle preferenze a Palazzolo Acreide (SR) e il 27,08% a Bobbio (PC)^[19] il segretario della commissione di vigilanza Rai, l'onorevole Michele Anzaldi, solleva un caso Daverio che, presidente della commissione giudicante nella trasmissione si sarebbe, a suo parere, trovato in un'ipotesi di conflitto d'interesse in quanto cittadino onorario del borgo vincitore, come si evince dalla delibera del Comune di Bobbio del 6 luglio 2018. La circostanza era peraltro ininfluenza ai fini della proclamazione finale del comune piacentino, per la quale bastava il voto per Bobbio di soli due giurati, vista lo scarto in percentuale tra i due borghi^[20]. Intervistato sul caso dal programma televisivo di Mediaset *Le Iene*, Daverio, dopo aver ricevuto minacce di ogni genere ed anche di morte a sé e alla propria famiglia^[21], ha espresso giudizi negativi sulla Sicilia e sui siciliani, paragonando la forma del dolce tipico "cannolo" a quella del fucile a canne mozze, ed ha dichiarato: "Non amo la Sicilia".^[22] Sono poi giunte una rettifica e un messaggio di scuse da parte dello stesso Daverio, in risposta al presidente della Regione Siciliana Musumeci.^[23]

Mi ha chiamato Paolo e ho dovuto dirgli che io e Mara non andiamo a Poggio. Gli ho detto di scusarmi con Alessandro e gli altri ma che non ci sentivamo di muoverci. Mara sta migliorando ma ancora si ,muove con molta cautele e non voglio che torni indietro. L'altra parte della verità è che non sono sicuro del comportamento di Mara che con me non fa altro che rinviare fatti e dicerie contro di loro.

Parlato con l'orologiaio. L'orologio di Scolastico non si riesce a fare un preventivo ho detto di riportarmelo. Guarderà la sveglia che corre come una pazza malgrado che il rallentatore sia al massimo.

Parlato con Crippa per la casa di Marcora, si è visto con trombetta, dicono che è troppo alto il 2900 lo vorrebbero portare a 2200. che dopo il 40% sarebbe 1200 e poi l'IMU, rimane meno di 1000. Mi richiamano insieme lunedì pomeriggio,

E' venuto Bartolozzi ma per ora non è riuscito a ripescare le foto degli anni 17 18 19 e 20 ma quest'ultima sono vicine a zero. A posto tutto il resto.

Ordinata ad Amazon una chiavetta da 256 giga.

3 Settembre 2020 Giovedì

Giornata silenziosa. E' solo venuto Lotti l'elettricista. Ha rimesso a posto il lume qui in salotto che ora fa una luce splendida. Poi ha infilato la spina nella presa di camera dei nonni che quando l'avevamo messa noi non funzionava ed invece con lui è andata subito bene senza bisogno di interventi. Ha anche guardato il ventilatore del bagnetto a terreno che ora ha smesso di fare rumore e siamo rimasti che se e quando riprende lo chiamiamo e glielo offriamo.

Con 80€ si cambia, è un ventilatore da 10cm.

Finito la cronistoria IDS e inviata a Marco, va sfrondata e voglio un suo parere prima di mandarla a Pierpaolo.

Un saluto al telefono a Luigi che stava andando al baseball.

Fissato Manetti Barbieri per sabato alle 9,30. Mara alle 9 dal suo.

Chiamato l'orologiaio che mi ha detto che per l'orologio di Scolastico non è in grado di fare un preventivo, gli dico di riportarmelo e di venire a vedere la sveglia.

Cercato Azzi ma non risponde.

4 Settembre 2020 Venerdì

Ho chiamato gli Stegagnini ed ho parlato a lungo con Fiammetta. Mi ha ricordato delle operazioni che in Febbraio Marzo aveva subito agli intestini per il solito dannato problema che per ora sembra silente ma la cura le ha creato problemi ai piedi. Era anche lei dispiaciuta del fatto che era trascorso tanto tempo senza sentirci e ci ha invitato per domani da loro al ristorante del loro agriturismo, ho ringraziato declinando per le nostre ragioni di mobilità. Ha riproposto di vederci al circolo un po' più avanti. Scambio di saluti per i rispettivi consorti.

Mandato a Bartolozzi e-mail perché mi ricerchi le foto perdute. Mi dice che lo farà domani perché ha il problema della moglie che si è fratturata un piede.

Parlato con Nicola Bartoli, ha preso una frescata ed è tutto indolenzito

5 Settembre 2020 Sabato

Scendiamo Mara ed io a Porta Romana in taxi dai rispettivi parrucchieri.

Passo dalla Posta per sentire dei telefonini, i due cellulari 14 euro mese con ricarica, il fisso 27 euro su bolletta, installazione 59 euro- le ho detto che ci penserò.

Finiti i parrucchieri con Mara andiamo a comprare frutta al barroccino e carne dal macellaio. Marci che ci ha telefonato e deve portarci medicine, ci passa a prendere e porta a casa.

Nel pomeriggio con Francesca vanno a Grosseto dove Luigi ha una partita di baseball.

Parlo con Pierpaolo per PDS e gli invio Cronistoria. Mi dice anche che potrebbe avere una persona che potrebbe verificare per la onorificenza. Gli mando un Curriculum.

6 Settembre 2020 Domenica

Alessandro Festeggia Poggio la laurea di Asya. Io ho parlato con Paolo declinando, devo dire che riflettendoci, per festeggiare una Laurea (triennale?) invitare tutta quella gente come se fosse un matrimonio, mi sembra esagerato.





Ho parlato con Luigi Ferrali per le olive, potrebbe avere uno che viene sabato prossimo. Devo verificare se le olive hanno già la mosca, dice che devono avere un buchino e dentro la larva. Glielo devo dire giovedì.

Ho chiamato Luigi mio per dirgli di muoversi con Civiltà Cattolica. Mi ha risposto che era in un paesino che se volevo ,era Andrea Bini che mi avrebbe salutato volentieri poi però mi ha detto che do civcat ne avremmo parlato un'altra volta ma che poi doveva chiudere perché aveva il telefonino scarico. Doveva essere a Poggio di Loro.

7 Settembre 2020 Lunedì

Ore 11 Fanfani OCT e Visita Rossi. La conclusione è che è lievemente peggiorato ma per come sono combinato ci vedo abbastanza.

Parlato con Olivia del dentista e abbiamo spostato dal 16 al 18 per far vedere anche il problema della mandibola.

Abbiamo provato, Mara e anche io a cercare la Ersi Bracaloni ma dicono che l telefono non è più attivo, brutto segno. Voglio cercare la Cristina in Consob.

8 Settembre 2020 Martedì

Parlato con Pierpaolo, prepara la lettera per Bardelli e me la manda. Si aspetta ancora 10 giorni a mandarla.

Parlato con Corrado per la mosca olearia. Mi ha detto che per ora non c'è stata e si pensa che almeno fino alle prossime piogge si dovrebbe star sicuri. Se pioverà si vedrà.

9 Settembre 2020 Mercoledì

Con Trombetta anche dopo la telefonata di Stefano Crippa ho aderito a 2600€ per l'affitto di Milano più spese. L'ho detto anche a Biagio che mi ha detto di avere avvertito e che sono andati sia lui che la "nuova ragazza" a vedere l'appartamento.

La Claudia fisioterapista di Mara è in ritardo di un'ora, arriverà alle 11.15. Esce con Mara e arrivano fino alla statua. Benino dice Claudia.

Ho confermato a Marco la cena da Sanesi a Lastra Signa per il mio compleanno.

Auguri da Gisella.

Mara mi ha medicato il mio alluce che oggi sta molto meglio

10 Settembre 2020 Giovedì

Parlato con Pierpaolo, Pierluigi e Patrizia per auguri detto del diario 1984. mi chiama Anna mi fa gli auguri ma le dico che la richiamerò perché ho Yuri con un altro che sono a guardare le olive e rientrano a parlare con Mara.

Mi faccio la barba e mi cambio. Arrivano Marco Francesca e Luigi e **andiamo da Sanesi a Lastra** a Signa. Ambiente tutto rimbiancato e illuminato e rifatti pavimenti.

Mangio i tre tipi di crostini due su polenta, funghi e tradizionale anche su pane. mezza pappa col pomodoro, bistecca due bei pezzi, fagioli sgranati, due

patatine arrosto e Marco mi ha dato una mezza cappella di porcino, tiramisù con candelina. Luigi mi aiuta a spengerla e foto da Francesca e Marco.

Ci viene a trovare il cuoco, ricordo di quando ci venivo con Rindi, Carlo Rindi, ci va ancora, chiedo di salutarmelo. Si rientra: tutto molto bene, tutto cibi e accoglienza.-

11 Settembre 2020 venerdì

Parlato con Anna a lungo su chi c'era domenica Poggio, che i tre bimbi Luigi, Andrea e Marco erano a un tavolo da soli. Anna aveva fatto tutti tavoli piccoli. Luigi è proprio un bel ragazzo. Ho chiamato Alessandro che mi aveva cercato ieri due volte ed ho parlato del suo lavoro a Parma è nella struttura ex Comit di Elaborazione dati,

Anna mi chiama per gli auguri e ringrazio ma le dico che la richiamo porraio e la Mara ci vengono a prendere domani alle 10,30 per andare con Giovanni da Gilli per un aperitivo.

12 Settembre 2020 Sabato

Firenze ho chiamato le cappelle del Commiato 0552625509 parlato con Gasparrini molto gentile. Per Nonno Mariano e Nonna Dina conviene rinnovare per 30 anni costa poco più di 3000€ fissare appuntamento dopo metà ottobre e andare con 2 marche da bollo. Per Erminia tutto resa come è fino al 2032. I miei 100 anni.





Marco sul finire del giorno mi ha portato i due biglietti dell'ATAF che gli avevo chiesto ed è venuto al computer sopra a cambiare le cartucce della stampante.

Domani va a Messina e sarà di nuovo qui giovedì e vedremo come fare a fotografare la foto sugli album.

13 Settembre 2020 Domenica

Firenze. cercato Grassi non risponde gli ho lasciato un messaggio volevo dirla del mio alluce, della mannite, della medicina di Mara.

Mi ha richiamato dice di far degli impacchi all'alluce con lo stesso disinfettante che sto usando. Non mi convince, continuo per la mia strada. Mi manda una ricetta per antibiotici. Intanto mando la ricetta al telefonino di Francesca.

Cercato Baragli per vaso rotto e targhetta cancello. Non rispondono.

Marco è passato da casa tornando da Vinci e Pistoia dove era stato con Luigi. Mi ha detto che doveva andare a Messina e che sarebbe tornato Mercoledì.

14 Settembre 2020

15 Settembre 2020

16 Settembre 2020

Ho scoperto per caso cercando su Internet che è morto Ginolo Ginori Conti. Il Principe Ginolo Ginori Conti. Dopo tanti anni dalla sua visita alla SMA del 1974 e dalle prossimità degli anni successivi dal 2000 quando ero ritornato a Milano avevo perso i contatti. Dal sito della Accademia dei Ponti ho copiato questo brano:

Ginolo Ginori Conti (Firenze, 18 febbraio 1932 – Prato, 10 dicembre 2018) apparteneva per nascita ad una nobile famiglia fiorentina ma ai titoli nobiliari ha sempre preferito il titolo di ingegnere, conseguito studiando all'Università di Bologna. Negli anni della sua attività professionale è stato Presidente di numerose aziende e associazioni, tra le quali Colorificio Romer, Decoritalia, Mediocredito Toscano, Confindustria Firenze e Confindustria Toscana, Fimedit Fiduciaria, Fondazione per la Tutela del Territorio del Chianti Classico.

È stato Consigliere di Amministrazione di Banca Mercantile, di Fondiaria Assicurazioni per 40 anni, di Ente Cassa di Risparmio di Firenze e Barone Ricasoli S.p.A. Amava la sua città e in ossequio di ciò ha ricoperto anche la carica di Presidente della Società di San Giovanni Battista e dell'Istituto e Museo di Storia della Scienza (oggi Museo Galilei) dal luglio 1981 al 4 giugno 2012.

Cattolico credente e praticante, amico di don Corso Guicciardini e della Madonnina del Grappa, da anni abitava in un piccolo appartamento condominiale a Sesto Fiorentino ed era un abituale frequentatore della sua parrocchia di Colonnata. Era solito manifestare la sua adesione ai principi della fede cristiana con semplicità e riservatezza, dedicandosi con deciso impegno nella realizzazione di tante iniziative soprattutto per la crescita umana e culturale dei giovani; tra di esse in particolare la Fondazione ARTES, di cui è stato il primo presidente e la Scuola di Arte Sacra di Firenze.

Dopo mezzogiorno è venuta Francesca a portarmi l'antibiotico e un panetto di burro che le aveva chiesto Mara.

Mi ha telefonato Marco dall'aeroporto di Catania dove ha un aereo fra due ore. Non gli ho chiesto se rientrava su Firenze o su Roma.

17 Settembre 2020

18 Settembre 2020

19 Settembre 2020

Cantucci di Prato fatti da Mara per Marco e consegnati dentro al vaso della Pennsylvania da restituire.

20 Settembre 2020

Siamo andati a votare, Mara ed io a piedi con uno stop alla Chiesa dei Fraticini, Carmelitani scalzi riformati dove c'era una cerimonia di riconferma di Nozze d'Oro.

Abbiamo conosciuto il giovane celebrante Fra Tommaso che a nostra richiesta ci ha fatto fare la Comunione. E' lì da una anno e prima era a Lucca. Mi ha dato il numeri di portatile.

Abbiamo proseguito fino al Seggio dove Mara aiutata da un Poliziotto ed io abbiamo votato e piano piano siamo tornati a casa.

21 Settembre 2020 Lunedì

Sono uscito in auto con Marco e siamo andati in via Vecchietti a Unicredit ed ho prelevato 1500€ che ho dato a Mara. Strappati di prepotenza. Mentre ero al Bancomat Marco è andato a comprare ordinare le medicine. Poi siamo andati alle 2 Strade alla farmacia ma le due cose del foglietto che mi avevano dato loro non c'erano. Colpa del troppo tempo trascorso. Marco ha comprato per noi pane gorgonzola e siamo rientrati.

Pomeriggio a sentire i risultati delle elezioni. Marche è andato al centrodestra mentre Puglia e Toscana sono andate a Emiliano e a Giani. Lontani dal PD come De Luca in Campania.

22 Settembre 2020 Martedì

Sulla posta ho visto la lettera che Pierpaolo ha mandato alla IDS.

Mara mi ha detto che Francesca le ha sussurrato che Marcò il 30 deve fare un piccolo intervento, sembra prostata, ed ha insistito perché lo chiamassi. L'ho fatto che era a Roma ma lui ha minimizzato. Gli ho detto che lo volevo vedere, viene giovedì.

23 Settembre 2020 Mercoledì

Un incontro con l'Amministratore alle 8,30 \ 9.00 per controllo scarichi. C'era Baragli, tonelli, Rinaldi si è fissato per il 2 ottobre per fare le ispezioni dei portavia dei pozzetti cortile e piazzale.

Parlato con orologiaio Gelsomino mi riporta l'orologio delle MCM e viene a vedere la sveglia di Mara che corre.

24 Settembre 2020 Giovedì

Marco è venuto a casa primo pomeriggio, ha fatto l'ordine alla Esselunga e mi ha scaricato fe foto dal telefonino. Mi dice che il 30 farà l'operazione alla prostata e la farà per via uretrale. Non gli ho chiesto dove andrà a farla.

La Chicca mi ha detto che Freni va bene lui che si chiama Fabrizio. Sentirò prima Pimpinelli.

Parlato con Bartoli che stava andando in palestra ma che voleva vedermi per parlare di

Una sua idea per una sua macchina per cucire le punte dei calzini.

Parlato con Bartolozzi per modo di trasformare World in PDF

25 Settembre 2020

Ha ripreso a farmi male un pochino il dente da levare. Invece sembra che funzioni la manovra per la mandibola.

Manetti parrucchiere non si fida a darmi il nome di un dentista che abbia studio in zona. Ho cercato Giovanni ma non mi ha risposto. Ho anche cercato Carta ma mi ha mandato un SMS che era in riunione. Nemmeno Paolo ne aveva uno in zona.

Parlato con Marco per scarico altri dati telefonino e per darmi una mano per mettere la spina del computer nelle presa giusta.

26 Settembre 2020 Sabato

Sembra che sia l'alluce che il dente abbiano deciso di smettere di farmi male. Comunque l'alluce ancora un po' dolente lo farò vedere a Pimpinelli Lunedì- Per il dentista ho parlato Giovannino che mi ha suggerito il Dottor Giachetti che sta in Via del Bobolino, 48, 50125 Firenze **055 225576**

27 Settembre 2020 Domenica

Alla Tv solita Messa delle 11- Oggi dal Duomo di Torino celebrata dall'Arcivescovo di Torino Cesare Nosiglia (Rossiglione Genova 1944)

Una Messa Multietnica con tante donne che sfoggiano costumi dei paesi di origine.

Il coro diretto da un nero è composto da ragazze quasi tutte di carnagione scura o nera da indiane e da balcaniche. Anche uno strumento, il più ripreso dalle telecamere è una coppia di tamburi tipica del Tam Tam. Omelia del vescovo tutta improntata al volemose bene, cenno al sacerdote

Ucciso a Como don Roberto, «prete degli ultimi»: accolto da un senzatetto che aveva aiutato.

Concludendo però che se fosse qui don Roberto anche lui lo avrebbe perdonato.

Una sequenza di abbracci e baci a morti in mare a naufraghi non salvati (finti naufraghi e lui non può non saperlo. Bisogna smettere di parlare di immigrati e parlare di clandestini. Non vogliamo clandestini indipendentemente che siano criminali o no. Ci saranno meno equivoci,

I don Abbondio ci sono e ci saranno sempre, unico tenue accenno alla nostra "bella" costituzione che oltre a concedere diritti richiede anche doveri.

Finita la Messa è iniziato il solito piagnisteo sotto la regia della solita bravina buonina che da un po' però ha preso a scodinzolare in attesa della Benedizione del Sommo Pontefice (ho ancora negli occhi la ieratica figura e sento ancora la sua voce che recita la scarna Benedizione Urbi et Orbi impartita da Papa Pacelli, quando alcune volte, a metà degli anni '30 lo vidi da Piazza San Pietro affacciarsi e poi lo udii tante volte

alla radio). Scarna Benedizione, senza commentatori e senza presentatori televisivi.

Oggi invece una specie di Don Abbondio elevato al cubo ha balordamente paragonato a questi esseri senza arte né parte che arrivano sui nostri lidi, quei nostri compatrioti che sono andati in ogni tempo nel mondo e lo fanno senza rendersi conto che “in primis” non erano clandestini e cosa più importante furono dei portatori di arti e mestieri di alta qualità anche i più modesti come i nostri meneghini “magut” (magister ut supra) capimastro che hanno contribuito a innalzare centinaia di grattacieli. In Canada ho conosciuto uno dei loro eredi che era a capo di una grande impresa edile di Toronto che mi fu suggerito dal nostro Ambasciatore come consigliere di una società che stavo



costituendo a Ottawa.

Ma altri emigranti italiani furono uomini che negli USA raggiunsero posizioni apicali e alcuni vinsero anche il Premio Nobel: Fisica, Economia, Medicina ecc.

Io aspetto che uno dei nostri clandestini vinca un Nobel che non sia per la pace.

28 settembre 2020

Dalle 10 alle 13 Pimpinelli. Ci sono andato con Mara che ha voluto accompagnarmi e dopo un po' di attesa ci ha ricevuto, in mutande sul lettino, stato zone linfonodi tutto regolare, alluce, una crema per far cadere unghia in modo indolore poi la nuova ricresce, si esce e si fanno due passi a piedi fino al cancello del tennis degli Assi. Qualche difficoltà per il tassista a trovarci. Si rientra rapidamente salvo una macchina nelle strettoie che non sa andare all'indietro.

Parlo con Marco e gli faccio gli auguri per i suoi 61 anni, gli dico di Pimpinelli e della moglie che è sotto chemio per tumore mammella.

Parlato con la Mattolini perché non mi mandi più raccomandate, le farò avere la

PEC

Parlo con Conti e mi faccio fare la PEC di Aruba. 25\35€.

29 Settembre 2020

Con Mara nel primo pomeriggio siamo scesi fino alle serre, sta andando molto meglio. Ha trattato male Carlos perché dice che è un fannullone o che comunque compiccia poco ed è stata anche lei a lavorare in giardino dove lui potava gli allori alti al confine i sopra. Al poggio delle serre abbiamo visto che i cachi sono ancora verdi salvo uno o due che lei ha assaggiato, che le mele cotogne avranno bisogno di un'altra settimana o due mentre le pere sono molto indietro. Ha visto e pulito le peonie. Certamente ci vorrebbe qualcuno che se ne intendesse, per esempio uno che ci dedicasse un giorno alla settimana e lo rimettesse in ordine.

Palo con Marco che mi dice che è già in ospedale a careggi ed ha una bella camera, mi tiene aggiornato.

30 Settembre 2020

Verso le 11 vedo che mi ha chiamato Francesca, la chiamo e mi dice che Marco è da un'oretta in sala operatoria. Richiama Mara alle 13 e ci dice che è uscito e che è andato tutto bene. Lei può fare una visitina di 15 minuti alle 14 e poi alle 17. sarà Covid o sarà isolazionismo.

Francesca chiama Mara e le dice che ha visto Marco, sta bene anche se disturbato dai lavaggi. Se ricordo bene fanno male i primi due o tre. Ma complessivamente è una operazione da cui si esce ringiovaniti.

Sul telefonino nuovo non riesco più a vedere la mia rubrica ma ci deve essere dentro perché quando mi chiamano compaiono i nomi.

1° ottobre 2020

Mara ha parlato con Francesca. Marco stamani ha fatto colazione.

Ho parlato con lo Studio dentistico Giachetti, spiegato, mi richiamano.

Messaggio andata e ritorno con Pimpinelli, mi ha mandato nome pomata unghia girato a Francesca.

Parlato con Trombetta dato termine primo novembre poi proverò a cambiare.

2 ottobre 2020 venerdì

Parlato con Scafuri mi ha detto che mi chiama martedì e concertiamo quando viene a trovarmi.

Francesca e Lugi sono venuti a trovarci. Come al solito scappa e fuggi.

Questa storia di non fare stare mai o quasi Luigi col suo nonno Franco e portarlo continuamente a Vinci sta creando una situazione anomala per me e per Luigi.

Mi telefona Paolo e mi dice che se siamo in casa nel pomeriggio, lui e Anna verrebbero a trovarci.

Gli dico che va bene. Mara reagisce accettabilmente.

Alle 16 passate arrivano e c'è anche la Lalla. Ci accomodiamo in limonaia e restiamo a parlare senza incidenti. Paolo si è dimenticato di portarmi a far vedere la copia del libro di Pappà fatto stampare da lui nella versione finale.

Verso la fine, saranno state le 17,30 la Lalla è uscita dicendo che al Michelangiolo era riuscita tempo fa a vedere gli scrutini di ammissione all'esame di Maturità e Paolo aveva la media del 7. Paolo ha commentato che era stato bocciato perché un professore aveva

fatto commenti offensivi su Mamma e lui aveva reagito con violenza e per questo era stato bocciato. Per me è stata una notizia come un fulmine a ciel sereno non ho fatto commenti e

3 ottobre 2020 sabato

Giornata silente, solo scambi di messaggi con Marco e notizie con Francesca,

4 ottobre 2020 domenica

San Francesco

Parlato di Marco a Giovannino detto che ha operato Vignolini lui ha il genero a urologia, lo ha sentito, aveva visitato anche lui e aveva a disposizione la cartella clinica mi ha detto cosa è successo ma mi ha detto che è tutto sotto controllo e di stare tranquillo. Non so se dirlo a Francesca. glielo ho detto.

Mara con la fisioterapista ha fatto una passeggiatina fino alla chiesina e non si è stancata.

5 ottobre 2020 lunedì

Mi chiama Marco e mi dice trionfante che lo mandano via domani, massimo dopodomani Chiama la Nancy. Ha il mal di gola e il medico le ha dato 5 giorni. Domani non viene.

6 ottobre 2020 martedì

Alle 9 chiama Francesca. Marco aveva ancora la febbre 37,7 cambiano antibiotico e lo mandano dopo domani. La Nancy non è venuta, ha telefonato ieri a Mara che ha il mal di gola è stata dal medico che le ha dato 5 giorni. Con Carlos sono uscito dalla cucina per andare a cogliere le mele cotogne in cima alla scaletta tonda sotto la panchina ho inciampato e sono caduto sul fianco destro ed ho strisciato col ginocchio destro contro il muretto e mi sono procurato una abrasione sul lato del ginocchio sotto i pantaloni di velluto. Niente di che mi sono rialzato da solo e sono andato a cogliere le mele. Ne abbiamo portate su un certo numero a completamento di quelle che lui aveva raccatta in terra abbattute dal vento. Faremo una prima cotta di marmellata.

7 Ottobre 2020 mercoledì

Telefonare allo studio di Grassi la mattina. Non hanno ancora il vaccino e non hanno la lista.

Marco è rientrato a casa nel pomeriggio . La mattina aveva ancora la febbre a 37,7.

Mara ed io abbiamo passato la giornata a fare marmellata e cotognato. Sono venuti 22 vasetti e 4 vassoietti di cotognato pari a 4 Kg dopo l'aggiunta di un Kg di zucchero.. È arrivata anche Francesca a portare lo zucchero che Mara credeva di non avere. Ha portato anche pane e schiacciata.

Rimbambito in poltrona alla TV Mara va a letto alle 20,30 senza mangiare io mangio un po' di schiacciata col salamino. A mezzanotte dopo computer un pezzetto di parmigiano e di Brie,

8 Ottobre 2020 Giovedì

Cambio Banca alla American Express, da Cassa Risparmio a Unicredit, scenata con Mara per farmi dare l'IBAN. Alla fine invio la richiesta.

Parlo con Don Floriano che sta bene, dice che ci viene a trovare e ci porta la Comunione. Gli accenno che siamo reclusi in casa e che l'unica volta che siamo usciti a piedi da Via San Matteo per andare a votare ci siamo fermati ai Fraticini e abbiamo fatto fa comunione noi due soli.

Parlo con Pierpaolo a concertiamo che io chiami Azzi, lo faccio, c'è la segreteria, arriva un messaggino che dice che ha in corso una call e che mi richiama. Vedremo.

Ho parlato con Marco verso le 11, prima mi aveva mandato un SMS che era in riunione, mi dice che sta bene, sta continuando antibiotici e altro che da quando è a casa non ha più febbre, ieri mattina in ospedale aveva 37,7 a casa nel pomeriggio aveva 36,7. l'ha misurata cin due termometri. Poi è sempre calata e stamani aveva 36,2. ha parlato anche con Mara.

Ho detto a Patrizia che non lo sapeva che Marco era tornato ieri a casa.

Mi ha chiamato Scafuri che viene oggi a casa alle 17.



Arriva e ci mettiamo

9 Ottobre 2020 Venerdì

Alle 9 arriva Cacioli a far partire il riscaldamento, ci impiega più di un'ora. si era riempito



d'aria. Gli chiedo di portarmi a Porta Romana visto che ci deve passare.

Compro al forno latte, pane di grano duro pugliese e i tre budini di riso che gli restano e poi vado alla paninERIA e compro una burrata, un etto di mortadella e un pezzo di schiacciata. Vado ai taxi e rientro.

10 Ottobre 2020 Sabato

Ho cercato ancora Azzi che mi ha richiamato. Gli avevo lasciato detto che lo cercavo prima di procedere. Mi ha detto che hanno una situazione di cassa che ha imposto di non pagarsi l'emolumento negli ultimi due mesi non stanno pagando fornitori, non pagano contributi sociali e le ritenute di acconto (roba da penale).

Hanno ancora aperta la trattativa con la società di Aprilia quella, se ricordo bene, di intercettazioni, e lui conta di chiudere in tre mesi, e mi suggerisce di attendere. Di fissare dei punti fermi con Bardelli e aspettare l'inizio del 2021. Gli dico che si può valutare ma deve essere Bardelli che in risposta alla mia lettera inevasa formula una offerta che stia in piedi. Ci deve essere anche minimo un anticipo da pagare subito. Mi dice che gliene parla lui e mi fa sapere.

Informato Pierpaolo che concorda. Mi passa Patrizia che oggi lavora da casa, le dico che ho visto le foto della festa della debuttanti e gliene mando alcune.

Prenoto la conferenza organizzata da Ceccuti al Caffè Le Murate dove parla anche Gurrieri. Mi risponde che è lieto che andiamo. Controllo il profilo di Gurrieri :

INFORMAZIONI PERSONALI Denominazione GURRIERI ASSOCIATI – STUDIO DI ARCHITETTURA Titolare e Legale Rappresentante PROF. ARCH. FRANCESCO GURRIERI Titolare e Legale Rappresentante ARCH. FEDERICO GURRIERI

ESPERIENZA LAVORATIVA 1 • Date 1980-1993 • Tipologia di lavoro Architetto Libero Professionista Prof Arch. Francesco Gurrieri • Principali attività e responsabilità Attività

professionale e di ricerca a livello nazionale ed internazionale sui problemi della conservazione dei beni culturali e nelle discipline del restauro

ESPERIENZA LAVORATIVA 2 • Date 1993-2006 • Tipologia di lavoro Architetti Liberi Professionisti Associati Studio Gurrieri De Vita Gurrieri – Associazione Professionale • Principali attività e responsabilità Attività professionale nella conservazione dei beni culturali, nelle discipline del restauro, pianificazione e paesaggio

ESPERIENZA LAVORATIVA 3 • Date 2006-in corso • Tipologia di lavoro Architetti Liberi Professionisti Associati Gurrieri Associati – Associazione Professionale • Principali attività e responsabilità Attività professionale nella conservazione dei beni culturali, nelle discipline del restauro, pianificazione e paesaggio

ISTRUZIONE E FORMAZIONE • Nome e tipo di istituto di istruzione • Qualifica conseguita Facoltà di Architettura _ Università degli Studi di Firenze Conseguimento laurea quinquennale in Architettura Magistrale • Abilitazione professionale Abilitazione all'esercizio della professione di architetto. Esame di Stato –

Sezione A CAPACITÀ E COMPETENZE PERSONALI PRIMA LINGUA ITALIANO ALTRE LINGUE INGLESE • Capacità di lettura BUONO • Capacità di scrittura BUONO • Capacità di espressione orale BUONO

ALTRE LINGUE FRANCESE • Capacità di lettura BUONO • Capacità di scrittura BUONO • Capacità di espressione orale BUONO

11 Ottobre 2020 Domenica

Uno scroscio d'acqua, non più di 10 minuti e la grondaia di Rinaldi sversa nel cortile come prima o più di prima e principalmente nell'angolo con la parete dei contatori, anche sulla sua parete che dà sul nostro giardino l'acqua scola lasciando tracce, tra le quali una molto larga. Data la pioggia che scrosciava anche sotto l tettoia della nostra cucina non ho potuto vedere se dalla grondaia Rinaldi scendeva un getto nel nostro giardino come succedeva prima. Purtroppo quanto accaduto dimostra che non si risolve il problema con una grondaia più grande e robusta.

Ho fatto fotografie dal portone che mostrano il fenomeno con evidenza e le manderò appena riesco a far funzionare il telefonino.

12 Ottobre 2020 Lunedì

Cercato Grassi in studio non rispondono.

Lavoro a balzelloni sul 1987 che è lunghissimo.

Ho voluto mettere una foto che non trovavo in quelle scannerizzate e sono andato a vedere gli album. La foto sono una quantità tale e molte così belle che c'è da perdersi. In questi anni nel Libro di Nonno Franco ci saranno soli dei pochissimi campioni. Quelle dei tramonti e delle albe del viaggio sul rio delle Amazzoni sono molto belle.

Nei vari talk show ormai i governativi non sanno più come rispondere e sovente nella non risposta vanno per funghi!

13 ottobre Martedì

E' tornata la Nancy dopo un giorno di assenza e 5 giorni di angoscia di Mara che mi ha rotto gli zebedei perché si doveva parlare con un dottore della Nancy e a spiegarle che non può u medico parlare delle malattie dei suoi pazienti, e allora chiamiamo la Asl e la Usl e se no Grassi e la bricchieri e Francesca dice e no dice in un'altra maniera.

13 Ottobre 2020 Mercoledì

Mattina soliti servizi, comunque riesco a mettere la parola fine al 1987.

Alle 16 si esce e alle 16,30 sono dal dottor Giachetti, dentista in via del Bobolino 48. Praticamente un minimo di burocrazia e mi fa passare, gli dico che volevo che mi

guardasse la bocca ma in particolare il dente molare sinistro inferiore. Mi dice che tutto il resto è a posto, per quello inguaiato gli dico che lo guardi ma che vorrei non far niente fin quando non mi fa male. Mi spiega i rischi ma concorda. Lo scopo della visita era di far conoscenza ed essere preparati ambedue per quando capiterà. Mi sono presentato inviato da Giovanni Orlandini e da Sandra. Mi sono congedato con accenni a S&M e Scaramuzzi, electron gun e plasma contactor, pipistrello e ecografia, bisturi elettrocoagulazione, scialitiche. Taxi e rientriamo. Giornata molto variabile.

Mara non ha voluto far vedere la partita Italia Olanda, solo secondo tempo e poco divertente, monotona. Il primo doveva essere meglio, due reti, una per parte,

15 Ottobre 2020 Giovedì

Parlato con Marco la password di wi-fi è "patriziamaria". È a Roma e torna domani. Si vede insieme di metterla e mi insegna ad usarlo. Si fa insieme anche il modulo di American Express che continuano a respingere.

Telefonato a Gurrieri complimenti per il discorso, non ho capito le tegole e la spina ma gli racconto l'aneddoto di Carrara e Torrisi. Gli dico anche che mi è piaciuta molto anche la conversazione di Bagnoli su Giustizia e Libertà. Ci sentiamo il 23.

Arriva la spesa dell'Esselunga e la mettiamo a posto salvo le quattro confezioni di Rocchetta lasciate alla porta.

Fin dal mattino abbiamo iniziato a fare la seconda mandata di marmellata di cotogne, io a spaccare con la mannaia e Mara a scattivare e levare i torsoli. Finita la mia parte ho montato la macchina. Mentre ero con Mara in salotto a verificare quale era la presa giusta e appena inserita abbiamo sentito un gran fracasso e vetri rotti. La macchina era stata lasciata accesa era partita e si era staccato il gruppo macinatore dal gruppo motore ed era a terra dalla parte della porta insieme al caricatore già pieno di mele rovesciato e capovolto a terra e il contenitore di vetro che avrebbe dovuto raccogliere il passato sbriciolato sparpagliato per ogni dove. Mara con il mio povero aiuto ci ha messo più di un'ora a recuperare il recuperabile e a mettersi in condizione di provare di nuovo. Anche la macchina era stata rimontata.

Pronti per partire io dal lato finestra e Mara dal lato porta, appena premuto il tasto di messa in moto con un gran botto il gruppo motore è volato a terra dalla mia parte ed io d'istinto mi sono spostato e non mi ha colpito. Invece non riesco a ricordare dove era finito tutto il resto. Sono però sicuro che non c'erano mele all'interno del gruppo macinatore e che si erano incastrati talmente i due pezzi del gruppo di macina che non siamo riusciti a separarli e si era rotto il bordo del motore nel punto del loro attacco. Ancora una volta ripulito, recuperate le mele recuperabili abbiamo definitivamente riposto la macchina inutilizzabile nel suo scatolone.

Sul computer ho veduto che nuova costa 165 euro. Non vale la pena far riparare la nostra.

Abbiamo deciso di passarle col passatutto ma, specialmente per Mara è stata un'opera improba. Il mio cervello ha cominciato a ronzare nell'intento di capire cosa poteva essere successo, visto che avevamo adoperato la macchina pochi giorni fa ed aveva funzionato regolarmente.

Mi sono messo in poltrona alla TV e mi sono addormentato. Mi ha risvegliato Luigi Maria che mi chiamava. Erano arrivati lui e Francesca. Luigi ha fatto un balletto davanti a me canticchiando che aveva preso 8 in un tema. Gli ho chiesto di raccontarmi qualcosa, la traccia data era la descrizione del quartiere e lui aveva iniziato simulando di salire per il viale del Poggio imperiale e descrivendo ciò che appariva davanti ai suoi occhi, i cipressi che fiancheggiavano e gli altri alberi e poco più. Speriamo che cominciando ad avere buoni voti si appassioni un po' e studi di più. Dopo un po' mi sono svegliato bene e lei mi ha spiegato qualcosa del telefonino, ma non mi è facile seguirla.

Ci stanno un po' e poi vanno, Luigi ha mangiato un paio di panini e un po' di cioccolato. Sta crescendo come un fulmine è quasi alto quanto me.

16 Ottobre 2020 Venerdì

Mi sono svegliato ed avevo chiaro cosa era successo alla macchina macinante, quando l'ho rimontata sia all'inizio che dopo il primo incidente ho sempre montato l'elicoidale di ghisa e il retino che erano già insieme, senza verificare che fossero svincolati l'uno dall'altro ed invece dovevano essere rimasti incastrati l'uno nell'altro per cui in moto non ha trovato sfogo dove doveva macinare e si è ripercosso muovendo il motore e provocando lo sgancio e il conseguente disastro.

17 Ottobre 2020 Sabato

Giornata dedicata a supplemento di Marmellata e cotognato. Ho spaccato le mele come al solito e Mara oltre a levare i torsoli le ha anche sbucciate e poi tutta la procedura con la variante del passatutto manuale visto che la macchina è da buttare. Conclusione una decina di vasetti piccoli di cui 5 da regalo e 3 da mezzo chilo e tre vaschette grandi di cotognato.

18 ottobre 2020 Domenica

Verso le 10 è arrivato Marco che mi ha messo a punto alcune cose sul telefonino ed abbiamo tentato di scaricare le foto dal nuovo telefonino e mi ha insegnato alcune cose.. Mi ha detto che si sente bene, un po' debole ma sta bene, la convalescenza sarà un po' più lunga perché si sono verificati due inconvenienti che dice lui possono capitare: una infezione tenuto conto che si opera in una zona densa di batteri per cui ho finito da poco di prendere antibiotici e non ha febbre, e una emorragia per cui sta prendendo vitamine e r



ricostituenti e a fine settimana deve fare un controllo. Mi sembrava sereno. Dopo averlo visto mi sento meno preoccupato.

Nel pomeriggio a parte un po' di TV ho continuato con il 1988. Anche dopo cena dopo la solita dose di analfabetismo politico televisivo con Giuseppi che ha fatto la solita inconcludente conferenza stampa stiticamente partorita dopo il solito consiglio dei ministri faticosamente radunato nella notte. Sceneggiata che nel suo difficile svolgimento serve ho continuato ancora il 1988.

19 Ottobre 2020 Lunedì

Stanotte ho sognato che con Mara passeggiavamo a braccetto sereni, felici e contenti eravamo immersi in un paesaggio della nostra campagna. Eravamo decisamente più giovani, almeno lei che io vedevo, era sorridente e camminando commentavamo le bellezze del Creato che ci circondava. Sogno gradevolissimo.

Vediamo se riesco a buttar giù un mio profilo per Silvia Tozzi

Franco Samoggia

Nasce a Livorno nel 1932: si è sempre occupato di gestione e direzione di aziende industriali, vive a Firenze ad Arcetri.

Il padre Maggiore del Genio Navale muore in guerra in uno scontro navale nelle Acque di Capo Bon nel 1941 all'età di 34 anni. Decorato al Valor Militare alla Memoria. Lascia la moglie e tre figli (9 e 6 anni, e 7 mesi).

Dal 1958 anni è coniugato con Mara, laureata in Scienze Matematiche.

Ha due figli, Marco Maria (1959) che vive e lavora a Firenze e Patrizia Maria (1965) che vive e lavora a Milano, anch'essi sposati e ha due nipotini, Pierluigi Maria (2004) e Luigi Maria (2007).

Dal 1947 ha lavorato con diverse qualifiche fino alla nomina a dirigente nel 1962.

Dal 1962 al 2002 ha coperto in continuazione ruoli apicali di direzione di Aziende industriali.

Negli ultimi anni di attività operativa, fra il 1990 e il 2002, è stato presidente di un Fondo Chiuso di Private Equity di diritto internazionale.

Dal 2002 svolge attività di libero professionista come advisor nel settore Private Equity.

GLI STUDI

Frequenta il Liceo Scientifico Leonardo da Vinci di Firenze e si iscrive nel 1952 alla Università degli Studi di Firenze.

Nel 1957 consegue la Laurea in Scienze Economiche e Commerciali con i pieni voti legali.

Nel 1959 segue a Milano un corso di studi di amministrazione e gestione aziendale presso lo Stamford Institute.

Nel 1960 frequenta un corso di organizzazione della produzione tenuto dalla Società Bedaux e corsi specialistici di meccanografia presso le società IBM e Olivetti.

Partecipa fin dagli inizi, 1977, e per circa 20 anni al seminario sugli Scenari e le Strategie Aziendali che si teneva annualmente a Cernobbio, organizzato dallo Studio Ambrosetti e per molti anni alle numerose giornate di aggiornamento, organizzate dallo stesso Studio.

Nel 1984 partecipa a un corso dedicato alle Strategie Aziendali, dell' American Presidents Association a Jasper in Canada e nel 1989 alla Harvard Business School di Boston (Ma) frequenta lo ISMP International Senior Management Program.

IL LAVORO

1948-1952, durante il liceo, il sabato e la domenica lavora presso la Sisal (Totocalcio) di Firenze e, nei mesi estivi, a tempo pieno alla SMI Società Metallurgica Italiana di Firenze.

1952-1958 Impiegato alla SMI Società Metallurgica Italiana SpA di Firenze, Gruppo Orlando, (semilavorati di metalli non ferrosi).

1958-1963 Alla Progredi SpA, (consulenza in organizzazione aziendale), interamente posseduta da Mediobanca. Effettua, fra le altre, anche una consulenza alla Banca d'Italia a Roma per la revisione del progetto per la Centrale Fidi.

Collabora alla costituzione di due società: la Reconta SpA, (revisione contabile e amministrativa) e la Loghea (applicazioni della psicologia all'industria, ricerche motivazionali e relazioni umane).

Nel 1963-1967, (su richiesta dell'IRI a Mediobanca) direttore centrale delle Manifatture Cotoniere Meridionali SpA di Napoli. Collabora alla costituzione della consociata Manifattura Confezioni Meridionali.

1967-1977 Dirige Pianificazione, Controllo e Finanza della Compagnia Padana per Investimenti SpA di Milano, una holding del Gruppo Bassetti nel settore alimentare con molte partecipate. Per il gruppo acquista la Sella e Mosca Vini Spa di Alghero e la Partanna SpA di Palermo. Di ambedue diviene Vicepresidente Esecutivo. Tre anni in sovrapposizione al successivo incarico.

1974-1984 Amministratore Delegato e Direttore Generale della S.M.A. Segnalamento Marittimo ed Aereo SpA di Firenze (Progettazione e Produzione di radar) .

1976-19884 Presidente della Datamat Ingegneria dei Sistemi SpA di Roma, (Difesa, Spazio, le Banche)

1979-1984 Fondatore e CEO di Smaradar Canada ad Ottawa.

1980-1985 Fondatore e Amministratore Delegato della Selesmar SpA, (per la progettazione e la produzione di radar di navigazione e sistemi anticollisione per navi mercantili).

1980 Fonda a Copenaghen la Selesmar International (supporto logistico in tutto il mondo).

1980 Fonda a Firenze la SEMAT, (monografie tecniche).

1981 Fonda a Firenze la Micrel, (microcomponenti elettronici a film sottile).

1974-1984 Amministratore Delegato della FEDI Finanziaria Europea di Investimenti SpA di Milano (intermediazione mobiliare).

1977- 1984 Membro designato del Consiglio di Presidenza della Associazione degli Industriali di Firenze.

1983-1990 Fondatore e Presidente di PROEL TECNOLOGIE SpA a Firenze. (partecipare a società tecnologicamente di avanguardia).

La società ha fra l'altro realizzato un electron gun installato su lo Space Shuttle per il programma "Tethered Stellite" della NASA, e plasma-contactors da montare sugli shuttles NASA.

1984-1990 Amministratore Delegato della Industrie Spazio e Comunicazioni SpA (ex SIEL Montedel) e Presidente delle partecipate Elmer di Roma, Ote di Firenze, e Laben di Milano (radiocomunicazioni militari e civili ed elettronica per lo spazio).

Dal 1973 al 1990 le assunzioni di personale ad alta qualificazione avvenute nelle società dell'area fiorentina rasentano o superano le 1000 unità.

Tutte le società di cui ha avuto ,a responsabilità hanno avuto miglioramenti nei risultati di bilancio a volte anche molto importanti.

All'inizio del 1989 avvia una collaborazione con la Pirelli SpA a Milano per la creazione di un Fondo chiuso di investimenti di diritto internazionale al quale partecipa anche la Robert Fleming, Merchant Bank di Londra. Nel 1990 l'operazione è conclusa e diviene Presidente della FP Industrial Advisor SpA di Milano che supporta il Fondo Equitalia.

1990-2002 F.P. Industrial Advisor SpA è nei Consigli di Amministrazione di tutte le partecipate di Equitalia.

1998-2000 Presidente esecutivo, della T&T Spa (grandi impianti elettrici) ultima società posseduta dal Fondo.

Dal 2002 collabora come **libero professionista** con alcuni fondi chiusi di investimento di diritto internazionale per attività di merger and acquisition.

Socio della Cassa di Risparmio di Firenze

Socio Benemerito dell'Istituto del Nastro Azzurro per i Decorati al Valor Militare

Artigliato della Antica Compagnia del Paiuolo di Firenze

Socio della Associazione Villa Favard fra i laureati in Economia e Commercio di Firenze con oltre 60 anni di Laurea.

Fa parte della Associazione degli Alunni della Harvard Business School di Boston

E' stato socio della Unione Fiorentina, storica associazione culturale.

E' stato Accademico della Cucina Italiana di Milano,

Intronizzato nell'Ordine Internazionale degli Anisettiers nella Commanderie di Firenze nel 1984.

Socio del Club delle Freccie Tricolori di Firenze.

Dal 1973 al 1990 è stato Socio del Rotary Firenze Sud, dal 1990 e fino al 2010 socio del Rotary Milano

Est. Insignito della Paul Harris Fellow con due Zaffiri.

20 Ottobre 2020 Martedì

Telefonare studio Grassi per vaccini. Provato 20 volte senza esito poi finalmente trovo libero e mi fissano la data 13 novembre e le ore 10,30 io e 10,35 Mara. Ordino anche le medicine mie e Mara che arrivano sul telefono.

Finito di scrivere CV per W, la chiamo e le dico che lo ho inviato.

Ho cercato Anna su indicazione di Paolo per sapere le correzioni da fare al libro di papà.

Nella presentazione a pagina 21 mancano Asya e Chiara-

Cercato Giada ma non risponde, ho chiesto anche alla Federica Checchi che mi conferma che il numero è giusto.

Ricevo un SMS da Giada che mi dice che ha un problema grave di salute e non è in Toscana, rispondo dispiacendomi e offrendomi per quanto possibile.



Scendo in giardino sotto il tunnel di roselline al secondo livello e fotografo le decorazioni in cemento antico che decorano la sommità dei pilastri del cancello. Uno dei vasi con panoplie è ancora in sito ed uno è a terra.





21 Ottobre 2020 Mercoledì

Ore 10,30 Marco arriva, vuol venire anche Mara, si va a UniCredit. Lei scende alle cassette di sicurezza a prendere la chiave e Marco ed io rimaniamo a fare i tre pagamenti Viareggio: Rifiuti, condominio e consorzio. Al rientro ci fermiamo a Porta Romana e dal paninaro compro pane schiacciata mortadella e soppressata. A casa mezzogiorno e mezzo. Al forno non vado coda lunga. A pranzo schiacciata e soppressa e mortadella. Alle 16 con il taxi con Mara si va a San Miniato a Monte e ci lascia proprio sul piazzale. Appena entrato c'è Ceccuti che, come al solito, cortesemente saluta, con il buio interno

della Basilica, contro luce e con le maschere e i miei occhi che si stanno spegnendo. Qualcuno saluta ed io rispondo.





Da Ceccuti mi faccio indicare Valdo Spini (1946) lo saluto ma non gli parlo di niente



(no Beppe socialista) oppure Bencini. No

Mara ed io ci sediamo accanto in una delle panche in avanti a destra guardando l'altare. Un cenno di saluto a Padre Bernardo che introduce editore e illustratore della copertina e sintetizza i contenuti del congresso di cui oggi si presenta il volume.

Devo dire che non mi hanno entusiasmato i due interventi, uno molto generale e generico e l'altro troppo incentrato su Pinocchio.

Comunque alla fine ho parlato in po' di più con Don Bernardo e gli ho chiesto se pensava che potrei avere un incontro con l'Abate Agostino, 98enne che mi autorizzò a portare sul Sagrato della Abbazia il Presidente della Repubblica di Colombia Julio Cesar Turbay Ayala con una parte del suo seguito.

Mi ha detto che si può provare una mattina sul tardi. Un cenno anche all'Abate Venturino al quale chiesi di benedire nel 1980 ? le nuove Aree operative della SMA . Si rimane d'accordo che ci saremmo sentiti.

Con Mara ci fermiamo anche a parlare con la Direttrice de La Nazione Agnese Pini che dice di ricordarsi di noi all'incontro del Paiolo che ci dà anche un numero a cui chiamarla e così chiacchierando si esce al sole sul Sagrato e lì fuori ci raggiunge Padre Bernardo che si porta via la Pini e si allontana dicendo a voce alta "Franco aspetto di vederci!!" Certo anche quello "meglio" non è più il mio mondo.

Noi siamo rientrati in chiesa e abbiamo ascoltato una messa breve e ci siamo comunicati. E' la prima volta che ho ricevuto la particola in mano. Mara con il bastone nell'altra mano ha avuto qualche difficoltà in più. Abbiam preso un taxi e siamo rientrati.

22 Ottobre 2020 Giovedì

Niente di particolare ma non ho combinato nulla oggi. Sol una telefonata con Lucie Smith e ci siamo dati appuntamento su Skype domattina alle 9,30.

Sentito marco un momento. Mara ha parlato con la Ersi Bracaloni, che ha 94 anni e sta in casa da sola e si gestisce, per un'ora e poi due parole con la Cristina che ne ha 61 è sposata e non ha figli.

23 Ottobre 2020 Venerdì

Ho chiamato Gurrieri e ho lasciato messaggio in segreteria.

Ho parlato con Marco che alla domanda usuale Come stai ha risposto Abbastanza bene ma con tono poco convinto. Sono sempre preoccupato. Gli ho chiesto quando aveva il controllo e mi ha detto nel pomeriggio. Mi ha detto che dopo mi farà sapere.

Lunga telefonata con Timothy Lucie Smith. E' stato assunto da me insieme ad Angeli, gli fu detto che Angeli che ricordo che fu scelto da me e piacque agli americani perché aveva esperienze di gestione di grandi aziende Bastogi e in Proel. Mi ricordo che si completavano bene a vicenda. Ci semiamo di nuovo fra 10 giorni. Vedi anche 7 Aprile.

Gli telefonò la mattina presto, era il sol dirigente in Sede m di un giorno di ottobre 1989 Zilligen da Londra e gli annunciò che il giorno stesso alla Borsa sarebbe stata annunciata una notizia, gli chiese se era una buona notizia e Zilligen gli disse di no: fu annunciata la frode di ISC nei confronti di Ferranti e lo stop alle quotazioni. Pochi giorni dopo Angeli e lui furono chiamati a Londra per parlare con promettitori acquirenti e subirono un vero e proprio interrogatorio sul valore del gruppo. Il punto

critico sembrò quello delle mancate garanzie sull'ordine dell'Iraq. Poi venne fuori che era stato acquisito il 50 % dell'intero Gruppo ISC Italia ed a un diritto di Prelazione del rimanente 50%. La prelazione si sarebbe dovuta esercitare se ci fosse stata un'offerta di un altro acquirente a l'altro acquirente non ritenne di fare nessun'offerta ed allora la Finmeccanica mise sul tavolo una offerta di 160 miliardi di Lire italiane che fu con estrema gioia accettata da Ferranti anche con ka felicità dei tentennanti acquirenti, con la gioia di quelli di Elmer Laben Ote e dintorni compreso Proel, e con gioia di Aeritalia che stava dietro a Finmeccanica. Gli unici che non gioirono furono come al solito i contribuenti italiani che peraltro non lo seppero mai

Marco è stato a fare un controllo della situazione delle complicanze e gli hanno dato ancora 10 giorni di antibiotici e di cortisonici. Mara parlando con Francesca ha saputo che il problema è un testicolo. Avevo visto su internet che una delle complicanze era proprio l'orchite e penso che sia così. Avrò nel giro di qualche giorno risultatati delle analisi effettuate.

Mi ha chiamato Gurrieri ed abbiamo fissato da me il 29 alle 11.

Ho combinato poco con il mio diario del 1988, peraltro lunghissimo per eventi e immagini.

24 ottobre 2020 Sa

Luigi telefona che non verranno domani a raccogliere le olive. L'esperienza fatta con le sue e del suo frantoio suggeriscono di dilazionare di una settimana.

Parlo con Corrado, mi dice che lui ha raccolto in corso e sta avendo rese sotto il 10%. Non crede che una settimana in più migliorerà molto ma aumenterà il rischio mosca. Amen.

25 Ottobre 2020 Domenica

Firenze. riesco a scaricare le foto dal telefonino, una massa incredibile tra vecchie e nuove. Telefono a Marco chiedo notizie. Stamani non ha febbre ma è imbottito di antibiotici due pillole al giorno di un tipo, una al giorno di un altro tipo. Deltacortene 25 una pillola al giorno, mi sembra soddisfatto di non aver febbre anche se si rende conto che è carico di antibiotici.

Ho visto a 8 e mezzo un bel confronto fra la Giorgia Meloni e Lucia Annunziata. Vinto dalla Meloni 4 a 0. solo alla fine la Sinistroide ha tentato una controffensiva ma è stata subito rintuzzata e allora ha provato a buttarla in caciara ma anche su questo piano l Meloni che è romana de Roma non ha avuto problemi. Mi piace sempre di più.

26 Ottobre 2020 Lunedì

Mara ha parlato con Francesca che le ha detto che marco non aveva febbre ed era solo un po' irritato per non poter essere in piena efficienza in questo momento.

Ln conseguenza delle disposizioni del dpcm

Palato con Serendino viene giovedì pomeriggio a mettere il maniglione per il bidet.

Parlato con Luigi e gli ho detto che anche Ortino ha avuto rese inferiori a 10%. Mi ha confermato che viene sabato mattina e che viene con 2 o 3 persone e pensa di farcela.

Parlato con Francesca che è venuta con Luigi Maria a portarci pane e latte e ci ha detto che Marco sta benino. Non ha avuto febbre, Ho parlato con lui stasera e mi ha confermato. Ho detto a Luigi che ho un po' il rimorso di aver avuto pochissime occasioni di parlare con lui rispetto a quanto ho parlato con Pierluigi Maria al quale ho lasciato il tesoro del mio sapere che non ha ricevuto lui. Dovrà leggere attentamente i miei ricordi cosa che lo annoierà molto.

Stamani a mi Maria che ho un età mattinata cerimonia della doccia di Mara.

27 Ottobre 2020 Martedì

Giornata silenziosa, solo una chiacchierata con Scafuri che mi aveva cercato perché non mi ero fatto vivo con l'architetto Bandini e gli ho detto che si era tornati in dietro con il problema acqua della Rinaldi e quindi non l'ho chiamato.

Lui per il problema Covid teme che ci sarà problema con le pensioni, spero che comincino a guardare quelle del pubblico.

28 ottobre 2020 mercoledì

Ho prenotato OCT dalla Dottoressa Rossi per il 16 novembre.

29 ottobre Gurrieri ore 11 -

Alle undici da poco passate arriva Gurrieri e va via alle 13,30 con i libri di Bausi e il Vizio senza dediche. In poltrona distanziati, per un'ora a parlare di chi sono. Poi della situazione generale di villa Curonia di quello quasi tutto contenuto nel promemoria che segue. Alla mia richiesta di un consiglio mi suggerisce di parlare con Pessina, attuale soprintendente. Oppure di andare a parlare e chiedere una perizia a comunque prima andare dal Sovrintendente. Mi segnala lui.

PROMEMORIA

Casetta Rinaldi, balconcino, finestra, grondaia non sufficiente e modifica al tetto, muretto terminale. Una finestra in più.

Spazio tonelli aggiunta al resto della porzione per dare una dimensione alla porzione è stata ad un certo punto separata e assiunto bagnetto e cucina e viene affittata come un'altra unità. Verifiche igienico sanitarie e abitabilità malgrado una apertura non consentita di una finestra.

Scarichi acqua, t per anni senza problemi e da un paio di anni o tre ha dovuto fare modifiche e si sono verificati nella sua porzione allagamenti. Ha trovato una soluzione scaricando con delle deviazioni Una fessura nell'impiantito delle mie stanze sopra la sua proprietà.

Forse sono avvenute modifiche importanti negli scarichi originari che sembrerebbero orientati verso san Matteo. Confronto scarichi della porzione accanto. Una sala sotterranea forse cisterna trasformata in cucina. Una finestra aggiunta contro chiare delibere che lo vietavano.

Portale di Baccio d'Agnolo usato come mensola di supporto a fari e faretti Rinaldi. Luci tipo cimierino lungo strada e punti luce sopra le porte.

Nel 1975, a seguito di un progetto di divisione approvato, ing, Ricci, Avvocato Santoro, Notaio Ruggiero, comprai una porzione, delle altre una importante è in abbandono mai occupata da 50 anni. una è abitata saltuariamente dal proprietario ogni tanto fanno lavori. 2 porzioni sono affittate e la mia e la casina della portineria sono abitate Di proprietari. Ci sono stati anche dei passaggi di proprietà.

Durante uno di questi passaggi una porzione fu suddivisa e scorporata una gotta adibita a ricovero di attrezzi nel bosco dei lecci è divenuta una villetta e sono state fatte modifiche del bosco nella zona antistante con lastricature ed eliminazione del sottobosco.

Trascuratezza nella gestione spazi condominiali strade e decori, cambi di stile rottura vaso in pietra, abbandono manutenzioni esterne, Sia proprietari che hanno affittato sia affittuari sono poco attenti.

Un vicolo comunale di separazione con proprietà adiacente a sud è praticamente stato inglobato nell'altra proprietà.

Chiusure di parti delle zone condominiali e sbarramenti alle vedute panoramiche.

*Garage semisotterraneo Zanuccoli divenuto appartamento ogni tanto in affitto.
Mi sono dimenticato Civiltà cattolica mezzo secolo.
Biblioteca*

Miserendno ore 16 maniglia sopra il bidet nel nostro bagno-

30 Ottobre 2020

31 Ottobre 2020 Sabato

Alle 8 è arrivata Francesca che è andata ad aprire il cancello in San Matteo e son arrivati Luigi, Antonio e la donna di servizio di Luigi. Hanno lavorato fino alle 18 e hanno raccolto 12 cassette che

1° novembre 2020 Domenica

E vento Luigi con la donna e Francesca ma pioveva e dopo un caffè sono tornati via.

2 novembre 2020 lunedì

Sono arrivati Francesca e Luigi, poi abbiamo saputo che c'era Anche Gisella. Hanno lavorato fino alle 13 ed hanno raccolto 4 cassette e mezzo.

Mara ha preparato delle polpettine allo stecchino e ci siamo fermato al tavolo di giardino con un bicchiere del suo rosso di Montalcino che ha detto che era ancora buono.

Sono andati via verso le 14.

Ho telefonato a Pessina nel pomeriggio avendo in mente come erano antipatiche le telefonate del lunedì mattina ma non avevo tenuto conto del Covid e erano chiusi.

3 Novembre 2020 Martedì

Ho telefonato alla segreteria del Dottor Pèssina, dopo un certo numero di "occupato" mi ha risposto una segretaria che mi ha detto che il dottore non c'era, le

ho spiegato cosa volevo e chi ero emi ha detto di inviargli una mail cosa che ho fatto.

Mi ha telefonato Luigi che mi ha detto che le nostre olive erano 307 Kg a cui ne aveva aggiunte 60 Kg che gli erano avanzate e che la macinata aveva reso straordinariamente il 14,8 con acidità 0,2. mi ha mandato con whatsapp la bolletta che però non sono riuscito a leggere.

Dovevo telefonare a Timothy ma non l'ho fatto, lo farò domani.

Invece ho fatti una lunga videochiamata a Fiorenzo Ardemagni con Skype che Bartolozzi mi ha montato sul portatile e funziona bene. Ho video-parlato anche con Lamantia, abbiamo avuto qualche problema col riscaldamento già da ieri, ho chiamato Caciolli che è venuto ed ha sistemato. Non ha voluto niente,

A sera quando abbiamo acceso si è verificato un altro inconveniente sui radiatori del nostro bagno e quello in fondo alle scale, Scaldavamo solo alcuni dei tanti elementi 4 su 15 del radiatore di sotto e 7 su 12 del bagno.

Jiho chiamato alle 20. verrà domattina.

Stanotte si dovrebbe sapere se Trump sarà ancora Presidente.

Abbiamo parlato con Marco e Francesca per il controllo che Marco ha fatto a Careggi. Deve fare ancora controlli ma sembra per ora tutto bene.

4 Novembre 2020 mercoledì

Parlato con Gurrieri e riferito di Pessina. Mi ha detto che il libro che parla di Arcetri deve essere Giornate Fiorentine di Bonifazi che ho in libreria Porta al 3\2 ma con i miei occhi che vedono sempre meno non sono riuscito a individuarlo.

E' venuto Cacioli e ha trafficato un po' con la pressione, ha cambiato una valvola ha levato l'aria e abbiamo provato tutti i radiatori. 150€ in mano. Registrare su.

Infuriata con Mara. Ho detto che bisogna conservarci a dobbiamo evitare di farci del male, curarci e stare attenti, devo rimanere in forma perché può darsi che ci sia ancora bisogno del mio aiuto. Risposta: Che cosa vuoi aiutare se non hai più nemmeno un soldo. Quando ho ribattuto che avevo lavorato come un pazzo per tutta la vita mi ha detto che ero stato uno sfruttatore per tutta la vita. E a questo punto vengo accusato di averla fatta smettere di fare l'insegnante per portarla, poverina, a giro per il mondo volando in prima classe e magari sul Concord, facendola dormire nei più lussuosi alberghi del mondo e sovente nelle loro migliori suite e facendola incontrare con Capi di Stato Maggiore, ammiragli e Generali e Ambasciatori fino a Presidenti d Repubblica e facendo per due volte il giro completo del mondo e poi dall'estrema punta del Cile al nord del Canada. Dal fondo dell'Africa al nord della Russia e della Finlandia, dal fondo dell'India, al Giappone, alla Malesia, alla Thailandia, Birmania fino al nord della Cina alla Grande Muraglia. A navigare per fiumi e per laghi di tutto il mondo tra cui i laghi delle Ande per passare da Argentina a Cile, di aver visto le più belle cascate da Niagara a Vittoria a Iguazzù e volato sopra e intorno all'Himalaia e all'Everest. E qui si ferma lo sfruttatore che qui hai novantenne e in pieno periodo di Covid.

A letto senza cena dopo aver mangiato veleno.

5 Novembre 2020 Giovedì

Mi alzo alle 7 ma Mara insiste perché torni a letto e alle 8 mentre pisolo suona il telefono e c'è Francesca fuori del portone con latte e pane. Le apro in pigiama.

Telefono all'orologiaio che mi dice che è riuscito a far ripartire l'orologio "MCM". Me lo porta se ce la fa stamani.

Ieri sono morti Roggi a Firenze e Gigi Proietti a Roma. Tutto il cenerume romano raccolto in lacrime, sproloqui e occhiali neri. Nemmeno James Bond morto ieri l'altro ha avuto un funerale così. Mancava solo il carro e i cavalli neri. In compenso Veltroni ha belato il panegirico.

È morto ieri anche Piero Roggi ricordato come ordinario di Storia economica della Università di Firenze ricordato come specialista di La Pira e Fanfani. Disinteressato vero?.

Mi ha chiamato Toscano per dirmi che era su una panchina al sole al Forte dei Marmi. Gli chiedo quanto gli devo per la sistemazione del terrazzo di quello scocciatore di sotto: 100 euro.

6 Novembre Venerdì

Mi ha chiamato Giovanni e mi ha detto che il 3 è morta la Vanna Castellucci il giorno 3 in ospedale. Mara aveva sentito il marito pochi giorni fa ed era ancora viva ed anzi sembrava che migliorasse. Con Giovannino facciamo la conta dei rimasti. Mara ed io e lui e siamo tre, Corrado 4, Giorgio a Milano e siamo 5, angelo che lui ha sentito un mese fa e fanno 6, sauro che non rintracciamo e siamo a 7 e stop. Mi accorgo che ci siamo dimenticati Vincenzo che ho sentito giorni fa, fortemente assente ma siamo 8.

7 Novembre Sabato

8 Novembre Domenica

Abbiamo, mi correggo se no si inquieta, Mara ha fatto la marmellata e il cotognato di pere. Non erano molte, molte erano bacate o marcite, in più erano la gran parte dure come legno. Scattivate e sbucciate è rimasto poco: marmellata 6 vasetti piccoli e uno grande e 6 vaschette da una porzione di cotognato.

Eramo quasi le 18 quando mi ha chiamato la Nancy e m ha detto che Carlo si era sentito male, con febbre e tremito ed era stato ricoverato a San Giovanni di Dio. Hanno fatto il tampone anche a Lei ed è risultata positiva. L'hanno messa in quarantena. Mi è sembrata abbastanza sconvolta.

Mara ed io per ora non abbiamo niente. Ci misureremo la temperatura spesso e staremo più attenti, tenuto anche conto che la situazione anche in Toscana sembra che stia precipitando.

9 Novembre 2020 Lunedì

Ci siamo sentiti con Marco e con Francesca. Due parole con Patrizia che era in ufficio. Fissato Skype con Lucie Smith per domani alle 16.30

10 Novembre 2020 Martedì

Verso le 11 è arrivato Marco che ci ha portato pane e schiacciata e alle 14,30 è venuto Baragli e gli ho fatto vedere la fenditura nel pavimento in camera della nonna e le altre crette. Mi ha detto che farà vedere il tutto da un ingegnere di sua fiducia. Io nel frattempo ho ancora fiducia di poter parlare con il Dottor Pessina.

Alle 16,30 su Skype Timothy. Non mi funziona Skype e allora ci snoccioliamo una lunga conversazione, un po' frammentaria della quale per sommi capi ho preso appunto ma mi dice che mi manderà un mail di quelle cose che ricorda bene.

IL 50% DELLA 'FERRANTI ITALIA' E' ORA IN MANO ALLA FINMECCANICA

La Repubblica 26 Gennaio 1970

LA FERRANTI ITALIA ADESSO E' TUTTA DELLA FINMECCANICA

ROMA La Ferranti Italia è tutta della Finmeccanica. La finanziaria manifatturiera del gruppo Iri guidata da Fabiano Fabiani nel gennaio scorso aveva già acquisito il 50 per cento dell' affiliata italiana dell' omonimo gruppo inglese, trasformando le sue partecipazioni a valle (cioè nelle società controllate dalla Ferranti Italia) in una partecipazione a monte (quindi direttamente nella controllante). E in quell' occasione la Finmeccanica si era anche riservata il diritto di prelazione per il restante 50 per cento, nel caso il gruppo inglese avesse deciso di vendere la partecipazione. Circostanza verificatasi nel giro di tre mesi. L' acquisizione del restante 50 per cento è costata 80 miliardi di lire. Alla Ferranti Italia fanno capo le società Elmer, Ote, Laben Eae, Proel ed Elecos. Sono aziende che operano nel settore della radiocomunicazione civile, militare e spaziale, in quello dell' avionica e in quello del monitoraggio ambientale. Il fatturato globale della Ferranti Italia si aggira sui 300 miliardi di lire; complessivamente le sue aziende occupano circa 2 mila persone. L' operazione appena realizzata consente alla Finmeccanica di rafforzare ulteriormente la sua posizione in campo spaziale e in quello dell' elettronica avanzata (settori dove opera con l' Aeritalia e la Selenia Elmag).

e b24 aprile 1990.sez.

11 novembre 2020 Mercoledì

Avrei dovuto chiamare Trombetta. Ma non l'ho fatto visti anche i tempi che corrono. Conviene aspettare.

È il giorno in cui dopo ce aveva funzionato la mattina, quando abbiamo provato a accenderlo la sera non si è acceso ed abbia chiamato Caciolli che viene domani mattina.

12 novembre 2020 Giovedì

Caciolli arriva la mattina presto e accerta che ci deve essere una grossa perdita nella rete di distribuzione. Cerca i cercatori di perdite di acqua.

Parlato con Istituto Fanfani confermato per lunedì Rossu

13 novembre 2020 Venerdì

Con Mara in taxi alle 10,30 andiamo a farci il vaccino da Grassi. Il taxi ci ha atteso e rientrando a Casa ci fermiamo a prendere del pane e un panino dall'alimentari in Via Silvani vicino a SanFelice.

Alle 15,30 arriva Caciolli con il ,,,,, individuano la perdita dietro il divano rosso 100€ e se ne vanno. Era venuta anche Francesca che con Mara spostano mobili e libri facendo spazio per poter far lavorare i muratori.

Caciolli ha trovato due muratori fiorentini che ci garantisce sono il meglio che c'è sul mercato.

Parlato al telefono con Voltolini, sempre affabile sempre lieto di ricevere la mia chiamata. Mi dice che per quanto riguarda la chirurgia toracica lavora moltissimo e arriva a casa il venerdì distrutto per la mole di lavoro che ha. Non ha problemi con il Covid salvo il fatto che i suoi pazienti prima di passar da lui devono fare il tampone e se sono positivi non possono essere operati. Un cenno ai miei occhi che per ora resistono ma mi dice prima conosceva Tizzo mentre non conosce questo nuovo di oculistica. Ci lasciamo dopo 15 minuti.

14 novembre 2020 Sabato

Marco viene a prendermi e mi porta all'Unicredit in via Vecchietti. Prelevo 1500. al ritorno mi fermo da Manetti il parrucchiere di porta Romana dove faccio Barba e capelli. Con Marco ritorniamo a casa

15 Novembre 2020 Domenica

16 novembre 2020 Lunedì OCT ore 12. vado con il taxi e alle 12,4 sono in attesa nella saletta della Rossi. Mi riceve alle 12,50. mi fa l'OCT. 10 minuti, la macchina fa i confronti con i dati precedenti. Mi dice che è come l'ultima volta.

Verso le 14,30 passando da San Matteo Caciolli arriva con i due Muratori

17 Novembre 2020 Martedì

Alle 9 Caciolli con l'idraulico di supporto sostituiscono il tratto a curva del tubo rotto

18 Novembre 2020 Mercoledì lo sostituiscono con un tubo Geverit e l'operazione risulta meno complessa ed invasiva di come Caciolli aveva previsto. Niente saldature, solo raccordi.

19 Novembre 2020 Giovedì

Mi ha telefonato Caciolli per dirmi che sarebbe venuto a controllare. Era a Poggibonsi e sarebbe venuto sul tardi. Sul tardi ha chiamato e mi ha detto che sarebbe venuto suo fratello a dare un'occhiata. Arrivato ha constatato che effettivamente sotto il battiscopa nel punto all'angolo con il passaggio a volta c'era umidità. Molta tanto che abbiamo deciso di staccare il battiscopa per verificare ma verso il punto della rottura era asciutto. Tutto il muro in basso reca segni di umidità, ma è comprensibile.

Al radiatore dell'ingresso smonta la valvola e il radiatore in poco tempo scalda tutto. Una sola telefonata di Francesca. Ho fatto un po' di foto di foto del viaggio in India del 1983. Iniziato il 1989.

20 Novembre 2020 Venerdì

Ho parlato con Barletti che ha detto che mi manderà i libri che ho concordato. Li preparerà lunedì.

Parlato con Caciolli tutto asciutto, comunque viene stasera.

Parlato con la Cinzia Bricchieri. Si paga a Nancy e a Carlos al 50% solo i primi due giorni di assenza. Non si possono licenziare finché sono malati.

Parlato con Paolo che mi ha chiamato per dirmi che ha trovato tante lastre fotografiche di Nonno Beppe, dice che saranno un centinaio. Gli ho detto di fare un controllo con quelle del libro di Pappà.

Mi ha detto che non crede di avere fotografie del suo matrimonio all'interno della Chiesa di San Miniato dove si sono sposati.

Arriva Caciolli verso le 17 e constata che è tutto asciutto. Ci telefoniamo martedì e dopo faremo venire i due muratori.

21 Novembre 2020 Sabato

Stamattina appena alzato ho guardato come al solito fuori dalla finestra del bagno ed ho visto il vento che scuoteva gli ippocastani ancora pieni di foglie e mi sono reso conto che gli altri anni di questa stagione usualmente erano spogli. Non solo, il vento non faceva cader le foglie che pur essendo un po' meno verdi erano evidentemente ancora ben salde. Il Nespolo come di norma ha la sua seconda fioritura che, avvenendo di questa stagione fa sempre un po' effetto. L'albero di arancio, che dopo l'atroce potatura subita qualche anno fa aveva smesso di fiorire, ha invece adesso alcuni frutti dello stesso colore delle foglie che mal si distinguono ma che ci sono. Mi sono anche sovvenuto che era molto che non descrivevo sul mio diario lo stato dei miei alberi.

Quando ho aperto il diario per farlo mi sono reso conto che mi si erano misteriosamente cancellati tutti gli ultimi 10 giorni. Ora proverò a recuperare qualcosa che ricordo.

22 Novembre 2020 Domenica

E' già un po' di volte che perdiamo la Messa alla televisione. Oggi ci eravamo dimenticati che era domenica. Chiusi quassù sul famoso colle di Arcetri, nella nostra dorata prigionia le giornate scorrono tutte uguali.

Paolo mi ha chiamato per dirmi che non ci sono foto del loro Matrimonio all'interno di San Miniato ma dovrebbe esserci un filmato che vedrà di rintracciare.

Inizia un forte disturbo di intestini,

23 Novembre 2020 Lunedì

Parlato con Marco e gli ho detto che vorrei parlare un po' con Luigi. Gli dico che se non posso vederlo di persona gli parlerò al telefono.

Lunga conversazione con Timothy da cui emerge che Angeli per le operazioni su Ferranti Italia lavorò con Zilligen che era rimasto con Ferranti con l'incarico di seguire l'Italia anche dopo le sue dimissioni da ISC. Che l'operazione di acquisto da parte di Finmeccanica fu perfezionata e firmata alle 4 di mattina molto probabilmente per poter uscire sui giornali del giorno dopo che era comparsa la notizia della vendita a GEC. 24 Aprile

Devo ricontrollare la sequenza delle date, di quando può essere iniziata la trattativa di Sir Derek e GEC e quando si è inserita. Aeritalia Finmeccanica.

Continua il mio disturbo, bevo a acqua e limine.

24 Novembre 2020 Martedì

Continua il mio disturbo, patate fesse alla tedesca all'una e bavetta con un po' di burro a cena, in serata mi pare di star meglio. Meno passaggi dal bagno.

Ho parlato con Lastrucci per sapere se aveva notizie dell'ingegner Franco Masci e si sorprende quando gli dico che Angeli è morto, mi ribatte che gli sembra impossibile. Poco dopo aver chiuso la telefonata mi manda un messaggio con il suo numero di cellulare 3392711758 e mi aveva detto che ricordava che si era trasferito a Viareggio e aveva una donna.

Anche Patrizia Segretaria aveva la mia stessa notizia.

25 Novembre 2020 Mercoledì

Mi sento meglio del mio problema ma manterrò la dieta. Telefonata verso le 9.30 di Barletti che mi dice che il postino di Spydy è al cancello. Io ero ne,,o studi grande e non avevo sentito. Al telefono gli ho chiesto perché Spydy e lui mi dice che la Fondazione ha un contratto è che è il più veloce e il più affidabile.

Il pacco è confezionato in maniera tale che lo dobbiamo squartare con le forbici.

26 Novembre 2020 Giovedì

Lunga telefonata con Luciano Gobbi mi ha detto che lavora ancora ha incarichi da Feltrinelli, Invernizzi, Ass. Vittoria e altri minori per gestione grandi patrimoni. Gli ho detto che in tutta la mia vita avevo visto e lavorato in tante aziende ma non mi era mai capitata una Casa Editrice che invece mi sarebbe piaciuta.

Ci siamo trovati d'accordo su tutte le grandi tragedie che affliggono il nostro Paese, dalla pandemia che cambierà il mondo e sarà un disastro non tanto per noi quanto per i giovani. Non tanto per quelli come Pierluigi e Luigi che avranno tempo di misurarsi per i ventenni\trentenni di oggi che il tempo non lo avranno. Ho detto della Giustizia dove l'evoluzione del caso Palamara mi sembra una presa in giro per la gente che non capisce i distinguo tra magistrato e membro e presidente del CsM. Su un solo punto non siamo d'accordo sulle tantissime cose belle ed importanti fatte dal Fascismo che secondo lui vengono cancellate dalle due decisioni gravissime, le leggi razziali e la guerra accanto alla Germania nazista. Non condivido, dalle due scelte non ci si poteva sottrarre.

Mi dice che è ancora negli Amici di Brera e che proprio in questi giorni aveva ricevuto una lettera dell'ingegner Bassatti che lasciava la Carica di Presidente.

Si è parlato di Landi e Bazoli e della sua Banca Intesa di Brescia e della FEDI.

Siamo stati al telefono per circa un'ora.

27 Novembre 2020 Venerdì

Alle 9 scendo ad aprire ai muratori Martelli il cancello di San Matteo e stamani arrivano fino a gettare il massello su cui murare i mattoni che faranno martedì dopoché si sarà asciugato. Metteranno in casa i mattoni occorrenti ad asciugare. Pensano di finire per mezzogiorno.

Loro fanno anche muri a secco. Mi fanno una stima e un preventivo per gli intonaci, non ho chiesto le grondaie. Eseguono in 3 ore tutto quello che era previsto e alle 12 vanno dopo che hanno visto cosa fare degli intonaci delle pareti esterne e aver fatto un sopralluogo nel giardino per muri a secco e per il restauro della scultura del cancello di sotto.

Storia e documentario molto ben fatto su Giuseppe Tucci, le sue esplorazioni e le sue ricerche sulle civiltà in Tibet e Nepal, la fondazione a Napoli dell'Istituto Orientale. Si sono spinti reciprocamente lui e Mussolini nello svolgere queste sue ricerche e studi. Collabora un professore che mi piace.

C'è stato anche un documentario sul Duca degli Abruzzi Comandante della Marina e del suo abbandono e la costituzione della Società Italo Somala dove collaborò Vittorio Sella che lo conosceva per le loro scalate sulle Alpi dove aveva fatto delle stupende fotografie divenute storiche per le Alpi. 27 Novembre 2020 Venerdì

Alle 9 scendo ad aprire ai muratori Martelli il cancello di San Matteo e stamani arrivano fino a gettare il massello su cui murare i mattoni che faranno martedì dopoché si sarà asciugato. Metteranno in casa i mattoni occorrenti ad asciugare. Pensano di finire per mezzogiorno.

Loro fanno anche muri a secco. Mi fanno una stima e un preventivo per gli intonaci, non ho chiesto le grondaie. Eseguono in 3 ore tutto quello che era previsto e alle 12 vanno dopo che hanno visto cosa fare degli intonaci delle pareti esterne e aver fatto un sopralluogo nel giardino per muri a secco e per il restauro della scultura del cancello di sotto.

Storia e documentario molto ben fatto su Giuseppe Tucci, le sue esplorazioni e le sue ricerche sulle civiltà in Tibet e Nepal, la fondazione a Napoli dell'Istituto Orientale. Si sono spinti reciprocamente lui e Mussolini nello svolgere queste sue ricerche e studi. Collabora un professore che mi piace.

C'è stato anche un documentario sul Duca degli Abruzzi Comandante della Marina e del suo abbandono e la costituzione della Società Italo Somala dove collaborò Vittorio Sella che lo conosceva per le loro scalate sulle Alpi dove aveva fatto delle stupende fotografie divenute storiche per le Alpi.

28 Novembre 2020 Sabato

29 Novembre 2020 Domenica

Ho chiamati Luigi e ci ho parlato un po' anche se "doveva studiare Si ricordava bene la storia dei narcoterroristi, No si ricordava dell'isolotto che si poteva raggiungere a piedi dalla terraferma ma ricordava ,a Nonna Mara che faticava a salire al Forte ara al Puente Romano di Torremolinos. Gli ho detto che ho tante foto di loro in viaggi che mi doveva dire dove erano. Mi ha detto che in matematica sta iniziando con i numeri negativi e con le potenze e le radici. In Storia sta studiando l'età Vittoriana in Inghilterra. Gli ho detto di provare a chiamami qualche volta.

30 Novembre 2020

Inizio ad abbozzare L lettera per Pagliaro. Ho riletto Cuccia. Guardato sito. Lamantia

Illustre Presidente,

Lei non può ricordarsi di me ma io invece ho presente la visita che le feci in Mediobanca, insieme a Bruno Gimpel. Doveva essere il 2003 e lei era da poco tempo Direttore

Generale. Avevo chiesto di parlarle e Bruno si era offerto, perché avevo l'incarico da due investitori della Silicon Valley, di sondare la fattibilità in Italia di un fondo di investimenti per "seeds" secondo i loro metodi. I tempi non erano maturi.

Recentemente ho estratto dai miei diari che ho pubblicato in un libro, i ricordi relativi ad alcune personalità incontrate durante la mia vita. Una di queste riguarda il dottor Cuccia e ho pensato che potesse farle piacere averne una copia che le accludo.

Ho incontrato la prima volta il dottor Cuccia ai primi de 1959. ero laureato in Economia Firenze e avevo 10 anni di anzianità lavorativa di cui 8 alla SMI Società Metallurgica Italiana del Gruppo Orlando, esperienze che costituivano una buona base professionale. Dopo il nostro lungo colloquio mise il suo crisma alla mia assunzione alla Progedi. Hic incipit vita nova.

E' venuto Marco e ha cambiato le ciabatte e elettriche del computer e l'antifulmine ed ha integrato le porte USB. 100 euro.

Domani sembra che sarà freddo. Vengono domani alle 9 i muratori.

1° dicembre 2020 Martedì

Sono venti Giuliano e Fabio Martelli e hanno posato i mattoni del pavimento di salotto lavorando mattina parte di pomeriggio. Ora resta da trattarli per farli venire dello stesso colore dei vecchi . Se ne sono presi uno vecchio e uno nuovo e faranno le prove di colorazione e patina per arrivare qui già pronti.

E' venuto anche il fratello maggiore che è geometra e hanno fatto un sopralluogo per fare u preventivo del rifacimento delle pareti esterne..

2 Dicembre 2020 Mercoledì

Stamani quando ho aperto la finestra del bagno, era piovuto e l'ippocastano aveva le foglie che parevano d'oro. "e il bimbo dorme e sogna i rami d'oro, gli alberi d'oro, le foreste d'oro ..." Sogni d'oro!

Piove.

Una bella chiacchierata con Giovannino,

Da quando sono stato dal barbiere non ho più fatto la barba che è così lunga che è diventata morbida.

Con Mara abbiamo disfatti il letto, abbiamo portato lenzuoli in lavatrice li abbiamo ripresi e stesi ad asciugare sullo stendino che abbiamo aperto nell'ingresso.

3 Dicembre 2020 Giovedì

Parlato con Colzi per potatura pino e ippocastani, che già oggi non sono più d'oro. Li ho fotografati ieri.

Parlato con orologiaio, è chiuso in casa all'Impruneta. Pensa di liberarsi e di portarlo settimana prossima. Gli ho detto di farlo prima di morire.

Lavoro su Cuccia Pagliaro

4 Dicembre 2020 Venerdì

5 Dicembre 2020 Sabato

6 Dicembre 2020 Domenica

Abbiamo sentito la Messa

Vado per riprendere a fare diari e mi si sono cancellati gli ultimi fino a tutto il 28. Questi diari, tenuto conto della reclusione a cui sono costretto non dicono più quasi nulla. Inoltre ci vedo sempre meno e duro sempre più fatica con la mia vista che sta declinando sempre di più.

Provo a riepilogare qui alcune cose che avevo scritto fra quelle più importanti.

Marco è venuto due o tre volte in questi 10 giorni. Una volta mi ha portato una torretta che ha sostituito le ciabatte. Mi ha detto che ha anche alcune porte UBS. Poi un giorno è venuto a portare un po' di vettovaglie e mi è sembrato meno bruto e più pacato, il che mi ha fatto piacere e una volta ha portato all'elettricista di via Senese il telefonino di Mara che le era caduto e si era bagnato, lei dice con la pipì che era in terra! Lo ha riportato riparato dietro 20 euro. Ho provato a chiamare che non sentiva, non funziona il trasmettitore, ci ho parlato dice di mandarglielo di nuovo. Forse ha ragione Mara è un è un buggerone.

Domani vedrò di rimettere un po' a posto le cose che mancano e che riesco a ricordare.

Gli ultimi di novembre e i primi di dicembre sono state alcune belle giornate. Le foglie degli ippocastani erano diventate d'oro e mi avevano ricordato la poesia dell'infanzia: Quando brillava il vespero vermiglio e il cipresso pareva oro oro fino, la madre disse al piccoletto figlio così è fatto lassù tutto un giardino. E il bimbo dorme e sogna i rami d'oro gli alberi d'oro le foreste ed'oro mentre il cipresso nella notte nera ulula al vento e piange alla bufera.

Ho parlato con Francesca anche perché era tanto che non ci si sentiva e mi ha ringraziato. Le ho chiesto di farmi avere gli scovolini TePe gialli. Mi ha detto che è sotto pressione per i pacchi di Natale. Le ho ribadito che desidero parlare un po' con Luigi e che lo chiamerò al telefono. Bene bene ma finisce che non ci riesco mai, o non risponde, o deve studiare o ... o ... non ci parlo mai.

Ad un certo punto mi sono immaginato che forse ricercando in tutto il computer digitando "recuperato" forse potevo ritrovare i giorni che credevo perduti e così è stato e mi è saltato fuori il 2020 con i diari fino al 3 Dicembre.

7 Dicembre 2020 Lunedì

È ritornata la Nancy guarita e sta bene e ha fatto a fondo i salotti e rimesso a posto un po' di cose. Riposizionate poltrone e divani.

Con Mara abbiamo preparato il cestello per la spesa alla Esselunga. Non c'era un panettone decente per noi. Ho cercato Cova a Milano per un loro panettone. Prezzo 37 e spedizione 25.

Marco mi ha detto che ci sono due alberghi in vendita a Venezia mi farà chiamare da un certo avvocato Bacci.

8 Dicembre 2020 Martedì

Per tutta la mattina è tornata la Nancy ed ha continuato, è venuto Marco che ha portato un telefonino nuovo a Mara che ovviamente ha protestato e lo ha criticato.

Parlato a lungo con Zavattaro che mi ha detto che dal 1° dell'anno parte con un nuovo incarico di un fondo francese. Mi manderà dei desiderata.

Con i Diari sono arrivato al 1987 rimasto indietro e sono a metà delle Galapagos, un sogno vissuto e ora rivissuto.

9 Dicembre 2020 mercoledì

Ordinato medicine a Grassi

Par che è bloccato in lato con Ettore che è in Slovacchia e non può venire a Natale-

Ho parlato con Calogero che sta meglio e gli dico di Barletti e di Spidy. Mi ha detto che era una bella notizia. Gli ho anche detto di Aldo Bassetti, bella notizia per me.

Sono venuti Marco e Luigi e ho raccontato tutta la storia del sistema rompighiaccio che con Selesmar abbiamo realizzato, a proposito della ferrovia che corre sul ghiaccio ho provato a controllare su internet ma non ho trovato niente, devo chiedere di fare una ricerca. Potrei provare a rintracciare Linnawori o Lidholm, chi sa se sono ancora vivi. Dovrei avere gli indirizzi.

Mi decido a sollecitare una risposta al soprintendente Pessima e per farlo vado a cercare la lettera che gli avevo scritto e mi salta fuori la lettera con la sua risposta di un mese fa.

Da: Franco Samoggia <framarsam@virgilio.it>
Inviato: martedì 3 novembre 2020 10:47
A: PESSINA ANDREA
Oggetto: Incontro

Illustre Sovrintendente,
L'architetto Francesco Gurrieri mi ha detto di averle preannunciato una mia richiesta di appuntamento con Lei.
La Sua segreteria mi ha detto che Lei non era presente e mi ha suggerito di inviarle questa mia per concertare una data.
La ringrazio anticipatamente e resto in attesa di un Suo cortese cenno

Distinti saluti

Franco Samoggia

Via Suor Maria Celeste 13/15 Firenze
Cell. 3485847658

Il 10/11/2020 16.42, PESSINA ANDREA ha scritto:
Gentile Dottore,

sono purtroppo in quarantena a seguito di tampone positivo. Al momento non mi è quindi possibile riceverla. Dovrei – se tutto va bene - poter rientrare in ufficio verso la metà della prossima settimana. Mi scriva verso lunedì per avere conferma dell'appuntamento.
Se invece ritiene sufficiente un contatto telefonico, mi faccia avere un paio di date per un possibile contatto telefonico.

La prego di scusarmi se solo ora trovo il tempo di risponderLe, ma sono stati giorni complicati.

Cordialmente

dott. Andrea Pessina
Soprintendente
Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio
per la città metropolitana di Firenze e le province di Pistoia e Prato
Palazzo Pitti
Piazza Pitti, 1 - 50125 Firenze
Tel. +39 055 2651971 - +39 055 2651972
Fax +39 055 219397

Illustre Soprintendente,

Per il combinato disposto fra un computer troppo nuovo e chi lo usa troppo vecchio, ho letto la Sua mail cortesissima solo stamattina quando mi è emersa a seguito di una ricerca di corrispondenza arretrata

Ora che mi accingo a rispondere con così tanto ritardo, non trovo parole adeguate per scusarmi. E la cosa mi spiace e nel contempo mi irrita se penso che sono uno dei pochi sopravvissuti ad aver “trafficato” in Italia con i primi “calcolatori IBM” negli ultimi anni '40 ma erano “cose” diverse e poi di essermi occupato per circa un ventennio di elettronica complessa. Ma questo accadeva mezzo secolo fa. Ormai non

mi resta che chiederle di accettare le mie rinnovate e più sentite scuse per questo ritardo.

Il tema oggetto della mia richiesta di incontro, per mia buona sorte, è per me importante ma non urgente, per cui le chiederei di fissare una data per Lei più comoda. Per quanto mi riguarda io sono disponibile da subito, ma se, in ragione delle Festività e nella ipotesi di un allentamento dei vincoli covi19, ritenesse di procrastinare un po' l'incontro, andrebbe ugualmente molto bene.

Nell'augurarmi che abbia felicemente superato il periodo di quarantena e si sia completamente ristabilito, desidero formularle per il futuro auspici di ogni bene. Nel rinnovarle le mie scuse, voglia gradire i miei più distinti saluti.

10 Dicembre 2020 Giovedì

Oggi nebbia fitta in vallina. Gli ippocastani Hanno ancora un po' di foglie gialle. Calma di vento.

Parlato con Giuliano e vengono domattina alle 9 e dovranno tornare lunedì-

Parlato con l'orologiaio mi chiama e viene lunedì a riportare l'Orologio MCM Scolastico e gli altri dirigenti.

Inviata lettera al soprintendente e arrivata subito la risposta. Offre possibilità di videoconferenza ma anche incontro di persona, scelgo questa. Mi chiede di sottoporli due date.

11 Dicembre 2020 Venerdì

Sono venuti i muratori che hanno colorato e fatto un primo trattamento ai mattoni e imbiancato i tratti dove era necessario. Tomano lunedì a finire.

La Cassazione ha assolto definitivamente il Ministro Calogero Mannino dopo 30 anni di persecuzione da parte dei PM di Palermo. Il CSM rimarrà il solito gatto di marmo.

Ho conosciuto il Ministro Mannino che mi fu presentato da Luciano Bausi nel 1983 quando era ministro della Marina Mercantile. Lo incontrai un paio di volte alla Camera (o al senato) per concertare un viaggio da fare insieme in Finlandia dove come Selesmar avevamo vinto un primo stralcio di un contratto che si presentava molto grande per il controllo della navigazione dei Rompighiaccio nei mari ghiacciati. Dopo che avevamo organizzato tutto ci fu un contrattempo e non potette partecipare ma fu così gentile da scusarsi con il nostro Ambasciatore a Helsinki che in quel periodo era Saragat il figlio de Presidente della Repubblica.

Devo scrivergli per complimentarmi con lui per la positiva soluzione (che non mi sento di definire felice) dei suoi travagli.

E' stata confermata dalla Cassazione l'assoluzione dell'ex ministro Calogero Mannino, difeso da Grazia Volo, nel processo stralcio sulla cosiddetta trattativa Stato-mafia. I supremi giudici della Sesta sezione penale hanno

dichiarato inammissibile il ricorso proposto dai PM di Palermo contro il proscioglimento di Mannino emesso dalla Corte di Appello di Palermo il 22 luglio 2019.



Calogero Mannino

L'ex ministro era accusato di minaccia a Corpo politico dello Stato. Anche in primo grado l'ex politico democristiano era stato assolto.

"La Corte di Cassazione, confermando il giudizio della Corte d'Appello di Palermo, ha posto termine alle esercitazioni di fantasia che l'ossessione persecutoria di alcuni PM ha messo su carta sin dal 1991 in diversi

processi nei quali sono stato sempre assolto. Senza retorica, ma con l'emozione del momento, devo sottolineare l'importanza e il valore di questa sentenza che ha riconfermato il verdetto di primo grado e della corte d'appello, quest'ultimo presentato in modo monumentale per precisione, profondità di tutti gli accertamenti e motivazione". Così l'ex ministro Dc Calogero Mannino commenta la sentenza della Cassazione che ha confermato la sua assoluzione nel processo stralcio sulla cosiddetta trattativa Stato-mafia. "E' riconosciuta la mia estraneità alla cosiddetta trattativa Stato-mafia - prosegue - ma soprattutto è ricostruita la lunga fase della mia vita politica dal 1979 al 1992 che è stata caratterizzata da un impegno di contrasto alla criminalità e dalla piena mia adesione alla linea che lo Stato andava apprestando per affrontare il problema della mafia". "Mannino - aggiunge - doveva essere ucciso perché aveva lottato la mafia: questo è il passaggio decisivo della ricostruzione che la sentenza della corte d'appello ha fatto. La resistenza opposta dai magistrati della Procura generale di Palermo è stata priva di consistenza sul piano fattuale e ancor più immotivata se non artificiosa e pretestuosa sul piano del diritto". "In questo momento, - conclude - che non può che essere di grande serenità, il mio pensiero di gratitudine va alla memoria del professore Carlo Federico Grosso (legale di Mannino nel frattempo deceduto n.d.r.) e il mio sentimento carico di affetto va a Grazia Volo e al suo collaboratore Cristiano Bianchini (entrambi avvocati difensori di Mannino n.d.r.) che sono stati i miei angeli in questa lunga via crucis e lo sono stati anche per la mia famiglia, per mia moglie, mio figlio e adesso per i miei nipoti che potranno andare a testa alta per la vita politica del nonno

Anche Nunzia De Gregorio è stata assolta ieri a Benevento.

Nunzia De Girolamo, ex ministro dell'Agricoltura ed ex deputata di Forza Italia, è stata assolta con formula piena "perché il fatto non sussiste", insieme ad altri 7 imputati nel processo su appalti e consulenze esterne dell'Asl di Benevento.

La sentenza è stata pronunciata dai giudici di Benevento, Daniela Fallarino, Simonetta Rotili e Francesca Telaro, che non hanno riconosciuto l'impianto accusatorio. "Finisce un incubo durato sette anni – dice De Girolamo - Mi sono dimessa da ministro senza mai essere indagata. Ho avuto grandissime sofferenze, ma mi sono sempre difesa nel processo, mai dal processo".

È la prima volta che parlo – prosegue l'ex ministro - dopo tanti anni, in cui ho sempre avuto paura non della magistratura, ma delle persone cattive che purtroppo popolano spesso alcuni ambienti, soprattutto quelli politici da cui io vengo". Trattiene a stento la commozione, dopo una lunga attesa.

"Sinceramente io penso che oggi abbia vinto la giustizia - aggiunge - e queste donne, questo collegio di donne mi restituisce una grande forza, una grande fiducia e la voglia di continuare a fare battaglie che ho sempre ritenuto giuste".

Ringrazia e abbraccia i suoi legali, gli avvocati Leone, Di Terlizzi, Capurso e Caiazza, che l'hanno accompagnata assieme alle sue sorelle. "Ma più di tutti, ringrazio mia figlia, perché il suo sorriso - dice commossa - mi ha consentito di non aprire una finestra, che è la finestra della disperazione.

Il Covid 19 ci è capitato addosso ma questa organizzazione dei PM ce la siamo creata con la costituzione più bella del mondo. Quella stessa costituzione che consente a de quisdam de populo non eletti di diventare presidenti del consiglio dei ministri. Che consente a un Presidente della Repubblica di far governare una maggioranza di estratti a sorte da un computer anche dopo elezioni che hanno espresso maggioranze diverse e contrarie nella quasi totalità del paese. Sarà anche la più bella del mondo, non vorrei essere del paese che ha quella più brutta.

Giorni fa è morto Paolo Rossi, grande giocatore di calcio ed è stato il trionfatore della finale dei mondiali che si giocò a Madrid, presenti il Re di Spagna e Sandro Pertini. Una perdita anche perché era relativamente giovane e quindi la notizia ha tenuto banco sui nostri piccoli schermi per alcuni giorni fino ai Funerali. E fin qui tutto normale ma non poteva mancare l'abominio: proprio nel momento in cui i Funerali venivano celebrati, la villetta di Paolo Rossi veniva svaligiata da degli esseri più infami della loro infame categoria.

12 Dicembre 2020 Sabato

13 Dicembre 2020 Domenica

Anniversario della TRAGEDIA di Capo Bon

14 Dicembre 2020 Lunedì

E' arrivata la roba dell'Esselunga. C'era la Nancy che dopo che i muratori erano venuti ed avevano finito, la Nancy ha sistemato i mobili ed io ho rimesso a posto libri e l'album sul cassone.

15 Dicembre 2020 Martedì

Niente di speciale. Ho parlato con Patrizia. È venuto Marco a prendere la chiavetta per stampare nota su Cuccia e si è dimenticato il campione e la lettera. E' venuta Francesca.

Sono stati pagati da Marco gli F24 Mapasa.

Molto interessate a Rai Storia nel primo Pomeriggio un documentario su Indro Montanelli. Lui era veramente uno in gamba. Ha rivendicato i suoi 25 anni di fascismo e la guerra di Abissinia fatta da volontario. Ha ricordato la sua presenza in Finlandia durante l' invasione sovietica e la sua presenza a Budapest quando arrivarono i carri armati russi e contestava a un nostro capo comunista la assoluta mancanza di aiuti da parte occidentale malgrado le assillanti richieste degli ungheresi, la sua attività di lettore di Italiano alla università di Tallinn, fino alla sua gambizzazione e al perdono dopo 10 anni.

16 Dicembre 2020 Mercoledì

Sveglia presto Mara ha il suo Parrucchiere alle 8,30 ed io il barbiere alle 9,30. Dopo facciamo un po' di spesa da quello dei Panini a Porta Romana e rientriamo. Nel pomeriggio alle 16 è venuto a casa su preavviso di Marco l'Avvocato Stefano Bacci che mi ha parlato di Alberghi per cui lui ha mandato, Uno a Venezia Murano nuovo di zecca 65 milioni trattabili su antichi edifici e uno a Roma 90 camere 4 stelle superior vicino a via Veneto funzionante. Ne ha anche uno immenso alla Maddalena non preso in considerazione. Ho dato le informazioni a Lazzerini. A Bacci accenno anche al fatto che se avesse aziende in vendita se ne potrebbe parlare.

Da Lazzerini questo scambio di messaggi: "mi vengono presentati in offerta due hotel uno a Murano (VE) 140 Camere 5 stelle finito da aprire prezzo 65 mil. Il secondo a Roma nei pressi di Via Veneto 4 stelle superior, in esercizio , mq 7000 90 camere prezzo 35 milioni. Fammi sapere."

Risposta da HK: " le location e i livelli sembrano in linea con quello che cercano i miei cinesi. Sarebbe possibile avere dei dati delle ultime gestioni e i termini di affitto in essere, in particolare la scadenza? In moda approfondire i contatti prima di firmare lettere di confidenzialità. Attendo notizie.

17 Dicembre 2020 Giovedì

Con Mara siamo andato alle 14 dal Dottor Giachetti dentista. Mi ha guardato il dente che mi fa male, canino superiore sinistro. Solita fastidiosa procedura di ingresso. Niente di preoccupante. Si fa tutto in un'ora il giorno 28, unico rischio che si debba devitalizzare e fare i canali. Finito il dentista siamo andati a prelevare 1500 all'Unicredit di cui 1370 per i muratori. Molto caro ma non sono riuscito a farlo scendere. Speriamo di no.

18 Dicembre 2020 Venerdì

Marco è venuto a prendermi alle 11, un po' in anticipo, siamo andati da Ostolani a far stampare Cuccia.

19 Dicembre 2020 Sabato
Riprendere con Ismigen

20 Dicembre 2020 Domenica

Con Mara che ha voluto accompagnarmi per forza siamo andati in via Vincenzo Gioberti alla TIM dove Simone è riuscito, sembra a rappezzare l'errore sul mio abbonamento per cui pagherò 15 euro in meno al mese e mi rifonderanno quanto ho pagato in più,

Abbiamo comprato dei budini di riso con i quali ceneremo stasera- Ho fatto bene ad insistere nel volerci andare. Mi sono reso conto che Mara più che accompagnare me non vuole rimaner sola in casa. Ne terrò conto.

Parlato con Marco che va a Vinci.

Mi ha chiamato Giorgio Draghetti e abbiamo parlato un po' in giro fra gli altri di Vincenzo e della Giovanna da poco scomparsa.

Ho chiamato Vincenzo Digiesi ma ho parlato solo con la Bibi che poi ho passato a Mara che ha parlato con Vincenzo che però era fuori da questo nostro mondo.

Ho preso qualche nota sui temi che mi devo ricordare per parlare con Padre Bernardo Giani, Abate di San Miniato:

22 Aprile 1965 Matrimonio in San Miniato di mio fratello Paolo con Lalla

24 Giugno 1978 Julio Cesar Turbay Ayala, Presidente della Repubblica di Colombia con 5 Ministri e un a decina di alti funzionari assiste allo spettacolo dei Fuochi di San Giovanni dal Sagrato della Basilica a seguito di speciale autorizzazione dell'Abate

24 Maggio 1980 l'Abate Mitrato Vittorino Aldinucci di San Miniato a Monte impartisce la Benedizione alle nove Aree Operative della SMA progettate e realizzate dal Prof, Architetto Pierluigi Spadolini.

21 Dicembre 1992 Con speciale autorizzazione della Curia si celebra in San Miniato il Matrimonio di mia Figlia Patrizia Maria con Pierpaolo Urbano

Messa in Suffragio di Luciano Bausi

21 Dicembre 2020 Lunedì

C'è la Nancy ed è stata pagata la tredicesima. Parlato e discusso problema Carlos che sembra abbia piantato baracca e burattini ed è andato in Perù senza salutare.

22 Dicembre 2020 Martedì

23 Dicembre 2020 Mercoledì

Arrivata la lettera di Bacci per Murano e girata a Lazzerini. Auguri da Paolo al telefono. Chiacchierata con Fulvia Santaniello. Le ho detto che le mando un fascicolo su Coccia. Auguri da Lucie Smith,

Bartolozzi mi ha mandato il collegamento per la deframmentazione ma non è quello giusto

24 Dicembre 2020 Giovedì

Tutti e due una bella doccia, io a un quarto alle 7 e Mara alle 9.

Ho trovato il libro di Pappà. Quello di Bausi, quello di Carrara ce l'ho solo in una versione non stampabile e foto e didascalie staccate. Vedremo.

Ho cercato Giada e poi ho telefonato a una zia Maria Fabiola, in via delle Porte Nuove 60 50144 Firenze. ho trovato il numero su Pagine Bianche e mi sono presentato e le ho detto cosa cercavo. Abbiamo parlato di Sardegna e si è aperta mi ha detto che Giada era stata molto impegnata per via di Ambra che ho scoperto essere gemella, che è stata colpita a Febbraio da un tumore alla ghiandola salivale ??? per cui erano arrivate a Veronesi e ad un acceleratore di ioni a Pavia dove Ambra aveva effettuato un trattamento che sembrava aver dato buoni risultati se non che è stata colpita da un ictus con semiparesi sinistra con braccio praticamente immobilizzato, le ho detto di dirle che il libro, da lei rilegato, fa ancora bella mostra di sé sul tavolino della sala ed è ammirato da tutti quelli che lo vedono, così come i due album fotografici da lei restaurati.

Le ho detto che l'avevo cercata anche perché non trovavo più l'ultima versione del libro di Pappà che invece ha ritrovato Mara sul desktop.

Parlato con la Mara di Corrado, lui era andato in farmacia. Stanno bene reclusi ma meno di noi.

Mi ha mandato gli auguri Murrone e gli ho risposto. Idem con Fiorenzo Ardemagni e Sergio Fissi. Patto auguri per telefono a Giovanni Orlandini era stato a Careggi per controlli. Deve fare antibiotici per iniezioni.

Forse ci sono anche altri messaggi in particolare uno del Presidente Giani

25 Dicembre 2020

Siamo a pranzo da Marco che ce lo ha detto una settimana fa. Eravamo predisposti a mangiare da soli- Ci viene a prendere Francesca a mezzogiorno. Lungo la strada ci dice che ci saranno anche Luigi e Gisella. Mi vede un po' interdetto e le spiego che era solo perché non mi era stato detto e non pensavo che potessero cambiare comune con le restrizioni natalizie.

Ho portato la bottiglia di vino Szant Istvan Korona del 2015 che loro avevano portato a noi di ritorno dal viaggio. E' un Cabernet e dovrebbe aver tenuto, Difatti era buonissimo.

A parte quel minimo di preoccupazione Covid siamo stati benissimo. Crostini di salmone e spumante in salotto, a tavola una galantina presa da Pegna, la insalata russa di Gisella. Carciofini e funghetti. Ottimi tortellini in brodo di cappone. Wellington, Marco me ne ha data una porzione "monstr". Panettone di Marchesi e Champagne di una piccola produzione. Ha però ragione Mara che non ha voluto fare la galantina perché la carne che circola in questo periodo non la convincono.

O parlato con Marco di Mara che non trova la sopraccoperta del nostro letto fatta della stessa stoffa della testata del letto. Stoffa della Tappezzeria di Rovezzano di 30 anni fa. Poi mi è capitato di parlarne anche con Francesca seguendo il discorso di cose sparite come l'indio di argento del Potosì, dei nostri due bastoni e ora stiamo impazzendo per la sopraccoperta del nostro letto. Regali, da Giselle e Luigi il solito CRISTALLO DI NEVE DI Swarovski. D Francesca tutti i tipi di colla!!! Mara agende e taccuini.

Luigi mio era molto soddisfatto per la decisione di proseguire con il Liceo Classico ma non mi ha detto se continua al Poggio o se no dove. Poi era molto contento per aver preso 9 e mezzo a Scienze e quando siamo stati in video conferenza per farci gli auguri con Patrizia e Pierluigi lui glielo ha detto con un tono di rivincita che mi è piaciuto come segno di un certo spirito di competizione che considero si sia svegliato e sia molto positivo. Francesca invece aveva paura delle competizione fra i due ragazzi. Sbagliava. Ma come si fa a dire certe cose.

Devo dire che sono molto orgoglioso sia di Marco che di Patrizia che di Pierluigi ma molto molto anche di Luigi Maria che sono sicuro si sia avviato sulla strada giusta. Abbiamo staccato un po' troppo tardi ma Mara si era impuntata di far fare i bonifici a Marco e fì quando non ha finto Francescano ha potuto riportarci a casa.

26 Dicembre 2020 Sabato
Torrini Perussi Piacentini Luisotti

27 Dicembre 2020 Domenica Messa da Santa Maria in Trastevere. Una bella chiesa. Alcune mosse del sacerdote inusuali i particolare alla Elevazione dell'Ostia e del Calice. Paternostro rettificato ma si potrà far meglio.

28 Dicembre 2020 Lunedì

- A RAI Storia un cel documentario e un bel racconto del Raid Aereo Roma Tokyo ideato da Gabriele D'Annunzio.
- *1 Origine del raid*
- *2 Equipaggi*
- *3 Il viaggio*
- *4 Incidenti occorsi agli altri equipaggi*
- *5 Critiche al raid*
- *6 Celebrazioni*
- *7 Note*
- *8 Bibliografia*
- *9 Voci correlate*

Gabriele D'Annunzio lanciò l'idea del raid Roma-Tokyo nel marzo 1919: essa nacque dall'incontro, durante la Grande Guerra, tra il Vate ed il poeta giapponese Harukichi Shimoi, arruolatosi negli Arditi dell'Esercito Italiano. Il primo, già protagonista del volo su Vienna era inizialmente intenzionato a realizzare l'impresa in prima persona e per tale motivo venne aiutato e sostenuto dal governo italiano, che vedeva in questo volo la possibilità di distrarre D'Annunzio dall'avventura di Fiume.

Nonostante poi D'Annunzio, che proseguì nell'impresa fiumana, avesse rinunciato a partecipare direttamente all'impresa, l'organizzazione del raid venne comunque portata a termine e coinvolse, tra gli altri, i piloti Arturo Ferrarin e Guido Masiero, che furono i soli, tra undici velivoli, a giungere a Tokyo. È da ricordare che il solo Ferrarin, con il motorista Gino Cappannini, raggiunse la capitale nipponica con il solo ausilio del mezzo aereo, mentre il Masiero affrontò la tratta tra Delhi e Calcutta in treno ed il tragitto tra Canton e Shanghai in nave.^[1] Un velivolo precipitò e morirono i due componenti l'equipaggio. Il raid fu compiuto in 112 ore effettive di volo.

Equipaggi

Segue la lista di ufficiali, sottufficiali e militari che formavano gli equipaggi degli 11 velivoli scelti da D'Annunzio per l'impresa:

- Tenente Edoardo Scavini, sottotenente Carlo Bonalumi, biplano Caproni Ca.33
- Tenente Luigi Garrone, tenente Enrico Abba, motoristi Alfredo Momo e Alfredo Rossi, triplano Caproni Ca.40
- Tenente Leandro Negrini, sottotenente Giovanni Origgi, motorista Dario Cotti, biplano Caproni Ca.33
- Tenente Virginio Sala, tenente Innocente Borello, motorista Antonio Sanità, biplano Caproni Ca.44

- Tenente [Guido Masiero](#), motorista Roberto Mareto, biplano [Ansaldo SVA 9](#)
- Tenente [Arturo Ferrarin](#), motorista [Gino Cappannini](#), biplano Ansaldo SVA 9
- Tenente pilota [Giuseppe Grassa](#), capitano [Mario Gordesco](#), biplano Ansaldo SV 9
- Capitano Umberto Re, operatore cinematografico Bixio Alberini, biplano Ansaldo SVA 9
- Capitano [Ferruccio Ranza](#), motorista Brigidi, biplano Ansaldo SVA 9
- Tenente [Amedeo Mecozzi](#), tenente Bruno Bilisco, biplano Ansaldo SVA 9
- Tenente [Ferruccio Marzari](#), motorista [Giuseppe Da Monte](#), biplano Ansaldo SVA9

Il raid La partenza di Ferrarin avvenne il 14 febbraio 1920 alle ore 11 dall'[aeroporto Centocelle](#) di [Roma](#). Prima tappa fu a [Gioia del Colle](#), [Puglia](#), a causa di alcuni problemi tecnici sia al suo apparecchio che a quello di Masiero. La successiva tappa su [Valona](#), in [Albania](#), ove all'epoca vi erano ancora truppe italiane che occupavano la città dal 1914. Dopo Valona fu la volta di [Salonicco](#) e da lì si spostarono a [Smirne](#), all'epoca occupata dai [greci](#).

Da Smirne si diressero ad [Adalia](#) ma furono costretti, per un guasto, ad una tappa intermedia ad [Aydn](#). Raggiunta finalmente Adalia, [occupata dagli italiani](#), la meta successiva fu [Aleppo](#) e da lì [Baghdad](#). Nella capitale [irachena](#) Ferrarin fu costretto ad atterrare su un campo in cui si stava disputando in incontro di calcio. Il 23 febbraio ripartirono per [Bassora](#), città nella quale Ferrarin attese l'attardato Masiero per tre giorni prima di riprendere il volo per [Bandar Abbas](#), interrotto però dalle pessime condizioni meteo che lo costrinsero ad atterrare a [Bushehr](#). Raggiunta finalmente Bandar Abbas, dopo un primo tentativo fallito a causa di un problema al radiatore, Ferrarin riuscì a raggiungere [Chabahar](#). Da lì avrebbe voluto raggiungere direttamente [Karachi](#) ma, a causa di un problema al motore, fu costretto ad atterrare nei pressi di un villaggio indigeno che risultò essere però abitato da ribelli che si opponevano al dominio britannico nell'area. Per fortuna di Ferrarin, il tricolore italiano venne confuso dai ribelli per quello della [Bulgaria](#), alleata dei [tedeschi](#) durante la [prima guerra mondiale](#) e perciò, indirettamente, nazione loro amica. Approfittando dell'errore, Ferrarin riesce ad allontanarsi incolume dal villaggio e a riprendere il suo viaggio verso [Karachi](#). A Karachi Ferrarin si riunì a Masiero che era riuscito a portarsi da Bandar Abbas direttamente nella capitale del [Sindh](#).

Il viaggio di Ferrarin in tutte le sue tappe.

Da Karachi Ferrarin ripartì alla volta di [Delhi](#), che raggiunse dopo una tappa ad [Hyderabad](#) e un breve scalo presso una stazione ferroviaria.^[51] Quindi arrivò ad [Allahabad](#) e da lì fino a [Calcutta](#), antica capitale dell'[Impero Anglo-Indiano](#). Dopo una lunga sosta a Calcutta, nell'attesa vana degli altri compagni, Ferrarin riprese il volo in direzione di [Akyab](#) (una fonte afferma che ripartì con un nuovo aereo, dato che il suo venne irrimediabilmente danneggiato dall'incuria del personale locale^[91]) e da lì raggiunse [Rangoon](#). Rangoon sarà l'ultima tappa in territorio sotto il controllo [britannico](#): per tutta la tratta da [Baghdad](#) alla [Birmania](#) le autorità britanniche diedero ai piloti italiani la massima disponibilità e collaborazione, fornendo aiuto per le riparazioni e le indicazioni sulla rotta da seguire.

Dal capoluogo della Birmania, nella quale dovette sostare per alcune riparazioni, Ferrarin, senza Masiero già ripartito, raggiunse la capitale del [Siam](#), [Bangkok](#). Tappa successiva fu [Ubon](#) e poi [Hanoi](#), in [Vietnam](#), ove raggiunse Masiero. Il 21 aprile Ferrarin ripartì e, dopo due atterraggi intermedi, il primo su una isoletta del [Mar Cinese Meridionale](#) e poi presso [Macao](#), giunse a [Canton](#). Da lì proseguì per [Foochow](#) e quindi per [Shanghai](#).^[51]

Da Shanghai, località in cui sostò per una settimana, giunse a [Tsingtao](#), all'epoca occupata dalle [forze giapponesi](#). Accolto dalle autorità nipponiche, venne avvisato che quando sarebbe giunto nel paese del Sol Levante, sarebbe stato omaggiato con una [katana](#) d'oro

da [samurai](#) e che il suo aereo sarebbe rimasto esposto a [Tokyo](#). Fu poi effettivamente esposto nella capitale nipponica sino al [1933](#), anno in cui esso verrà demolito a causa delle sue condizioni cadenti e irrecuperabili.

Da Tsingtao raggiunse la capitale [cinese](#), [Pechino](#), ove vi trascorse una settimana, omaggiato dalla popolazione e dalle autorità locali, poi ripartì per Kow Pangtzu, nei pressi di [Mukden](#), quindi per [Sinūiju](#), in [Corea](#), allora parte integrante dell'[impero giapponese](#), deviando però il suo percorso in modo da sorvolare [Port Arthur](#), città resa celebre per essere stata, per il suo possesso, una delle cause della [guerra russo-giapponese](#).

Successiva tappa del viaggio fu [Seul](#), meta che fu imposta al Ferrarin sia dalle autorità giapponesi che dai rappresentanti italiani in [Corea](#).^[5] Da Seul si diresse a [Taegu](#)^[4], che fu l'ultima tappa sul suolo continentale. Su ordine delle autorità nipponiche Ferrarin fu costretto a seguire una rotta più lunga e settentrionale da quella da lui prevista perché vigeva l'assoluto divieto di sorvolare le piazzeforti di [Pusan](#) e [Tsushima](#). Nonostante l'imposto cambio di rotta, Ferrarin raggiunse, il 30 maggio, [Osaka](#)^[4], ove fu accolto dalla cittadinanza intera.

Atterrando nel [parco Yoyogi](#), Ferrarin giunse all'ultima tappa del viaggio, [Tokyo](#) ove, oltre i consueti bagni di folla che contraddistinguevano tutte le sue tappe da quando era giunto in [Cina](#), ebbe l'onore di essere ricevuto dal principe reale [Hirohito](#) e dall'[imperatrice Teimei](#).^[5]

Ferrarin pubblicherà le sue memorie di viaggio sul libro *Il mio volo Roma-Tokio nel 1921*.

Incidenti occorsi agli altri equipaggi

Undici velivoli, con i rispettivi equipaggi, furono impiegati nel tentativo di realizzare il raid e come già detto solo gli aerei di [Arturo Ferrarin](#) e [Guido Masiero](#) giunsero in [Giappone](#). Gli altri equipaggi incapparono in incidenti, anche mortali, che impedirono loro di raggiungere [Tokyo](#).

I primi a concludere anticipatamente la corsa verso oriente furono Abba e Garrone, che persero il loro aereo a [Salonicco](#). Successivamente il [Caproni](#) di Sala e Borello ebbe una avaria lungo il corso del [Meandro](#) e sempre in [Turchia](#), a [Konya](#), terminarono il loro viaggio Origgi e Negrini: i due vennero catturati il due settembre ed il loro aereo successivamente distrutto. Sul [deserto siriano](#) fu la volta dei piloti Scavini e Bonalumi, a bordo di un trimotore [Caproni](#), a dover rinunciare all'impresa.

A [Bushehr](#), in Persia, avvenne il più grave incidente del raid, poiché Gordesco e Grassa, che facevano parte della pattuglia da loro guidata, ebbero un incidente mortale: il loro aereo, uno [S.V.A.9](#) come quello di Masiero e Ferrarin, ebbe un'avaria al decollo e dopo essersi incendiato precipitò. I due, per volontà dell'[imperatrice Teimei](#), ebbero officiato un rito funebre in loro onore presso un tempio della capitale, alla presenza dei piloti italiani lì giunti.

Critiche al raid

Nonostante il successo dell'impresa, il raid fu in [Italia](#) oggetto di critiche. I partiti di sinistra italiani, pur riconoscendo il valore di ciò che Ferrarin aveva portato a compimento, contestarono l'eccessiva spesa di denaro pubblico e l'organizzazione approssimativa di esso.

Celebrazioni

Nel 2020, per il centenario del raid, l'[Aeronautica Militare Italiana](#) ha dedicato una livrea speciale sfoggiata da cinque SIAI S.208M del [60° Stormo](#) di Guidonia, con

sulla coda l'immagine di Arturo Ferrarin e una coccarda con i colori italiani (invertiti rispetto alla coccarda della forza armata) e nipponici.

I soliti sinistri non riescono a evitare brutte figure (NdR 2020)

Comunque solo un anno fa non avrebbero messo in onda questa trasmissione di storia patria con questo spirito revisionista.

Dopo cena ho fatto una lunga conversazione con Sergio Perissi che per alcuni anni alla ISC è stato il mio autista e oggi anche lui è passato ai ricordi, delle lunghe scarrozze con il Senatore Bausi, del fatto che quando c'era in aereo il Dottor Samoggia ovunque si andasse c'erano sempre i "passi" pronti e si entrava da tutte le parti e che lui non aveva avuto mai un altro capo con cui si fosse trovato così bene come con me. Poi ho finito la batteria e abbiamo chiuso senza saluti ma lui si era già impegnato di venirmi a trovare appena rallentano i vincoli.

Nel tardo pomeriggio avevo avuto una lunga conversazione con Luisotti di Wellcome. Stranamente l'ho sentito tollerante con l'attuale governo-

Quando mi sono chinato per prendere il cavetto per caricare il telefono mi si è mosso ed ho visto girare il pavimento sotto i piedi. Mi ha fatto molto effetto tanto che ho esclamato "Mamma mia" e mi sono afferrato alla spalliera di una sedia, cosa da due o tre secondi ma un po' di paura. Mi sono ripreso e a mo' di test ho, sia pur lentamente ho scaricato la lavastoviglie senza particolari problemi.

29 Dicembre 2020 Martedì

Sono due o tre giorni che sta facendo più freddino e piove, gli ippocastani sono ormai completamente spogli e con i loro rami svettanti senza fioritura invernale sembrano scheletri imploranti. Per poco perché verranno potati insieme al grande pino che deve essere un po' alleggerito nella chioma che va verso valle.

L'unico albero con le foglie di un bel verde intenso è il nespolo che ha da poco terminato la sua fioritura invernale.

Sono stato tutto il giorno in poltrona perché avevo un po' di instabilità

Nel pomeriggio ho visto un documentario sulla Marcia su Roma. Anche questo con un tono revisionista, non solo non critico, ma presentando l'evento come necessari e ineluttabile.

Solo prima di andare a letto ho scritto queste righe sul diario

Era arrivato un avviso di Publiacqua di eccessivo consumo e ho parlato con Caciolli perché mi prepari una dichiarazione le foto.

30 Dicembre 2020 Mercoledì

Viene Marco a portare un po' di spesa che Mara gli ha chiesto. <mi porta anche una copia di Cuccia ristampata corretta e uguale a quella che ha inviato a Pagliaro. Ha spedito anche una delle prime copie alla Fulvia Santaniello.

Palato con Lazzarini per alberghi impresentabili. Si decide di chiedere una lettera di riservatezza. Spiego la situazione all'avvocato Bacci e gli chiedo una lettera di riservatezza, mi chiede i mandargliela. Lo faccio in poco tempo.

Miscappa una video chiamata per Ettore Calogero, non so nemmeno come ho fatto ci scambiamo gli auguri.

Conversazione e Auguri con Giovanni.



Una lunga conversazione con Marci Bitossi. Io questo signore non lo capisco. Placido e beato per al suo psto mi sentirei seduto su una casetta di dinamite. Ci



sentiamo dopo le feste. Ne devo parlare con Marco.
Parlo con la Nazionale per Civiltà Cattolica. Mi mandano una risposta per e-mail.
Ho parlato con Vanni Bertini che mi ha detto che il padre è vivo ma... quado sarà a casa proverà a farmi parlare. Chiarantini che lo ha sentito mi ha detto che è "fuori".

Parlato con Luciano Conti per esaminare possibilità di raggiungerci via Tacchetti per Patrizia e Banchi per Marco. Propone di vederci.



31 Dicembre 2020 Giovedì
E



siamo arrivati alla fine di questo anno tremendo per il Corona Virus 19.

Soli soli tutto il giorno. Abbiamo parlato con Patrizia, Pierpaolo e Pierluigi che sono a Bormio. Io ho parlato con Marco e gli ho fatto gli auguri. Verso e 10 ho fatto gli auguri a Gisella e poi Mara ha chiamati Luigi Maria e ci siamo fatti gli auguri e *raid* tramite lui anche a Francesca e a Marco Auguri anche a Gisella.

Noi abbiám cenato a Salmone affumicato e abbiám brindato al nuovo anno con uno spumante Rosé che si chiama Sergio che non so come sia capitato in casa. Non Male- scattato alcune foto con il telefono. Quella dove siam noi due io sono a metà.

Mattarella ha parlato come d'so agli italiani un discorso che mara ha definito onesto. A me è sembrato da Re Travicello, di un sensapalle. Ma meglio così che il predecessore troppe palle.

A letto verso le 2 dopo aver scritto fi qui. <devo completare con gli auguri fatti e ricevute in questi due giorni.



Ultimo dell'anno tête a tête.

FINE ANNO 2020